ATTI PARLAMENTARI

XVII LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. CCLIII
n. 1

RELAZIONI

SULL'ATTUAZIONE DELLE MISURE INCENTIVANTI PREVISTE DAL DECRETO LEGISLATIVO 21 APRILE 2000, N. 185, IN FAVORE DELL'IMPRENDITORIALITA' E DELL'AUTOIMPIEGO

(Anni dal 2007 al 2015)

(Articolo 26 del decreto legislativo 21 aprile 2000, n. 185)

Presentate dal Ministro dell'economia e delle finanze
(PADOAN)

Trasmesse alla Presidenza il 3 aprile 2017

PAGINA BIANCA

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

DIPARTIMENTO DEL TESORO

Relazione sull'attuazione da parte di Sviluppo Italia S.p.A. delle misure a favore dell'autoimprenditorialità e dell'autoimpiego (D.Lgs. 21 aprile 2000, n.185)

Anno 2007

Titolo I

Autoimprenditorialità

Indice

Premessa 4
1. Sintesi delle misure legislative del Titolo I 9
2. Domande ricevute 10
3. Istruttoria 12
4. Ammissione alle agevolazioni 14
5. Erogazione delle agevolazioni e avanzamento attuazione 16
6. Revoca e decadenza delle agevolazioni 19
6.1 impegno e disimpegno fondi 19
6.2 Avvio e perfezionamento della procedura di revoca delle agevolazioni 20
7. Monitoraggio performances 21
7.1 Analisi delle performance 23

Premessa

Sviluppo Italia S.p.A. (di seguito "Sviluppo Italia") gestisce gli incentivi, contributi a fondo perduto e finanziamenti agevolati, disciplinati dal Titolo I del D.Lgs. 185/2000 diretti a favorire l'ampliamento della base produttiva ed occupazionale, nonché lo sviluppo di nuova imprenditorialità nelle aree economicamente svantaggiate del Paese.

Tali incentivi sono volti al finanziamento di programmi di investimento, fino al limite di 2,5 milioni di euro, promossi da piccole società partecipate in maggioranza da giovani di età inferiore ai 36 anni per lo *start-up* e/o l'ampliamento di imprese esistenti.

I settori agevolabili sono quelli dell'industria, dell'agricoltura, dell'artigianato e dei servizi.

Le agevolazioni concedibili consentono di coprire le spese di investimento ammissibili (fino al 60% ca nel Centro Nord e fino al 90% ca al Sud), mediante l'erogazione di:

- Contributi a fondo perduto;
- Mutui agevolati, di durata massima decennale (15 anni per le iniziative nel settore agricolo), al tasso pari al 36% del tasso di riferimento UE.

Inoltre, è possibile concedere contributi a fondo perduto, nei limiti del "*de minimis*", per la copertura delle spese di funzionamento connesse all'avvio dell'iniziativa agevolata.

Sviluppo Italia gestisce centralmente l'intero processo di erogazione degli incentivi per l'autoimprenditorialità.
Le attività di valutazione delle domande e di erogazione delle agevolazioni sono svolte direttamente dalla Capogruppo (57 risorse impegnate nel 2007).

Le attività di verifica tecnica preventiva dei programmi di investimento ed il monitoraggio degli investimenti realizzati sono svolte dalla controllata Sviluppo Italia Engeneering S.p.A.

Il processo di gestione è sostanzialmente diviso in due fasi: Istruttoria e Attuazione.

L'Istruttoria si attiva alla presentazione della domanda di ammissione alle agevolazioni e presidia le attività finalizzate a verificare la sussistenza dei requisiti di legge nonché la validità tecnica, economica e finanziaria del progetto proposto. In sede di istruttoria viene accertata la completezza formale e sostanziale della domanda, viene analizzato il *Business Plan* predisposto dall'impresa beneficiaria nonché definita la struttura finanziaria dell'operazione, sulla base delle agevolazioni effettivamente concedibili.

La fase istruttoria si conclude normalmente entro 180 giorni dalla presentazione della domanda. Si fa presente che nel 2007 i tempi medi di istruttoria si sono attestati a circa 50 giorni, al netto dei tempi occorrenti alle imprese per produrre eventuali integrazioni documentali.

L'Attuazione si attiva successivamente alla Delibera di ammissione alle agevolazioni e presidia le attività finalizzate alla stipula dei contratti di concessione nonché all'erogazione delle agevolazioni. In sede di attuazione viene verificato il rispetto delle condizioni di legge e di delibera nella realizzazione del progetto, la consistenza delle spese rendicontate e l'andamento economico-finanziario delle imprese finanziate.

Le erogazioni vengono effettuate sulla base dello stato di avanzamento lavori, normalmente entro 90 giorni dalla presentazione della documentazione completa di spesa. Si fa presente che nel 2007 le erogazioni sono state effettuate mediamente in meno di 70 giorni dalla rendicontazione delle spese, al netto dei tempi occorrenti alle imprese per produrre eventuali integrazioni documentali.

L'esercizio 2007 è stato caratterizzato dal significativo rallentamento della attività istruttoria, condizionata dalla attesa della decisione dell'Unione Europea in merito alla Carta degli Aiuto di Stato 2007-2013. La Carta, con annessa mappa dei comuni italiani agevolabili, è stata emanata a fine novembre consentendo, solo a partire da dicembre, lo sblocco delle istruttorie sospese dal 1 gennaio del 2007.

Sempre nel corso del 2007, in applicazione del decreto MIPAF/MEF del dicembre 2006, è stata trasferita ad ISMEA la gestione del Capo III del D.Lgs. 185/2000 (Subentro in agricoltura) unitamente alla relativa riserva finanziaria residua, pari a 50 milioni di euro; Sviluppo Italia completerà l'attuazione dei progetti ammessi alle agevolazioni fino al 28 dicembre 2006 mentre la gestione delle nuove domande sarà di competenza ISMEA.

Punti di forza dello strumento agevolativo

Dalla fine del 2004, lo strumento agevolativo è stato profondamente revisionato, sia nella parte normativa, sia nel processo di gestione, con l'obiettivo di implementarne l'efficienza e farne uno strumento efficace per la creazione e lo sviluppo delle piccole imprese.

In tale ottica:

- sono stati ricondotti ben al di sotto dei termini previsti dalla legge (180 giorni) i tempi di attraversamento dell'istruttoria (giunti a meno di 50 giorni nel 2007);
- è stata introdotta, nella fase istruttoria, la verifica tecnica preventiva del programma di investimenti, al fine di valutare la pertinenza e congruità delle spese di investimento, nonché l'organicità e la funzionalità dei programmi di investimenti per i quali vengono richieste le agevolazioni;
- è stato quasi azzerato il numero (oltre 400) delle aziende in ritardo nella realizzazione degli investimenti e, corrispondentemente, sono stati avviati i piani di ammortamento dei mutui erogati;
- è stato sistematizzato il recupero dei crediti scaduti;

- è stata reso più efficiente il processo di erogazione delle agevolazioni, che viene compiuto, mediamente, in meno di 70 giorni;
- è stato completamente internalizzato il processo di monitoraggio degli investimenti (accertamento fisico e contabile delle spese rendicontate), che viene svolto dalla controllata Sviluppo Italia Engeneering S.p.A.

Criticità dello strumento agevolativo

Pur a fronte delle 8.929 domande pervenute al 31 dicembre 2007 e delle 1.851 imprese finanziate alla stessa data, le opportunità offerte dal Titolo I risultano ancora poco note proprio tra coloro che ne potrebbero essere i principali fruitori e/o "veicolatori" (imprenditori, operatori finanziari, associazioni imprenditoriali, università e centri di ricerca).

L'esperienza degli ultimi anni ha altresì evidenziato talune criticità connesse al recupero dei mutui ed all'acquisizione delle garanzie a servizio del mutuo agevolato. A tale riguardo, si fa presente che con la legge finanziaria per il 2004 ai giovani imprenditori è stata offerta la possibilità di condonare i debiti scaduti al 30.09.2003 mediante il pagamento del 50% degli stessi. Ciò ha consentito a diverse imprese che ne hanno beneficiato di allentare la tensione finanziaria e scongiurare il rischio di tracollo aziendale.
Tuttavia il problema della morosità delle imprese agevolate non è totalmente risolto imponendo a Sviluppo Italia, nei casi di mancato pagamento del mutuo, la risoluzione dei contratti di finanziamento; comunque, laddove ne ricorrono i presupposti, Sviluppo Italia concede piani di rientro del debito a 36 mesi e/o addiviene a transazioni extragiudiziali.

Ulteriori criticità riguardano le garanzie a servizio del mutuo agevolato; in taluni casi i proponenti, pur a fronte di progetti imprenditoriali valutati positivamente ai fini dell'ammissione alle agevolazioni, non sono risultati in grado di prestare garanzie ulteriori a quelle iscrivibili sui soli beni agevolabili.

La presente Relazione, preceduta da una sintetica descrizione delle misure di incentivazione dell'autoimprenditorialità, illustra, secondo quanto previsto dall'art.26 del D.Lgs.185/2000, le attività svolte e i risultati conseguiti nell'anno 2007 nella gestione degli incentivi disciplinati dal Titolo I del citato provvedimento.

Si segnala che nell'anno in esame il processo di gestione del Titolo I ha ottenuto il rinnovo della certificazione ISO 9001 – 2000.

1. Sintesi delle misure legislative del Titolo I

Per tutte le misure previste dai quattro Capi della legge sono concedibili agevolazioni finanziarie nei limiti delle disposizioni nazionali e comunitarie vigenti:

⇒ sugli investimenti (fondo perduto e mutuo agevolato);
⇒ sulle spese di gestione (fondo perduto);
⇒ sulla formazione generale e specialistica (fondo perduto).

I territori agevolabili, a partire dal 01/01/2007, sono quelli indicati nella nuova Carta degli aiuti di Stato a finalità regionale 2007-2013.

CAPO I

Finanzia nuove iniziative imprenditoriali giovanili ed ampliamenti nei settori dell'industria, dell'agricoltura e dei servizi alle imprese. Il limite massimo degli investimenti agevolabili è di 2.582.284,50 euro.

CAPO II

Finanzia nuove iniziative imprenditoriali giovanili ed ampliamenti nel settore dei servizi, con specifico riferimento ai seguenti comparti: fruizione dei beni culturali, turismo, manutenzione di opere civili ed industriali, innovazione tecnologica, agricoltura e trasformazione e tutela ambientale. Il limite massimo degli investimenti agevolabili è di 516.456,90 euro.

CAPO III

Finanzia i giovani agricoltori che intendano subentrare – sotto forma di ditta individuale o società - a parenti entro il secondo grado nella conduzione di iniziative agricole di produzione e/o trasformazione. Il limite massimo degli investimenti agevolabili è di 1.032.913,80 euro.

CAPO IV

Finanzia le cooperative sociali di tipo b) - nuove o preesistenti - per la realizzazione di iniziative nei settori dell'industria, dell'agricoltura e dei servizi alle imprese. Il limite massimo degli investimenti agevolabili è di 516.456,90 euro per le nuove società e di 258.228,45 euro per quelle preesistenti.

2. Domande ricevute

Sviluppo Italia pone in essere una serie di attività ed offre una serie di servizi che rivestono un importanza strategica per l'intero processo, finalizzati a fornire ai potenziali beneficiari aggiornate informazioni sulle diverse misure agevolative.

Tali attività sono volte a fornire all'utenza potenziale una adeguata conoscenza delle opportunità e dei vincoli del ricorso alle misure previste dal Titolo I del D.Lgs. n. 185/2000, al fine di poterne valutare la effettiva percorribilità, tenuto conto della documentazione da presentare, dell'*iter* istruttorio e delle eventuali problematiche connesse.

Si tratta difatti di una fase "a monte" del processo che, formalmente, inizia con la ricezione della domanda presentata dagli aspiranti beneficiari.

Nell'anno 2007 sono stati gestiti oltre mille contatti informativi (CRM specialistico) di cui circa il 90% relativi a richieste di informazioni specifiche per la presentazione di nuovi progetti e la restante parte per informazioni sullo stato dell'*iter* istruttorio di progetti già presentati.

Nel 2007 sono pervenute, a valere sul Titolo I del D.Lgs. 185/00, n. 179 domande, con un incremento di circa il 10% sull'anno precedente.

Il numero delle domande presentate è, quindi, in continua crescita dal 2004. In tale anno è stato, infatti, registrato il minimo storico di 119 domande.

La ricezione e la protocollazione delle domande 2007 hanno comportato la scansione informatica di oltre 30.000 pagine di documenti e 150 richieste formali di integrazione delle domande per carenze documentali.

A causa degli avvenimenti descritti in premessa, soprattutto l'incertezza relativa ai territori ed i massimali di agevolazione, nel corso del 2007 Sviluppo Italia non ha effettuato specifiche attività di promozione istituzionale delle misure legislative gestite.

Nonostante ciò, nel 2007 il numero di domande ricevute si è attestato sostanzialmente agli stessi livelli del 2006.

La ripartizione delle 179 domande del 2007 - per misura agevolativa, settore economico ed area geografica - è sintetizzata nella tabella seguente (per il dettaglio, cfr. tab. 1 dell'allegato):

Tabella 1 – Domande pervenute per misura agevolativa, settore ed area geografica

Misura	n°	%	Settore	n°	%	Area	n°	%
Capo I	120	67%	AGR	45	25%	SUD	158	88%
Capo II	28	16%	IND	73	42%	NORD	10	6%
Capo III	27	12%	SER	36	20%	CENTRO	11	6%
Capo IV	4	2%	TUR	25	14%			
Totale Domande protocollate	**179**	**100%**	**Totale**	**179**	**100%**	**Totale**	**179**	**100%**

3. Istruttoria

La valutazione istruttoria è la parte del processo che si avvia successivamente alla presentazione della domanda di agevolazioni ed è finalizzata a verificare la completezza formale della documentazione presentata dalla impresa beneficiaria, la sussistenza dei requisiti soggettivi dei richiedenti e dei requisiti oggettivi inerenti i progetti, nonché la validità tecnica, economica e finanziaria dell'iniziativa proposta.

La macro-area comprende le seguenti fasi:

- verifica requisiti di legge
  - ✓ requisiti soggettivi;
  - ✓ requisiti oggettivi;
  - ✓ classificazione ATECO.
- verifica tecnica degli investimenti
  - ✓ presenza e completezza dei documenti tecnici (computi metrici, preventivi, condizioni di fornitura,ecc.);
  - ✓ organicità e funzionalità del programma d'investimento (livelli occupazionali, potenzialità degli impianti, produzioni conseguibili);
  - ✓ pertinenza e congruità delle spese previste attraverso il confronto con i valori di mercato;
  - ✓ ammissibilità delle categorie d'investimento;
  - ✓ tempistica della realizzazione investimenti.
- Verifica della compagine societaria
  - ✓ curricula soci;
  - ✓ incontro compagine societaria;
  - ✓ competenze e *know-how* a disposizione dell'iniziativa.
- Analisi del *business plan*

- ✓ andamento del settore;
- ✓ *benchmark* con aziende similari;
- ✓ *break even point*;
- ✓ flussi di cassa;
- ✓ margine operativo lordo;
- ✓ struttura finanziaria dell'iniziativa;
- ✓ sostenibilità complessiva del *business*.

L'attività di valutazione istruttoria (in osservanza delle modifiche introdotte a marzo 2006 alla L. 241/91 in materia di trasparenza degli atti normativi e con particolare riferimento alla "Comunicazione dei Motivi Ostativi" - di seguito CMO - all'ammissione alle agevolazioni), ha comportato l'invio in totale di n. 106 CMO alle domande in corso di istruttoria.

Come specificato in premessa, l'Unione Europea ha approvato la Carta degli Aiuti italiana solo a fine novembre 2007. Fino ad allora, di conseguenza, l'attività istruttoria è rimasta sospesa e, considerati i tempi tecnici ed amministrativi necessari per la deliberazione (soprattutto riferimento alla Comunicazione dei Motivi Ostativi), ciò ha causato una significativa riduzione del volume delle attività formalizzate nel 2007.

Inoltre, sempre a novembre 2007 le domande di agevolazione relative al Capo III sono state trasferite ad ISMEA.

4. Ammissione alle agevolazioni

Nel 2007 sono state deliberate, a valere sul Titolo I del D.Lgs. 185/00, 33 domande. Di queste 27 iniziative sono state ammesse nel 2007, con la concessione di agevolazioni per complessivi 30,76 milioni di euro, a fronte di piani d'investimento per 31,04 milioni di euro.

Le agevolazioni concesse sono costituite da: un contributo a fondo perduto in c/investimenti (12,76 milioni di euro), un mutuo agevolato sugli investimenti (15,99 milioni) e un contributo a fondo perduto in c/gestione (2 milioni).

I soci totali delle nuove imprese sono pari a 110 e l'occupazione prevista a regime è pari a 333 unità, come si riscontra nelle tabelle seguenti (nuovamente, per il dettaglio si rimanda alla tab. 2 dell'allegato).

Tabella 2.a – Distribuzione domande accolte per misura agevolativa

Misura	n° domande	K€ investimenti	K€ agevolazioni	n° soci	n° addetti
Capo I	23	29.967	29.653	81	289
Capo II	2	897	812	6	8
Capo III					
Capo IV	2	176	293	23	36
Totale	**27**	**31.040**	**30.758**	**110**	**333**

Tabella 2.b – Distribuzione domande accolte per settore economico

Settore	n° domande	K€ investimenti	K€ agevolazioni	n° soci	n° addetti
AGR					
IND	19	29.059	28.745	59	218
SER	6	1.084	1.201	45	107
TUR	2	897	812	6	8
Totale	**27**	**31.040**	**30.758**	**110**	**333**

Tabella 2.c – Distribuzione domande accolte per area geografica

Area	n° domande	K€ investimenti	K€ agevolazioni	n° soci	n° addetti
SUD	25	27.974	27.708	104	316
NORD	1	2.551	2.547	3	10
CENTRO	1	515	503	3	7
Totale	**27**	**31.040**	**30.758**	**110**	**333**

Le domande deliberate con esito negativo nel 2007 sono state 6, come si rileva dalla tabella seguente (per il dettaglio cfr. tab. 3 dell'allegato); la motivazione della non ammissione è riconducibile a carenze riscontrate in termini di fattibilità economico-finanziaria del progetto d'impresa presentato.

Tabella 3 – Distribuzione domande non accolte

Misura	n° Domande	%	Settore	n°	%	Area	n°	%
Capo I	4	66%	AGR			SUD	6	100%
Capo II	2	34%	IND	1	17%	NORD		
Capo III			SER	4	66%	CENTRO		
Capo IV			TUR	1	17%			
Totale	**6**	**100%**	**Totale**	**6**	**100%**	**Totale**	**6**	**100%**

5. Erogazione delle agevolazioni e avanzamento attuazione

È la parte del processo, che si avvia successivamente alla delibera di ammissione, finalizzata all'attuazione del progetto d'impresa ammesso alle agevolazioni, in permanenza dei requisiti di legge.

Si svolge, mediamente, su un arco temporale di 36 mesi (24 per gli investimenti e 12 per la gestione), durante i quali si articolano le attività di: verifica della realizzazione degli investimenti agevolati (ai fini dell'erogazione delle agevolazioni maturate, in minimo 3 – massimo 5 *tranches*), verifica dell'avvio e della rendicontazione dell'attività di gestione (connessi, rispettivamente all'erogazione dell'anticipo e del saldo), monitoraggio dell'andamento aziendale, verifica della permanenza dei requisiti di legge.

La macro-area comprende le seguenti fasi:

- verifica investimenti per erogazione agevolazioni
  - ✓ verifica richiesta di erogazione e documentazione di supporto;
  - ✓ verifica tecnica degli investimenti presso l'impresa;
  - ✓ verifica amministrativo-contabile presso l'impresa;
  - ✓ verifica della permanenza dei requisiti soggettivi ed oggettivi;
  - ✓ predisposizione verbale di verifica investimenti;
  - ✓ acquisizione documentazione integrativa (bilanci, polizze assicurative, garanzie ecc.);
  - ✓ quantificazione delle agevolazioni maturate;
  - ✓ motivazione e quantificazione del disimpegno a saldo delle agevolazioni non spettanti;
  - ✓ elaborazione nota di erogazione;
  - ✓ predisposizione mandato per bonifico agevolazioni;
  - ✓ verifica destinazione agevolazioni;
  - ✓ elaborazione verbale di accertamento destinazione agevolazioni.

- verifica gestione per erogazione agevolazioni
  - ✓ verifica richiesta di erogazione e documentazione di supporto;
  - ✓ verifica della funzionalità degli investimenti presso l'impresa;
  - ✓ verifica amministrativo-contabile presso l'impresa;
  - ✓ predisposizione report di verifica gestione;
  - ✓ acquisizione documentazione integrativa (bilanci, polizze assicurative, garanzie ecc.);
  - ✓ quantificazione delle agevolazioni maturate;
  - ✓ motivazione e quantificazione del disimpegno a saldo delle agevolazioni non spettanti;
  - ✓ predisposizione nota di erogazione;
  - ✓ predisposizione mandato per bonifico agevolazioni.

- monitoraggio dell'andamento aziendale
  - ✓ acquisizione periodica ed analisi documentazione;
  - ✓ predisposizione del report periodico (semestrale) sull'andamento aziendale;
  - ✓ valutazione richieste di autorizzazione e/o intervento per problematiche particolari (variazione compagine sociale, variazione investimenti, modifica sedi societarie, contenziosi con fornitori/clienti, ecc.).

Nel 2007 le imprese che hanno registrato avanzamenti nel completamento dei piani d'investimento agevolati, rispetto alla situazione al 31.12.2006, sono 242. L'avanzamento medio registrato è del 30,63%.

Nel corso del 2007 sono state erogate agevolazioni pari a 58,27 milioni di euro così composte:

- 23,61 milioni di euro fondo perduto c/investimenti;
- 25,87 milioni mutuo agevolato c/investimenti;
- 8,42 milioni fondo perduto c/gestione;
- 0,37 milioni perduto per servizi di assistenza tecnica e formazione.

La distribuzione, per misura agevolativa, settore e area geografica, e riportata nelle tabelle seguenti. Quella regionale è riportata nella tab. 4 dell'allegato.

Tabella 4.a – Distribuzione agevolazioni erogate nel 2007 per misura

Misura	n° mandati di erogazione	K€ Fondo perduto c/invest.	K€ Mutuo Agevolato c/invest.	K€ Fondo perduto c/gestione	K€ Fondo perduto c/assist. tecnica e formazione	K€ Totale agevolaz. erogate
Capo I	193	19.330	21.007	7.424	347	48.108
Capo II	61	1.267	1.342	686	25	3.320
Capo III	38	2.960	3.455	307	-	6.722
Capo IV	3	52	66	-	-	118
Totale	**295**	**23.610**	**25.870**	**8.417**	**372**	**58.269**

Tabella 4.b – Distribuzione agevolazioni erogate nel 2007 per settore

Settore	n° mandati di erogazione	K€ Fondo perduto c/invest.	K€ Mutuo Agevolato c/invest.	K€ Fondo perduto c/gestione	K€ Fondo perduto c/assist. tecnica e formazione	K€ Totale agevolaz. erogate
AGR	64	7.249	8.045	829	118	16.242
IND	153	14.842	16.194	6.568	229	37.832
SER	38	494	535	723	25	1.776
TUR	40	1.025	1.097	297	-	2.419
Totale	**295**	**23.610**	**25.870**	**8.417**	**372**	**58.269**

Tabella 4.c – Distribuzione agevolazioni erogate nel 2007 per area

Area	n° mandati di erogazione	K€ Fondo perduto c/invest.	K€ Mutuo Agevolato c/invest.	K€ Fondo perduto c/gestione	K€ Fondo perduto c/assist. tecnica e formazione	K€ Totale agevolaz. erogate
SUD	275	23.390	25.341	7.908	372	57.011
NORD	16	161	411	509	-	1.081
CENTRO	4	58	118	-	-	176
Totale	**295**	**23.610**	**25.870**	**8.417**	**372**	**58.269**

6. Revoca e decadenza delle agevolazioni

6.1 Impegno e disimpegno fondi

In applicazione delle Direttive Comunitarie e del D.M. MEF n. 250/04 (Regolamento di Attuazione del D.Lgs. 185/00 Titolo I) le Delibere di ammissione alle agevolazioni prevedono, per i beneficiari, l'impegno ad apportare i mezzi propri (inclusi finanziamenti non agevolati a medio lungo termine) necessari alla copertura complessiva dell'investimento ed a prestare idonee garanzie (anche di terzi) a supporto del mutuo agevolato concesso.
Il termine per trasmettere tutta la documentazione necessaria a perfezionare le delibere di ammissione con la firma del contratto di concessione e finanziamento è stabilito in 12 mesi, pena la decadenza della delibera stessa.

Nel corso del 2007 sono decadute – per mancato invio della documentazione entro i termini – 23 delibere di ammissione – per un totale di agevolazioni disimpegnate pari a 26,44 milioni di euro la cui distribuzione è sintetizzata nella tabella seguente (per il dettaglio cfr. tab. 5 dell'allegato).

Tabella 5 – Delibere decadute nel 2007

Misura	n° Delibere decadute	%	Settore	n° Delibere decadute	%	Area	n° Delibere decadute	%
Capo I	16	70%	IND	8	35%	SUD	21	91%
Capo II	3	13%	AGR	9	39%	CENTRO	2	9%
Capo III	3	13%	SER	4	17%	NORD		
Capo IV	1	4%	TUR	2	9%			
Totale	**23**	**100%**	**Totale**	**23**	**100%**	**Totale**	**23**	**100%**

6.2 Avvio e perfezionamento della procedura di revoca delle agevolazioni

Sviluppo Italia ha l'obbligo di verificare che le imprese ammesse alle agevolazioni mantengano i requisiti, soggettivi ed oggettivi, già verificati in sede di ammissione, nonché di verificare l'adempimento degli impegni fissati nel contratto di agevolazione.

Nel corso del 2007 è stata deliberata la revoca delle agevolazioni per 35 imprese, la cui distribuzione è sintetizzata nella tabella seguente (per il dettaglio cfr. tab. 6 dell'allegato).

Tabella 6 – Iniziative revocate nel 2007

Misura	n° Imprese Revocate	%	Settore	n° Imprese Revocate	%	Area	n° Imprese Revocate	%
Capo I	25	71%	IND	6	17%	SUD	32	91%
Capo II	10	29%	AGR	17	49%	CENTRO	1	3%
Capo III			SER	3	9%	NORD	2	6%
Capo IV			TUR	9	26%			
Totale	**35**	**100%**	**Totale**	**35**	**100%**	**Totale**	**35**	**100%**

7. Monitoraggio performances

Questa parte del processo inizia al completamento del programma di investimento e dall'avvio dell'attività prevista dal progetto ammesso, e si conclude allo scadere dei vincoli di legge.

Le attività principali sono la verifica della permanenza dei requisiti soggettivi ed oggettivi, nonché il monitoraggio dell'andamento aziendale, che include la gestione amministrativa del rimborso del mutuo e la gestione di eventuali contenziosi per revoca o morosità.

Nel corso del 2007 sono state svolte le seguenti attività principali:

1) acquisizione, riclassificazione ed analisi di n. 306 bilanci aziendali;
2) gestione di n. 146 richieste di svincolo/modifica polizze assicurative;
3) preparazione di n. 65 report aziendali su specifiche situazioni aziendali;
4) gestione di n. 24 richieste di modifica/cancellazione delle garanzie reali;
5) gestione di n. 52 richieste di variazione compagine;
6) effettuazione di n. 156 incontri con società;
7) effettuazione di n. 73 ispezioni presso imprese;
8) gestione di n. 6 richieste di sostituzione di beni agevolati.

Al 31 dicembre 2007 le "imprese *out*" (erogazioni concluse ma vincoli di legge in essere) erano 390.

La distribuzione per misura, settore ed area geografica delle 390 "imprese *out*" al 31.12.2007, con riferimento agli investimenti realizzati, agevolazioni concesse e derogate, soci e addetti previsti, è la seguente (dettaglio in tab.9 in allegato):

Tabella 7.a – Distribuzione "imprese *out*" al 31.12.2007 (per misura)

Misura	n° imprese "out"	n° soci	n° addetti previsti	K€ Investim. realizzati	K€ Agevol. Erogate c/inv
CapoI	276	1.095	4.079	358.607	326.456
CapoII	105	379	854	34.953	32.680
CapoIII	8	8	76	5.633	5.333
CapoIV	1	3	16	92	92
Totale	**390**	**1.485**	**5.025**	**399.285**	**364.561**

Tabella 7.b – Distribuzione "imprese *out*" al 31.12.2007 (per settore)

Settore	n° imprese "out"	n° soci	n° addetti previsti	K€ Investim. realizzati	K€ Agevol. Erogate c/inv
AGR	50	187	551	70.937	65.950
IND	175	683	3.100	269.933	244.758
SER	98	389	913	33.204	30.226
TUR	67	226	461	25.211	23.627
Totale	**390**	**1.485**	**5.025**	**399.285**	**364.561**

Tabella 7.c – Distribuzione "imprese *out*" al 31.12.2007 (per area)

Area geografica	n° imprese "out"	n° soci	n° addetti previsti	K€ Investim. realizzati	K€ Agevol. Erogate c/inv
SUD	353	1.352	4.536	371.228	341.600
CENTRO	16	58	265	17.797	14.559
NORD	21	75	224	10.260	8.402
Totale	**390**	**1.485**	**5.025**	**399.285**	**364.561**

7.1 Analisi delle performances

Al fine di valutare le *performances* delle imprese è stato selezionato un campione di 400 imprese in attività, per le quali sono stati rilevati i dati di patrimonio netto, soci ed addetti attuali, fatturato e risultato lordo dell'esercizio 2006.

La loro distribuzione per misura, settore, regione ed area geografica è riportata nelle tabelle che seguono:

Tabella 8.a – *Performances* campione di imprese 2006 per misura

Misura	n° imprese	Soci ammessi	Addetti previsti	Inv. Realizzati k€	Agev. Erogate k€	Soci attuali	Addetti attuali	Patrimonio Attuale k€	Fatturato 2006 k€	Risultato Lordo 2006 k€
Capo I	277	1.077	4.138	372.543	338.798	980	3.221	93.279	342.501	6.147
Capo II	98	369	860	34.239	31.897	376	627	7.637	30.609	965
CapoIII	21	21	215	12.695	11.938	21	72	4.716	7.582	825
CapoIV	4	239	66	283	257	237	35	211	990	26
Totale	**400**	**1.706**	**5.279**	**419.760**	**382.890**	**1.614**	**3.955**	**105.843**	**381.682**	**7.963**

Tabella 8.b – *Performances* campione di imprese 2006 per settore

Settore	n° imprese	Soci ammessi	Addetti previsti	Inv. Realizzati k€	Agev. Erogate k€	Soci attuali	Addetti attuali	Patrimonio attuale k€	Fatturato 2006 k€	Risultato lordo 2006 k€
AGR	65	231	706	77.080	71.490	214	467	12.798	32.615	1.040
IND	181	697	3.198	286.425	259.728	645	2.352	80.079	290.354	4.423
SER	94	564	912	33.181	30.096	524	811	8.381	44.324	2.301
TUR	60	214	463	23.073	21.577	231	325	4.585	14.389	198
Totale	**400**	**1.706**	**5.279**	**419.760**	**382.890**	**1.614**	**3.955**	**105.843**	**381.682**	**7.963**

Tabella 10.c – *Performances* campione di imprese 2006 per area geografica

Area geografica	n° imprese	Soci ammessi	Addetti previsti	Inv. Realizzati k€	Agev. Erogate k€	Soci attuali	Addetti attuali	Patrimonio attuale k€	Fatturato 2006 k€	Risultato lordo 2006 k€
SUD	361	1.382	4.767	391.124	359.457	1.276	3.506	100.779	341.314	7.219
CENTRO	23	78	230	10.775	8.888	97	249	2.377	18.472	676
NORD	16	246	282	17.860	14.545	241	200	2.687	21.897	68
Totale	**400**	**1.706**	**5.279**	**419.760**	**382.890**	**1.614**	**3.955**	**105.843**	**381.682**	**7.963**

Tabella 10.d – *Performances* campione di imprese 2006 per regione

Regione	n° imprese	soci ammessi	addetti previsti	inv. Realizzati k€	agev. Erogate k€	soci attuali	addetti attuali	patrimonio attuale k€	fatturato 2006 k€	risultato lordo 2006 k€
ABR	12	67	306	14.850	12.265	41	204	12.243	27.511	572
BAS	39	120	530	43.031	40.281	105	320	6.240	25.219	97
CAL	53	244	680	59.106	55.579	218	439	15.638	28.392	1.706
CAM	118	433	1.528	137.426	125.755	417	1.284	41.746	140.573	2.523
EMI	2	5	19	1.447	1.065	6	30	100	3.115	79
FRI	2	8	46	433	379	5	41	83	2.148	113
LAZ	10	40	211	15.569	12.607	35	118	1.995	13.289	-200
LIG	5	14	25	1.154	981	16	37	402	1.963	74
LOM	3	7	24	1.225	790	7	25	36	2.086	53
MOL	14	49	148	14.250	12.555	48	136	2.182	12.205	490
PIE	7	36	84	4.260	3.782	55	102	1.401	5.859	89
PUG	48	204	820	58.296	53.433	198	522	11.518	53.982	899
SAR	18	52	177	17.925	16.615	52	148	3.337	17.401	421
SIC	59	213	578	46.240	42.973	197	453	7.876	36.031	509
TOS	4	201	53	1.526	1.282	201	73	487	7.401	236
UMB	2	5	18	766	657	5	9	205	1.206	32
VEN	4	8	32	2.257	1.891	8	14	354	3.300	269
Totale	**400**	**1.706**	**5.279**	**419.760**	**382.890**	**1.614**	**3.955**	**105.843**	**381.682**	**7.963**

Titolo II

Autoimpiego

Indice

Premessa 3

1. Descrizione delle misure di incentivazione dell'Autoimpiego 6

1.1 Lavoro Autonomo 6

1.2 Micro-impresa 6

1.3 Franchising 7

2. Risultati delle attività 2007 8

2.1 Informazione e comunicazione 8

2.1.1 Lavoro Autonomo 9

2.1.2 Micro-impresa 9

2.1.3 Franchising 10

2.2 Valutazione delle formule commerciali di Franchising 10

2.3 Valutazione istruttoria 12

2.3.1 Lavoro Autonomo 13

2.3.2 Micro-impresa 16

2.3.3 Franchising 19

2.4 Erogazione dei benefici economico/finanziari 22

2.4.1 Lavoro Autonomo 23

2.4.2 Micro-impresa 24

2.4.3 Franchising 25

2.5 Organizzazione e monitoraggio dell'assistenza tecnica e gestionale 26

2.6 Controllo e valutazione degli effetti complessivi dell'intervento 27

2.6.1 Controllo requisiti 27

2.6.2 Valutazione degli effetti complessivi dell'intervento 28

2.7 Erogazione del beneficio dell'assistenza tecnica e gestionale 30

2.8 Allegati: Tabelle Dettagliate 32

Premessa

Il Titolo II del D.Lgs 185/2000 disciplina misure in favore del lavoro autonomo, della micro-impresa e del *franchising*, che sono rivolte a incentivare l'avvio e la realizzazione di piccole attività imprenditoriali da parte di disoccupati o persone in cerca di prima occupazione.

Sviluppo Italia S.p.A. (di seguito "Sviluppo Italia") è delegata *ex lege* alla concessione e alla gestione delle misure incentivanti previste dal sopra citato D.Lgs 185/2000, all'esecuzione delle attività necessarie alla selezione ed erogazione delle agevolazioni, nonché alla prestare assistenza tecnica riguardo le iniziative avviate dai beneficiari.
Tutte le attività sono realizzate dalla Funzione Sostegno Politiche Occupazionali della Capogruppo (72 risorse impegnate nel 2007) e dalle Società regionali di Sviluppo Italia (301 risorse impegnate nell'anno 2007). I rapporti tra la Capogruppo e le Società regionali sono disciplinati da appositi contratti di servizio.

Si segnala che la legge finanziaria per il 2007, art. 1 comma 461, ha previsto che Sviluppo Italia debba procedere, d'intesa con le Regioni interessate, alla dismissione delle proprie Società regionali, anche tramite la cessione a titolo gratuito alle stesse Regioni o ad altre amministrazioni pubbliche delle relative partecipazioni.
A tal fine Sviluppo Italia ha avviato specifici tavoli tecnici che hanno portato, con le Regioni interessate, alla stipula di protocolli d'intesa per la cessione delle Società regionali.
Nelle Regioni in cui non è stato manifestato interesse all'acquisizione, le Società regionali sono state messe in liquidazione; si tratta delle SR Emilia Romagna, Lombardia, Marche e Veneto, poste in liquidazione il 16 ottobre 2007, della SR Calabria, posta in liquidazione il 31 ottobre 2007.

L'esercizio in esame è stato, inoltre, significativamente condizionato dal definanziamento, disposto dalla già citata legge finanziaria 2007, di 300 milioni di euro del fondo perduto del D.Lgs. 185/2000. La dotazione, quasi azzerata ad inizio anno, è stata ripristinata dalla delibera Cipe 50/07 pubblicata a fine ottobre.

La carenza di dotazione finanziaria ha inciso sui volumi di attività, con forti ripercussioni:

- sull'andamento della domanda, diminuita del 37 % rispetto al risultato 2006;
- sul volume delle risorse finanziarie impegnate, con una contrazione di oltre 225 milioni di euro rispetto agli impegni assunti nel 2006;
- sul finanziamento di nuove iniziative imprenditoriali. I contratti per la concessione delle agevolazioni hanno subito una flessione del 40% rispetto al 2006;
- sui tempi medi di istruttoria e di deliberazione, che hanno risentito non soltanto della riduzione delle risorse disponibili per il finanziamento delle iniziative di autoimpiego, ma anche delle implicazioni organizzative e gestionali del piano di riordino.

Punti di forza e criticità dello strumento agevolativo

Nel quadro delle politiche di promozione imprenditoriale, le misure gestite da Sviluppo Italia si caratterizzano, oltre che per l'obiettivo prioritario di favorire l'inserimento nel mondo del lavoro di soggetti privi di occupazione, anche per:

- l'integrazione tra incentivi finanziari (contributi a fondo perduto e finanziamenti agevolati) e reali (servizi di assistenza tecnica e gestionale nella fase di realizzazione e *start-up* della iniziativa);
- l'offerta di servizi di informazione e orientamento messi a disposizione dei potenziali utenti ancor prima della compilazione del progetto d'impresa.

I punti di forza:

- l'attrattività e la pervasività dello strumento: oltre 271.000 domande di finanziamento presentate al 31 dicembre 2007; da tutti i comuni di ben cinque regioni del Sud (Basilicata, Calabria,Campania, Puglia, Sicilia) risulta pervenuta almeno una domanda;
- l'efficienza attuativa: processo operativo totalmente informatizzato; monitoraggio e controllo costante delle attività assicurato dall'utilizzo di applicativi di reporting *just in time* (gli utenti possono avere informazioni immediate sullo stato della loro iniziativa; il personale di Sviluppo Italia può controllare e valutare, quotidianamente, risultati e *performance* operative);
- l'efficacia attuativa[1]: costo medio dell'investimento pubblico per nuovo occupato pari a 15.000 euro ESL.

Le criticità:

- bassa integrazione istituzionale con le politiche/programmi di promozione dello sviluppo imprenditoriale e territoriale;
- scarsa focalizzazione del *target*: il Titolo II del D.lgs. 185/2000 non prevede alcun criterio di selettività sia settoriale (ad eccezione delle limitazioni previste dalla Unione Europea) che di utenza (è richiesto solo lo stato di inoccupazione al momento della presentazione della domanda);
- presenza, sia pure contenuta, di comportamenti opportunistici generati dall'intensità dell'aiuto, soprattutto con riferimento alle agevolazioni sui costi di gestione.

La presente Relazione, preceduta da una sintetica descrizione delle tre misure di incentivazione dell'autoimpiego, illustra, secondo quanto previsto dall'art. 26 del D.Lgs. 185/2000, le attività svolte e i risultati conseguiti nell' anno 2007 nella gestione degli incentivi disciplinati dal Titolo II del citato provvedimento.

[1] Si vedano anche i risultati evidenziati nel successivo paragrafo 2.6.2

1. Descrizione delle misure di incentivazione dell'Autoimpiego

1.1 Lavoro Autonomo

La misura in favore del lavoro autonomo è disciplinata al Capo I del Titolo II del Decreto Legislativo 185/2000.
I destinatari delle agevolazioni sono le persone fisiche che intendono avviare un'attività di lavoro autonomo in forma di ditta individuale.
Per richiedere le agevolazioni i proponenti devono essere maggiorenni, non occupati alla data di presentazione della domanda e residenti nei territori di applicazione della normativa alla data del 1° gennaio 2000 oppure da almeno sei mesi alla data di presentazione della domanda.
Le iniziative ammissibili possono riguardare i settori della produzione di beni, della fornitura di servizi e del commercio, ad eccezione dei settori esclusi o sospesi dal CIPE e dalla normativa UE.

Gli investimenti complessivi non possono superare i 25.823 euro.

1.2 Micro-impresa

La misura in favore della micro-impresa è disciplinata al Capo II del Titolo II del Decreto Legislativo 185/2000. Destinatari delle agevolazioni sono i soggetti che intendono avviare una micro-attività imprenditoriale in forma di società di persone.
Per richiedere le agevolazioni, almeno la metà numerica dei soci, che detenga almeno la metà delle quote di partecipazione, deve essere maggiorenne, non occupata alla data di presentazione della domanda e residente nei territori di intervento alla data del 1° gennaio 2000 oppure da almeno sei mesi alla data di presentazione della domanda.

Le attività ammissibili sono quelle relative alla produzione di beni e alla fornitura di servizi, ad eccezione dei settori esclusi o sospesi dal CIPE e dalla normativa UE, e devono prevedere investimenti complessivi non superiori ai 129.114 euro.

Le agevolazioni finanziarie sono concesse entro il limite di aiuto di 100.000 euro.

1.3 Franchising

La misura in favore del *franchising* è disciplinata dal Capo III del Titolo II del Decreto Legislativo 185/2000.

Destinatari delle agevolazioni sono le persone fisiche o le società di nuova costituzione che intendono avviare un'attività imprenditoriale in *franchising* in forma di ditta individuale o di società di persone e di capitali.
Per richiedere le agevolazioni, il titolare della ditta individuale (o, nel caso di società, almeno la metà numerica dei soci che detenga almeno la metà delle quote o del capitale sociale) deve essere maggiorenne, non occupato alla data di presentazione della domanda, residente nei territori di intervento alla data del 1° gennaio 2000 oppure da almeno sei mesi alla data di presentazione della domanda.
Le iniziative, a eccezione di quelle rientranti nei settori esclusi o sospesi dal CIPE e dalla normativa UE, devono essere rivolte alla commercializzazione di beni e servizi mediante la formula dell'affiliazione con uno dei *franchisor* accreditati e convenzionati con Sviluppo Italia.

Le agevolazioni finanziarie sono concesse entro il limite di aiuto di 100.000 euro.

2. Risultati delle attività 2007

Nei punti che seguono vengono esposti i risultati conseguiti nel 2007, articolati sulla base delle 6 macro-fasi del processo operativo Autoimpiego:

- Informazione e comunicazione;
- Valutazione istruttoria;
- Erogazione dei benefici economico/finanziari;
- Organizzazione e monitoraggio dell'assistenza tecnica e gestionale;
- Controllo e valutazione degli effetti complessivi dell'intervento;
- Erogazione del beneficio dell'assistenza tecnica e gestionale.

2.1 Informazione e comunicazione

Le attività previste in questa fase sono mirate a fornire ai potenziali beneficiari servizi di informazione sulle diverse misure a favore dell'autoimpiego disciplinate dal Titolo II del Decreto Legislativo 185/2000, nonché servizi di orientamento e di accompagnamento per la presentazione delle domande di concessione delle agevolazioni.

Tali attività sono volte a fornire all'utenza potenziale una adeguata conoscenza delle opportunità e dei vincoli del ricorso alle misure previste dal Titolo II del D.Lgs. n. 185/2000, al fine di poterne valutare la effettiva percorribilità, tenuto conto della documentazione da presentare, dell'*iter* istruttorio e delle eventuali problematiche connesse.

In particolare, nel 2007, è stata consolidata l'attività di informazione e comunicazione fornita ai potenziali beneficiari attraverso i Punti informativi presenti sul territorio; sono stati erogati seminari informativi ad oltre 13.500 soggetti; è stata consolidata l'offerta informativa erogata tramite il sito internet di Sviluppo Italia e sono state ulteriormente implementate le sezioni del portale www.autoimpiego.sviluppoitalia.it volte a fornire servizi di assistenza on line alla presentazione dei progetti d'impresa; le suddette sezioni hanno registrato, sempre nell'anno in esame, oltre 640.000 accessi.

Nei paragrafi che seguono sono riportati, distinti per misura, i risultati conseguiti nell'anno in esame.

2.1.1 Lavoro Autonomo

Nel 2007 sono state presentate, a valere su questa misura, 6.764 domande; la distribuzione per area territoriale è riportata nella tabella 1.

Tab.1 - Titolo II - Lavoro Autonomo
Domande presentate e rendicontabili nel 2007 per distribuzione territoriale

Ripartizione territoriale	N. domande rendicontabili	%
Centro Nord	550	8%
Sud	6.214	92%
Totale	**6.764**	**100%**

2.1.2 Micro-impresa

Nel 2007 sono state presentate, a valere su questa misura, 4.556 domande; la distribuzione per area territoriale è riportata nella tabella 2.

Tab.2 - Titolo II - Microimpresa
Domande presentate e rendicontabili nel 2007 per distribuzione territoriale

Ripartizione territoriale	N. domande rendicontabili	%
Centro Nord	745	16%
Sud	3.811	84%
Totale	**4.556**	**100%**

2.1.3 Franchising

Nel 2007 sono state presentate, a valere su questa misura, 313 domande; la distribuzione per area territoriale è riportata nella tabella 3.

Tab.3 - Titolo II - Franchising
Domande presentate e rendicontabili nel 2007 per distribuzione territoriale

Ripartizione territoriale	N. domande rendicontabili	%
Centro Nord	107	34%
Sud	206	66%
Totale	**313**	**100%**

2.2 Valutazione delle formule commerciali di Franchising

L'operatività della misura *franchising* è correlata alla dotazione di un portafoglio di *franchisor* accreditati che va a definire lo spettro delle opportunità di *business* offerte ai proponenti della misura.

A tale riguardo, si segnala che l'attività di valutazione delle formule commerciali proposte dai *franchisor*, prevista dall'articolo 4, comma 3, del Regolamento di attuazione di cui al D.M. 295/2001, è stata introdotta dal legislatore per assicurare che lo sviluppo di nuove attività in *franchising* avvenga nell'ambito di reti forti e consolidate e, comunque, in un contesto di trasparenza e chiarezza dei rapporti tra i *partners*: il *franchisor* e il *franchisee*.

La valutazione delle domande di accreditamento si articola in due fasi distinte:

1. una valutazione preliminare del patrimonio di conoscenze del *franchisor*, ai sensi della legge sull'affiliazione commerciale n. 129/2004, finalizzata alla verifica dell'esistenza di un *know-how* identificabile ed effettivamente trasferibile ai beneficiari della misura;
2. una valutazione di merito sulla fattibilità economica e finanziaria delle iniziative e sulla credibilità della rete commerciale, in caso di esito positivo della valutazione preliminare.

L' attività di valutazione delle formule commerciali di *franchising* si conclude, in caso di esito positivo, con la stipula di un Accordo di Convenzione con il *franchisor* che, oltre a disciplinare obblighi ed impegni nei confronti di Sviluppo Italia e del *franchisee*, prevede anche uno specifico piano di ampliamento della rete di vendita in tempi prestabiliti.

Nel corso del 2007 sono state presentate n. 31 domande di accreditamento da parte di *franchisor* e sono state concluse 24 valutazioni preliminari, di cui 13 con esito positivo.

Le domande sottoposte a valutazione di merito sono state 7, di cui 4 hanno superato positivamente tale fase (tab.4).

Tab.4 - Titolo II - 2007
Valutazione delle formule commerciali di Franchising

	N.
N. domande di accreditamento pervenute	**31**
N. valutazioni preliminari	**24**
- di cui positive	13
- di cui negative	11
N. valutazioni di merito	**7**
- di cui positive	4
- di cui negative	3
N. convenzioni stipulate con franchisor	**4**

2.3 Valutazione istruttoria

In questa fase vengono espletate tutte le attività che vanno dalla valutazione istruttoria della domanda alla stipula dei contratti di concessione delle agevolazioni; in particolare:

a) la valutazione istruttoria delle domande di ammissione alle agevolazioni, così come previsto dall'articolo 4, comma 1, punto b), del Regolamento di attuazione ed in coerenza con i criteri indicati dalla delibera CIPE n. 5 del 14 Febbraio 2002, che è volta ad accertare:
   - ✓ la completezza e la correttezza della modalità di presentazione della domanda;
   - ✓ la sussistenza dei requisiti di legge per l'accoglibilità della domanda;
   - ✓ la coerenza del profilo del proponente con l'iniziativa proposta;
   - ✓ la validità tecnica, economica e finanziaria del progetto imprenditoriale;
   - ✓ l'esistenza di condizioni formali e sostanziali per l'avvio dell'iniziativa a partire dalla concessione dell'agevolazione.

b) la redazione degli atti istruttori e l'adozione dei provvedimenti di ammissione/non ammissione dell'organo deliberante, compresa la relativa comunicazione di esito ai proponenti;

c) la predisposizione e la stipula dei contratti di concessione delle agevolazioni.

La fase di valutazione si caratterizza per la centralità assunta dal colloquio di selezione con i proponenti, che consente di:

- approfondire il grado di consapevolezza degli stessi in rapporto ai diversi aspetti che definiscono la formula imprenditoriale proposta;

- accertare l'effettiva presenza delle diverse competenze, tecnico-produttive, gestionali, commerciali, etc., necessarie allo *start-up* delle iniziative finanziate ed al buon andamento delle stesse;
- minimizzare il rischio di "approcci opportunistici" nell'accesso alle misure.

L'attività svolta nel 2007 e i risultati raggiunti sono riportati, per singola misura, nei paragrafi seguenti.

2.3.1 Lavoro Autonomo

Nel corso del 2007, a valere sulla misura relativa al lavoro autonomo, sono state valutate e deliberate 7.478 iniziative, con il seguente esito:

- 3.811 sono state le iniziative ammesse alle agevolazioni (pari al 50,96% del totale);
- 3.277 le proposte imprenditoriali non ammesse alle agevolazioni (pari al 43,82% del totale);
- 390 le domande valutate non accoglibili (pari al 5,22% del totale).

Per quanto attiene le domande non ammesse alle agevolazioni, le macro-motivazioni di rigetto sono così articolate: mancanza di coerenza fra le caratteristiche del proponente e l'iniziativa proposta (10%); inesistenza delle condizioni formali e sostanziali per avviare l'iniziativa a partire dal momento della concessione dell'agevolazione (2%); mancanza di validità tecnica, economica e finanziaria dell'iniziativa (88%).
Per quanto attiene le domande inaccoglibili, le macro-motivazioni di rigetto sono così articolate: assenza del requisito di non occupazione (63%); residenza dei proponenti in territori non agevolabili (17%); settori esclusi (17%); superamento del limite di investimento (3%).

La distribuzione per area territoriale delle domande deliberate, per esito della valutazione, è riportata nella tabella 5; il tasso di ammissione è maggiore per le domande provenienti dal Centro Nord rispetto a quelle provenienti dal Sud (rispettivamente 59,31% contro il 50,22%).

Tab.5 - Titolo II - Lavoro Autonomo
Domande valutate e deliberate nel 2007, per distribuzione territoriale e esito della valutazione

Ripartizione territoriale	Ammesse alle agevolazioni	Non ammesse alle agevolazioni	Non accoglibili	Totale
Centro Nord	363	183	66	612
Sud	3.448	3094	324	6.866
Totale	**3.811**	**3.277**	**390**	**7.478**

A fronte di 3.811 domande ammesse alle agevolazioni sono stati complessivamente assunti nel 2007 impegni di spesa per agevolazioni finanziarie pari a 110.933.728,27 euro, di cui 76.966.762,14 euro per agevolazioni agli investimenti (28.657.513,46 euro sotto forma di contributi a fondo perduto e 48.309.248,68 euro sotto forma di finanziamenti agevolati) e 19.651.706,83 euro per contributi a fondo perduto alle spese di gestione.

Ulteriori impegni di spesa, per complessivi 14.315.259,30 euro, sono stati assunti per servizi di assistenza tecnica e gestionale, che sono erogati ai beneficiari in fase di realizzazione degli investimenti e di *start-up* della iniziativa.

L'investimento medio ammesso per iniziativa della misura Lavoro Autonomo è stato nel 2007 pari a circa 20.196 euro; al Centro Nord tale valore risulta leggermente inferiore (circa 19.000,00 euro) a quello del Sud (circa 20.300,00 euro).

L'occupazione prevista, a regime, è pari a 4.573 unità.

La distribuzione per area territoriale degli impegni di spesa assunti nel 2007 è riportata nella tabella 6.

Tab.6 - Titolo II - Lavoro Autonomo - 2007
Domande ammesse alle agevolazioni e impegni di spesa assunti (valori in €) 2007, per ripartizione territoriale

		Agevolazioni per gli investimenti				
Ripartizione territoriale	N. domande ammesse	Contributo a fondo perduto	Finanziamento agevolato	Contributo a fondo perduto per la gestione	Assistenza tecnica	Totale
Centro Nord	363	2.514.398,71	4.382.787,86	1.868.386,59	1.363.536,90	10.129.110,06
Sud	3.448	26.143.114,75	43.926.460,82	17.783.320,24	12.951.722,40	100.804.618,21
Totale	3.811	28.657.513,46	48.309.248,68	19.651.706,83	14.315.259,30	110.933.728,27

Nel 2007, 3.251 beneficiari hanno stipulato il contratto di concessione delle agevolazioni.

Nella tabella 7 è riportato il numero di contratti complessivamente stipulati, per area territoriale, con le relative agevolazioni concesse.

Tab.7 - Titolo II - Lavoro Autonomo - 2007
Beneficiari ammessi alle agevolazioni che hanno stipulato il relativo contratto di concessione e agevolazioni concesse (valori in €) 2007, per ripartizione territoriale

		Agevolazioni per gli investimenti				
Ripartizione territoriale	N. contratti firmati	Contributo a fondo perduto	Finanziamento agevolato	Contributo a fondo perduto per la gestione	Assistenza tecnica	Totale
Centro Nord	305	2.148.986,32	3.719.739,95	1.570.751,44	1.145.671,50	8.585.149,22
Sud	2.946	22.608.233,95	37.814.692,84	15.206.436,57	11.066.021,99	86.695.385,35
Totale	**3.251**	**24.757.220,27**	**41.534.432,80**	**16.777.188,01**	**12.211.693,49**	**95.280.534,57**

2.3.2 Micro-impresa

Nel corso del 2007, a valere sulla misura a favore della micro-impresa, sono state valutate e deliberate 5.641 domande, con il seguente esito:

- 2.267 sono state le iniziative ammesse alle agevolazioni (pari al 40.19% del totale);
- 2.997 le proposte imprenditoriali non ammesse alle agevolazioni (pari al 53,13% del totale);
- 377 le domande considerate non accoglibili (pari al 6,68% del totale).

Per quanto attiene le domande non ammesse alle agevolazioni, le macro-motivazioni di rigetto sono così articolate: mancanza di coerenza fra le caratteristiche del proponente e l'iniziativa proposta (7%); inesistenza delle condizioni formali e sostanziali per avviare l'iniziativa a partire dal momento della concessione dell'agevolazione (8%); mancanza di validità tecnica, economica e finanziaria dell'iniziativa (85%).
Per quanto attiene le domande inaccoglibili, le macro-motivazioni di rigetto sono così articolate: assenza del requisito di non occupazione (63%); residenza dei proponenti in territori non agevolabili (17%); settori esclusi (17%); superamento del limite di investimento 3%.

La distribuzione per area territoriale delle domande valutate e deliberate è riportata nella tabella 8; il tasso di ammissione è risultato pari al 37,98% per le iniziative localizzate nel Centro Nord e pari al 40,19% per quelle ubicate nelle regioni del Sud.

Tab.8 - Titolo II - Microimpresa
Domande valutate e deliberate nel 2007, per distribuzione territoriale e esito della valutazione

Ripartizione territoriale	Ammesse alle agevolazioni	Non ammesse alle agevolazioni	Non accoglibili	Totale
Centro Nord	533	397	146	1.076
Sud	1.734	2600	231	4.565
Totale	**2.267**	**2.997**	**377**	**5.641**

Per le 2.267 iniziative ammesse alle agevolazioni, sono stati assunti impegni di spesa per agevolazioni finanziarie pari complessivamente a 236.741.583,23 euro, di cui 195.115.169,82 euro per agevolazioni agli investimenti (80.986.903,39 euro come contributo a fondo perduto e 114.128.266,43 euro come finanziamento agevolato) e 33.110.881,31 euro per contributi a fondo perduto alle spese di gestione.

Ulteriori impegni di spesa, per complessivi 8.515.532,10 euro, sono stati assunti per servizi di assistenza tecnica ai beneficiari, da erogare in fase di realizzazione degli investimenti e di *start-up* dell'attività, come previsto dall'art. 15 del D.Lgs. 185/2000.

L'investimento medio ammesso per iniziativa della misura micro-impresa è stato nel 2007 di circa 86.070 euro; al Centro Nord tale valore risulta inferiore (circa 82.500 euro) a quello del Sud (circa 87.150 euro).

L'occupazione prevista, a regime, è pari a 5.700 unità.

La distribuzione per area territoriale degli impegni di spesa assunti nel 2007 è riportata nella tabella 9.

Tab.9 - Titolo II - Microimpresa - 2007
Domande ammesse alle agevolazioni e impegni di spesa assunti (valori in €) 2007, per ripartizione territoriale

		Agevolazioni per gli investimenti				
Ripartizione territoriale	N. domande ammesse	Contributo a fondo perduto	Finanziamento agevolato	Contributo a fondo perduto per la gestione	Assistenza tecnica	Totale
Centro Nord	533	15.949.516,01	28.039.450,09	12.060.457,56	2.002.107,90	**58.051.531,56**
Sud	1.734	65.037.387,38	86.088.816,34	21.050.423,75	6.513.424,20	**178.690.051,67**
Totale	2.267	80.986.903,39	114.128.266,43	33.110.881,31	8.515.532,10	236.741.583,23

Nell'anno in esame, sono stati stipulati 2.128 contratti di concessione delle agevolazioni.

Nella tabella 10 sono riportati i contratti stipulati, per area territoriale, con le relative agevolazioni concesse.

Tab.10 - Titolo II - Microimpresa - 2007
Beneficiari ammessi alle agevolazioni che hanno stipulato il relativo contratto di concessione e agevolazioni concesse (valori in €) 2007, per ripartizione territoriale

		Agevolazioni per gli investimenti				
Ripartizione territoriale	N. contratti firmati	Contributo a fondo perduto	Finanziamento agevolato	Contributo a fondo perduto per la gestione	Assistenza tecnica	Totale
Centro Nord	495	15.152.061,87	26.606.728,79	11.418.547,63	1.859.368,50	**55.036.706,79**
Sud	1.633	61.282.266,75	82.998.639,43	21.644.228,30	6.134.037,90	**172.059.172,38**
Totale	**2.128**	**76.434.328,62**	**109.605.368,22**	**33.062.775,93**	**7.993.406,40**	**227.095.879,17**

2.3.3 Franchising

Data la specificità della misura, l'attività di valutazione istruttoria delle domande, diversamente da quella del lavoro autonomo e della micro-impresa, è operativamente articolata in due fasi.

Una prima fase, in cui si valuta l'effettiva sussistenza dei requisiti soggettivi ed oggettivi e la coerenza del profilo del proponente con quello richiesto dal *franchisor*.
Una seconda fase, in cui è previsto un incontro tra il *franchisor* ed il potenziale *franchisee* per consentire al primo di effettuare una valutazione diretta del candidato in merito all'effettiva sussistenza dei requisiti soggetti/professionali.

In caso di esito positivo, il potenziale *franchisee* predispone, d'intesa con il *franchisor*, il Progetto di impresa, che è oggetto di valutazione di merito da parte di Sviluppo Italia.

Nel corso del 2007 sono stati valutati e deliberati i progetti di impresa relativi a 388 domande con il seguente esito:

- 114 sono state le iniziative ammesse alle agevolazioni (pari al 29,38% del totale);
- 261 quelle non ammesse alle agevolazioni (pari al 67,27% del totale);
- 13 quelle non accoglibili (pari al 3,35% del totale).

Per quanto attiene le domande non ammesse alle agevolazioni, le macro-motivazioni di rigetto sono così articolate: mancanza di coerenza fra le caratteristiche del proponente e l'iniziativa proposta (41%); inesistenza delle condizioni formali e sostanziali per avviare l'iniziativa a partire dal momento della concessione dell'agevolazione (6%); mancanza di validità tecnica, economica e finanziaria dell'iniziativa (53%).
Per quanto attiene le domande inaccoglibili, le macromotivazioni di rigetto sono così articolate: assenza del requisito di non occupazione (50%); residenza dei

proponenti in territori non agevolabili (38%); superamento dei limiti di investimento (12%).

La distribuzione per area territoriale delle domande valutate e deliberate è riportata nella tabella 11.

Tab.11 - Titolo II - Franchising
Domande valutate e deliberate nel 2007, per distribuzione territoriale e esito della valutazione

Ripartizione territoriale	Ammesse alle agevolazioni	Non ammesse alle agevolazioni	Non accoglibili	Totale
Centro Nord	40	74	9	123
Sud	74	187	4	265
Totale	**114**	**261**	**13**	**388**

Gli impegni di spesa per agevolazioni finanziarie assunti nel 2007, a valere su questa misura, ammontano complessivamente a 14.181.803,16 euro, di cui 9.407.301,66 euro per agevolazioni agli investimenti (2.145.619,49 euro sotto forma di contributi a fondo perduto, 7.261.682,17 euro sotto forma di finanziamenti agevolati) e 4.346.283,30 euro per contributi a fondo perduto per le spese di gestione.

Ulteriori impegni di spesa, per complessivi 428.218,20 euro, sono stati assunti per servizi di assistenza tecnica ai beneficiari, da erogare in fase di realizzazione degli investimenti e di start up dell'attività, come previsto dall'art. 15 del D.Lgs. 185/2000.

L'investimento medio ammesso per iniziativa della misura a favore del *franchising* è stato nel 2007 di circa 82.500 euro; per le iniziative localizzate al Centro Nord tale valore medio è risultato superiore (circa 92.100 euro) a quello delle iniziative localizzate al Sud (circa 77.300 euro).

L'occupazione prevista, a regime, è pari a 228 unità.

La distribuzione per area territoriale degli impegni di spesa assunti nel 2007 è riportata nella tabella 12.

Tab.12 - Titolo II - Franchising - 2007
Domande ammesse alle agevolazioni e impegni di spesa assunti (valori in €) 2007, per ripartizione territoriale

		Agevolazioni per gli investimenti				
Ripartizione territoriale	N. domande ammesse	Contributo a fondo perduto	Finanziamento agevolato	Contributo a fondo perduto per la gestione	Assistenza tecnica	Totale
Centro Nord	40	866.719,02	2.818.567,37	1.626.784,30	150.252,00	5.462.322,69
Sud	74	1.278.900,47	4.443.114,80	2.719.499,00	277.966,20	8.719.480,47
Totale	114	2.145.619,49	7.261.682,17	4.346.283,30	428.218,20	14.181.803,16

Nell'anno in esame, sono stati stipulati 81 contratti di concessione delle agevolazioni.

La distribuzione per area territoriale dei contratti stipulati nel 2007, con le relative agevolazioni concesse, è riportato nella tabella 13.

Tab.13 - Titolo II - Franchising - 2007
Beneficiari ammessi alle agevolazioni che hanno stipulato il relativo contratto di concessione e agevolazioni concesse (valori in €) 2007, per ripartizione territoriale

		Agevolazioni per gli investimenti				
Ripartizione territoriale	N. contratti firmati	Contributo a fondo perduto	Finanziamento agevolato	Contributo a fondo perduto per la gestione	Assistenza tecnica	Totale
Centro Nord	23	522.472,83	1.748.781,91	962.217,00	86.394,90	3.319.866,64
Sud	58	1.162.847,20	3.874.481,86	2.130.727,00	217.865,40	7.385.921,46
Totale	**81**	**1.685.320,03**	**5.623.263,77**	**3.092.944,00**	**304.260,30**	**10.705.788,10**

2.4 Erogazione dei benefici economico/finanziari

In questa fase vengono espletate, come previsto dall'art. 11 del D.M. 295/2001, tutte le attività operative e di controllo collegate all'erogazione ai beneficiari delle agevolazioni finanziarie e in particolare:

- la ricezione e la verifica di conformità e completezza della documentazione attestante le spese sostenute dai beneficiari (anticipo investimenti, saldo investimenti, anticipo gestione e saldo gestione), nonché la verifica della destinazione dei fondi delle agevolazioni erogate;
- la gestione amministrativa dei finanziamenti agevolati concessi ai beneficiari;
- la realizzazione di verifiche ispettive di monitoraggio, svolte in fase di erogazione del saldo gestione presso le aziende. Questo per verificare: l'esistenza/permanenza delle condizioni di ammissibilità e dei requisiti normativi richiesti, la conformità al piano approvato delle spese effettuate per la realizzazione degli investimenti e di quelle per la gestione e la correttezza delle scritture contabili/amministrative (collaudo finale);
- la predisposizione e la gestione delle revoche delle agevolazioni concesse (compresi gli eventuali contenziosi), in caso di inadempienza contrattuale, rinuncia o cessazione dell'attività da parte del beneficiario.

Nei paragrafi che seguono sono riportati, con evidenza delle tre misure, i risultati dell'attività 2007 di erogazione delle agevolazioni.

2.4.1 Lavoro Autonomo

Nel corso del 2007, a valere sulla misura in oggetto, sono state erogate, a fronte delle richieste presentate dai beneficiari, agevolazioni finanziarie per un importo complessivo pari a 87.241.018,17 euro.

In particolare, sono stati erogati:

- 66.593.586,22 euro per agevolazioni agli investimenti (di cui 23.549.303,33 euro sotto forma di contributo a fondo perduto e 43.044.282,89 euro sotto forma di finanziamento agevolato);
- 20.647.431,95 euro quali contributi a fondo perduto per le spese di gestione.

Le erogazioni sono effettuate nel limite dei 60 giorni.

La ripartizione territoriale delle erogazione effettuate è riportata nella tabella seguente (tab.14); il 94% è rappresentato da erogazioni effettuate in favore di iniziative localizzate nel Sud.

Tab.14 - Titolo II - Lavoro Autonomo - 2007
Erogazioni delle agevolazioni finanziarie concesse, per tipologia di erogazioni e per ripartizione territoriale

	Agevolazioni per gli investimenti			
Ripartizione territoriale	Contributo a fondo perduto	Finanziamento agevolato	Contributo a fondo perduto per la gestione	Totale
Centro Nord	1.401.150,43	2.800.438,35	1.396.731,78	5.598.320,56
Sud	22.148.152,90	40.243.844,54	19.250.700,17	81.642.697,61
Totale	**23.549.303,33**	**43.044.282,89**	**20.647.431,95**	**87.241.018,17**

2.4.2 Micro-impresa

Nel corso del 2007, a valere sulla misura in oggetto, sono state erogate, a fronte delle richieste presentate dai beneficiari, agevolazioni finanziarie per un importo complessivo pari a 324.295.976,07 euro.

In particolare sono stati erogati:

- 236.109.803,12 euro per agevolazioni agli investimenti (di cui 68.672.697,72 euro sotto forma di contributo a fondo perduto e 167.437.105,50 euro sotto forma di finanziamento agevolato);
- 88.186.172,95 euro quali contributi a fondo perduto per le spese di gestione.

Le erogazioni sono effettuate nel limite dei 60 giorni.

La ripartizione territoriale delle erogazioni effettuate è riportata nella tabella seguente; il 77% del totale delle erogazioni è rappresentato da erogazioni effettuate in favore di iniziative localizzate nel Sud (tab. 15).

Tab.15 - Titolo II - Microimpresa - 2007
Erogazioni delle agevolazioni finanziarie concesse, per tipologia di erogazioni e per ripartizione territoriale

	Agevolazioni per gli investimenti			
Ripartizione territoriale	Contributo a fondo perduto	Finanziamento agevolato	Contributo a fondo perduto per la gestione	Totale
Centro Nord	14.403.567,10	36.890.284,32	22.984.754,01	74.278.605,43
Sud	54.269.130,52	130.546.821,18	65.201.418,94	250.017.370,64
Totale	**68.672.697,62**	**167.437.105,50**	**88.186.172,95**	**324.295.976,07**

2.4.3 Franchising

Nel corso del 2007, a valere sulla misura in oggetto, sono state erogate, a fronte delle richieste presentate dai beneficiari, agevolazioni finanziarie per un importo complessivo pari a 13.173.078,50 euro.

In particolare sono stati erogati:

- 9.498.471,35 euro per agevolazioni agli investimenti (di cui 1.997.569,66 euro sotto forma di contributo a fondo perduto e 7.500.901,69 euro sotto forma di finanziamento agevolato);
- 3.674.607,15 euro quali contributi a fondo perduto per le spese di gestione.

Le erogazioni sono effettuate nel limite dei 60 giorni.

La ripartizione territoriale delle erogazioni effettuate è riportata nella tabella 16.

Tab.16 - Titolo II - Franchising - 2007
Erogazioni delle agevolazioni finanziarie concesse, per tipologia di erogazioni e per ripartizione territoriale

	Agevolazioni per gli investimenti			
Ripartizione territoriale	Contributo a fondo perduto	Finanziamento agevolato	Contributo a fondo perduto per la gestione	Totale
Centro Nord	529.273,09	2.027.089,90	1.038.894,75	3.595.257,74
Sud	1.468.296,57	5.473.811,79	2.635.712,40	9.577.820,76
Totale	**1.997.569,66**	**7.500.901,69**	**3.674.607,15**	**13.173.078,50**

2.5 Organizzazione e monitoraggio dell'assistenza tecnica e gestionale

L'assistenza tecnica e gestionale, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 185/2000, costituisce uno dei benefici di legge concedibili ai soggetti ammessi alle agevolazioni; questo beneficio reale si aggiunge alle agevolazioni finanziarie in conto investimenti e in conto gestione e ha l'obiettivo di sostenere il beneficiario, accrescendone in particolare le competenze in materia tecnico gestionale, sia nella fase di realizzazione degli investimenti che in quella di avvio e sviluppo dell'iniziativa.

Ai sensi della Convenzione stipulata in data 28 gennaio 2005, in scadenza al 31 dicembre 2007, tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e Sviluppo Italia S.p.A., le attività svolte da Sviluppo Italia consistono in:

a) organizzazione e monitoraggio dell'assistenza tecnica e gestionale;
b) erogazione del beneficio dell'assistenza tecnica e gestionale.

Qui di seguito viene presentata l'attività di cui al punto a); mentre quella di cui al punto b) è oggetto di uno specifico paragrafo (par. 2.7).

La prima attività prevede l'organizzazione dei servizi di assistenza tecnica e gestionale e dei relativi strumenti disponibili sul *web*, quali la formazione *on line* e l'*help-desk* informatico, oltre all'aggiornamento sistematico e continuo dei servizi in termini di contenuti, di modalità di erogazione e di strumenti utilizzati.

È inoltre prevista un'attività di verifica e monitoraggio dell'assistenza tecnica e gestionale erogata al fine di valutare l'efficacia dei servizi forniti.

L'attività di organizzazione e monitoraggio dell'assistenza tecnica e gestionale, svolta nel 2007, ha interessato 5.460 beneficiari che hanno stipulato il contratto di concessione delle agevolazioni.

2.6 Controllo e valutazione degli effetti complessivi dell'intervento

2.6.1 Controllo requisiti

Le attività di controllo, così come quelle di valutazione degli effetti generati dalle misure di incentivazione dell'Autoimpiego, sono effettuate sui beneficiari per i quali si è conclusa l'erogazione delle agevolazioni finanziarie (convenzionalmente identificati come "Beneficiari *Out*") fino al compimento dei cinque anni dalla data di ammissione alle agevolazioni.

In particolare, l'attività di controllo, come prevista dall'art. 13, comma 1, del Regolamento di attuazione, è finalizzata alla verifica della persistenza in capo ai beneficiari, nei cinque anni successivi alla data di ammissione alle agevolazioni, dei requisiti oggettivi e soggettivi che hanno determinato l'ammissione alle agevolazioni, nonché all'accertamento del rispetto dei vincoli posti all'attività ed agli investimenti.

Nel periodo che va dalla data di ammissione alle agevolazioni all'avvenuta erogazione delle agevolazioni concesse, l'attività di controllo è esercitata nell'ambito delle attività di gestione delle misure precedentemente descritte.
A partire da tale momento, l'attività di controllo viene svolta attraverso un'attività di carattere ordinario (verifica documentale) e una di carattere straordinario (verifica ispettiva).

L'attività di controllo ordinario viene effettuata sulla base della documentazione richiesta ai "Beneficiari *Out*", tenuti, per obbligo contrattuale, ad inviare annualmente a Sviluppo Italia una documentazione attestante la permanenza dei requisiti oggettivi e soggettivi e l'ottemperanza ai vincoli normativi.
In tale occasione vengono inoltre richiesti ai beneficiari, anche ai fini della valutazione degli effetti dell'intervento, dati sintetici sull'andamento dell'attività e sull'occupazione al fine di monitorarne le performance.

L'attività di controllo straordinario, consiste in visite ispettive presso la sede dell'iniziativa finanziata. Tali visite possono essere effettuate a seguito del mancato invio della documentazione richiesta e/o a campione su quanti hanno regolarmente inviato tale documentazione o su richiesta diretta dei responsabili dell'attuazione.

Per quanto attiene al controllo di carattere ordinario, nel 2007 sono state effettuate verifiche documentali su 21.941 beneficiari (esclusi ovviamente quelli oggetto di provvedimenti di revoca delle agevolazioni concesse).

Per quanto attiene al controllo di carattere straordinario, sempre nel 2007 sono state effettuate 1.375 visite ispettive.

Si evidenzia, infine, che i controlli e le verifiche svolte hanno portato alla assunzione - nel corso del 2007 – di 3.960 provvedimenti di revoca, con un disimpegno finanziario per agevolazioni concesse pari a 133.803.063,26 euro.

2.6.2 Valutazione degli effetti complessivi dell'intervento

La valutazione degli effetti consiste nella realizzazione di analisi e studi finalizzati a misurare, nei diversi contesti territoriali, l'impatto socio-economico e occupazionale dell'intervento agevolativo, anche al fine di fornire agli organi competenti eventuali indicazioni per adeguamenti normativi e regolamentari atti a migliorare l'efficacia dello stesso.

Nel corso del 2007 è entrato a regime il modello di rilevazione dei risultati di Autoimpiego, finalizzato a fornire periodicamente (con *report* dedicati) un quadro complessivo dell'impatto sul territorio delle tre misure di incentivazione.
Tale modello di rilevazione evidenzia, in particolare, l'andamento della domanda, le iniziative finanziate e le risorse finanziarie impegnate ed erogate, ponendo a confronto i risultati dell'anno in osservazione con quelli riscontrati nell'anno

precedente, con riferimento ai settori di attività economica e alle caratteristiche dei proponenti (livello di scolarizzazione, età e genere).

Sempre nel 2007 è stata sviluppata anche la reportistica sui risultati di Autoimpiego fruibile via *web*. Gli utenti di Sviluppo Italia abilitati, siano essi presso le Società territoriali che presso la Capogruppo, hanno la possibilità di conoscere e controllare in tempo reale (l'aggiornamento dei dati è quotidiano) attività e volumi.

Da ultimo si segnala che la documentazione pervenuta tramite la richiamata attività di controllo ordinario ha confermato i risultati della ricerca condotta nel 2006, con la collaborazione di valutatori esterni, volta a riscontrare l'incidenza delle misure sulla popolazione obiettivo nonché a stimare il grado di aggiuntività degli interventi realizzati. In sintesi, questi sono i risultati:

- indice di copertura della popolazione obiettivo pari al 13,3%;
- indice di aggiuntività pari al 62%;
- *pay back* quantificato in 11,7 mesi per le ditte individuali e in 16,4 mesi per le società;
- occupazione media (in etp) pari a 1,3 per le ditte individuali e 3,9 per le società;
- fatturato medio pari a euro 33.000 per le ditte individuali e euro 127.000 per le società.

2.7 Erogazione del beneficio dell'assistenza tecnica e gestionale

L'assistenza tecnica e gestionale, attività introdotta nel paragrafo 2.5, viene erogata nell'arco di 12 mesi ai beneficiari che hanno stipulato il contratto di concessione delle agevolazioni; l'erogazione del beneficio decorre dalla data di stipula.

L'assistenza tecnica e gestionale viene fornita non solo attraverso un'assistenza programmata (che prevede rispetto alla precedente modalità anche la partecipazione del beneficiario a seminari) e un'assistenza continuativa a sportello, ma anche attraverso un'assistenza via *web* (fornita mediante una serie di moduli formativi on line e un *help-desk* informatico per assistere il beneficiario nell'accesso e nell'utilizzo del sito *web*) e mediante la fornitura di specifici materiali informatici e cartacei di supporto, attività non previste nella precedente modalità.

Nel 2007 i beneficiari che hanno usufruito dei servizi con tale modalità di erogazione sono stati 20.719.

Nella tabella 17 viene riportato, distinto per misura, il riepilogo delle attività di assistenza tecnica svolte nel corso del 2007 per i beneficiari ammessi dal 01/01/2005.

Tab. 17 - Titolo II - ATG 2007
Attività di assitenza tecnica per misura

Tipologia di Attività	Lavoro Autonomo	Microimpresa	Franchising	Totale
N. 1° incontro per stipule contratti	3.251	2.128	81	**5.460**
N. 2° incontri	3.176	2.292	79	**5.547**
N. 3° incontri	2.796	1.810	83	**4.689**
N. 4° incontri	2.387	1.462	34	**3.883**
N. 1° seminario	1.671	1.300	33	**3.004**
N. 2° seminario	1.380	965	24	**2.369**
N° incontri non programmati	6.047	5.037	73	**11.157**
N° contatti	40.147	27.379	889	**68.415**

Nella tabella 18 viene riportata la ripartizione territoriale delle attività effettuate a favore dei beneficiari ammessi dal 01/01/2005.

Tab. 18 - Titolo II - ATG 2007
Attività di assistenza tecnica per ripartizione territoriale

Tipologia di Attività	Centro Nord	Sud	Totale
N. 1° incontro per stipule contratti	822	4.638	**5.460**
N. 2° incontri	848	4.699	**5.547**
N. 3° incontri	707	3.982	**4.689**
N. 4° incontri	571	3.312	**3.883**
N. 1° seminario	430	2.574	**3.004**
N. 2° seminario	224	2.145	**2.369**
N° incontri non programmati	1.342	9.815	**11.157**
N° contatti	8.622	59.793	**68.415**

2.8 Allegati: Tabelle Dettagliate

Tab.1 - Titolo II -
Domande presentate e rendicontabili nel 2007 per distribuzione regionale e misura

Ripartizione regionale	Lavoro Autonomo	Microimpresa	Franchising	Totale
Abruzzo	195	157	15	367
Basilicata	258	108	12	378
Calabria	997	720	30	1.747
Campania	2.068	1.515	60	3.643
Emilia Romagna	41	36	1	78
Friuli Venezia Giulia	27	17		44
Lazio	162	188	66	416
Liguria	61	193	9	263
Lombardia	14	6	5	25
Marche	48	18	6	72
Molise	109	59	5	173
Piemonte	63	90	11	164
Puglia	1.290	803	24	2.117
Sardegna	321	141	15	477
Sicilia	976	308	45	1.329
Toscana	78	139	5	222
Umbria	38	38	3	79
Veneto	18	20	1	39
Totale	6.764	4.556	313	11.633

Tab.2 - Titolo II -
Ammesse alle agevolazioni e rendicontabili nel 2007 per distribuzione regionale e misura

Ripartizione regionale	Lavoro Autonomo	Microimpresa	Franchising	Totale
Abruzzo	114	92	3	209
Basilicata	86	36	4	126
Calabria	488	322	9	819
Campania	1.246	749	24	2.019
Emilia Romagna	20	13		33
Friuli Venezia Giulia	30	18	1	49
Lazio	63	83	21	167
Liguria	56	118	1	175
Lombardia	4	6	5	15
Marche	39	8	2	49
Molise	53	14	1	68
Piemonte	52	72	7	131
Puglia	777	311	11	1.099
Sardegna	175	81	5	261
Sicilia	509	129	17	655
Toscana	57	173	1	231
Umbria	30	29		59
Veneto	12	13	2	27
Totale	3.811	2.267	114	6.192

Tab.3 - Titolo II -
Non ammissibili alle agevolazioni e rendicontabili nel 2007 per distribuzione regionale e misura

Ripartizione regionale	Lavoro Autonomo	Microimpresa	Franchising	Totale
Abruzzo	90	86	7	183
Basilicata	207	104	4	315
Calabria	615	445	24	1.084
Campania	967	1.068	71	2.106
Emilia Romagna	15	13	3	31
Friuli Venezia Giulia	5	4	4	13
Lazio	82	127	40	249
Liguria	18	100	7	125
Lombardia	9	5	5	19
Marche	15	12	3	30
Molise	50	55	2	107
Piemonte	27	156	12	195
Puglia	899	802	24	1.725
Sardegna	107	69	6	182
Sicilia	483	202	53	738
Toscana	43	89	4	136
Umbria	21	22	2	45
Veneto	14	15	3	32
Totale	3.667	3.374	274	7.315

Tab.4 - Titolo II -
Non accoglibili alle agevolazioni e rendicontabili nel 2007 per distribuzione regionale e misura

Ripartizione regionale	Lavoro Autonomo	Microimpresa	Franchising	Totale
Abruzzo	21	14	1	36
Basilicata	27	16		43
Calabria	34	24	2	60
Campania	136	74	1	211
Emilia Romagna	6	1		7
Friuli Venezia Giulia	1	3	3	7
Lazio	23	34	1	58
Liguria	4	28	3	35
Lombardia	4	1		5
Marche	10	6		16
Molise	4	2		6
Piemonte	9	45	1	55
Puglia	64	77		141
Sardegna	19	12		31
Sicilia	19	12		31
Toscana	6	24	1	31
Umbria	2	3		5
Veneto	1	1		2
Totale	390	377	13	780

Tab.5 - Titolo II - Lavoro Autonomo
Impegni di spesa assunti nel 2007 per distribuzione regionale

Ripartizione regionale	N. ammessi alle agevolazioni	Agevolazioni per gli investimenti	Contributo a fondo perduto per la gestione	Assistenza tecnica	Totale
Abruzzo	114	2.242.418,90	588.760,98	428.218,20	3.259.398,08
Basilicata	86	1.837.486,88	444.153,02	323.041,80	2.604.681,70
Calabria	488	10.231.496,62	2.520.310,16	1.833.074,40	14.584.881,18
Campania	1.246	24.976.807,58	6.431.776,30	4.680.349,80	36.088.933,68
Emilia Romagna	20	413.474,80	103.291,40	75.126,00	591.892,20
Friuli Venezia Giulia	30	556.438,26	152.969,47	112.689,00	822.096,73
Lazio	63	1.278.452,41	325.367,91	236.646,90	1.840.467,22
Liguria	56	1.034.655,32	287.865,22	210.352,80	1.532.873,34
Lombardia	4	72.215,60	20.658,28	15.025,20	107.899,08
Marche	39	769.475,39	201.418,23	146.495,70	1.117.389,32
Molise	53	1.096.795,73	273.722,21	199.083,90	1.569.601,84
Piemonte	52	995.480,81	267.548,95	195.327,60	1.458.357,36
Puglia	777	15.298.973,77	3.992.957,45	2.918.645,10	22.210.576,32
Sardegna	175	3.537.549,88	903.738,56	657.352,50	5.098.640,94
Sicilia	509	10.848.046,21	2.627.901,56	1.911.956,70	15.387.904,47
Toscana	57	982.055,52	292.355,19	214.109,10	1.488.519,81
Umbria	30	570.983,86	154.937,10	112.689,00	838.609,96
Veneto	12	223.954,60	61.974,84	45.075,60	331.005,04
Totale	3.811	76.966.762,14	19.651.706,83	14.315.259,30	110.933.728,27

Tab.6 - Titolo II - Microimpresa
Impegni di spesa assunti nel 2007 per distribuzione regionale

Ripartizione regionale	N. ammessi alle agevolazioni	Agevolazioni per gli investimenti	Contributo a fondo perduto per la gestione	Assistenza tecnica	Totale
Abruzzo	92	8.263.813,91	2.315.660,55	345.579,60	10.925.054,06
Basilicata	36	3.312.317,45	588.750,82	135.226,80	4.036.295,07
Calabria	322	28.201.663,18	2.868.289,62	1.209.528,60	32.279.481,40
Campania	749	66.216.140,04	8.190.450,75	2.813.468,70	77.220.059,49
Emilia Romagna	13	1.283.166,65	171.500,00	48.831,90	1.503.498,55
Friuli Venezia Giulia	18	1.373.473,19	485.115,63	67.613,40	1.926.202,22
Lazio	83	7.294.746,07	2.152.001,22	311.772,90	9.758.520,19
Liguria	118	8.531.813,57	2.340.886,50	443.243,40	11.315.943,47
Lombardia	6	595.229,57	135.025,80	22.537,80	752.793,17
Marche	8	594.674,41	111.512,00	30.050,40	736.236,81
Molise	14	1.303.678,13	219.734,64	52.588,20	1.576.000,97
Piemonte	72	5.611.243,77	1.874.130,45	270.453,60	7.755.827,82
Puglia	311	26.930.015,19	4.079.382,75	1.168.209,30	32.177.607,24
Sardegna	81	6.168.227,06	1.941.526,42	304.260,30	8.414.013,78
Sicilia	129	10.730.348,76	846.628,20	484.562,70	12.061.539,66
Toscana	173	15.577.551,35	3.864.978,80	649.839,90	20.092.370,05
Umbria	29	1.997.183,22	511.876,57	108.932,70	2.617.992,49
Veneto	13	1.129.884,30	413.430,59	48.831,90	1.592.146,79
Totale	2.267	195.115.169,82	33.110.881,31	8.515.532,10	236.741.583,23

Tab.7 - Titolo II - Franchising
Impegni di spesa assunti nel 2007 per distribuzione regionale

Ripartizione regionale	N. ammessi alle agevolazioni	Agevolazioni per gli investimenti	Contributo a fondo perduto per la gestione	Assistenza tecnica	Totale
Abruzzo	3	260.964,80	90.252,00	11.268,90	362.485,70
Basilicata	4	414.208,75	153.163,00	15.025,20	582.396,95
Calabria	9	627.690,84	266.289,00	33.806,70	927.786,54
Campania	24	1.971.963,84	970.112,00	90.151,20	3.032.227,04
Friuli Venezia Giulia	1	53.059,60	40.200,00	3.756,30	97.015,90
Lazio	21	2.093.731,58	838.277,30	78.882,30	3.010.891,18
Liguria	1	93.905,00	41.000,00	3.756,30	138.661,30
Lombardia	5	392.516,00	226.979,00	18.781,50	638.276,50
Marche	2	153.399,66	91.410,00	7.512,60	252.322,26
Molise	1	101.290,22	29.805,00	3.756,30	134.851,52
Piemonte	7	618.416,22	262.969,00	26.294,10	907.679,32
Puglia	11	823.233,33	362.104,00	41.319,30	1.226.656,63
Sardegna	5	397.208,26	208.550,00	18.781,50	624.539,76
Sicilia	17	1.125.455,23	639.224,00	63.857,10	1.828.536,33
Toscana	1	77.009,12	32.277,00	3.756,30	113.042,42
Veneto	2	203.249,21	93.672,00	7.512,60	304.433,81
Totale	114	9.407.301,66	4.346.283,30	428.218,20	14.181.803,16

Tab.8 - Titolo II -
Impegni di spesa assunti nel 2007 per distribuzione regionale e misura

Ripartizione regionale	N. ammessi alle agevolazioni	Lavoro Autonomo	Microimpresa	Franchising	Totale
Abruzzo	209	3.259.398,08	10.925.054,06	362.485,70	14.546.937,84
Basilicata	126	2.604.681,70	4.036.295,07	582.396,95	7.223.373,72
Calabria	819	14.584.881,18	32.279.481,40	927.786,54	47.792.149,12
Campania	2.019	36.088.933,68	77.220.059,49	3.032.227,04	116.341.220,21
Emilia Romagna	33	591.892,20	1.503.498,55	0,00	2.095.390,75
Friuli Venezia Giulia	49	822.096,73	1.926.202,22	97.015,90	2.845.314,85
Lazio	167	1.840.467,22	9.758.520,19	3.010.891,18	14.609.878,59
Liguria	175	1.532.873,34	11.315.943,47	138.661,30	12.987.478,11
Lombardia	15	107.899,08	752.793,17	638.276,50	1.498.968,75
Marche	49	1.117.389,32	736.236,81	252.322,26	2.105.948,39
Molise	68	1.569.601,84	1.576.000,97	134.851,52	3.280.454,33
Piemonte	131	1.458.357,36	7.755.827,82	907.679,32	10.121.864,50
Puglia	1.099	22.210.576,32	32.177.607,24	1.226.656,63	55.614.840,19
Sardegna	261	5.098.640,94	8.414.013,78	624.539,76	14.137.194,48
Sicilia	655	15.387.904,47	12.061.539,66	1.828.536,33	29.277.980,46
Toscana	231	1.488.519,81	20.092.370,05	113.042,42	21.693.932,28
Umbria	59	838.609,96	2.617.992,49	0,00	3.456.602,45
Veneto	27	331.005,04	1.592.146,79	304.433,81	2.227.585,64
Totale	6.192	110.933.728,27	236.741.583,23	14.181.803,16	361.857.114,66

Tab.9 - Titolo II -
Beneficiari ammessi alle agevolazioni che hanno stipulato il relativo contratto di concessione nel 2007, per distribuzione regionale

Ripartizione regionale	Lavoro Autonomo	Microimpresa	Franchising	Totale
Abruzzo	98	89	4	191
Basilicata	77	26	4	107
Calabria	460	324	7	791
Campania	1.067	702	21	1.790
Emilia Romagna	18	12		30
Friuli Venezia Giulia	29	16		45
Lazio	60	77	13	150
Liguria	47	115		162
Lombardia	4	5	2	11
Marche	30	6	1	37
Molise	47	13	1	61
Piemonte	27	57	5	89
Puglia	722	303	9	1.034
Sardegna	148	76	4	228
Sicilia	327	100	8	435
Toscana	52	168	1	221
Umbria	30	27		57
Veneto	8	12	1	21
Totale	3.251	2.128	81	5.460

Tab.10 - Titolo II -
Erogazioni delle agevolazioni finanaziarie concesse nel 2007 per distribuzione regionale

Ripartizione regionale	Lavoro Autonomo	Microimpresa	Franchising	Totale
Abruzzo	1.779.634,92	8.715.728,52	313.115,56	10.808.479,00
Basilicata	3.412.742,78	8.740.946,41	637.214,79	12.790.903,98
Calabria	12.055.837,35	43.671.010,20	790.670,22	56.517.517,77
Campania	27.887.847,55	97.727.848,97	2.927.570,53	128.543.267,05
Emilia Romagna	78.116,36	971.429,36	16.478,00	1.066.023,72
Friuli Venezia Giulia	296.343,14	1.318.770,92		1.615.114,06
Lazio	1.223.823,41	9.205.789,91	1.896.183,44	12.325.796,76
Liguria	885.342,70	26.337.677,74	18.481,67	27.241.502,11
Lombardia	104.827,60	860.435,27	141.461,66	1.106.724,53
Marche	505.618,19	2.175.763,70		2.681.381,89
Molise	1.234.642,89	6.625.514,89	202.456,74	8.062.614,52
Piemonte	807.294,32	10.921.717,32	971.763,61	12.700.775,25
Puglia	17.426.021,23	60.313.797,30	2.269.059,60	80.008.878,13
Sardegna	2.819.441,53	6.928.199,66	524.460,08	10.272.101,27
Sicilia	15.026.529,36	17.294.324,69	1.913.273,24	34.234.127,29
Toscana	859.299,19	16.409.252,81	179.631,45	17.448.183,45
Umbria	641.240,04	3.618.450,67	136.241,48	4.395.932,19
Val d'Aosta			41.190,00	41.190,00
Veneto	196.415,61	2.459.317,73	193.826,43	2.849.559,77
Totale	87.241.018,17	324.295.976,07	13.173.078,50	424.710.072,74

Tab. 11 - Titolo II - Lavoro Autonomo ATG 2007
Attività relativa ad ammessi alle agevolazioni dal 01/01/2005

Ripartizione regionale	N 1° incontro per stipula contratti	N 2° incontro	N 3° incontro	N 4° incontro	N 1° seminario	N 2° seminario	N° incontri non programmati	N° contatti
Abruzzo	97	71	82	85	4		62	1.399
Basilicata	77	113	113	114	18	41	237	1.364
Calabria	460	463	469	408	229	336	1.900	3.215
Campania	1.067	956	932	851	750	819	1.277	16.967
Emilia Romagna	18	4	5	6	2	3	1	43
Friuli Venezia Giulia	29	15	20	17	10	9	11	273
Lazio	60	41	53	46	15	19	60	648
Liguria	46	39	22	16	20	6	74	192
Lombardia	4	8	4	1			3	35
Marche	30	20	25	24			1	304
Molise	47	43	50	62	19	18	94	568
Piemonte	27	40	36	33	19	20	3	444
Puglia	724	587	333	138	411	1	1.126	5.774
Sardegna	148	113	96	88	29		226	984
Sicilia	327	592	477	419	101	100	822	6.999
Toscana	52	34	34	32	18	8	105	420
Umbria	30	26	34	33	26		44	378
Veneto	8	11	11	14			1	140
Totale complessivo	3.251	3.176	2.796	2.387	1.671	1.380	6.047	40.147

Tab. 12 - Titolo II - Microimpresa ATG 2007
Attività relativa ad ammessi alle agevolazioni dal 01/01/2005

Ripartizione regionale	N 1° incontro per stipula contratti	N 2° incontro	N 3° incontro	N 4° incontro	N 1° seminario	N 2° seminario	N° incontri non programmati	N° contatti
Abruzzo	89	64	68	65	11		111	1.117
Basilicata	26	60	58	53	10	25	166	589
Calabria	324	326	315	295	140	238	1.581	2.108
Campania	702	594	511	457	470	491	947	10.518
Emilia Romagna	12	9	10	10	7	8	9	98
Friuli Venezia Giulia	16	19	21	22	7	12	14	264
Lazio	77	64	60	58	33	30	109	742
Liguria	114	187	86	22	98	67	343	1.095
Lombardia	5	8	9	5			7	119
Marche	6	15	25	25			1	138
Molise	13	45	58	69	14	18	130	424
Piemonte	57	100	69	64	45	41	8	1.404
Puglia	303	388	203	66	279		799	3.911
Sardegna	76	63	52	37	25		169	534
Sicilia	100	165	102	78	31	34	110	2.598
Toscana	169	143	99	71	110	1	488	1.093
Umbria	27	31	43	40	20		42	381
Veneto	12	11	21	25			3	246
Totale complessivo	2.128	2.292	1.810	1.462	1.300	965	5.037	27.379

Tab. 13 - Titolo II - Franchising ATG 2007
Attività relativa ad ammessi alle agevolazioni dal 01/01/2005

Ripartizione regionale	N 1° incontro per stipula contratti	N 2° incontro	N 3° incontro	N 4° incontro	N 1° seminario	N 2° seminario	N° incontri non programmati	N° contatti
Abruzzo	4	3	4	1			3	14
Basilicata	4	2	2					9
Calabria	7	6	10	9	6	6	27	104
Campania	21	22	24	7	25	16	9	311
Emilia Romagna								
Friuli Venezia Giulia								
Lazio	13	12	12	1			9	67
Liguria								
Lombardia	2	2	1					5
Marche	1							
Molise	1	1	2	1	1	1	1	3
Piemonte	5	6	4	2			3	71
Puglia	9	9	1					15
Sardegna	4	4	2				3	13
Sicilia	8	9	18	9	1	1	15	255
Toscana	1		1	1				2
Umbria		1	1	2			3	18
Veneto	1	2	1	1				2
Totale complessivo	81	79	83	34	33	24	73	889

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

DIPARTIMENTO DEL TESORO

Relazione sull'attuazione da parte di Invitalia S.p.A.
delle misure a favore dell'autoimprenditorialità e dell'autoimpiego
(D.Lgs. 21 aprile 2000, n.185)

Anno 2008

Titolo I

Autoimprenditorialità

Indice

Premessa 4

1. Sintesi delle misure di incentivazione dell'autoimprenditorialità 5

2. Risultati delle attività 2008 6

2.1 Informazione e comunicazione 6

2.2 Valutazione istruttoria 8

2.3 Esecuzione del contratto di concessione delle agevolazioni 13

2.4 Gestione amministrativa e finanziaria del contratto di concessione delle agevolazioni 18

2.4.1 gestione amministrativa delle erogazioni 19

2.4.2 gestione amministrativa del mutuo 21

2.4.3 impegno e disimpegno fondi 22

2.4.4 avvio e perfezionamento della procedura di riduzione delle agevolazioni 23

2.4.5 avvio e perfezionamento della procedura di revoca delle agevolazioni 25

2.5 Controllo del rispetto dei vincoli legislativi 26

2.6 Valutazione degli effetti delle misure 28

2.6.1 Analisi delle performance 28

Premessa

Il Titolo I del D.Lgs 185/2000 disciplina gli incentivi diretti a favorire l'ampliamento della base produttiva ed occupazionale, nonché lo sviluppo di nuova imprenditorialità nei settori dell'industria, dell'agricoltura, dell'artigianato e dei servizi.

L'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. (di seguito Agenzia) è delegata *ex lege* alla concessione e gestione di tre delle quattro misure incentivanti previste dalla sopra citata disposizione normativa[1]:

- misure in favore della nuova imprenditorialità nei settori della produzione dei beni e dei servizi alle imprese (Capo I);
- misure in favore di nuova imprenditorialità nel settore dei servizi (Capo II);
- misure in favore delle cooperative sociali (Capo IV).

La presente relazione, preceduta da una sintetica descrizione delle tre misure di incentivazione dell'autoimprenditorialità, illustra, secondo quanto previsto dall'art. 26 del D.Lgs. 185/2000, le attività svolte e i risultati conseguiti nell'anno 2008.

[1] Si ricorda che nel 2007, in applicazione del decreto MIPAF/MEF del dicembre 2006, la gestione della misura disciplinata dal Capo III del Titolo I del D.Lgs 185/2000 (subentro in agricoltura) è stata trasferita ad Ismea; l'Agenzia resta competente per l'attuazione dei progetti ammessi alle agevolazioni fino al 2006.

1. Sintesi delle misure di incentivazione dell'autoimprenditorialità

Per tutte le misure di incentivazione dell'autoimprenditorialità sono concedibili agevolazioni nei limiti delle disposizioni nazionali e comunitarie vigenti:

- sugli investimenti (fondo perduto e mutuo agevolato);
- sulle spese di gestione (fondo perduto);
- sulla formazione generale e specialistica (fondo perduto).

Le agevolazioni sono volte al finanziamento di programmi di investimento promossi da piccole società partecipate in maggioranza da giovani di età inferiore ai 36 anni. I territori agevolabili sono quelli indicati dalla nuova Carta degli aiuti di stato a finalità regionale 2007-2013.

Capo I

Finanzia nuove iniziative imprenditoriali giovanili ed ampliamenti nei settori dell'industria, dell'agricoltura e dei servizi alle imprese. Il limite massimo degli investimenti agevolabili è di euro 2.582.284.

Capo II

Finanzia nuove iniziative imprenditoriali giovanili ed ampliamenti nel settore dei servizi, con specifico riferimento ai seguenti comparti: fruizione dei beni culturali, turismo, manutenzione di opere civili e industriali, innovazione tecnologica, agricoltura e trasformazione e tutela ambientale. Il limite massimo degli investimenti agevolabili è di euro 516.456.

Capo IV

Finanzia le cooperative sociali di tipo b) – nuove o preesistenti – per la realizzazione di iniziative nei settori dell'industria, dell'agricoltura e dei servizi alle imprese. Il limite massimo degli investimenti agevolabili e di euro 516.456 per le nuove società e di euro 258.228 per quelle preesistenti.

2. Risultati delle attività 2008

Nei punti che seguono vengono esposti i risultati conseguiti nel 2008, articolati sulla base delle 6 macro-fasi del processo operativo Autoimprenditorialità:

1. Informazione e comunicazione;
2. Valutazione istruttoria;
3. Esecuzione del contratto di concessione delle agevolazioni;
4. Gestione amministrativa e finanziaria del contratto di concessione delle agevolazioni;
5. Controllo del rispetto dei vincoli legislativi;
6. Valutazione degli effetti delle misure.

2.1 *Informazione e comunicazione*

L'Agenzia pone in essere una serie di attività ed offre una serie di servizi che rivestono un' importanza strategica per l'intero processo, finalizzati a fornire ai potenziali beneficiari aggiornate informazioni sulle diverse misure agevolative.

Tali attività sono volte a fornire all'utenza potenziale una adeguata conoscenza delle opportunità e dei vincoli del ricorso alle misure previste dal Titolo I del D.Lgs. n. 185/2000, al fine di poterne valutare la effettiva percorribilità, tenuto conto della documentazione da presentare, dell'iter istruttorio e delle eventuali problematiche connesse.

E' una fase "a monte" del processo che, formalmente, inizia con la ricezione della domanda presentata dagli aspiranti beneficiari.

Nel 2008 sono pervenute, a valere sul Titolo I del D.Lgs. 185/00, n. 107 domande.

La ripartizione delle n. 107 domande 2008 - per misura agevolativa, settore economico, area geografica e regione - è illustrata nelle tabelle seguenti:

Tabella 1 - Ripartizione delle domande 2008 - per misura agevolativa, settore economico ed area geografica

Misura	N°	%	Settore	N°	%	Area	N°	%
Capo I	86	80%	AGR	8	7%	SUD	100	93%
Capo II	18	17%	IND	61	57%	NORD	1	1%
Capo IV	3	3%	SER	20	19%	CENTRO	6	6%
			TUR	18	17%			
Totale	**107**	**100%**	**Totale**	**107**	**100%**	**Totale**	**107**	**100%**

Tabella 2 - La ripartizione delle domande 2008 per Regione

Regione	Capo I	Capo II	Capo IV	Totale	%
ABR	6	1		7	7%
BAS	4		1	5	5%
CAL	8	1	1	10	9%
CAM	23	5		28	26%
LAZ	4			4	4%
PUG	31	6	1	38	36%
SAR	3	1		4	4%
SIC	4	4		8	7%
UMB	2			2	2%
VEN	1			1	1%
Totale Domande protocollate	**86**	**18**	**3**	**107**	**100%**

2.2 *Valutazione istruttoria*

La valutazione istruttoria è la parte del processo che si avvia successivamente alla presentazione della domanda di agevolazioni ed è finalizzata a verificare la completezza formale della documentazione presentata dalla società beneficiaria, la sussistenza dei requisiti soggettivi dei richiedenti e dei requisiti oggettivi inerenti i progetti, nonché la validità tecnica, economica e finanziaria dell'iniziativa proposta.

La macro-area comprende le seguenti fasi:

1. attività preparatorie
2. attività di valutazione

a) verifica requisiti di legge:

- ✓ requisiti soggettivi;
- ✓ requisiti oggettivi;
- ✓ classificazione ATECO.

b) verifica tecnica preventiva degli investimenti:

- ✓ presenza e completezza dei documenti tecnici (computi metrici, preventivi, condizioni di fornitura,ecc.);
- ✓ organicità e funzionalità del programma d'investimento (livelli occupazionali, potenzialità degli impianti, produzioni conseguibili);
- ✓ pertinenza e congruità delle spese previste attraverso il confronto con i valori di mercato;
- ✓ ammissibilità delle categorie d'investimento;
- ✓ tempistica della realizzazione investimenti.

c) verifica compagine societaria:

- ✓ curricula soci;
- ✓ incontro compagine societaria;
- ✓ competenze e *know-how* a disposizione dell'iniziativa.

d) analisi del *business plan*:

- ✓ andamento del settore;
- ✓ *benchmark* con aziende similari;
- ✓ *break even point*;
- ✓ flussi di cassa;
- ✓ margine operativo lordo;
- ✓ struttura finanziaria dell'iniziativa;
- ✓ sostenibilità complessiva del *business*.

3. Predisposizione degli atti istruttori.

L'attività di valutazione istruttoria (in osservanza delle modifiche introdotte a marzo 2005 alla L. 241/91 in materia di trasparenza degli atti normativi e con particolare riferimento alla "Comunicazione dei Motivi Ostativi" - di seguito CMO - all'ammissione alle agevolazioni), ha comportato l'invio in totale di n. 96 CMO.

Nel 2008 sono state deliberate, a valere sul Titolo I del D.Lgs. 185/00, n. 216 domande, di cui n. 181 non ammesse e n. 35 ammesse alle agevolazioni.

La ripartizione delle n. 216 domande deliberate nel 2008 - per misura agevolativa, settore economico, area geografica e regione - è illustrata nelle tabelle seguenti:

Tabella 3 - Ripartizione delle domande deliberate 2008 - per misura agevolativa, settore economico ed area geografica

Misura	N°	%	Settore	N°	%	Area	N°	%
Capo I	157	73%	AGR	27	13%	SUD	192	89%
Capo II	52	24%	IND	93	43%	NORD	10	5%
Capo IV	7	3%	SER	48	22%	CENTRO	14	6%
			TUR	48	22%			
Totale	**216**	**100%**	**Totale**	**216**	**100%**	**Totale**	**216**	**100%**

Tabella 4 - Ripartizione delle domande deliberate 2008 per Regione

Regione	Capo I	Capo II	Capo IV	Totale	%
ABR	11	5	1	17	7,9%
BAS	7	1		8	3,7%
CAL	22	5		27	12,5%
CAM	43	11		54	25,0%
LAZ	6		1	7	3,2%
LIG	2			2	0,9%
LOM	3			3	1,4%
MAR	1			1	0,5%
MOL	1			1	0,5%
PIE	1		1	2	0,9%
PUG	28	11	1	40	18,5%
SAR	6	7		13	6,0%
SIC	19	11	1	31	14,4%
TOS	2	1		3	1,4%
UMB	3		1	4	1,9%
VEN	2		1	3	1,4%
Totale Domande Deliberate	**157**	**52**	**7**	**216**	**100%**

La ripartizione delle n. 181 domande non ammesse nel 2008 - per misura agevolativa, settore economico, area geografica e regione - è illustrata nelle tabelle seguenti:

Tabella 5- Ripartizione delle domande 2008 non ammesse per misura agevolativa, settore economico ed area geografica

Misura	N°	%	Settore	N°	%	Area	N°	%
Capo I	126	70%	AGR	24	13%	SUD	159	88%
Capo II	48	27%	IND	70	39%	NORD	10	6%
Capo IV	7	4%	SER	44	24%	CENTRO	12	7%
			TUR	43	24%			
Totale	**181**	**100%**	**Totale**	**181**	**100%**	**Totale**	**181**	**100%**

Tabella 6 - Ripartizione delle domande 2008 non ammesse per Regione

Regione	Capo I	Capo II	Capo IV	Totale	%
ABR	11	5	1	17	9,4%
BAS	5	1		6	3,3%
CAL	18	4		22	12,2%
CAM	33	10		43	23,8%
LAZ	4		1	5	2,8%
LIG	2			2	1,1%
LOM	3			3	1,7%
MAR	1			1	0,6%
MOL	1			1	0,6%
PIE	1		1	2	1,1%
PUG	20	11	1	32	17,7%
SAR	4	6		10	5,5%
SIC	17	10	1	28	15,5%
TOS	2	1		3	1,7%
UMB	2		1	3	1,7%
VEN	2		1	3	1,7%
Totale Domande Non ammesse	**126**	**48**	**7**	**181**	**100%**

La ripartizione delle n. 35 domande ammesse nel 2008 - per misura agevolativa, settore economico, area geografica e regione - è illustrata nelle tabelle seguenti:

Tabella 7 - Ripartizione delle domande 2008 ammesse per misura agevolativa area geografica

Misura	N° domande	K€ investimenti	K€ agevolazioni	N° soci	N° addetti
Capo I	31	38.856	36.266	90	416
Capo II	4	1.312	1.272	12	19
Totale	**35**	**40.168**	**37.538**	**102**	**435**

Tabella 8 - Ripartizione delle domande 2008 ammesse per settore economico

Settore	N° domande	K€ investimenti	K€ agevolazioni	n° soci	N° addetti
AGR	3	1.462	1.260	9	13
IND	23	36.387	34.031	67	382
SER	4	663	653	12	19
TUR	5	1.657	1.596	14	21
Totale	**35**	**40.168**	**37.538**	**102**	**435**

Tabella 9 - Ripartizione delle domande 2008 ammesse per area geografica

Area	N° domande	K€ investimenti	K€ agevolazioni	N° soci	N° addetti
SUD	33	39.301	36.707	97	425
CENTRO	2	867	831	5	10
Totale	**35**	**40.168**	**37.538**	**102**	**435**

Tabella 10 - La ripartizione delle domande 2008 ammesse per Regione

Regione	N° domande	K€ investimenti	K€ agevolazioni	N° soci	N° addetti
BAS	2	1.534	1.483	5	15
CAL	5	2.836	2.630	13	34
CAM	11	18.756	17.456	33	176
LAZ	2	177	209	6	9
PUG	8	10.819	10.145	23	137
SAR	3	3.214	2.908	10	36
SIC	3	2.110	2.021	10	23
UMB	1	722	686	2	5
Totale	**35**	**40.168**	**37.538**	**102**	**435**

La composizione delle agevolazioni concesse alle n. 35 domande ammesse e la loro ripartizione geografica è la seguente:

Tabella 11 - Composizione delle agevolazioni concesse alle n. 35 domande (ripartizione geografica)

Regione	K€ Fondo perduto c/invest.	K€ Mutuo agevolato c/invest.	K€ Fondo perduto c/gestione	K€ Fondo perduto c/assistenza tecnica e formazione	K€ Totale agevolazioni concesse
BAS	680	743	60	-	1.483
CAL	1.161	1.419	50	-	2.630
CAM	7.973	8.808	675	-	17.456
LAZ	73	105	32	-	209
PUG	4.654	5.124	367	-	10.145
SAR	1.237	1.457	213	-	2.908
SIC	847	1.045	130	-	2.021
UMB	343	343	-	-	686
Totale	**16.968**	**19.045**	**1.526**	**0**	**37.538**

2.3 Esecuzione del contratto di concessione delle agevolazioni

E' la parte del processo che si avvia successivamente alla delibera di ammissione ed finalizzata all'attuazione del progetto d'impresa ammesso alle agevolazioni, in permanenza dei requisiti di legge.

Si svolge, mediamente, su un arco temporale di 36 mesi (24 per gli investimenti e 12 per la gestione), durante i quali si articolano le attività di: verifica della realizzazione degli investimenti agevolati (ai fini dell'erogazione delle agevolazioni maturate, in minimo 3 – massimo 5 *tranches*), verifica dell'avvio e della rendicontazione dell'attività di gestione (connessi, rispettivamente all'erogazione dell'anticipo e del saldo), monitoraggio dell'andamento aziendale, verifica della permanenza dei requisiti di legge.

La macro-area comprende le seguenti fasi:

1. attività preparatorie

2. verifica investimenti per erogazione agevolazioni:
   - ✓ verifica richiesta di erogazione e documentazione di supporto;
   - ✓ verifica tecnica degli investimenti presso l'impresa;
   - ✓ verifica amministrativo-contabile presso l'impresa;
   - ✓ verifica della permanenza dei requisiti soggettivi ed oggettivi;
   - ✓ predisposizione verbale di verifica investimenti;
   - ✓ acquisizione documentazione integrativa (bilanci, polizze assicurative, garanzie ecc.);
   - ✓ quantificazione delle agevolazioni maturate;
   - ✓ motivazione e quantificazione del disimpegno a saldo delle agevolazioni non spettanti;
   - ✓ elaborazione nota di erogazione;
   - ✓ predisposizione mandato per bonifico agevolazioni;
   - ✓ verifica destinazione agevolazioni;
   - ✓ elaborazione verbale di accertamento destinazione agevolazioni.
3. verifica gestione per erogazione agevolazioni
   - ✓ verifica richiesta di erogazione e documentazione di supporto;
   - ✓ verifica della funzionalità degli investimenti presso l'impresa;
   - ✓ verifica amministrativo-contabile presso l'impresa;
   - ✓ predisposizione report di verifica gestione;
   - ✓ acquisizione documentazione integrativa (bilanci, polizze assicurative, garanzie ecc.);
   - ✓ quantificazione delle agevolazioni maturate;

- ✓ motivazione e quantificazione del disimpegno a saldo delle agevolazioni non spettanti;
- ✓ predisposizione nota di erogazione;
- ✓ predisposizione mandato per bonifico agevolazioni.

4. monitoraggio dell'andamento aziendale
   - ✓ acquisizione periodica ed analisi documentazione;
   - ✓ predisposizione del report periodico (semestrale) sull'andamento aziendale;
   - ✓ valutazione richieste di autorizzazione e/o intervento per problematiche particolari (variazione compagine sociale, variazione investimenti, modifica sedi societarie, contenziosi con fornitori/clienti, ecc.).

Nel 2008 le imprese che hanno registrato avanzamenti nelle erogazioni, rispetto alla situazione al 31.12.2007, sono n. 149.

L'avanzamento medio registrato è del 28,90%.

La ripartizione delle n. 149 imprese in avanzamento nel 2008 - per misura agevolativa, settore economico, area geografica e regione - è illustrata nelle tabelle seguenti:

Tabella 12 - Ripartizione imprese in avanzamento 2008 per misura agevolativa

Misura	N° imprese	% avanz. 31.12.07	% avanz. 31.12.08	Δ % avanz.
Capo I	96	50,36%	76,86%	26,49%
Capo II	19	71,74%	91,13%	19,39%
Capo III	30	41,02%	81,97%	40,95%
Capo IV	4	44,22%	85,89%	41,67%
Totale Imprese In Avanzamento	**149**	**51,04%**	**79,95%**	**28,90%**

Tabella 13 - Ripartizione delle imprese in avanzamento 2008 per settore economico				
Settore	N° imprese	% avanz. 31.12.07	% avanz. 31.12.08	Δ % avanz.
AGR	54	42,11%	79,04%	36,94%
IND	70	53,57%	76,19%	22,62%
SER	12	53,39%	92,65%	39,27%
TUR	13	72,40%	92,19%	19,79%
Totale Imprese In Avanzamento	**149**	**51,04%**	**79,95%**	**28,90%**

Tabella 14 - Ripartizione delle imprese in avanzamento 2008 per area geografica				
Area geografica	N° imprese	% avanz. 31.12.07	% avanz. 31.12.08	Δ % avanz.
SUD	142	51,73%	80,17%	28,44%
NORD	3	49,28%	72,12%	22,84%
CENTRO	4	27,82%	77,89%	50,07%
Totale Imprese In Avanzamento	**149**	**51,04%**	**79,95%**	**28,90%**

Tabella 15 - Ripartizione delle imprese in avenzamento 2008 per Regione				
Regione	N° imprese	% avanz. 31.12.07	% avanz. 31.12.08	Δ % avanz.
ABR	3	0,00%	41,25%	41,25%
BAS	19	44,24%	84,81%	40,57%
CAL	14	46,21%	79,59%	33,38%
CAM	41	60,60%	82,92%	22,32%
LIG	1	57,68%	100,00%	42,32%
LOM	1	0,00%	16,36%	16,36%
MOL	3	81,32%	96,76%	15,44%
PIE	1	90,16%	100,00%	9,84%
PUG	29	45,32%	72,03%	26,71%
SAR	6	64,65%	87,97%	23,31%
SIC	27	52,89%	82,53%	29,64%
TOS	4	27,82%	77,89%	50,07%
Totale Imprese In Avanzamento	**149**	**51,04%**	**79,95%**	**28,90%**

La distribuzione per classi di avanzamento effettuato nell'anno 2008 è la seguente:

Tabella 16 - Distribuzione per classi di avanzamento effettuato 2008

Classe % avanz. effettuato		N° imprese	% avanz. 31.12.07	% avanz. 31.12.08	Δ % avanz.
A	0-10%	52	84,78%	90,60%	5,82%
B	11-20%	24	56,88%	72,17%	15,29%
C	21-30%	18	38,70%	63,78%	25,08%
D	31-40%	11	37,41%	72,30%	34,89%
E	41-50%	12	22,74%	67,70%	44,96%
F	51-60%	11	34,50%	88,51%	54,01%
G	61-70%	6	6,06%	70,06%	64,00%
H	71-80%	3	7,48%	80,96%	73,47%
I	81-90%	8	1,54%	86,68%	85,14%
L	91-99%	3	0,00%	94,31%	94,31%
M	100%	1	0,00%	100,00%	100,00%
Totale Imprese In Avanzamento		**149**	**51,04%**	**79,95%**	**28,90%**

La distribuzione per classi di avanzamento raggiunto a fine 2008 è la seguente:

Tabella 17 - Distribuzione per classi di avanzamento raggiunto 2008

Classe % avanz. raggiunto		N° imprese	% avanz. 31.12.07	% avanz. 31.12.08	Δ % avanz.
A	0-10%	3	0,00%	7,86%	7,86%
B	11-20%	5	0,00%	15,55%	15,55%
C	21-30%	7	0,00%	24,60%	24,60%
D	31-40%	3	0,00%	34,22%	34,22%
E	41-50%	8	7,95%	44,74%	36,79%
F	51-60%	4	17,21%	57,14%	39,93%
G	61-70%	8	11,58%	64,88%	53,30%
H	71-80%	11	45,71%	75,06%	29,35%
I	81-90%	22	48,21%	86,75%	38,53%
L	91-99%	26	56,58%	96,02%	39,43%
M	100%	52	83,57%	100,00%	16,43%
Totale Imprese In Avanzamento		**149**	**51,04%**	**79,95%**	**28,90%**

2.4 Gestione amministrativa e finanziaria del contratto di concessione delle agevolazioni

Questa parte del processo comprende le attività a supporto ed *a latere* dell'attuazione del contratto di agevolazione stipulato con ciascuna impresa beneficiaria.

Si tratta di tutte le attività ed i servizi collegati alla tesoreria, all'erogazione delle agevolazioni ed alla gestione dei piani di mutui.

Comprende inoltre le attività conseguenti all'accertamento delle violazioni del rispetto dei requisiti soggettivi ed oggettivi di Legge (revoca delle agevolazioni stanziate, riduzione delle stesse, recupero delle somme dovute).

La macro-area comprende le seguenti fasi:

- gestione amministrativa delle erogazioni;
- gestione amministrativa del mutuo;
- impegno e disimpegno fondi;
- avvio e perfezionamento della procedura di revoca delle agevolazioni;
- avvio e perfezionamento della procedura di riduzione delle agevolazioni.

Le attività rientranti in questa fase si esplicano in un arco temporale che parte dalla data della firma del contratto di agevolazione e si conclude all'avvenuto rimborso del mutuo erogato, la cui durata è fissata in minimo 5, massimo 10 anni (15 anni per le imprese di produzione agricola).

La maggior parte delle attività sopra dettagliate sono svolte nei primi 18-36 mesi.

2.4.1 gestione amministrativa delle erogazioni

Nel corso del 2008 sono stati erogati 44.100.375,86 euro di agevolazioni.

La ripartizione dei n. 223 mandati di erogazione - per misura agevolativa, settore economico, area geografica e regione - è illustrata nelle tabelle seguenti:

Tabella 17 - Ripartizione dei mandati di erogazione per misura agevolativa

Misura	n° mandati di erogazione	K€ Fondo perduto c/invest.	K€ Mutuo Agevolato c/invest.	K€ Fondo perduto c/gestione	K€ Fondo perduto c/assist. tecnica e formazione	K€ Totale agevolaz. erogate
Capo I	136	15.695	17.113	3.384	58	36.249
Capo II	25	390	462	572	39	1.463
Capo III	54	2.769	3.207	152	-	6.128
Capo IV	8	59	143	59	-	260
Totale	**223**	**18.913**	**20.924**	**4.167**	**97**	**44.100**

Tabella 18 - Ripartizione dei mandati di erogazione per settore

Settore	n° mandati di erogazione	K€ Fondo perduto c/invest.	K€ Mutuo Agevolato c/invest.	K€ Fondo perduto c/gestione	K€ Fondo perduto c/assist. Tecnica e formazione	K€ Totale agevolaz. erogate
AGR	92	7.271	8.176	592	58	16.097
IND	92	10.034	11.062	2.907	-	24.003
SER	23	1.306	1.366	279	39	2.990
TUR	16	302	319	389	-	1.010
Totale	**223**	**18.913**	**20.924**	**4.167**	**97**	**44.100**

Tabella 19 - Ripartizione dei mandati di erogazione per area geografica						
Area	n° mandati di erogazione	K€ Fondo perduto c/invest.	K€ Mutuo Agevolato c/invest.	K€ Fondo perduto c/gestione	K€ Fondo perduto c/assist. tecnica e formazione	K€ Totale agevolaz. erogate
SUD	209	18.795	20.588	4.071	97	43.550
NORD	5	27	81	37	-	145
CENTRO	9	91	255	59	-	405
Totale	**223**	**18.913**	**20.924**	**4.167**	**97**	**44.100**

Tabella 20 - Ripartizione dei mandati di erogazione per Regione							
Regione	n° mandati di erogazione	K€ Fondo perduto c/invest.	K€ Mutuo Agevolato c/invest.	K€ Fondo perduto c/gestione	K€ Fondo perduto c/assist. tecnica e formazione	K€ Totale agevolaz. erogate	% Totale agevolaz. erogate
ABR	5	112	288	-	-	400	0,9%
BAS	36	4.397	4.638	164	-	9.199	20,9%
CAL	21	2.928	3.152	221	20	6.320	14,3%
CAM	51	4.503	4.910	1.535	-	10.949	24,8%
LIG	3	0	1	37	-	39	0,1%
LOM	1	8	52	-	-	61	0,1%
MOL	4	6	6	335	-	347	0,8%
PIE	1	18	27	-	-	45	0,1%
PUG	42	4.046	4.438	904	38	9.426	21,4%
SAR	9	203	217	71	-	491	1,1%
SIC	41	2.600	2.939	842	39	6.419	14,6%
TOS	9	91	255	59	-	405	0,9%
Totale	**223**	**18.913**	**20.924**	**4.167**	**97**	**44.100**	**100,0%**

2.4.2 gestione amministrativa del mutuo

Nel corso del 2008 sono state effettuate n. 59 risoluzioni del contratto di mutuo agevolato per morosità.

Si tratta di un adempimento contrattuale preliminare alle azioni legali di recupero delle somme dovute, laddove le rate di rimborso scadute non siano pagate.

La ripartizione delle n. 59 risoluzioni del contratto di mutuo effettuate nel 2008 - per misura agevolativa, settore economico ed area geografica - è illustrata nelle tabelle seguenti:

Tabella 22 - Ripartizione delle risoluzioni del contratto di mutuo per area geografica

Area	n° contratti di mutuo risolti	K€ Mutuo agevolato erogato	K€ Interessi di preammort Non pagati	K€ Interessi di ammort. Non pagati	K€ Quota capitale Non pagati	K€ Totale non pagato
SUD	54	28.582	287	1.423	10.087	11.797
CENTRO	5	1.640	13	200	941	1.155
NORD						
Totale	**59**	**30.222**	**300**	**1.623**	**11.028**	**12.951**

Tabella 23 - Ripartizione delle risoluzioni del contratto di mutuo per misura agevolativa

Misura	n° contratti di mutuo risolti	K€ Mutuo agevolato erogato	K€ Interessi di preammort. Non pagati	K€ Interessi di ammort. Non pagati	K€ Quota capitale Non pagati	K€ Totale non pagato
Capo I	54	29.373	300	1.608	10.741	12.649
Capo II	5	850	0	15	287	302
Capo III						
Capo IV						
Totale	**59**	**30.222**	**300**	**1.623**	**11.028**	**12.951**

Tabella 21 - Ripartizione delle risoluzioni del contratto di mutuo per settore						
Settore	n° contratti di mutuo risolti	K€ Mutuo agevolato erogato	K€ Interessi di preammort. Non pagati	K€ Interessi di ammort. Non pagati	K€ Quota capitale Non pagati	K€ Totale non pagato
AGR	12	7.306	70	406	2.891	3.366
IND	36	21.243	218	1.154	7.429	8.802
SER	8	976	12	52	506	571
TUR	3	697	0	11	202	213
Totale	**59**	**30.222**	**300**	**1.623**	**11.028**	**12.951**

2.4.3 impegno e disimpegno fondi

In applicazione delle Direttive Comunitarie e del D.M. MEF n. 250/04 (Regolamento di Attuazione del D.Lgs. 185/00 Titolo I) le delibere di ammissione alle agevolazioni prevedono, per i beneficiari, l'impegno ad apportare i mezzi propri (inclusi finanziamenti non agevolati a medio lungo termine) necessari alla copertura complessiva dell'investimento ed a prestare idonee garanzie (anche di terzi) a supporto del mutuo agevolato concesso.

Il termine per perfezionare le delibere di ammissione con la firma del contratto di agevolazione e finanziamento è stabilito in 12 mesi, pena la decadenza della delibera stessa.

Nel corso del 2008 sono decadute n. 3 delibere di ammissione per mancata firma del contratto di agevolazione e finanziamento nel termine assegnato.

La distribuzione - per misura agevolativa, settore economico ed area geografica - è illustrata nelle tabelle seguenti:

Tabella 22 - Distribuzione per misura agevolativa

Misura	N° delibere di ammissione decadute	KC Agevolazioni Concesse e Disimpegnate
Capo I	2	4.250
Capo III	1	585
Totale	**3**	**4.835**

Tabella 23 - Distribuzione per settore

Settore	N° delibere di ammissione decadute	KC Agevolazioni Concesse e Disimpegnate
AGR	1	585
IND	2	4.250
Totale	**3**	**4.835**

Tabella 24 - La distribuzione per area geografica

Area	n° delibere di ammissione decadute	KC Agevolazioni Concesse e Disimpegnate
SUD	2	2.696
CENTRO	1	2.139
Totale	**3**	**4.835**

2.4.4 avvio e perfezionamento della procedura di riduzione delle agevolazioni

L'attuazione dei contratti di ammissione alle agevolazioni comporta - a conclusione, rispettivamente, del programma degli investimenti, degli anni di gestione agevolati e del piano di assistenza tecnica e formazione - la verifica della completa erogazione delle agevolazioni inizialmente concesse.

Nei casi di modifiche ai programmi originari che non comportino violazioni alle condizioni di legge e di contratto, L'Agenzia provvede al ricalcolo in riduzione delle agevolazioni concesse ed al disimpegno del residuo disponibile.

Nel corso del 2008 sono state effettuate n. 47 modifiche in riduzione delle agevolazioni, con un disimpegno complessivo di fondi pari a euro 1.856.779,64.

La distribuzione delle 47 modifiche - per misura agevolativa, settore economico ed area geografica - è illustrata nelle tabelle seguenti:

Tabella 25 - Distribuzione delle modifiche in riduzione per misura agevolativa

Misura	n° disimp. c/inv.	K€ Disimp. Agev. c/inv.	n° disimpegni c/gestione	K€ Disimpegno Agev. c/gest.	n° disimpegni c/ass.tec.	K€ Disimp. Agev. c/ass.tec.	Totale n° disimpegni	Totale K€ Disimp. Agev.
Capo I	17	155,65	4	1.017,80	4	0,00	25	1.173,45
Capo II	2	287,91	7	203,37	1	55,00	10	546,28
Capo III	10	36,92		6,28		100,99	10	144,19
Capo IV	2	0,03		1,84		0,00	2	1,87
Totale	**31**	**480,51**	**11**	**1.229,28**	**5**	**155,99**	**47**	**1.856,78**

Tabella 26 - Distribuzione delle modifiche in riduzione per settore

Settore	n° disimp. c/inv.	K€ Disimp. Agev. c/inv.	n° disimpegni c/gestione	K€ Disimpegno Agev. c/gest.	n° disimpegni c/ass.tec.	K€ Disimp. Agev. c/ass.tec.	Totale n° disimpegni	Totale K€ Disimp. Agev.
AGR	9	51,51	6	879,76	4	100,99	19	1.032,26
IND	12	126,80	3	146,16		0,00	15	272,96
SER	4	14,33	1	0,41		0,00	5	14,75
TUR	6	287,86	1	202,96	1	55,00	8	545,82
Totale	**31**	**480,51**	**11**	**1.229,28**	**5**	**155,99**	**47**	**1.856,78**

Tabella 27 - Distribuzione delle modifiche in riduzione per area geografica

Area Geograf	n° disimp. c/inv.	K€ Disimp. Agev. c/inv.	n° disimpegni c/gestione	K€ Disimpegno Agev. c/gest.	n° disimpegni c/ass.tec.	K€ Disimp. Agev. c/ass.tec.	Totale n° disimpegni	Totale K€ Disimp. Agev.
SUD	28	453,82	11	1.229,28	5	155,99	44	1.839,09
CENTRO	2	1,88		0,00		0,00	2	1,88
NORD	1	24,80		0,00		0,00	1	24,80
Totale	**31**	**480,51**	**11**	**1.229,28**	**5**	**155,99**	**47**	**1.856,78**

2.4.5 avvio e perfezionamento della procedura di revoca delle agevolazioni

L'Agenzia ha l'obbligo di verificare che le imprese ammesse alle agevolazioni mantengano i requisiti soggettivi ed oggettivi che hanno permesso l'ammissione, nonché di verificare l'adempimento degli impegni fissati nel contratto di agevolazione.

Nel corso del 2008 è stata deliberata la revoca delle agevolazioni per n. 20 imprese la cui distribuzione - per misura agevolativa, settore economico, area geografica e regione - è illustrata nelle tabelle seguenti:

Tabella 28 - Distribuzione revoche agevolazioni per misura agevolativa

Misura	N° imprese revocate	K€ Agevolazioni concesse	K€ Agevolazioni erogate	K€ Agevolazioni disimpegnate
Capo I	16	31.090	25.332	5.758
Capo II	3	1.822	1.822	0
Capo III	1	229	0	229
Capo IV				
Totale	**20**	**33.141**	**27.153**	**5.988**

Tabella 32 - Distribuzione revoche agevolazioni per settore

Settore	N° imprese revocate	K€ Agevolazioni concesse	K€ Agevolazioni erogate	K€ Agevolazioni disimpegnate
AGR	4	6.663	6.077	586
IND	11	24.025	18.623	5.402
SER	3	978	978	0
TUR	2	1.476	1.476	0
Totale	**20**	**33.141**	**27.153**	**5.988**

Tabella 33 - Distribuzione revoche agevolazioni per area geografica

Settore	N° imprese revocate	K€ Agevolazioni concesse	K€ Agevolazioni erogate	K€ Agevolazioni disimpegnate
SUD	19	33.080	27.092	5.988
CENTRO	1	61	61	0
NORD				
Totale	**20**	**33.141**	**27.153**	**5.988**

2.5 Controllo del rispetto dei vincoli legislativi

Questa parte del processo inizia al completamento del programma di investimento ed all'avvio dell'attività prevista dal progetto ammesso, e si conclude allo scadere dei vincoli di legge.

La macro-area comprende le seguenti fasi:

- attività preparatorie;
- monitoraggio dell'andamento aziendale.

Le attività principali sono la verifica della permanenza dei requisiti soggettivi ed oggettivi, nonché il monitoraggio dell'andamento aziendale, che include la gestione amministrativa del rimborso del mutuo e la gestione di eventuali contenziosi per revoca o morosità.

Al 31 dicembre 2008 le "imprese *out*" sono pari a n. 386.

La distribuzione per misura, settore, area e regione delle n. 386 "imprese *out*" al 31.12.2008, con riferimento agli investimenti realizzati, agevolazioni concesse ed erogate, soci ed addetti previsti in progetto, è la seguente:

Tabella 29 – Distribuzione "imprese *out*" per misura agevolativa

Misura	n° imprese	n° soci	n° addetti previsti	K€ Investim. realizzati	K€ Agevol. Erogate c/inv
Capo I	264	1.036	3.867	339.740	412.365
Capo II	105	387	903	34.446	49.176
Capo III	14	14	112	9.087	9.737
Capo IV	3	200	31	242	297
Totale Imprese "out"	**386**	**1.637**	**4.913**	**383.515**	**471.575**

Tabella 35 – Distribuzione "imprese *out*" per settore					
Settore	n° imprese	n° soci	n° addetti previsti	K€ Investim. realizzati	K€ Agevol. Erogate c/inv
AGR	50	175	527	67.479	79.441
IND	172	656	2.966	259.215	314.825
SER	98	577	929	32.545	43.964
TUR	66	229	491	24.276	33.345
Totale Imprese "out"	**386**	**1637**	**4.913**	**383.515**	**471.575**

Tabella 36 – Distribuzione "imprese *out*" per area geografica					
Area Geografica	n° imprese	n° soci	n° addetti previsti	K€ Investim. realizzati	K€ Agevol. Erogate c/inv
SUD	349	1.317	4.424	356.261	444.468
NORD	21	70	216	9.546	9.743
CENTRO	16	250	273	17.708	17.364
Totale Imprese "out"	**386**	**1.637**	**4.913**	**383.515**	**471.575**

Tabella 37 – Distribuzione "imprese *out*" per regione					
Regione	n° imprese	n° soci	n° addetti previsti	K€ Investim. realizzati	K€ Agevol. Erogate c/inv
ABR	13	64	255	11.420	12.633
BAS	39	122	579	43.106	55.515
CAL	50	238	594	55.640	68.758
CAM	114	424	1.431	121.901	151.671
EMI	2	5	19	1.447	1.189
FRI	2	8	46	433	590
LAZ	11	43	223	15.789	15.188
LIG	4	9	19	834	1.114
LOM	3	7	24	1.225	1.069
MOL	11	41	110	11.987	14.096
PIE	7	36	84	4.309	4.476
PUG	55	199	862	64.611	79.949
SAR	17	47	142	13.036	16.569
SIC	50	182	451	34.560	45.277
TOS	3	202	32	1.153	1.419
UMB	2	5	18	766	757
VEN	3	5	24	1.300	1.305
Totale Imprese "out"	**386**	**1.637**	**4.913**	**383.517**	**471.575**

2.6 Valutazione degli effetti delle misure

Questa parte del processo inizia al completamento del programma di investimento ed all'avvio dell'attività prevista dal progetto ammesso, e si conclude allo scadere dei vincoli di legge.

Le attività principali che caratterizzano la fase sono la gestione dei *database* di monitoraggio delle misure agevolative gestite, la predisposizione di statistiche ed analisi settoriali e regionali, la predisposizione della reportistica istituzionale.

2.6.1 Analisi delle performance

Al fine di valutare le *performances* delle imprese che hanno avviato la gestione è stato selezionato un campione di n. 250 imprese per le quali sono stati rilevati i dati relativi al patrimonio netto, ai soci e agli addetti attuali, al fatturato ed al risultato lordo dell'esercizio 2007.

La distribuzione per misura, settore, area e regione è riportata nelle tabelle che seguono:

Tabella 30 – *Performances* campione di imprese 2007 (per misura agevolativa)

Misura	N° imprese	Soci ammessi	Addetti previsti	Inv. Realizzati k€	Agev. Erogate k€	Soci attuali	Addetti attuali	Patrimonio attuale k€	Fatturato 2007 k€	Risultato lordo 2007 k€
Capo I	181	731	2.677	231.821	286.318	625	2.652	82.895	339.052	10.836
Capo II	65	246	565	19.387	29.925	242	647	3.913	23.546	687
Capo III	3	3	49	2.151	2.973	3	33	1.730	2.726	282
Capo IV	1	3	16	92	92	3	11	83	187	10
Totale	**250**	**983**	**3.307**	**253.451**	**319.308**	**873**	**3.343**	**88.621**	**365.511**	**11.815**

Tabella 39 – *Performances* campione di imprese 2007 (per settore economico)

Settore	N° imprese	Soci ammessi	Addetti previsti	Inv. Realizzati k€	Agev. Erogate k€	Soci attuali	Addetti attuali	Patrimonio attuale k€	Fatturato 2007 k€	Risultato lordo 2007 k€
AGR	30	118	407	46.049	55.214	105	420	9.006	25.191	718
IND	115	455	1872	173.865	216.465	394	1.822	70.412	289.761	8.656
SER	71	286	651	21.817	30.803	237	713	7.605	39.858	2.407
TUR	34	124	377	11.720	16.826	137	388	1.597	10.701	34
TOTALE	**250**	**983**	**3.307**	**253.451**	**319.308**	**873**	**3.343**	**88.620**	**365.511**	**11.815**

Tabella 40 – *Performances* campione di imprese 2007 (per area geografica)

Area Geogrf.	N° imprese	Soci ammessi	Addetti previsti	Inv. Realizzati k€	Agev. Erogate k€	Soci attuali	Addetti attuali	Patrimonio attuale k€	Fatturato 2007 k€	Risultato lordo 2007 k€
SUD	217	862	2.848	226.605	292.629	742	2.857	81.722	322.887	11.378
NORD	19	70	212	9.259	9.530	86	292	2.280	18.285	701
CENTRO	14	51	247	17.587	17.149	45	194	4.618	24.339	-264
Totale	**250**	**983**	**3.307**	**253.451**	**319.308**	**873**	**3.343**	**88.620**	**365.511**	**11.815**

Tabella 41 – *Performances* campione di imprese 2007 (per Regione)

Regione	N° imprese	Soci ammessi	Addetti previsti	Inv. Realizzati k€	Agev. Erogate k€	Soci attuali	Addetti attuali	Patrimonio attuale k€	Fatturato 2007 k€	Risultato lordo 2007 k€
ABR	10	56	185	7.912	8.919	27	111	13.333	43.289	4.283
BAS	29	100	482	33.309	44.934	86	332	7.211	30.991	-120
CAL	32	162	400	39.129	49.745	142	324	7.703	24.076	571
CAM	61	244	806	62.837	82.084	218	1.186	34.526	132.940	4.150
EMI	2	5	19	1.447	1.189	6	34	357	3.411	150
FRI	2	8	46	433	590	5	59	132	3.008	213
LAZ	10	38	207	15.727	15.091	33	139	4.063	15.167	-548
LIG	4	12	22	1.100	1.405	12	21	451	1.834	130
LOM	2	5	20	1.181	1.043	5	25	22	1.816	-0
MOL	6	19	70	7.664	8.944	22	91	1.722	8.287	290
PIE	6	35	81	3.800	3.998	53	123	1.029	5.971	-23
PUG	33	127	456	40.191	51.049	114	443	9.567	46.826	1.669
SAR	10	28	98	7.853	10.886	29	93	2.494	14.658	-272
SIC	36	126	351	27.708	36.067	104	277	5.165	21.820	806
TOS	2	8	22	1.094	1.302	8	42	356	8.245	245
UMB	2	5	18	766	757	4	13	199	927	40
VEN	3	5	24	1.300	1.305	5	30	290	2.245	231
TOTALE	**250**	**983**	**3.307**	**253.451**	**319.308**	**873**	**3.343**	**88.620**	**365.511**	**11.815**

Nelle tabelle che seguono si riportano i dati complessivi 1986-2008 delle misure agevolative oggi disciplinate dal D.Lgs. 185/2000 Titolo I, ai fini di una migliore valutazione degli effetti complessivi di tale strumento agevolativo.

D.LGS. 185/2000 – TITOLO I SITUAZIONE GENERALE 1986-2008		
PROTOCOLLO GENERALE D.LGS. 185/2000 TITOLO I	n°	9.03
TOTALE DOMANDE IN ISTRUTTORIA	n°	62
TOTALE DOMANDE NON AMMESSE O RITIRATE	n°	7.088
non ammesse n°	5.917	
non accoglibili n°	1.030	
Ritirate n°	141	
TOTALE DOMANDE AMMESSE	n°	1.886
TOTALE DOMANDE IN ATTUAZIONE	n°	226
In attesa di firma del contratto di agevolazione n°	46	
In erogazione n°	180	
TOTALE DOMANDE IN MONITORAGGIO	n°	690
"out" n°	386	
"free" n°	304	
TOTALE DOMANDE FINE PROCESSO DI ATTUAZIONE	n°	262
TOTALE DOMANDE FUORI PROCESSO DI ATTUAZIONE	n°	708
Revoche n°	465	
Fallimenti n°	54	
Rinunce n°	76	
Decadenze n°	113	

D.LGS. 185/2000 – TITOLO I
DOMANDE IN ISTRUTTORIA AL 31 DICEMBRE 2008
REGIONI – SETTORI - LEGGI

AREA	REGIONE	SETTORE	CAPO I	CAPO II	CAPO IV	TOTALE
SUD	ABR	IND	4			4
		SER	1			1
	ABR Totale		**5**			**5**
	BAS	AGR			1	1
		IND	2			2
	BAS Totale		**2**		**1**	**3**
	CAL	IND	6			6
		SER	2			2
	CAL Totale		**8**			**8**
	CAM	AGR	1			1
		IND	10			10
		SER	3		1	4
		TUR		1		1
	CAM Totale		**14**	**1**	**1**	**16**
	PUG	AGR	1			1
		IND	19			19
		SER	1	1		2
		TUR	1			1
	PUG Totale		**22**	**1**		**23**
	SAR	IND	2			2
		TUR		1		1
	SAR Totale		**2**	**1**		**3**
	SIC	IND	3			3
	SIC Totale		**3**			**3**
SUD Totale			56	3	2	61
CENTRO	UMB	IND	1			1
	UMB Totale		**1**			**1**
CENTRO Totale			1			1
TOTALE DOMANDE IN ISTRUTTORIA			**57**	**3**	**2**	**62**

D.LGS. 185/2000 – TITOLO I
DOMANDE NON AMMESSE, NON ACCOGLIBILI E RITIRATE 1986-2008
REGIONI – SETTORI - LEGGI

AREA GEO	REG OPER	SET	Capo I	Capo II	Capo III	Capo IV	Totale complessivo
SUD	ABR	AGR	99		3		102
		IND	286				286
		SER	103	5		2	110
		TUR	9	9			18
	ABR Totale		**497**	**14**	**3**	**2**	**516**
	BAS	AGR	105		26		131
		IND	176				176
		SER	32	11		1	44
		TUR	3	34			37
	BAS Totale		**316**	**45**	**26**	**1**	**388**
	CAL	AGR	258	2	41	1	302
		IND	487			1	488
		SER	94	20		5	119
		TUR	13	135			148
	CAL Totale		**852**	**157**	**41**	**7**	**1057**
	CAM	AGR	389	7	66	1	463
		IND	830			2	832
		SER	269	46		1	316
		TUR	25	198		1	224
	CAM Totale		**1513**	**251**	**66**	**5**	**1835**
	MOL	AGR	45		2		47
		IND	103				103
		SER	19	2		3	24
		TUR	2	9			11
	MOL Totale		**169**	**11**	**2**	**3**	**185**
	PUG	AGR	289	2	47		338
		IND	494			3	497
		SER	118	21		3	142
		TUR	11	104			115
	PUG Totale		**912**	**127**	**47**	**6**	**1092**
	SAR	AGR	52		28	1	81
		IND	97				97
		SER	45	6		1	52
		TUR	14	65			79
	SAR Totale		**208**	**71**	**28**	**2**	**309**
	SIC	AGR	310	4	68	1	383
		IND	346			3	349
		SER	123	30		2	155
		TUR	16	153		1	170
	SIC Totale		**795**	**187**	**68**	**7**	**1057**
SUD Totale			**5262**	**863**	**281**	**33**	**6439**

D.LGS. 185/2000 – TITOLO I
DOMANDE NON AMMESSE, NON ACCOGLIBILI E RITIRATE 1986-2008
REGIONI – SETTORI - LEGGI

AREA GEO	REG OPER	SET	Capo I	Capo II	Capo III	Capo IV	Totale complessivo
NORD	VEN	AGR	2		2		4
		IND	37			1	38
		SER	15	2		2	19
		TUR	1	2			3
	VEN Totale		**55**	**4**	**2**	**3**	**64**
	EMI	AGR	2		1		3
		IND	14				14
		SER	3			1	4
	EMI Totale		**19**		**1**	**1**	**21**
	FRI	AGR	1				1
		IND	1				1
		SER	1				1
	FRI Totale		**3**				**3**
	LIG	AGR	4				4
		IND	15				15
		SER	9	2			11
		TUR		5			5
	LIG Totale		**28**	**7**			**35**
	LOM	AGR				1	1
		IND	18				18
		SER	9	1			10
	LOM Totale		**27**	**1**		**1**	**29**
	PIE	AGR	6	1	4		11
		IND	29			2	31
		SER	18	1			19
		TUR		3			3
	PIE Totale		**53**	**5**	**4**	**2**	**64**
NORD Totale			**185**	**17**	**7**	**7**	**216**
CENTRO	MAR	AGR	17		1		18
		IND	46				46
		SER	21	1			22
		TUR	2	3			5
	MAR Totale		**86**	**4**	**1**		**91**
	LAZ	AGR	68	1	2		71
		IND	136				136
		SER	42	3		1	46
		TUR	6	2			8
	LAZ Totale		**252**	**6**	**2**	**1**	**261**
	TOS	AGR	6		7		13
		IND	24			1	25
		SER	8				8
		TUR	4				4
	TOS Totale		**42**		**7**	**1**	**50**
	UMB	AGR	6			1	7
		IND	12			1	13
		SER	7				7
		TUR		4			4
	UMB Totale		**25**	**4**		**2**	**31**
CENTRO Totale			**404**	**14**	**10**	**4**	**432**
TOTALE NON AMMESSI E RITIRATI			**5.852**	**894**	**298**	**44**	**7.088**

D.LGS. 185/2000 – TITOLO I
DOMANDE AMMESSE 1986-2008
REGIONI – SETTORI - LEGGI

AREA GEO	REG OPER	SET	Capo I	Capo II	Capo III	Capo IV	Totale complessivo
SUD	ABR	AGR	18	1			19
		IND	95				95
		SER	38	4			42
		TUR	4	2			6
	ABR Totale		**155**	**7**			**162**
	BAS	AGR	24		14		38
		IND	77				77
		SER	11	8		1	20
		TUR	1	9			10
	BAS Totale		**113**	**17**	**14**	**1**	**145**
	CAL	AGR	57		7		64
		IND	116				116
		SER	46	7			53
		TUR	2	19			21
	CAL Totale		**221**	**26**	**7**		**254**
	CAM	AGR	89		8		97
		IND	266			1	267
		SER	87	17		3	107
		TUR	4	45			49
	CAM Totale		**446**	**62**	**8**	**4**	**520**
	MOL	AGR	3				3
		IND	40				40
		SER	7				7
		TUR		2			2
	MOL Totale		**50**	**2**			**52**
	PUG	AGR	53	1	10	1	65
		IND	140			2	142
		SER	32	4		1	37
		TUR		16			16
	PUG Totale		**225**	**21**	**10**	**4**	**260**
	SAR	AGR	14		5		19
		IND	37				37
		SER	13	5			18
		TUR	1	9			10
	SAR Totale		**65**	**14**	**5**		**84**
	SIC	AGR	45		13	1	59
		IND	81				81
		SER	25	13			38
		TUR	1	33			34
	SIC Totale		**152**	**46**	**13**	**1**	**212**
SUD Totale			**1.427**	**195**	**57**	**10**	**1.689**

D.LGS. 185/2000 – TITOLO I
DOMANDE AMMESSE 1986-2008
REGIONI – SETTORI - LEGGI

AREA GEO	REG OPER	SET	Capo I	Capo II	Capo III	Capo IV	Totale complessivo
NORD	VEN	AGR			1		1
		IND	9				9
	VEN Totale		**9**		**1**		**10**
	EMI	AGR	1				1
		IND	4				4
		SER	2				2
	EMI Totale		**7**				**7**
	FRI	IND	2				2
		SER	2				2
	FRI Totale		**4**				**4**
	LIG	AGR	1				1
		IND	6				6
		SER	2				2
	LIG Totale		**9**				**9**
	LOM	IND	4				4
		SER	1				1
	LOM Totale		**5**				**5**
	PIE	AGR			1		1
		IND	6				6
		SER	4	1			5
		TUR		1			1
	PIE Totale		**10**	**2**	**1**		**13**
NORD Totale			**44**	**2**	**2**		**48**
CENTRO	MAR	AGR	2				2
		IND	10			1	11
		SER	4				4
		TUR		1			1
	MAR Totale		**16**	**1**		**1**	**18**
	LAZ	AGR	28				28
		IND	55				55
		SER	24	2			26
	LAZ Totale		**107**	**2**			**109**
	TOS	AGR	1		3		4
		IND	7				7
		SER	4			1	5
	TOS Totale		**12**		**3**	**1**	**16**
	UMB	AGR	1				1
		IND	1			1	2
		SER	3				3
	UMB Totale		**5**			**1**	**6**
CENTRO Totale			**140**	**3**	**3**	**3**	**149**
TOTALE IMPRESE AMMESSE			**1.611**	**200**	**62**	**13**	**1.886**

D.LGS. 185/2000 – TITOLO I - DOMANDE AMMESSE 1986-2008 DISTRIBUZIONE PER SETTORE : INVESTIMENTI PREVISTI- ADDETTI - AGEVOLAZIONI					
REGIONE	AGR	IND	SER	TUR	N° IMPRESE
ABR	19	95	42	6	162
BAS	37	78	20	9	144
CAL	64	117	52	22	255
CAM	97	267	107	50	521
EMI	1	4	2	0	7
FRI	0	2	2	0	4
LAZ	28	55	26	0	109
LIG	1	6	2	0	9
LOM	0	4	1	0	5
MAR	2	11	4	1	18
MOL	3	40	7	2	52
PIE	1	6	5	1	13
PUG	65	142	37	16	260
SAR	19	37	18	10	84
SIC	59	81	38	33	211
TOS	4	7	5	0	16
UMB	1	2	3	0	6
VEN	1	9	0	0	10
N° IMPRESE	402	963	371	150	1.886

REGIONE	AGR	IND	SER	TUR	N° SOCI
ABR	141	588	236	37	1.002
BAS	141	308	82	32	563
CAL	382	722	344	96	1.544
CAM	586	1.472	566	184	2.808
EMI	3	14	8	0	25
FRI	0	5	8	0	13
LAZ	257	303	147	0	707
LIG	2	21	8	0	31
LOM	0	13	2	0	15
MAR	13	57	22	15	107
MOL	16	184	20	9	229
PIE	1	23	21	15	60
PUG	365	707	202	49	1.323
SAR	53	147	58	25	283
SIC	373	505	205	157	1.240
TOS	6	22	206	0	234
UMB	2	33	13	0	48
VEN	1	28	0	0	29
N° SOCI	2.342	5.152	2.148	619	10.261

D.LGS. 185/2000 – TITOLO I - DOMANDE AMMESSE 1986-2008 DISTRIBUZIONE PER SETTORE: INVESTIMENTI PREVISTI- ADDETTI - AGEVOLAZIONI					
REGIONE	AGR	IND	SER	TUR	Totale K€ INVESTIMENTI
ABR	30.834	162.051	25.789	3.914	222.588
BAS	45.905	139.594	8.225	3.139	196.862
CAL	97.756	193.256	27.305	9.182	327.500
CAM	159.190	452.104	53.455	22.603	687.353
EMI	2.108	4.065	1.359	0	7.532
FRI	0	1.142	433	0	1.575
LAZ	54.556	93.682	13.290	0	161.528
LIG	422	3.031	107	0	3.560
LOM	0	3.894	44	0	3.938
MAR	4.236	16.777	1.927	66	23.006
MOL	5.423	70.355	3.379	679	79.836
PIE	509	8.230	688	419	9.847
PUG	108.886	230.848	14.482	4.414	358.630
SAR	26.394	51.857	4.239	4.400	86.890
SIC	77.752	128.392	15.411	13.578	235.134
TOS	1.039	4.535	920	0	6.494
UMB	722	172	1.022	0	1.916
VEN	310	8.348	0	0	8.658
K€ INVESTIMENTI	616.042	1.572.333	172.075	62.394	2.422.847

REGIONE	AGR	IND	SER	TUR	N° ADDETTI PROGETTO
ABR	298	2.995	431	72	3.796
BAS	417	1.543	183	189	2.332
CAL	867	2.045	588	180	3.680
CAM	1.193	5.097	1.299	396	7.985
EMI	32	56	17	0	105
FRI	0	9	46	0	55
LAZ	539	1.359	404	0	2.302
LIG	8	44	10	0	62
LOM	0	54	4	0	58
MAR	44	280	37	6	367
MOL	30	840	72	25	967
PIE	3	82	60	7	152
PUG	895	3.051	423	138	4.507
SAR	205	512	118	52	887
SIC	873	1.461	415	255	3.004
TOS	12	69	42	0	123
UMB	5	22	43	0	70
VEN	6	81	0	0	87
N° ADDETTI PROGETTO	5.427	19.600	4.192	1.320	30.539

D.LGS. 185/2000 – TITOLO I - DOMANDE AMMESSE 1986-2008 DISTRIBUZIONE PER SETTORE: INVESTIMENTI - ADDETTI - AGEVOLAZIONI					
REGIONE	AGR	IND	SER	TUR	AGEVOLAZIONI CONCESSE k€
ABR	34.719	200.143	30.999	4.685	270.546
BAS	49.431	163.776	11.312	4.648	229.167
CAL	113.591	233.631	34.380	11.971	393.572
CAM	174.682	533.495	70.019	30.486	808.681
EMI	2.598	4.362	2.014	0	8.974
FRI	0	903	590	0	1.493
LAZ	62.199	108.342	17.134	0	187.675
LIG	552	3.200	316	0	4.068
LOM	0	3.204	26	0	3.231
MAR	5.006	20.381	2.847	66	28.300
MOL	6.296	83.696	3.850	823	94.665
PIE	478	8.148	942	457	10.025
PUG	121.434	272.455	18.784	5.861	418.535
SAR	29.865	59.762	5.419	4.938	99.984
SIC	86.651	155.133	20.907	16.288	278.980
TOS	1.126	5.056	1.298	0	7.480
UMB	686	322	1.156	0	2.164
VEN	301	8.224	0	0	8.525
AGEVOLAZIONI CONCESSE k€	689.615	1.864.233	221.993	80.223	2.856.065

REGIONE	AGR	IND	SER	TUR	AGEVOLAZIONI EROGATE k€
ABR	28.490	170.589	26.884	3.983	229.945
BAS	39.871	119.122	10.745	3.395	173.134
CAL	85.685	187.874	27.882	8.059	309.500
CAM	141.738	415.111	58.820	27.136	642.805
EMI	2.598	4.068	2.014	0	8.680
FRI	0	0	590	0	590
LAZ	51.905	90.020	13.528	0	155.453
LIG	552	2.022	254	0	2.828
LOM	0	2.893	26	0	2.919
MAR	4.463	18.931	2.240	0	25.635
MOL	6.296	75.890	3.849	560	86.594
PIE	478	5.742	836	457	7.513
PUG	102.403	209.332	15.902	4.120	331.757
SAR	24.600	39.687	3.962	3.475	71.723
SIC	71.402	114.221	19.206	12.278	217.107
TOS	919	4.632	1.298	0	6.849
UMB	0	69	1.156	0	1.224
VEN	301	5.677	0	0	5.978
AGEVOLAZIONI EROGATE k€	561.701	1.465.880	189.192	63.463	2.280.234

D.LGS. 185/2000 – TITOLO I - DOMANDE AMMESSE 1986-2008 DISTRIBUZIONE PER ITER: INVESTIMENTI - ADDETTI - AGEVOLAZIONI					
REGIONE	IN ATTUAZIONE	IN MONITORAGGIO	FINE ATTUAZIONE	FUORI PROCESSO	N° IMPRESE
ABR	3	41	56	62	162
BAS	30	60	13	41	144
CAL	30	96	23	106	255
CAM	66	198	67	190	521
EMI	0	4	2	1	7
FRI	0	2	0	2	4
LAZ	3	26	22	58	109
LIG	0	5	1	3	9
LOM	1	3	1	0	5
MAR	0	4	3	11	18
MOL	3	25	8	16	52
PIE	0	7	0	6	13
PUG	36	97	32	95	260
SAR	13	27	10	34	84
SIC	36	81	18	76	211
TOS	3	4	4	5	16
UMB	1	2	1	2	6
VEN	1	8	1	0	10
N° IMPRESE	226	690	262	708	1.886

REGIONE	IN ATTUAZIONE	IN MONITORAGGIO	FINE ATTUAZIONE	FUORI PROCESSO	N° SOCI IN PROGETTO
ABR	6	224	319	453	1.002
BAS	101	228	62	172	563
CAL	86	519	171	768	1.544
CAM	242	877	464	1.225	2.808
EMI	0	15	8	2	25
FRI	0	8	0	5	13
LAZ	9	124	148	426	707
LIG	0	14	4	13	31
LOM	5	7	3	0	15
MAR	0	37	8	62	107
MOL	8	110	42	69	229
PIE	0	36	0	24	60
PUG	154	413	190	566	1.323
SAR	36	79	37	131	283
SIC	145	363	82	650	1.240
TOS	4	204	12	14	234
UMB	2	5	8	33	48
VEN	3	24	2	0	29
N° SOCI IN PROGETTO	801	3.287	1.560	4.613	10.261

D.LGS. 185/2000 – TITOLO I – DOMANDE AMMESSE 1986-2008 DISTRIBUZIONE PER ITER: INVESTIMENTI - ADDETTI - AGEVOLAZIONI					
REGIONE	IN ATTUAZIONE	IN MONITORAGGIO	FINE ATTUAZIONE	FUORI PROCESSO	k€ INVEST. PREVISTI
ABR	2.205	46.478	76.979	96.926	222.588
BAS	40.212	82.815	10.897	62.938	196.862
CAL	38.461	116.236	19.531	153.272	327.500
CAM	98.009	230.479	80.592	278.273	687.353
EMI	0	3.621	3.427	483	7.532
FRI	0	433	0	1.142	1.575
LAZ	693	44.563	37.206	79.067	161.528
LIG	0	1.154	108	2.297	3.560
LOM	337	1.225	2.376	0	3.938
MAR	0	7.691	2.135	13.180	23.006
MOL	2.017	38.430	14.273	25.116	79.836
PIE	0	4.309	0	5.538	9.847
PUG	48.609	131.398	28.108	150.515	358.630
SAR	11.620	23.256	4.850	47.164	86.890
SIC	37.511	74.409	26.908	96.306	235.134
TOS	1.152	1.475	2.621	1.246	6.494
UMB	722	766	256	172	1.916
VEN	2.551	5.392	715	0	8.658
k€ INVEST. PREVISTI	284.099	814.130	310.982	1.013.635	2.422.847

REGIONE	IN ATTUAZIONE	IN MONITORAGGIO	FINE ATTUAZIONE	FUORI PROCESSO	N° ADDETTI PREVISTI
ABR	25	811	1.046	1.914	3.796
BAS	395	958	220	759	2.332
CAL	349	1.312	313	1.706	3.680
CAM	893	2.833	1.061	3.198	7.985
EMI	0	50	45	10	105
FRI	0	46	0	9	55
LAZ	16	647	395	1.244	2.302
LIG	0	25	7	30	62
LOM	17	24	17	0	58
MAR	0	111	66	190	367
MOL	42	376	196	353	967
PIE	0	84		68	152
PUG	603	1.654	438	1.812	4.507
SAR	115	251	77	444	887
SIC	396	970	304	1.334	3.004
TOS	16	50	38	19	123
UMB	5	18	25	22	70
VEN	10	69	8	0	87
N° ADDETTI PREVISTI	2.882	10.289	4.256	13.112	30.539

D.LGS. 185/2000 – TITOLO I - DOMANDE AMMESSE 1986-2008 DISTRIBUZIONE PER ITER: INVESTIMENTI - ADDETTI - AGEVOLAZIONI					
REGIONE	IN ATTUAZIONE	IN MONITORAGGIO	FINE ATTUAZIONE	FUORI PROCESSO	KC AGEV. CONCESSE
ABR	1.893	54.264	93.972	120.417	270.546
BAS	39.771	103.563	13.655	72.178	229.167
CAL	40.185	144.586	25.567	183.233	393.572
CAM	97.785	287.929	96.966	326.001	808.681
EMI	0	3.863	4.550	561	8.974
FRI	0	590	0	903	1.493
LAZ	712	47.264	42.260	97.439	187.675
LIG	0	1.497	245	2.326	4.068
LOM	372	1.069	1.789	0	3.231
MAR	0	8.976	2.981	16.343	28.300
MOL	2.566	44.543	16.338	31.219	94.665
PIE	0	4.476	0	5.549	10.025
PUG	48.218	159.222	35.749	175.345	418.535
SAR	11.470	28.719	6.915	52.880	99.984
SIC	38.061	94.063	33.944	112.911	278.980
TOS	1.139	1.868	2.611	1.862	7.480
UMB	686	757	399	322	2.164
VEN	2.547	5.451	527	0	8.525
KC AGEV. CONCESSE	285.405	992.700	378.468	1.199.489	2.856.065

REGIONE	IN ATTUAZIONE	IN MONITORAGGIO	FINE ATTUAZIONE	FUORI PROCESSO	KC AGEV. EROGATE
ABR	400	54.264	93.972	81.309	229.945
BAS	25.851	103.563	13.655	30.064	173.134
CAL	20.439	144.586	25.567	118.907	309.500
CAM	53.023	287.798	96.966	205.018	642.805
EMI	0	3.863	4.550	266	8.680
FRI	0	590	0	0	590
LAZ	0	47.264	42.260	65.929	155.453
LIG	0	1.497	245	1.087	2.828
LOM	61	1.069	1.789	0	2.919
MAR	0	8.976	2.981	13.677	25.635
MOL	2.330	44.543	16.338	23.384	86.594
PIE	0	4.476	0	3.037	7.513
PUG	21.156	159.205	35.749	115.647	331.757
SAR	5.843	28.719	6.915	30.245	71.723
SIC	23.610	94.059	33.944	65.493	217.107
TOS	919	1.868	2.611	1.450	6.849
UMB	0	757	399	69	1.224
VEN	0	5.451	527	0	5.978
KC AGEV. EROGATE	153.632	992.548	378.468	755.582	2.280.234

Titolo II

Autoimpiego

Indice

Premessa 3

1 Descrizione delle misure di incentivazione dell'autoimpiego 4

1.1 Lavoro Autonomo 4

1.2 Micro-impresa 4

1.3 Franchising 5

2. Risultati delle attività 2008 6

2.1 Informazione e comunicazione 6

2.1.1. Lavoro Autonomo 7

2.1.2 Micro-impresa 7

2.1.3 Franchising 8

2.2 Valutazione delle formule commerciali di Franchising 8

2.3 Valutazione istruttoria 10

2.3.1 Lavoro Autonomo 11

2.3.2 Micro-impresa 13

2.3.3 Franchising 15

2.4 Erogazione dei benefici economico/finanziari 17

2.4.1 Lavoro Autonomo 18

2.4.2 Micro-impresa 19

2.4.3 Franchising 19

2.5 Organizzazione e monitoraggio dell'assistenza tecnica e gestionale 20

2.6 Controllo e valutazione degli effetti complessivi dell'intervento 21

2.6.1 Controllo dei requisiti 21

2.6.2 Valutazione degli effetti complessivi 22

2.7 Erogazione del beneficio dell'assistenza tecnica e gestionale 23

Premessa

Il Titolo II del D.Lgs 185/2000 disciplina alcune tipologie di incentivi atti a promuovere l'avvio e la realizzazione di piccole attività imprenditoriali da parte di disoccupati o persone in cerca di prima occupazione. Nello specifico, le suddette misure vengono ripartite in tre categorie, che afferiscono rispettivamente al lavoro autonomo, alla micro-impresa e al *franchising*.

L'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. è delegata *ex lege* alla concessione e gestione delle misure incentivanti previste dal sopra citato D.Lgs 185/2000.

L'esercizio 2008 è stato caratterizzato dalla carenza di disponibilità finanziarie (nel biennio 2007/2008 il D.lgs. 185/2000 è stato rifinanziato per soli 31,3 milioni di euro) e da un incerto quadro di riferimento circa modalità, termini e procedure per il subentro delle Regioni nella gestione degli incentivi all'autoimpiego, dovuto alla ancora non avvenuta emanazione del decreto ministeriale di cui al DL 248/2007.

Tali elementi hanno inciso sui volumi di attività, con forti ripercussioni sull'andamento della domanda, (- 37% rispetto al risultato 2007) e sul numero di nuove iniziative imprenditoriali (-20% rispetto al 2007).

La presente relazione, preceduta da una sintetica descrizione delle tre misure di incentivazione dell'autoimpiego, illustra, secondo quanto previsto dall'art. 26 del D.Lgs. 185/2000, le attività svolte e i risultati conseguiti nell' anno 2008 nella gestione degli incentivi disciplinati dal Titolo II del citato provvedimento.

Per il 2009 si segnala la necessità di un nuovo stanziamento a valere sul fondo unico del D.Lgs. 185/2000, senza il quale l'Agenzia dovrà prevedere il blocco della ricezione delle domande.

1. Descrizione delle misure di incentivazione dell'autoimpiego

Per tutte le tre misure di incentivazione dell'autoimpiego sono concedibili agevolazioni nei limiti delle disposizioni nazionali e comunitarie vigenti:

- sugli investimenti (fondo perduto e mutuo agevolato);
- sulle spese di gestione (fondo perduto);
- per servizi di assistenza tecnica e gestionale in fase di realizzazione degli investimenti e di avvio delle iniziative.

1.1 Lavoro Autonomo

La misura in favore del lavoro autonomo è disciplinata al Capo I del Titolo II del Decreto Legislativo 185/2000.

I destinatari delle agevolazioni sono le persone fisiche che intendono avviare un'attività di lavoro autonomo in forma di ditta individuale.

Per richiedere le agevolazioni i proponenti devono essere maggiorenni, non occupati alla data di presentazione della domanda e residenti nel territorio nazionale alla data del 1° gennaio 2000 oppure da almeno sei mesi alla data di presentazione della domanda.

Le iniziative ammissibili possono riguardare i settori della produzione di beni, della fornitura di servizi e del commercio, ad eccezione dei settori esclusi o sospesi dal CIPE e dalla normativa UE.

Gli investimenti complessivi non possono superare i 25.823 euro.

1.2 Micro-impresa

La misura in favore della micro-impresa è disciplinata al Capo II del Titolo II del Decreto Legislativo 185/2000.

Destinatari delle agevolazioni sono i soggetti che intendono avviare un'attività imprenditoriale di piccola dimensione in forma di società di persone.

Per richiedere le agevolazioni, almeno la metà dei soci che detenga almeno la metà delle quote di partecipazione deve essere maggiorenne, non occupata alla data di presentazione della domanda e residente nel territorio nazionale alla data del 1° gennaio 2000 oppure da almeno sei mesi dalla data di presentazione della domanda.

Le attività ammissibili sono quelle relative alla produzione di beni e alla fornitura di servizi, ad eccezione dei settori esclusi o sospesi dal CIPE e dalla normativa UE, e devono prevedere investimenti complessivi non superiori ai 129.114 euro; le agevolazioni finanziarie sono concesse entro il limite del "*de minimis*".

1.3 Franchising

La misura in favore del *franchising* è disciplinata dal Capo III del Titolo II del Decreto Legislativo 185/2000.

Destinatarie delle agevolazioni sono le persone fisiche o le società di nuova costituzione che intendono avviare un'attività imprenditoriale in *franchising* in forma di ditta individuale, di società di persone o di capitali.

Per richiedere le agevolazioni, il titolare della ditta individuale (o, nel caso di società, almeno la metà dei soci che detiene almeno la metà delle quote o del capitale sociale) deve essere maggiorenne, non occupato alla data di presentazione della domanda, residente nel territorio nazionale alla data del 1° gennaio 2000 oppure da almeno sei mesi dalla data di presentazione della domanda.

Le iniziative, ad eccezione di quelle rientranti nei settori esclusi o sospesi dal CIPE e dalla normativa UE, devono essere rivolte alla commercializzazione di beni e servizi mediante la formula dell'affiliazione con uno dei *franchisor* convenzionati con l'Agenzia.

Le agevolazioni finanziarie sono concesse entro il limite del "*de minimis*".

2. Risultati delle attività 2008

Nei punti che seguono vengono esposti i risultati conseguiti nel 2007, articolati sulla base delle 6 macro-fasi del processo operativo Autoimpiego, che sono:

1. Informazione e comunicazione;
2. Valutazione istruttoria;
3. Erogazione dei benefici economico/finanziari;
4. Organizzazione e monitoraggio dell'assistenza tecnica e gestionale;
5. Controllo e valutazione degli effetti complessivi dell'intervento;
6. Erogazione del beneficio dell'assistenza tecnica e gestionale.

2.1 *Informazione e comunicazione*

Le attività previste in questa fase sono mirate a fornire ai potenziali beneficiari servizi di informazione sulle diverse misure a favore dell'autoimpiego disciplinate dal Titolo II del Decreto Legislativo 185/2000, nonché servizi di orientamento e di accompagnamento per la presentazione delle domande di concessione delle agevolazioni.

Tali attività sono volte a fornire all'utenza potenziale una adeguata conoscenza delle opportunità e dei vincoli del ricorso alle suddette misure, al fine di poterne valutare l'effettiva percorribilità, tenuto conto della documentazione da presentare, dell'*iter* istruttorio e delle eventuali problematiche connesse.

Nei paragrafi che seguono sono riportati, distinti per misura, i risultati conseguiti nell'anno in esame.

2.1.1. Lavoro Autonomo

Nel 2008 sono state presentate, a valere su questa misura, 4.294 domande; la distribuzione per area territoriale delle domande è riportata di seguito (cfr. Tab. 1).

Tab.1 - Titolo II - Lavoro Autonomo
Domande presentate e rendicontabili nel 2008 per distribuzione territoriale

Ripartizione territoriale	N. domande rendicontabili	%
Centro Nord	382	9%
Sud	3.912	91%
Totale	**4.294**	**100%**

2.1.2 Micro-impresa

Nel 2008 sono state presentate, a valere su questa misura, 2.898 domande; la distribuzione per area territoriale delle domande è riportata nella tabella 2.

Tab.2 - Titolo II - Microimpresa
Domande presentate e rendicontabili nel 2008 per distribuzione territoriale

Ripartizione territoriale	N. domande rendicontabili	%
Centro Nord	522	18%
Sud	2.376	82%
Totale	**2.898**	**100%**

2.1.3 Franchising

Nel 2008 sono state presentate, a valere su questa misura 185 domande; la distribuzione per area territoriale delle domande è riportata nella tabella 3.

Tab.3 - Titolo II - Franchising
Domande presentate e rendicontabili nel 2008 per distribuzione territoriale

Ripartizione territoriale	N. domande rendicontabili	%
Centro Nord	57	31%
Sud	128	69%
Totale	**185**	**100%**

2.2 Valutazione delle formule commerciali di Franchising

L' attività di selezione per l'accreditamento dei *franchisor*, prevista dall'art. 4, comma 3 del Regolamento di attuazione di cui al D.M. 295/2001, risponde all'obiettivo di indirizzare le attività in *franchising*, oggetto di agevolazione pubblica, verso reti consolidate e ispirate alla chiarezza dei rapporti tra i *partner* (*franchisor* e *franchisee*).

Tale accreditamento è indispensabile non solo per garantire la correttezza dei rapporti tra le parti, ma anche per presentarsi sul territorio con un ventaglio di opportunità di *business* da realizzare in *franchising*, tale da destare l'interesse del potenziale *target* di questa misura agevolativa.

La valutazione delle domande di accreditamento si articola in due fasi distinte:

1. una valutazione preliminare del patrimonio di conoscenze del *franchisor*, ai sensi della legge sull'affiliazione commerciale n. 129/2004, finalizzata alla verifica dell'esistenza di un *know-how* identificabile ed effettivamente trasferibile ai beneficiari della misura;

2. In caso di esito positivo della valutazione preliminare, viene svolta una successiva valutazione di merito sulla fattibilità economica e finanziaria delle iniziative e sulla credibilità della rete commerciale.

Nel corso del 2008 sono state presentate 11 domande di accreditamento da parte di *franchisor* e sono state concluse 11 valutazioni preliminari, tutte con esito positivo.

Le domande sottoposte a valutazione di merito sono state 3. Di queste, 2 hanno superato positivamente tale fase e sottoscritto la relativa Convenzione con l'Agenzia (cfr. Tab. 4).

Tab.4 - Titolo II - 2008
Valutazione delle formule commerciali di Franchising

	N.
N. domande di accreditamento pervenute	**11**
N. valutazioni preliminari	**11**
- di cui positive	11
- di cui negative	0
N. valutazioni di merito	**3**
- di cui positive	2
- di cui negative	1
N. convenzioni stipulate con franchisor	**2**

I piani di sviluppo dei 2 *franchisor* accreditati prevedono complessivamente l'apertura di 94 nuovi punti vendita in *franchising*.

2.3 *Valutazione istruttoria*

In questa fase vengono espletate tutte le attività che vanno dalla valutazione istruttoria della domanda alla stipula dei contratti di concessione delle agevolazioni, in particolare:

1. la valutazione istruttoria, compresa la predisposizione del *dossier* di valutazione e della relativa proposta, delle domande di ammissione alle agevolazioni, che vengono sottoposte ad un esame diretto ad accertare[1]:
   - ✓ la completezza e la correttezza della modalità di presentazione della domanda;
   - ✓ la sussistenza dei requisiti di legge per l'accoglibilità della domanda;
   - ✓ la coerenza del profilo del proponente con l'iniziativa proposta;
   - ✓ la validità tecnica, economica e finanziaria del progetto imprenditoriale;
   - ✓ l'esistenza di condizioni formali e sostanziali per l'avvio dell'iniziativa a partire dalla concessione dell'agevolazione.
2. la redazione degli atti istruttori e l'adozione dei provvedimenti dell'organo deliberante, compresa la relativa comunicazione di esito ai proponenti;
3. la predisposizione e la stipula dei contratti di concessione delle agevolazioni.

L'attività svolta nel 2008 e i risultati raggiunti sono riportati nei paragrafi seguenti.

[1] Come previsto dall'articolo 4, comma 1, punto b) del Regolamento di attuazione ed in coerenza con i criteri indicati dalla delibera CIPE n. 5 del 14 Febbraio 2002.

2.3.1 Lavoro Autonomo

Nel corso del 2008, a valere sulla misura a favore del lavoro autonomo, sono state valutate e deliberate 5.148 iniziative, con il seguente esito:

- 3.120 sono state le iniziative ammesse alle agevolazioni, pari al 61,61% del totale;
- 1.765 le proposte imprenditoriali non ammesse alle agevolazioni, pari al 34,29% del totale;
- 263 le domande valutate come non accoglibili, pari al 5,11% del totale.

Delle domande valutate e deliberate, il 7,75% provengono dalle aree del Centro Nord e il restante 92,25% dal Sud.

La distribuzione per area territoriale delle domande valutate e deliberate, per esito della valutazione, è riportata nella tabella seguente (cfr. Tab. 5).

Tab.5 - Titolo II - Lavoro Autonomo
Domande valutate e deliberate nel 2008, per distribuzione territoriale e esito della valutazione

Ripartizione territoriale	Ammesse alle agevolazioni	Non ammesse alle agevolazioni	Non accoglibili	Totale
Centro Nord	222	117	60	399
Sud	2.898	1648	203	4.749
Totale	**3.120**	**1.765**	**263**	**5.148**

A fronte di 3.120 domande ammesse alle agevolazioni sono stati complessivamente assunti nel 2008 impegni di spesa pari a 92.626.000 euro, di cui 64.810.000 euro per agevolazioni agli investimenti (24.356.000 euro sotto forma di contributi a fondo perduto e 40.453.000 euro sotto forma di finanziamenti agevolati) e 16.097.000 euro per contributi a fondo perduto alle spese di gestione.

Impegni di spesa, per complessivi 11.720.000 euro, sono stati assunti per servizi di assistenza tecnica e gestionale che viene erogata ai beneficiari in fase di realizzazione degli investimenti e di *start-up* della iniziativa.

L'investimento medio ammesso per iniziativa della misura a favore del lavoro autonomo è stato nel 2008 di 21.000 euro. L'occupazione prevista a regime è stimata in 3.962 unità.

La distribuzione per area territoriale degli impegni di spesa assunti nel 2008 è riportata nella tabella seguente (cfr. Tab. 6).

Tab.6 - Titolo II - Lavoro Autonomo - 2008
Domande ammesse alle agevolazioni e impegni di spesa assunti (valori in k€) 2008, per ripartizione territoriale

		Agevolazioni per gli investimenti				
Ripartizione territoriale	N. domande ammesse	Contributo a fondo perduto	Finanziamento agevolato	Contributo a fondo perduto per la gestione	Assistenza tecnica	Totale
Centro Nord	222	1.514	2.658	1.144	834	6.150
Sud	2.898	22.842	37.795	14.953	10.886	86.476
Totale	3.120	24.356	40.453	16.097	11.720	92.626

Dei 3.120 beneficiari ammessi alle agevolazioni, 2.700 hanno stipulato il contratto di concessione delle agevolazioni. Sempre nel corso del 2008 hanno stipulato il contratto di concessione delle agevolazioni 432 beneficiari in relazione a delibere di ammissione assunte nell'anno precedente.

Nella tabella 7 è riportata la ripartizione dei 3.132 contratti complessivamente stipulati per area territoriale con le relative agevolazioni concesse.

Tab.7 - Titolo II - Lavoro Autonomo - 2008
Beneficiari ammessi alle agevolazioni che hanno stipulato il relativo contratto di concessione e agevolazioni concesse (valori in k€) 2008, per ripartizione territoriale

		Agevolazioni per gli investimenti				
Ripartizione territoriale	N. contratti firmati	Contributo a fondo perduto	Finanziamento agevolato	Contributo a fondo perduto per la gestione	Assistenza tecnica	Totale
Centro Nord	229	1.597	2.777	1.180	860	6.413
Sud	2.903	22.915	37.900	14.985	10.905	86.705
Totale	3.132	24.512	40.677	16.164	11.765	93.118

2.3.2 *Micro-impresa*

Nel corso del 2008, a valere sulla misura a favore della micro-impresa, sono state valutate e deliberate 3.659 domande, con il seguente esito:

- 1.875 sono state le iniziative ammesse alle agevolazioni, pari al 51,24% del totale;
- 1.537 le proposte imprenditoriali non ammesse alle agevolazioni, pari al 42,01% del totale;
- 247 le domande considerate non accoglibili, pari al 6,75% del totale.

Delle domande valutate e deliberate, circa il 16,53% provengono dalle aree del Centro Nord e il restante 83,47% dal Sud.

La distribuzione per area territoriale delle domande valutate e deliberate è riportata nella tabella seguente (cfr. Tab. 8).

Tab.8 - Titolo II - Microimpresa
Domande valutate e deliberate nel 2008, per distribuzione territoriale e esito della valutazione

Ripartizione territoriale	Ammesse alle agevolazioni	Non ammesse alle agevolazioni	Non accoglibili	Totale
Centro Nord	278	224	103	605
Sud	1.597	1313	144	3.054
Totale	**1.875**	**1.537**	**247**	**3.659**

Per le 1.875 iniziative ammesse alle agevolazioni, sono stati assunti impegni di spesa per agevolazioni finanziarie pari complessivamente a 207.575.000 euro, di cui 172.286.000 euro per agevolazioni agli investimenti (72.008.000 euro come contributo a fondo perduto e 100.279.000 euro come finanziamento agevolato) e 28.246.000 euro per contributi a fondo perduto alle spese di gestione.

Ulteriori impegni di spesa per 7.043.000 euro sono stati assunti per servizi di assistenza tecnica ai beneficiari, da erogare in fase di realizzazione degli investimenti e di *start-up* dell'attività, come previsto dall'art. 15 del D.Lgs. 185/2000.

L'investimento medio ammesso per iniziativa della misura a favore della micro-impresa è stato nel 2008 di circa 92.000 euro. L'occupazione prevista a regime è stimata in 7.313 unità.

La distribuzione per area territoriale degli impegni di spesa assunti nel 2008 è riportata nella tabella seguente (cfr. Tab. 9).

Tab.9 - Titolo II - Microimpresa - 2008
Domande ammesse alle agevolazioni e impegni di spesa assunti (valori in k€) 2008, per ripartizione territoriale

		Agevolazioni per gli investimenti				
Ripartizione territoriale	N. domande ammesse	Contributo a fondo perduto	Finanziamento agevolato	Contributo a fondo perduto per la gestione	Assistenza tecnica	Totale
Centro Nord	278	8.791	15.175	6.360	1.044	31.370
Sud	1.597	63.216	85.104	21.886	5.999	176.205
Totale	1.875	72.008	100.279	28.246	7.043	207.575

Nell'anno in esame, su 1.875 iniziative ammesse alle agevolazioni, sono stati stipulati 1.701 contratti di concessione delle agevolazioni. Sempre nel corso del 2008, hanno stipulato il contratto di concessione delle agevolazioni 205 beneficiari relativi a delibere di ammissione effettuate antecedentemente al 2008.

Nella tabella seguente sono riportati i contratti stipulati, pari a 1.906, per area territoriale, con le relative agevolazioni concesse (cfr. Tab. 10).

Tab.10 - Titolo II - Microimpresa - 2008
Beneficiari ammessi alle agevolazioni che hanno stipulato il relativo contratto di concessione e agevolazioni concesse (valori in k€) 2008, per ripartizione territoriale

		Agevolazioni per gli investimenti				
Ripartizione territoriale	N. contratti firmati	Contributo a fondo perduto	Finanziamento agevolato	Contributo a fondo perduto per la gestione	Assistenza tecnica	Totale
Centro Nord	295	9.253	16.087	6.810	1.108	33.258
Sud	1.611	64.021	85.414	21.379	6.051	176.866
Totale	1.906	73.274	101.501	28.189	7.160	210.124

2.3.3 Franchising

Data la specificità della misura, l'attività di valutazione istruttoria delle domande è operativamente articolata in due fasi, diversamente da quella del lavoro autonomo e della micro-impresa.

Una prima fase, in cui si valuta l'effettiva sussistenza dei requisiti soggettivi ed oggettivi e la coerenza del profilo del proponente con quello richiesto dal *franchisor*.

Una seconda fase, in cui è previsto un incontro tra il *franchisor* ed il potenziale *franchisee* per consentire al primo di effettuare una valutazione diretta del candidato in merito all'effettiva consistenza dei requisiti personali e professionali e all'esistenza di eventuali altre condizioni che possono favorire od ostacolare la nascita dell'iniziativa.

In caso di esito positivo, il potenziale *franchisee* predispone, d'intesa con il *franchisor*, il progetto di impresa, che è oggetto di valutazione di merito da parte della Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa.

Nel corso del 2008 sono state valutate e deliberate 217 domande con il seguente esito:

- 76 sono state le iniziative ammesse alle agevolazioni, pari al 35,02% del totale;
- 136 quelle non ammesse alle agevolazioni, pari al 62,67% del totale;
- 5 quelle non accoglibili, pari al 2,30% del totale.

Delle domande valutate e deliberate, il 30,88% provengono dal Centro Nord e il restante 69,12% dal Sud.

La distribuzione per area territoriale delle domande valutate e deliberate è riportata nella tabella seguente (cfr. Tab. 11).

Tab.11 - Titolo II - Franchising
Domande valutate e deliberate nel 2008, per distribuzione territoriale e esito della valutazione

Ripartizione territoriale	Ammesse alle agevolazioni	Non ammesse alle agevolazioni	Non accoglibili	Totale
Centro Nord	25	37	5	67
Sud	51	99	0	150
Totale	**76**	**136**	**5**	**217**

Gli impegni di spesa per agevolazioni finanziarie assunti nel 2008 a valere su questa misura ammontano complessivamente a 9.997.000 euro, di cui 6.863.000 euro per agevolazioni agli investimenti (1.646.000 euro sotto forma di contributi a fondo perduto, 5.217.000 euro sotto forma di finanziamenti agevolati) e 2.849.000 euro per contributi a fondo perduto per le spese di gestione.

Impegni di spesa per 285.000 euro sono stati assunti per servizi di assistenza tecnica ai beneficiari, da erogare in fase di realizzazione degli investimenti e di *start-up* dell'attività, come previsto dall'art. 15 del D.Lgs. 185/2000.

L'investimento medio ammesso per iniziativa della misura a favore del *franchising* è stato nel 2008 di circa 90.000 euro. L'occupazione prevista a regime è stimata in 152 unità.

La distribuzione per area territoriale degli impegni di spesa assunti nel 2008 è riportata nella tabella seguente (cfr. Tab.12).

Tab.12 - Titolo II - Franchising - 2008
Domande ammesse alle agevolazioni e impegni di spesa assunti (valori in k€) 2008, per ripartizione territoriale

		Agevolazioni per gli investimenti				
Ripartizione territoriale	N. domande ammesse	Contributo a fondo perduto	Finanziamento agevolato	Contributo a fondo perduto per la gestione	Assistenza tecnica	Totale
Centro Nord	25	578	1.804	932	94	3.407
Sud	51	1.068	3.413	1.918	192	6.590
Totale	**76**	**1.646**	**5.217**	**2.849**	**285**	**9.997**

Nell'anno in esame, su 76 iniziative ammesse alle agevolazioni, sono stati stipulati 59 contratti di concessione delle agevolazioni. Sempre nel corso del 2008, hanno stipulato il contratto di concessione delle agevolazioni 39 beneficiari relativamente a delibere di ammissione effettuate antecedentemente al 2008.
Nella tabella seguente sono riportati i contratti stipulati, pari a 98, per area territoriale, con le relative agevolazioni concesse (cfr. Tab. 13).

Tab.13 - Titolo II - Franchising - 2008
Beneficiari ammessi alle agevolazioni che hanno stipulato il relativo contratto di concessione e agevolazioni concesse (valori in k€) 2008, per ripartizione territoriale

		Agevolazioni per gli investimenti				
Ripartizione territoriale	N. contratti firmati	Contributo a fondo perduto	Finanziamento agevolato	Contributo a fondo perduto per la gestione	Assistenza tecnica	Totale
Centro Nord	38	906	2.743	1.473	143	5.265
Sud	60	1.062	4.007	2.360	225	7.655
Totale	98	1.968	6.751	3.833	368	12.920

2.4 *Erogazione dei benefici economico/finanziari*

In questa fase vengono espletate, come previsto dall'art. 11 del D.M. 295/2001, tutte le attività operative e di controllo collegate all'erogazione ai beneficiari delle agevolazioni finanziarie, in particolare:

- la ricezione e la verifica di conformità e completezza della documentazione attestante le spese sostenute dai beneficiari (anticipo investimenti, saldo investimenti, anticipo gestione e saldo gestione), nonché la verifica della destinazione dei fondi delle agevolazioni erogate;
- la gestione amministrativa dei finanziamenti agevolati concessi ai beneficiari;
- la realizzazione di verifiche ispettive di monitoraggio, svolte in fase di erogazione del saldo gestione presso le aziende. Questo per verificare: l'esistenza/permanenza delle condizioni di ammissibilità e dei requisiti

normativi richiesti, la conformità al piano approvato delle spese effettuate per la realizzazione degli investimenti e di quelle per la gestione e la correttezza delle scritture contabili/amministrative (collaudo finale);

- la predisposizione e la gestione delle revoche delle agevolazioni concesse (compresi gli eventuali contenziosi), in caso di inadempienza contrattuale, rinuncia o cessazione dell'attività da parte del beneficiario.

Nei paragrafi che seguono sono riportati, con evidenza delle tre misure, i risultati dell'attività 2008 di erogazione delle agevolazioni.

2.4.1 Lavoro Autonomo

Nel corso del 2008, a fronte delle richieste presentate dai beneficiari, sono state erogate agevolazioni finanziarie per un importo complessivo pari 79.418.855,41 euro.

In particolare, sono stati erogati:

- 64.901.000 euro per agevolazioni agli investimenti (di cui 25.151.000 euro sotto forma di contributo a fondo perduto e 39.749.000 euro sotto forma di finanziamento agevolato);
- 14.518.000 euro quali contributi a fondo perduto per le spese di gestione.

La ripartizione territoriale delle erogazione effettuate è riportata nella tabella 14.

Tab.14 - Titolo II - Lavoro Autonomo - 2008
Erogazioni delle agevolazioni finanziarie concesse (valori in k€), per tipologia di erogazioni e per ripartizione territoriale

	Agevolazioni per gli investimenti			
Ripartizione territoriale	Contributo a fondo perduto	Finanziamento agevolato	Contributo a fondo perduto per la gestione	Totale
Centro Nord	1.559	2.755	1.087	5.401
Sud	23.592	36.995	13.431	74.018
Totale	**25.151**	**39.749**	**14.518**	**79.419**

2.4.2 Micro-impresa

Nel corso del 2008, a fronte delle richieste presentate dai beneficiari, sono state erogate agevolazioni finanziarie per un importo complessivo pari a 242.586.992,54 euro.

In particolare sono stati erogati:

- 177.566.000 euro per agevolazioni agli investimenti (di cui 73.322.000 euro sotto forma di contributo a fondo perduto e 104.245.000 euro sotto forma di finanziamento agevolato);
- 65.021.000 euro quali contributi a fondo perduto per le spese di gestione.

La ripartizione territoriale delle erogazioni effettuate è riportata nella tabella 15.

Tab.15 - Titolo II - Microimpresa - 2008

Erogazioni delle agevolazioni finanziarie concesse (valori in k€), per tipologia di erogazioni e per ripartizione territoriale

	Agevolazioni per gli investimenti			
Ripartizione territoriale	Contributo a fondo perduto	Finanziamento agevolato	Contributo a fondo perduto per la gestione	Totale
Centro Nord	11.569	20.913	15.863	48.346
Sud	61.752	83.332	49.157	194.241
Totale	**73.322**	**104.245**	**65.021**	**242.587**

2.4.3 Franchising

Nel corso del 2008, a fronte delle richieste presentate dai beneficiari, sono state erogate agevolazioni finanziarie per un importo complessivo pari a 12.608.323,02 euro.

In particolare sono stati erogati:

- 8.459.000 euro per agevolazioni agli investimenti (di cui 1.839.000 euro sotto forma di contributo a fondo perduto e 6.620.000 euro sotto forma di finanziamento agevolato);
- 4.149.000 euro quali contributi a fondo perduto per le spese di gestione.

La ripartizione territoriale delle erogazioni effettuate è riportata nella tabella 16.

Tab.16 - Titolo II - Franchising - 2008
Erogazioni delle agevolazioni finanziarie concesse (valori in k€), per tipologia di erogazioni e per ripartizione territoriale

	Agevolazioni per gli investimenti			
Ripartizione territoriale	Contributo a fondo perduto	Finanziamento agevolato	Contributo a fondo perduto per la gestione	Totale
Centro Nord	753	2.602	1.486	4.841
Sud	1.086	4.018	2.663	7.767
Totale	**1.839**	**6.620**	**4.149**	**12.608**

2.5 Organizzazione e monitoraggio dell'assistenza tecnica e gestionale

L'assistenza tecnica e gestionale, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 185/2000, costituisce uno dei benefici di legge concedibili ai soggetti ammessi alle agevolazioni; questo beneficio reale si aggiunge alle agevolazioni finanziarie in conto investimenti e in conto gestione e ha l'obiettivo di sostenere il beneficiario, accrescendone le competenze in materia tecnico gestionale, sia nella fase di realizzazione degli investimenti che in quella di avvio e sviluppo dell'iniziativa.
Ai sensi della Convenzione stipulata in data 29 gennaio 2008, in scadenza al 31 dicembre 2010, tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A., le attività svolte dall'Agenzia consistono in:

a) organizzazione e monitoraggio dell'assistenza tecnica e gestionale;

b) erogazione del beneficio dell'assistenza tecnica e gestionale.

Qui di seguito viene presentata l'attività di cui al punto a); mentre quella di cui al punto b) è riportata nel successivo paragrafo 2.7.

Questa prima fase di attività prevede l'organizzazione dei servizi di assistenza tecnica e gestionale e un'attività di verifica e monitoraggio, al fine di valutare l'efficacia dei servizi forniti e il livello di soddisfazione dei beneficiari assistiti.

L'attività di organizzazione e monitoraggio dell'assistenza tecnica e gestionale, svolta nel 2008, ha interessato 5.136 beneficiari che hanno stipulato il contratto di concessione delle agevolazioni.

2.6 Controllo e valutazione degli effetti complessivi dell'intervento

2.6.1 Controllo dei requisiti

Le attività di controllo, così come quelle di valutazione degli effetti generati dalle misure di incentivazione dell'Autoimpiego, sono effettuate sui beneficiari per i quali si è conclusa l'erogazione delle agevolazioni finanziarie (convenzionalmente identificati come "Beneficiari *Out*") fino al compimento dei cinque anni dalla data di ammissione alle agevolazioni.

In particolare, l'attività di controllo, ai sensi dell'art. 13, comma 1, del Regolamento di attuazione, è finalizzata alla verifica della persistenza in capo ai beneficiari, nei cinque anni successivi alla data di ammissione alle agevolazioni, dei requisiti oggettivi e soggettivi che hanno determinato l'ammissione alle agevolazioni, nonché all'accertamento del mantenimento dei vincoli posti all'attività ed agli investimenti.

Nel periodo che va dalla data di ammissione alle agevolazioni all'avvenuta erogazione delle agevolazioni concesse, l'attività di controllo è esercitata nell'ambito delle attività di gestione delle misure precedentemente descritte.

A partire da tale momento l'attività di controllo, viene svolta attraverso una attività di carattere ordinario (verifica documentale) ed una di carattere straordinario (verifica ispettiva).

L'attività di controllo ordinario viene effettuata sulla base della documentazione richiesta ai "beneficiari *Out*", tenuti per obbligo contrattuale ad inviare annualmente all'Agenzia una documentazione attestante la permanenza dei requisiti oggettivi e soggettivi e l'ottemperanza ai vincoli normativi.

In tale occasione vengono inoltre richiesti ai beneficiari dati sintetici sull'andamento dell'attività e sull'occupazione.

L'attività di controllo straordinario consiste in visite ispettive presso la sede dell'iniziativa finanziata. Tali visite possono essere effettuate a seguito del mancato invio della documentazione richiesta e/o a campione su quanti hanno regolarmente inviato tale documentazione, oppure su richiesta diretta dei responsabili dell'attuazione.

Nel 2008 il controllo di carattere ordinario ha interessato 28.571 beneficiari (esclusi ovviamente quelli oggetto di provvedimenti di revoca delle agevolazioni concesse). Per quanto riguarda il controllo di carattere straordinario, sempre nel 2008 sono state effettuate 1.556 visite ispettive.

Si evidenzia, infine, che il controllo e le verifiche effettuate hanno portato alla assunzione - nel corso del 2008 – di 2.701 provvedimenti di revoca, con un disimpegno finanziario per agevolazioni concesse pari a euro 118.505.427.

2.6.2 Valutazione degli effetti complessivi

La valutazione degli effetti consiste nella realizzazione di analisi finalizzate a misurare, nei diversi contesti territoriali, risultati e impatto dell'intervento agevolativo.

A tal fine, l'Agenzia si avvale di una piattaforma informatica dedicata, fruibile anche via *web*, che consente di monitorare e controllare in tempo reale (l'aggiornamento dei dati è quotidiano) l'andamento e i risultati delle tre misure di incentivazione dell'Autoimpiego.

Il principale *output* di analisi è il *Report* Autoimpiego, che evidenzia l'andamento della domanda, le iniziative finanziate, le risorse finanziarie impegnate ed erogate, ponendo a confronto i risultati dell'anno in osservazione con quelli riscontrati nel periodo precedente, rilevando i settori di attività economica e le caratteristiche dei proponenti (livello di scolarizzazione, età e genere).

2.7 Erogazione del beneficio dell'assistenza tecnica e gestionale

L'assistenza tecnica e gestionale viene erogata ai beneficiari che hanno stipulato il contratto di concessione delle agevolazioni; l'erogazione del beneficio decorre dalla data di stipula.

L'assistenza tecnica e gestionale viene fornita non solo attraverso un'assistenza programmata e un'assistenza continuativa a sportello, ma anche via *web* e mediante la fornitura di specifici materiali informatici e cartacei di supporto.

Nella tabella 17 viene riportato, distinto per misura, il riepilogo delle attività di assistenza tecnica svolte nel corso del 2008.

Tab. 17 - Titolo II - ATG 2008
Attività di assitenza tecnica per misura

Tipologia di Attività	Lavoro Autonomo	Microimpresa	Franchising	Totale
N. 1° incontro per stipule contratti	3.132	1.906	98	**5.136**
N. 2° incontri	3.196	2.095	72	**5.363**
N. 3° incontri	1.956	1.351	45	**3.352**
N. 4° incontri	1.413	1.000	22	**2.435**
N. 1° seminario	3.560	2.305	23	**5.888**
N. 2° seminario	2.505	1.626	12	**4.143**
N° incontri non programmati	7.860	5.987	75	**13.922**
N° contatti	41.207	25.367	806	**67.380**

Nella tabella 18 viene riportata la ripartizione territoriale delle attività.

Tab. 18 - Titolo II - ATG 2008
Attività di assistenza tecnica per ripartizione territoriale

Tipologia di Attività	Centro Nord	Sud	Totale
N. 1° incontro per stipule contratti	562	4.574	**5.136**
N. 2° incontri	687	4.676	**5.363**
N. 3° incontri	529	2.823	**3.352**
N. 4° incontri	381	2.054	**2.435**
N. 1° seminario	552	5.336	**5.888**
N. 2° seminario	324	3.819	**4.143**
N° incontri non programmati	1.579	12.343	**13.922**
N° contatti	7.241	60.139	**67.380**

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

DIPARTIMENTO DEL TESORO

Relazione sull'attuazione da parte di Invitalia S.p.A. delle misure a favore dell'autoimprenditorialità e dell'autoimpiego (D.Lgs. 21 aprile 2000, n.185)

Anno 2009

Premessa

Il decreto legislativo 21 aprile 2000, n.185, recante incentivi all'autoimprenditorialità e all'autoimpiego, ha provveduto al riordino della normativa vigente in materia di interventi a favore dell'imprenditorialità giovanile e del lavoro autonomo ed ha affidato ad Invitalia - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. - il compito di provvedere alla selezione e all'erogazione delle agevolazioni finanziarie, nonché all'assistenza tecnica dei progetti e delle iniziative presentate ai fini della concessione delle misure incentivanti previste dall'art.23 del decreto medesimo.

Con successivi decreti ministeriali[1] sono stati stabiliti i regolamenti recanti i criteri e le modalità di concessione degli incentivi a favore, rispettivamente, dell'autoimprenditorialità (nei settori della produzione dei beni e servizi alle imprese, dei servizi in generale, dell'agricoltura e delle cooperative sociali) e dell'autoimpiego (nei settori del lavoro autonomo, della micro-impresa e del *franchising*).

Con la presente relazione, predisposta sulla base dei dati forniti da Invitalia, si riferisce sull'attuazione di tali misure. La relazione è articolata distintamente sulle due grandi linee di intervento rappresentate degli incentivi a favore dell'autoimprenditorialità e dell'autoimpiego.

[1] In particolare, quello emanato dal Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica, di concerto con il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, del 28 maggio 2001 n. 295, e quello del Ministro dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministro delle Politiche Agricole e Forestali, del 16 luglio 2004 n. 250.

Titolo I

Autoimprenditorialità

Indice

Introduzione 5
1. Sintesi delle misure d'incentivazione dell'autoimprenditorialità 6
2. Risultati dell'attività del 2009 8
2.1. Informazione e comunicazione 8
2.2. Valutazione istruttoria 10
2.3. Esecuzione del contratto di concessione delle agevolazioni 14
2.4. Gestione amministrativa e finanziaria del contratto di concessione delle agevolazioni 19
2.4.1 Gestione amministrativa delle erogazioni 20
2.4.2 Gestione amministrativa del mutuo 21
2.4.3 Impegno e disimpegno fondi 22
2.4.4 Avvio e perfezionamento della procedura di riduzione delle agevolazioni 24
2.4.5 Avvio e perfezionamento della procedura di revoca delle agevolazioni 25
2.4.6 Attività di supporto al contenzioso 27
2.5 Controllo del rispetto dei vincoli legislativi 27
2.6 Valutazione degli effetti delle misure 30
3 Riepilogo dei dati dal 1986 al 2009 32

Introduzione

La presente relazione intende illustrare il quadro analitico e descrittivo delle prestazioni erogate nel corso del 2009 da Invitalia, che è il soggetto delegato *ex lege* alla concessione e alla gestione di tre delle quattro misure agevolative raccolte nel Titolo I del D.Lgs. 185/2000, che sono così articolate:

- Capo I: misure in favore della nuova imprenditorialità nei settori della produzione di beni e servizi alle imprese (*ex* L. 95/95);
- Capo II: misure di nuova imprenditorialità nel settore dei servizi (*ex* L. 263/93);
- Capo IV: misure in favore delle cooperative sociali (*ex* L. 448/98).

In applicazione del decreto MIPAF/MEF del dicembre 2006, la gestione della misura disciplinata dal Capo III del Titolo I del D.Lgs 185/2000 (subentro in agricoltura) è stata trasferita ad Ismea; l'Agenzia resta competente per l'attuazione dei progetti ammessi alle agevolazioni fino al 2006.

La seguente descrizione delle tre misure di incentivazione dell'autoimprenditorialità precede l'illustrazione delle attività svolte e i risultati conseguiti nell'anno 2009.

1 Sintesi delle misure d'incentivazione dell'autoimprenditorialità

Fermo restando i limiti imposti dalle disposizioni nazionali e comunitarie vigenti, per tutte le misure di incentivazione dell'autoimprenditorialità sono concedibili agevolazioni che riguardano:

- Gli investimenti (fondo perduto e mutuo agevolato);
- Le spese di gestione (fondo perduto);
- La formazione generale e specialistica (fondo perduto).

Le agevolazioni sono volte al finanziamento di programmi di investimento promossi da piccole società partecipate in maggioranza da giovani di età inferiore ai 36 anni.
I territori agevolabili sono quelli indicati dalla nuova Carta degli aiuti di Stato a finalità regionale 2007-2013:

- Comuni che rientrano nell'Obiettivo 1 dei Fondi Strutturali (deroga art.87.3a);
- Comuni del Centro Nord (deroga art.87.3c);
- Comuni che rientrano nell'Obiettivo 2 dei Fondi Strutturali;
- Comuni in regime transitorio, *ex* Obiettivo 1, 2 e 5b che non figurano nell'ambito dei nuovi obiettivi UE (aree "*Phasing out*");
- Comuni ubicati nelle aree svantaggiate (di cui al decreto del Ministro del lavoro e della Previdenza del 14.03.1995 e successive modificazioni).

Le misure agevolative sono quelle di cui ai Capi I, II e IV del citato D.Lgs. 185/2000:

Capo I

Finanzia nuove iniziative imprenditoriali giovanili ed ampliamenti nei settori dell'industria, dell'agricoltura e dei servizi alle imprese. Il limite massimo degli investimenti agevolabili è di euro 2.582.284.

Capo II

Finanzia nuove iniziative imprenditoriali giovanili ed ampliamenti nel settore dei servizi, con specifico riferimento ai seguenti comparti: fruizione dei beni culturali, turismo, manutenzione di opere civili e industriali, innovazione tecnologica, agricoltura e trasformazione e tutela ambientale. Il limite massimo degli investimenti agevolabili è di euro 516.456.

Capo IV

Finanzia le cooperative sociali di tipo b) – nuove o preesistenti – per la realizzazione di iniziative nei settori dell'industria, dell'agricoltura e dei servizi alle imprese. Il limite massimo degli investimenti agevolabili e di euro 516.456 per le nuove società e di euro 258.228 per quelle preesistenti.

2 Risultati dell'attività del 2009

Nei punti che seguono vengono esposti i risultati conseguiti nel 2009, articolati sulla base delle 6 macro-fasi del processo operativo Autoimprenditorialità:

1. Informazione e comunicazione;
2. Valutazione istruttoria;
3. Esecuzione del contratto di concessione delle agevolazioni;
4. Gestione amministrativa e finanziaria del contratto di concessione delle agevolazioni;
5. Controllo del rispetto dei vincoli legislativi;
6. Valutazione degli effetti delle misure.

2.1 Informazione e comunicazione

L'Agenzia pone in essere una serie di attività ed offre una serie di servizi che rivestono un importanza strategica per l'intero processo, finalizzati a fornire ai potenziali beneficiari aggiornate informazioni sulle diverse misure agevolative.

Tali attività sono volte a fornire all'utenza potenziale una adeguata conoscenza delle opportunità e dei vincoli del ricorso alle misure previste dal Titolo I del D.Lgs. n. 185/2000, al fine di poterne valutare la effettiva percorribilità, tenuto conto della documentazione da presentare, dell'*iter* istruttorio e delle eventuali problematiche connesse.

Si tratta, quindi, di una fase "a monte" del processo che, formalmente, inizia con la ricezione della domanda presentata dagli aspiranti beneficiari.

Nel 2009 sono pervenute, a valere sul Titolo I del D.Lgs. 185/00, 141 domande, la cui ripartizione - per misura agevolativa, settore economico e regione - è illustrata nelle tabelle seguenti.

Tabella 1 - Domande pervenute per misura agevolativa e settore economico					
Misura	n°	%	Settore	n°	%
Capo I	115	82%	AGR	13	9%
Capo II	26	18%	IND	77	55%
			SER	30	21%
			TUR	21	15%
Totale	141	100%	Totale	141	100%

La Tabella 1 mostra l'alta percentuale di domande (82%) inerenti la misura agevolativa di cui al Capo I, a fronte del 18% riguardanti il Capo II.
Il settore maggiormente rappresentato è quello dell'Industria (55%), seguito dal settore Servizi (21%), e da quelli di Turismo e Agricoltura (rispettivamente 15% e 9%).

Tabella 2 - Domande pervenute per regione				
Regione	Capo I	Capo II	Totale	%
ABR	4		4	3%
BAS	4		4	3%
CAL	7	1	8	6%
CAM	33	4	37	26%
LAZ	7		7	5%
PUG	42	15	57	40%
SAR	5	3	8	6%
SIC	11	3	14	10%
UMB	2		2	1%
Totale	115	26	141	100%

Come riportato nella Tabella 2, la Puglia è la regione che ha registrato il più alto numero di domande (40%), seguita da Campania (26%) e Sicilia (10%). Le altre regioni in esame non hanno superato la soglia del 6% di domande pervenute.

2.2 Valutazione istruttoria

La valutazione istruttoria è la parte del processo che si avvia successivamente alla presentazione della domanda di agevolazioni ed è finalizzata a verificare la completezza formale della documentazione presentata dalla società beneficiaria, la sussistenza dei requisiti soggettivi dei richiedenti e dei requisiti oggettivi inerenti i progetti, nonché la validità tecnica, economica e finanziaria dell'iniziativa proposta.

La macro-area comprende le seguenti fasi:

1) Attività preparatorie;
2) Attività di valutazione;
   a) Verifica requisiti di legge:
      - ✓ requisiti soggettivi;
      - ✓ requisiti oggettivi;
      - ✓ classificazione ATECO.
   b) Verifica tecnica preventiva degli investimenti:
      - ✓ presenza e completezza dei documenti tecnici (computi metrici, preventivi, condizioni di fornitura, ecc.);
      - ✓ organicità e funzionalità del programma d'investimento (livelli occupazionali, potenzialità degli impianti, produzioni conseguibili);
      - ✓ pertinenza e congruità delle spese previste attraverso il confronto con i valori di mercato;
      - ✓ ammissibilità delle categorie d'investimento;
      - ✓ tempistica della realizzazione degli investimenti.
   c) Verifica compagine societaria:
      - ✓ curricula soci;
      - ✓ incontro compagine societaria;
      - ✓ competenze e *know-how* a disposizione dell'iniziativa.
   d) Analisi *business plan*:
      - ✓ andamento del settore;
      - ✓ *benchmark* con aziende similari;

- ✓ *break even point*;
- ✓ flussi di cassa;
- ✓ margine operativo lordo;
- ✓ struttura finanziaria dell'iniziativa;
- ✓ sostenibilità complessiva del business.

3) Predisposizione degli atti istruttori.

Il parametro di riferimento indicato nella Convenzione[2] è il numero delle delibere istruttorie. L'attività di valutazione istruttoria (in osservanza delle modifiche introdotte a marzo 2005 alla L. 241/91 in materia di trasparenza degli atti normativi e con particolare riferimento alla "Comunicazione dei Motivi Ostativi" - di seguito CMO - all'ammissione alle agevolazioni), ha comportato l'invio in totale di 118 CMO. Nel 2009 sono state deliberate, a valere sul Titolo I del D.Lgs. 185/00, 157 domande, con il seguente esito:

- 35 sono state le iniziative ammesse alle agevolazioni;
- 122 le proposte imprenditoriali non ammesse alle agevolazioni.

Nella tabella 3 queste sono articolate in base alla misura agevolativa ed al settore economico di riferimento. La Tabella 4 invece propone la loro suddivisione in base alla regione in cui queste sono state deliberate. I dati evidenziano l'alta percentuale delle misure agevolative inerenti il Capo I e il settore Industria, mentre Puglia, Campania e Calabria costituiscono le regioni con il più alto numero di domande deliberate.

Tabella 3 - Domande deliberate per misura agevolativa e settore economico

Misura	n°	%	Settore	n°	%
Capo I	130	83%	AGR	11	7%
Capo II	25	16%	IND	94	60%
Capo IV	2	1%	SER	30	19%
			TUR	22	14%
Totale	**157**	**100%**	**Totale**	**157**	**100%**

[2] Convenzione tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali e SviluppoItalia SpA per l'attuazione del Dlgs 185/2000 stipulata il 29/01/2008.

Tabella 4 - Domande deliberate per regione					
Regione	Capo I	Capo II	Capo IV	Totale	%
ABR	8			8	5%
BAS	4		1	5	3%
CAL	14	1		15	10%
CAM	29	5	1	35	22%
LAZ	3			3	2%
PUG	59	13		72	46%
SAR	4	4		8	5%
SIC	8	2		10	6%
UMB	1			1	1%
Totale	130	25	2	157	100%

La ripartizione delle 122 domande non ammesse nel 2009 - per misura agevolativa, settore economico e regione - è illustrata nella tabelle seguenti:

Tabella 5 - Domande non ammesse per misura agevolativa e settore economico					
Misura	n°	%	Settore	n°	%
Capo I	97	79%	AGR	8	7%
Capo II	23	19%	IND	68	56%
Capo IV	2	2%	SER	26	21%
			TUR	20	16%
Totale	122	100%	Totale	122	100%

Tabella 6 - Domande non ammesse per regione					
Regione	Capo I	Capo II	Capo IV	Totale	%
ABR	5			5	4%
BAS	4		1	5	4%
CAL	8	1		9	7%
CAM	19	5	1	25	20%
LAZ	2			2	2%
PUG	51	13		64	53%
SAR	3	3		6	5%
SIC	4	1		5	4%
UMB	1			1	1%
Totale	97	23	2	122	100%

Delle 157 domande deliberate nel 2009, solo 35 sono dunque state ammesse alle agevolazioni. Queste hanno comportato un impegno di 43,025 milioni di euro, investimenti previsti pari a 45,021 milioni di euro, 102 nuovi soci e 454 addetti.

La ripartizione delle 35 domande ammesse nel 2009 - per misura agevolativa, settore economico e regione - illustrata nelle tabelle seguenti, se da un lato conferma i dati relativi alle domande deliberate per quanto riguarda l'alta percentuale delle misure agevolative inerenti il Capo I e il settore Industria, dall'altro mostra come la Campania (e non la Puglia, che presentava il più alto numero di domande deliberate) sia la regione con il più alto numero di domande ammesse (10), con investimenti pari a 17,696 milioni di euro e agevolazioni pari a 16,540 milioni di euro (Tabella 7). La Tabella 8 illustra nel dettaglio la composizione delle agevolazioni concesse, ripartite per Regione.

Tabella 7.a - Ripartizione delle domande ammesse per misura agevolativa

Misura	n° domande	K€ investimenti	K€ agevolazioni	n° soci	n° addetti
Capo I	33	44.256	42.212	98	445
Capo II	2	765	813	4	9
Totale	**35**	**45.021**	**43.025**	**102**	**454**

Tabella 7.b - Ripartizione delle domande ammesse per settore economico

Settore	n° domande	K€ investimenti	K€ agevolazioni	n° soci	n° addetti
AGR	3	1.179	1.102	7	12
IND	26	41.406	39.471	77	366
SER	4	1.671	1.639	14	67
TUR	2	765	813	4	9
Totale	**35**	**45.021**	**43.025**	**102**	**454**

Tabella 7.c - Ripartizione delle domande ammesse per regione

Regione	n° domande	K€ investimenti	K€ agevolazioni	n° soci	n° addetti
ABR	3	4.252	4.151	10	39
CAL	6	6.312	6.215	17	63
CAM	10	17.696	16.540	27	175
LAZ	1	211	221	2	4
PUG	8	10.138	9.762	24	113
SAR	2	2.682	2.575	6	12
SIC	5	3.730	3.561	16	48
Totale	**35**	**45.021**	**43.025**	**102**	**454**

Tabella 8 - Composizione delle agevolazioni concesse e ripartizione per regione				
Regione	K€ Fondo perduto c/invest.	K€ Mutuo agevolato c/invest.	K€ Fondo perduto c/gestione	K€ Totale agevolazioni concesse
ABR	1.209	2.342	600	4.151
CAL	2.744	3.172	299	6.215
CAM	7.555	8.362	624	16.541
LAZ	74	122	25	221
PUG	4.322	4.902	537	9.761
SAR	1.036	1.289	250	2.575
SIC	1.610	1.786	165	3.561
Totale	18.550	21.975	2.500	43.025

2.3. Esecuzione del contratto di concessione delle agevolazioni

L'esecuzione del contratto di concessione delle agevolazioni costituisce la parte del processo che prende avvio successivamente alla delibera di ammissione ed è finalizzata all'attuazione del progetto d'impresa ammesso alle agevolazioni, in permanenza dei requisiti di legge.

Tale fase si svolge su un arco temporale di 36 mesi (24 per gli investimenti e 12 per la gestione), durante i quali si articolano le attività di verifica della realizzazione degli investimenti agevolati (ai fini dell'erogazione delle agevolazioni maturate, in minimo 3 – massimo 5 *tranches*), di verifica dell'avvio e della rendicontazione dell'attività di gestione (anticipo e saldo), di monitoraggio dell'andamento aziendale e di verifica della permanenza dei requisiti di legge.

La macro-area comprende le seguenti fasi:

1) Attività preparatorie.
2) Verifica investimenti per erogazione agevolazioni:
   - ✓ verifica richiesta di erogazione e documentazione di supporto;
   - ✓ verifica tecnica degli investimenti presso l'impresa;
   - ✓ verifica amministrativo-contabile presso l'impresa;
   - ✓ verifica della permanenza dei requisiti soggettivi ed oggettivi;
   - ✓ predisposizione verbale di verifica investimenti;

- ✓ acquisizione documentazione integrativa (bilanci, polizze assicurative, garanzie ecc.);
- ✓ quantificazione delle agevolazioni maturate;
- ✓ motivazione e quantificazione del disimpegno a saldo delle agevolazioni non spettanti;
- ✓ elaborazione nota di erogazione;
- ✓ predisposizione mandato per bonifico agevolazioni;
- ✓ verifica destinazione agevolazioni;
- ✓ elaborazione verbale di accertamento destinazione agevolazioni.

3) verifica gestione per erogazione agevolazioni:
   - ✓ verifica richiesta di erogazione e documentazione di supporto;
   - ✓ verifica della funzionalità degli investimenti presso l'impresa;
   - ✓ verifica amministrativo-contabile presso l'impresa;
   - ✓ predisposizione report di verifica gestione;
   - ✓ acquisizione documentazione integrativa (bilanci, polizze assicurative, garanzie ecc.);
   - ✓ quantificazione delle agevolazioni maturate;
   - ✓ motivazione e quantificazione del disimpegno a saldo delle agevolazioni non spettanti;
   - ✓ predisposizione nota di erogazione;
   - ✓ predisposizione mandato per bonifico agevolazioni.
4) monitoraggio dell'andamento aziendale:
   - ✓ acquisizione periodica ed analisi documentazione;
   - ✓ predisposizione del *report* periodico (semestrale) sull'andamento aziendale;
   - ✓ valutazione richieste di autorizzazione e/o intervento per problematiche particolari (variazione compagine sociale, variazione investimenti, modifica sedi societarie, contenziosi con fornitori/clienti, ecc.).

Il parametro di riferimento indicato nella Convenzione[3] è la percentuale delle erogazioni annue versate sulle agevolazioni concesse. Nel 2009 le imprese che hanno registrato avanzamenti nelle erogazioni, rispetto alla situazione al 31.12.2008, sono 124, con un avanzamento medio registrato del 37,09%.

La ripartizione delle 124 imprese in avanzamento nel 2009 - per misura agevolativa, settore economico e regione - è illustrata nel gruppo di tabelle seguente:

Tabella 9.a – Ripartizione delle imprese in avanzamento nel 2009 per misura agevolativa

Misura	n° imprese	% avanz. 31.12.08	% avanz. 31.12.09	Δ % avanz.
Capo I	100	43,58%	82,26%	38,68%
Capo II	18	59,03%	91,93%	32,90%
Capo III	4	67,39%	96,43%	29,04%
Capo IV	2	88,66%	100,00%	11,34%
	124	47,32%	84,81%	37,09%

Tabella 9.b – Ripartizione delle imprese in avanzamento nel 2009 per settore economico

Settore	n° imprese	% avanz. 31.12.08	% avanz. 31.12.09	Δ % avanz.
AGR	35	57,25%	88,52%	31,27%
IND	69	40,84%	80,47%	39,63%
SER	11	55,37%	92,61%	37,24%
TUR	9	48,52%	88,60%	40,08%
Totale	**124**	**47,32%**	**84,81%**	**37,09%**

[3] Convenzione[3] tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali e SviluppoItalia SpA per l'attuazione del Dlgs 185/2000 del 29/01/2008

Tabella 9.c – Ripartizione delle imprese in avanzamento nel 2009 per regione				
Regione	n° imprese	% avanz. 31.12.08	% avanz. 31.12.09	Δ % avanz.
ABR	2	25,32%	58,27%	32,95%
BAS	18	53,49%	90,75%	37,26%
CAL	15	47,71%	80,10%	32,39%
CAM	38	46,96%	88,37%	41,41%
LAZ	1	0,00%	59,88%	59,88%
LOM	1	16,36%	100,00%	83,64%
MOL	2	93,01%	100,00%	6,99%
PUG	19	38,17%	74,25%	36,08%
SAR	5	61,96%	82,40%	20,44%
SIC	19	52,11%	90,62%	38,51%
TOS	2	62,95%	81,80%	18,85%
UMB	1	0,00%	25,13%	25,13%
VEN	1	0,00%	63,70%	63,70%
Totale	124	47,32%	84,81%	37,09%

Le Tabelle 10 e 11 invece mostrano, rispettivamente, le distribuzioni per classi di avanzamento effettuato e per classi di avanzamento raggiunto.

Tabella 10 – Distribuzione per classi di avanzamento effettuato

Classe % avanz. effettuato		n° imprese	% avanz. 31.12.08	% avanz. 31.12.09	Δ % avanz.
A	0-10%	28	93,56%	98,36%	4,80%
B	11-20%	19	68,48%	83,39%	14,91%
C	21-30%	18	46,72%	71,69%	24,97%
D	31-40%	10	36,55%	71,31%	34,76%
E	41-50%	9	28,41%	71,60%	43,19%
F	51-60%	10	28,02%	83,26%	55,24%
G	61-70%	9	12,81%	78,62%	65,81%
H	71-80%	2	24,01%	96,15%	72,14%
I	81-90%	10	4,05%	89,97%	85,92%
L	91-99%	8	0,00%	93,49%	93,49%
M	100%	1	0,00%	100,00%	100,00%
Totale		124	47,32%	84,81%	37,09%

Tabella 11 – Distribuzione per classi di avanzamento raggiunto

Classe % avanz. raggiunto		n° imprese	% avanz. 31.12.08	% avanz. 31.12.09	Δ % avanz.
A	0-10%	-	-	-	-
B	11-20%	3	0,00%	15,56%	15,56%
C	21-30%	5	0,00%	26,48%	26,48%
D	31-40%	4	1,77%	36,06%	34,29%
E	41-50%	4	4,39%	43,71%	39,32%
F	51-60%	2	0,00%	59,35%	59,35%
G	61-70%	9	10,47%	64,62%	54,15%
H	71-80%	5	50,39%	75,55%	25,16%
I	81-90%	11	16,50%	87,06%	70,56%
L	91-99%	37	48,71%	95,47%	46,76%
M	100%	44	79,83%	100,00%	20,17%
Totale		124	47,32%	84,81%	37,09%

2.4. Gestione amministrativa e finanziaria del contratto di concessione delle agevolazioni

Questa parte del processo comprende le attività che supportano l'attuazione del contratto di agevolazione stipulato con ciascuna impresa beneficiaria.

Si tratta di tutte le attività ed i servizi collegati alla tesoreria, all'erogazione delle agevolazioni ed alla gestione dei piani mutui.

Comprende inoltre le attività conseguenti all'accertamento delle violazioni del rispetto dei requisiti soggettivi ed oggettivi di legge (revoca delle agevolazioni stanziate, riduzione delle stesse, recupero delle somme dovute).

La macro-area comprende le seguenti fasi:

1. gestione amministrativa delle erogazioni;
2. gestione amministrativa del mutuo;
3. impegno e disimpegno fondi;
4. avvio e perfezionamento della procedura di riduzione delle agevolazioni;
5. avvio e perfezionamento della procedura di revoca delle agevolazioni;
6. attività di supporto al contenzioso.

Le attività rientranti in questa fase si esplicano in un arco temporale che parte dalla data della firma del contratto di agevolazione e si conclude all'avvenuto rimborso del mutuo erogato, la cui durata è fissata in minimo 5 e massimo 10 anni (15 anni per le imprese di produzione agricola).

La maggior parte delle attività sopra dettagliate sono svolte nei primi 18-36 mesi. Pertanto, per identificare più correttamente il momento di maturazione del corrispettivo, nel rispetto del criterio temporale, in Convenzione è indicato quale parametro una percentuale da applicare al totale delle erogazioni dell'anno.

2.4.1 Gestione amministrativa delle erogazioni

Nel corso del 2009 sono stati erogati euro 52.679.259,29 di agevolazioni così ripartiti:

- 23,032 milioni di euro a fondo perduto c/investimenti;
- 26,648 milioni di euro mutuo agevolato c/investimenti;
- 2,928 milioni di euro a fondo perduto c/gestione;
- 0,71 milioni di euro a fondo perduto c/assistenza tecnica e formazione.

Dei 201 mandati di erogazione, 152 si riferiscono al Capo I, 14 al Capo II, 33 al Capo III e 2 al Capo IV.

La ripartizione dei 201 mandati di erogazione - per misura agevolativa, settore economico e regione - è illustrata nelle tabelle seguenti:

Tabella 12.a – Ripartizione dei mandati di erogazione per misura agevolativa

misura	n° mandati di erogaz.	K€ Fondo perduto c/invest.	K€ Mutuo Agevolato c/invest.	K€ Fondo perduto c/gestione	K€ Fondo perduto c/assist. Tecnica e formazione	K€ Totale agevolaz. erogate
Capo I	152	20.644	24.041	2.510	45	47.240
Capo II	14	437	471	268	26	1.202
Capo III	33	1.911	2.072	150	-	4.133
Capo IV	2	40	64	-	-	104
Totale	**201**	**23.032**	**26.648**	**2.928**	**71**	**52.679**

Tabella 12.b – Ripartizione dei mandati di erogazione per settore economico

settore	n° mandati di erogaz.	K€ Fondo perduto c/invest.	K€ Mutuo Agevolato c/invest.	K€ Fondo perduto c/gestione	K€ Fondo perduto c/assist. tecnica e formazione	K€ Totale agevolaz. erogate
AGR	55	4.753	5.283	212	-	10.248
IND	120	16.273	19.282	2.448	45	38.048
SER	15	1.569	1.612	167	26	3.374
TUR	11	437	471	101	-	1.009
Totale	**201**	**23.032**	**26.648**	**2.928**	**71**	**52.679**

Tabella 13 – Ripartizione dei mandati di erogazione per regione							
Regione	n° mandati di erogaz.	K€ Fondo perduto c/invest.	K€ Mutuo Agevolato c/invest.	K€ Fondo perduto c/gestione	K€ Fondo perduto c/assist. tecnica e formazione	K€ Totale agevolaz. erogate	% Totale agevolaz. erogate
ABR	3	187	328	-	-	515	0,98%
BAS	29	4.536	4.975	252	-	9.763	18,53%
CAL	20	2.788	2.995	52	-	5.835	11,08%
CAM	62	7.728	8.474	1251	-	17.453	33,13%
LAZ	3	95	206	-	-	301	0,57%
LOM	4	31	195	55	-	281	0,53%
MOL	2	2	2	222	-	226	0,43%
PUG	36	3.354	3.802	881	-	8.037	15,26%
SAR	5	381	414	25	26	846	1,61%
SIC	32	3.465	3.862	190	45	7.562	14,35%
TOS	2	26	39	-	-	65	0,12%
UMB	1	86	86	-	-	172	0,33%
VEN	2	353	1.270	-	-	1.623	3,08%
Totale	**201**	**23.032**	**26.648**	**2.928**	**71**	**52.679**	**100,00%**

2.4.2 Gestione amministrativa del mutuo

Nel corso del 2009 sono state effettuate 37 risoluzioni del contratto di mutuo agevolato per morosità. Si tratta di un adempimento contrattuale preliminare alle azioni legali di recupero delle somme dovute, laddove le rate di rimborso scadute non siano pagate (Tabelle 14 e 15).

Tabella 14 – Ripartizione di risoluzione del contratto di mutuo agevolato per misura agevolativa						
Misura	n° contratti di mutuo risolti	K€ Mutuo agevolato erogato	K€ Interessi di preammort. Non pagati	K€ Interessi di ammort. Non pagati	K€ Quota capitale Non pagati	K€ Totale non pagato
Capo I	31	19.525	145	1.136	17.741	19.022
Capo II	6	916	3	29	777	809
Capo III						
Capo IV						
Totale	**37**	**20.441**	**148**	**1.165**	**18.518**	**19.831**

Tabella 15 – Ripartizione di risoluzione del contratto di mutuo agevolato per settore economico						
Settore	n° contratti di mutuo risolti	K€ Mutuo agevolato erogato	K€ Interessi di preammort. Non pagati	K€ Interessi di ammort. Non pagati	K€ Quota capitale Non pagati	K€ Totale non pagato
AGR	6	5.527	39	238	5.492	5.768
IND	21	13.176	75	843	11.495	12.413
SER	7	1.193	33	71	1.094	1.198
TUR	3	545	1	13	438	452
Totale	37	20.441	148	1.165	18.519	19.831

2.4.3 Impegno e disimpegno fondi

In applicazione delle Direttive Comunitarie e del D.M. MEF 250/04 (Regolamento di Attuazione del D.Lgs. 185/00 Titolo I), le Delibere di ammissione alle agevolazioni prevedono, per i beneficiari, l'impegno ad apportare i mezzi propri (inclusi finanziamenti non agevolati a medio lungo termine), necessari alla copertura complessiva dell'investimento ed a prestare idonee garanzie (anche di terzi).

Il termine per perfezionare le delibere di ammissione con la firma del contratto di agevolazione e finanziamento è stabilito in 12 mesi, pena la decadenza della delibera stessa.

Nel corso del 2009 sono decadute 10 delibere a causa della mancata firma del contratto di agevolazione entro i termini previsti, per un totale di agevolazioni disimpegnate pari a 8,993 milioni di euro, la cui distribuzione è dettagliata nelle seguenti tabelle:

Tabella 16 – Distribuzione delle delibere di ammissione decadute e delle agevolazioni concesse e disimpegnate per misura agevolativa

Misura	n° delibere di ammissione decadute	K€ Agevolazioni Concesse e Disimpegnate
Capo I	9	7.919
Capo IV	1	1.074
Totale	**10**	**8.993**

Tabella 17 – Distribuzione delle delibere di ammissione decadute e delle agevolazioni concesse e disimpegnate per settore economico

settore	n° delibere di ammissione decadute	K€ Agevolazioni Concesse e Disimpegnate
AGR	1	225
IND	5	8.274
SER	4	494
Totale	**10**	**8.993**

2.4.4 Avvio e perfezionamento della procedura di riduzione delle agevolazioni

L'attuazione dei contratti di ammissione alle agevolazioni comporta - a conclusione, rispettivamente, del programma degli investimenti, degli anni di gestione agevolati e del piano di assistenza tecnica e formazione - la verifica della completa erogazione delle agevolazioni inizialmente concesse.

Nei casi in cui vi siano modifiche ai programmi originari che non comportino violazioni alle condizioni di legge e di contratto, si provvede al ricalcolo in riduzione delle agevolazioni concesse ed al disimpegno del residuo disponibile.

Nel corso del 2009 sono state effettuate 41 modifiche in riduzione delle agevolazioni, con un disimpegno complessivo di fondi pari a euro 1.865.779,64. La distribuzione delle 41 modifiche - per misura agevolativa e settore economico - è illustrata nelle tabelle seguenti:

Tabella 18 – Distribuzione delle modifiche in riduzione delle agevolazioni per misura agevolativa

misura	n° disimpegni c/inv.	K€ Disimpegno Agev. c/inv.	n° disimpegni c/gestione	K€ Disimpegno Agev. c/gest.	n° disimpegni c/ass.tec.	K€ Disimpegno Agev. c/ass.tec.	Totale n° disimpegni	Totale K€ Disimpegno Agev.
Capo I	20	1.777	6	1.347	2	54	28	3.178
Capo II	1	1	3	116	3	113	7	230
Capo III	6	41	-	-	-	-	6	41
Totale	**27**	**1.819**	**9**	**1.463**	**5**	**167**	**41**	**3.449**

Tabella 19 – Distribuzione delle modifiche in riduzione delle agevolazioni per settore economico

Settore	n° disimpegni c/inv.	K€ Disimpegno Agev. c/inv.	n° disimpegni c/gestione	K€ Disimpegno Agev. c/gest.	n° disimpegni c/ass.tec.	K€ Disimpegno Agev. c/ass.tec.	Totale n° disimpegni	Totale K€ Disimpegno Agev.
AGR	9	73	1	570	-	-	10	644
IND	15	1.737	5	776	1	4	21	2.517
SER	2	8	1	12	2	79	5	99
TUR	1	1	2	105	2	84	5	189
Totale	**27**	**1.819**	**9**	**1.463**	**5**	**167**	**41**	**3.449**

2.4.5 Avvio e perfezionamento della procedura di revoca delle agevolazioni

Invitalia S.p.A. ha l'obbligo di verificare che le imprese ammesse alle agevolazioni mantengano i requisiti soggettivi ed oggettivi che hanno permesso l'ammissione, nonché di verificare l'adempimento degli impegni fissati nel contratto di agevolazione.

Nel corso del 2009 è stata deliberata la revoca delle agevolazioni per 38 imprese, per un totale di fondi impegnati pari a 48,845 milioni di euro, la cui distribuzione per misura agevolativa e settore economico è illustrata nelle tabelle seguenti:

Tabella 20 – Distribuzione delle revoche delle agevolazioni per misura agevolativa

Misura	n° imprese revocate	K€ Agevolazioni concesse	K€ Agevolazioni erogate	K€ Agevolazioni disimpegnate
Capo I	28	43.573	38.483	5.093
Capo II	9	4.268	3.984	284
Capo III	1	1.004	1.004	-
Totale	**38**	**48.845**	**43.471**	**5.377**

Tabella 21 – Distribuzione delle revoche delle agevolazioni per settore economico

Settore	n° imprese revocate	K€ Agevolazioni concesse	K€ Agevolazioni erogate	K€ Agevolazioni disimpegnate
AGR	6	8.094	7.310	786
IND	20	35.915	31.610	4.307
SER	7	1.994	1.994	0
TUR	5	2.842	2.557	284
Totale	**38**	**48.845**	**43.471**	**5.377**

Rettifica importi progetti ammessi 2008

Nel corso del 2009 è stata assunta una delibera di modifica delle agevolazioni concesse con la quale sono stati rettificati in diminuzione gli importi ammessi del contributo in c/capitale per 21 progetti, in seguito a una rettifica del tasso fisso annuo originariamente utilizzato per il calcolo delle somme da erogare.

La conseguente riduzione delle agevolazioni ha comportato un disimpegno complessivo di fondi pari a euro 318.229, la cui distribuzione - per misura agevolativa e settore economico - è illustrata nelle tabelle seguenti:

Tabella 22 – Distribuzione delle riduzioni delle agevolazioni per misura agevolativa

Misura	n° delibere di rettifica ammissione	K€ Agevolazioni Disimpegnate
Capo I	18	307
Capo IV	3	11
Totale	**21**	**318**

Tabella 23 – Distribuzione delle riduzioni delle agevolazioni per settore economico

Settore	n° delibere di rettifica ammissione	K€ Agevolazioni Disimpegnate
AGR	2	9
IND	15	296
SER	1	2
SER	3	11
Totale	**21**	**318**

2.4.6 Attività di supporto al contenzioso

L'attività svolta nel corso del 2009 per questa specifica categoria ha riguardato la predisposizione, la verifica e l'aggiornamento di tutta la documentazione di supporto alle azioni di risoluzione mutuo e delibera di revoca richiamate nei precedenti punti.

2.5 Controllo del rispetto dei vincoli legislativi

Questa parte del processo inizia al completamento del programma di investimento ed all'avvio dell'attività prevista dal progetto ammesso, e si conclude allo scadere dei vincoli di legge.

La macro-area comprende le seguenti fasi:

1. attività preparatorie;
2. monitoraggio dell'andamento aziendale.

Le attività principali riguardano la verifica della permanenza dei requisiti soggettivi ed oggettivi, nonché il monitoraggio dell'andamento aziendale, che include la gestione amministrativa del rimborso del mutuo e la gestione di eventuali contenziosi per revoca o morosità.

La Convenzione parametra il corrispettivo per tale attività al numero di "imprese *out*" (erogazioni concluse vincoli di legge in corso e mutuo in fase di rimborso) al 31 dicembre di ogni anno.

Al 31 dicembre 2009 le "imprese *out*" sono state 393.

La distribuzione per misura, settore e regione delle 393 "imprese *out*" al 31.12.2009, con riferimento agli investimenti realizzati, agevolazioni concesse ed erogate, soci ed addetti previsti in progetto, è illustrata nelle tabelle seguenti.

Tabella 24 – Distribuzione delle "imprese *out*" per misura agevolativa

Misura	n° imprese	n° soci	n° addetti previsti	K€ Investim. realizzati	K€ Agevol. Erogate c/inv
Capo I	268	927	3.710	344.292	409.641
Capo II	98	344	826	32.937	44.428
Capo III	23	23	225	15.376	15.717
Capo IV	4	310	41	498	516
Totale	**393**	**1.604**	**4.802**	**393.103**	**470.302**

Tabella 25 – Distribuzione delle "imprese *out*" per settore economico

Settore	n° imprese	n° soci	n° addetti previsti	K€ Investim. realizzati	K€ Agevol. Erogate c/inv
AGR	60	176	656	76.730	87.807
IND	173	602	2.766	258.756	308.136
SER	97	588	908	33.915	43.919
TUR	63	238	472	23.702	30.440
Totale	**393**	**1.604**	**4.802**	**393.103**	**470.302**

Tabella 26 – Distribuzione delle "imprese *out*" per regione

Regione	n° imprese	n° soci	n° addetti previsti	K€ Investim. realizzati	K€ Agevol. Erogate c/inv
ABR	11	32	236	9.856	10.722
BAS	39	95	469	40.882	50.606
CAL	50	199	569	57.798	69.867
CAM	116	361	1.502	131.836	157.807
EMI	2	6	19	1.447	1.189
FRI	2	5	46	433	590
LAZ	10	72	166	13.396	12.703
LIG	4	9	19	834	1.114
LOM	4	12	41	1.530	1.411
MOL	12	40	116	11.666	13.598
PIE	7	53	84	4.306	4.476
PUG	55	182	815	63.902	78.470
SAR	19	57	154	15.192	18.264
SIC	54	174	492	36.806	46.004
TOS	3	297	32	1.153	1.419
UMB	2	5	18	766	757
VEN	3	5	24	1.300	1.305
Totale	**393**	**1604**	**4.802**	**393.103**	**470.302**

2.6 Valutazione degli effetti delle misure

Questa parte del processo inizia al completamento del programma di investimento ed all'avvio dell'attività prevista dal progetto ammesso, e si conclude allo scadere dei vincoli di legge.

Le attività principali che caratterizzano la fase sono: la gestione dei *database* di monitoraggio delle misure agevolative gestite, la predisposizione di statistiche ed analisi settoriali e regionali, la predisposizione della reportistica istituzionale.

La Convenzione[4] parametra il corrispettivo per tale attività al numero di "imprese *out*" (erogazioni complete, vincoli di legge in corso e mutuo in fase di rimborso) al 31 dicembre di ogni anno.

Al fine di valutare le *performances* delle imprese, è stato selezionato un campione di 300 imprese per le quali sono stati rilevati fatturato e risultato lordo dell'esercizio 2008 ed i dati attuali di patrimonio netto, soci ed addetti.

La loro distribuzione per misura, settore e regione è riportata nelle tabelle che seguono:

Tabella 27 – Distribuzione del campione di 300 imprese 2008 per misura agevolativa

Misura	n° imprese	soci ammessi	addetti previsti	k€ inv. realizzati	k€ agev. erogate	n° soci attuali	n° addetti attuali	k€ patrimonio attuale	k€ fatturato 2008	k€ risult. lordo 2008
Capo I	208	785	2.858	264.517	319.156	683	2.719	96.663	302.535	9.096
Capo II	77	282	672	25.483	34.364	279	537	8.258	30.638	505
Capo III	12	12	135	8.028	8.664	12	108	4.775	6.369	565
Capo IV	3	200	31	242	297	295	619	898	7.466	173
Totale	**300**	**1.279**	**3.696**	**298.270**	**362.480**	**1.269**	**3.983**	**110.594**	**347.009**	**10.340**

[4] Convenzione tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali e SviluppoItalia SpA per l'attuazione del Dlgs 185/2000 del 29/01/2008.

Tabella 28 – Distribuzione del campione di 300 imprese 2008 per settore economico

Sett.	n° imprese	soci ammessi	addetti previsti	k€ inv. Realizzati	k€ agev. erogate	n° soci attuali	n° addetti attuali	k€ patrim. attuale	k€ fatt. 2008	k€ risult. lordo 2008
AGR	39	127	454	52.341	62.492	117	467	11.715	28.095	884
IND	134	500	2.120	202.138	243.027	432	1.891	83.525	243.747	6.065
SER	82	488	785	26.895	35.454	538	1.340	11.042	62.286	3.398
TUR	45	164	337	16.896	21.506	182	285	4.312	12.881	-7
Totale	**300**	**1.279**	**3.696**	**298.270**	**362.480**	**1.269**	**3.983**	**110.594**	**347.009**	**10.340**

Tabella 29 – Distribuzione del campione di 300 imprese 2008 per regione

Regione	n° imprese	soci ammessi	addetti previsti	k€ inv. Realiz.	k€ agev. erogate	n° soci attuali	n° addetti attuali	k€ patrimonio attuale	k€ fatturato 2008	k€ risult. lordo 2008
ABR	9	41	214	8.880	9.754	26	181	13.551	47.169	2.789
BAS	29	87	352	30.606	40.496	71	253	9.069	20.639	-469
CAL	37	177	407	41.442	50.239	157	337	10.991	21.415	353
CAM	85	303	1.080	92.249	112.129	259	1.167	40.170	120.647	3.643
EMI	2	5	19	1.447	1.189	6	33	491	3.921	215
FRI	2	8	46	433	590	5	73	209	4.992	317
LAZ	8	28	136	10.811	10.257	26	125	1.975	10.504	46
LIG	4	9	19	834	1.114	9	24	760	2.107	175
LOM	3	7	24	1.225	1.069	7	40	117	1.928	-16
MAR	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
MOL	10	34	104	10.477	12.239	34	101	1.812	8.896	185
PIE	7	36	84	4.309	4.476	53	89	838	6.277	82
PUG	40	145	594	49.277	61.119	136	490	15.736	36.056	2.277
SAR	14	40	133	12.682	15.835	43	99	3.900	17.956	129
SIC	42	147	410	30.381	38.493	130	311	9.358	24.962	26
TOS	3	202	32	1.153	1.419	297	616	1.050	15.985	313
TRE	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
UMB	2	5	18	766	757	5	12	189	746	11
VDA	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
VEN	3	5	24	1.300	1.305	5	32	379	2.810	263
Totale	**300**	**1.279**	**3.696**	**298.272**	**362.480**	**1.269**	**3.983**	**110.594**	**347.009**	**10.340**

3. Riepilogo dei dati dal 1986 al 2009

Nelle tabelle che seguono si riportano i dati complessivi 1986-2009 delle misure agevolative oggi disciplinate dal D.Lgs. 185/2000 Titolo I, per meglio permettere la valutazione degli effetti complessivi di tale strumento agevolativo.

D.LGS. 185/2000 – TITOLO I SITUAZIONE GENERALE 1986-2009		
PROTOCOLLO GENERALE D.LGS. 185/2000 TITOLO I		n° 9.177
TOTALE DOMANDE IN ISTRUTTORIA	n°	46
TOTALE DOMANDE NON AMMESSE O RITIRATE	n°	7.210
non ammesse n°	6.000	
non accoglibili n°	1.069	
Ritirate n°	141	
TOTALE DOMANDE AMMESSE	n°	1.921
TOTALE DOMANDE IN ATTUAZIONE	n°	191
In attesa di firma del contratto di agevolazione n°	43	
In erogazione n°	148	
TOTALE DOMANDE IN MONITORAGGIO	n°	676
"out" n°	394	
"free" n°	282	
TOTALE DOMANDE FINE PROCESSO DI ATTUAZIONE	n°	289
TOTALE DOMANDE FUORI PROCESSO DI ATTUAZIONE	n°	765
Revoche n°	501	
Fallimenti n°	63	
Rinunce n°	78	
Decadenze n°	123	

D.LGS. 185/2000 – TITOLO I DOMANDE IN ISTRUTTORIA AL 31 DICEMBRE 2009 REGIONI – SETTORI - LEGGI				
REGIONE	**SETTORE**	**Capo I**	**Capo II**	**TOTALE**
ABR	IND	1		1
ABR Totale		**1**		**1**
BAS	IND	1		1
	SER	1		1
BAS Totale		**2**		**2**
CAL	IND	1		1
CAL Totale		**1**		**1**
CAM	AGR	1		1
	IND	14		14
	SER	3		3
CAM Totale		**18**		**18**
LAZ	IND	2		2
	SER	2		2
LAZ Totale		4		4
PUG	AGR		1	1
	IND	4		4
	SER	1		1
	TUR		2	2
PUG Totale		5	3	8
SAR	AGR	1		1
	IND	2		2
SAR Totale		**3**		**3**
SIC	AGR	1		1
	IND	4		4
	SER	1	1	2
SIC Totale		**6**	**1**	**7**
UMB	AGR	1		1
	IND	1		1
UMB Totale		**2**		**2**
Totale		**42**	**4**	**46**

D.LGS. 185/2000 – TITOLO I DOMANDE NON AMMESSE, NON ACCOGLIBILI E RITIRATE 1986-2009 REGIONI – SETTORI - LEGGI						
REGIONE	**SETTORE**	**Capo I**	**Capo II**	**Capo III**	**Capo IV**	**Totale**
ABR	AGR	99		3		102
	IND	290				290
	SER	104	5		2	111
	TUR	9	9			18
ABR Totale		**502**	**14**	**3**	**2**	**521**
BAS	AGR	106		26	1	133
	IND	179				179
	SER	32	11		1	44
	TUR	3	34			37
BAS Totale		**320**	**45**	**26**	**2**	**393**
CAL	AGR	258	2	41	1	302
	IND	494			1	495
	SER	95	20		5	120
	TUR	13	136			149
CAL Totale		**860**	**158**	**41**	**7**	**1.066**
CAM	AGR	390	8	66	1	465
	IND	843			2	845
	SER	274	47		2	323
	TUR	25	201		1	227
CAM Totale		**1.532**	**256**	**66**	**6**	**1.860**
EMI	AGR	2		1		3
	IND	14				14
	SER	3			1	4
EMI Totale		**19**		**1**	**1**	**21**
FRI	AGR	1				1
	IND	1				1
	SER	1				1
FRI Totale		**3**				**3**
LAZ	AGR	68	1	2		71
	IND	137				137
	SER	43	3		1	47
	TUR	6	2			8
LAZ Totale		**254**	**6**	**2**	**1**	**263**
LIG	AGR	4				4
	IND	15				15
	SER	9	2			11
	TUR		5			5
LIG Totale		**28**	**7**			**35**
LOM	AGR				1	1
	IND	18				18
	SER	9	1			10
LOM Totale		**27**	**1**		**1**	**29**

D.LGS. 185/2000 – TITOLO I DOMANDE NON AMMESSE, NON ACCOGLIBILI E RITIRATE 1986-2009 REGIONI – SETTORI - LEGGI						
REGIONE	**SETTORE**	**Capo I**	**Capo II**	**Capo III**	**Capo IV**	**Totale**
MAR	AGR	17		1		18
	IND	46				46
	SER	21	1			22
	TUR	2	3			5
MAR Totale		**86**	**4**	**1**		**91**
MOL	AGR	45		2		47
	IND	103				103
	SER	19	2		3	24
	TUR	2	9			11
MOL Totale		**169**	**11**	**2**	**3**	**185**
PIE	AGR	6	1	4		11
	IND	29			2	31
	SER	18	1			19
	TUR		3			3
PIE Totale		**53**	**5**	**4**	**2**	**64**
PUG	AGR	293	2	47		342
	IND	528			3	531
	SER	128	24		3	155
	TUR	14	114			128
PUG Totale		**963**	**140**	**47**	**6**	**1.156**
SAR	AGR	52		28	1	81
	IND	99				99
	SER	46	6		1	53
	TUR	14	68			82
SAR Totale		**211**	**74**	**28**	**2**	**315**
SIC	AGR	310	4	68	1	383
	IND	349			3	352
	SER	124	31		2	157
	TUR	16	153		1	170
SIC Totale		**799**	**188**	**68**	**7**	**1.062**
TOS	AGR	6		7		13
	IND	24			1	25
	SER	8				8
	TUR	4				4
TOS Totale		**42**		**7**	**1**	**50**
UMB	AGR	6			1	7
	IND	13			1	14
	SER	7				7
	TUR		4			4
UMB Totale		**26**	**4**		**2**	**32**
VEN	AGR	2		2		4
	IND	37			1	38
	SER	15	2		2	19
	TUR	1	2			3
VEN Totale		**55**	**4**	**2**	**3**	**64**
Totale		**5.949**	**917**	**298**	**46**	**7.210**

D.LGS. 185/2000 – TITOLO I DOMANDE AMMESSE 1986-2009 REGIONI – SETTORI - LEGGI						
REGIONE	**SETTORE**	**Capo I**	**Capo II**	**Capo III**	**Capo IV**	**TOTALE**
ABR	AGR	18	1			19
	IND	98				98
	SER	38	4			42
	TUR	4	2			6
ABR Totale		**158**	**7**			**165**
BAS	AGR	24		14		38
	IND	77				77
	SER	11	8		1	20
	TUR	1	9			10
BAS Totale		**113**	**17**	**14**	**1**	**145**
CAL	AGR	58		7		65
	IND	120				120
	SER	47	7			54
	TUR	2	19			21
CAL Totale		**227**	**26**	**7**		**260**
CAM	AGR	90		8		98
	IND	274			1	275
	SER	88	17		3	108
	TUR	4	45			49
CAM Totale		**456**	**62**	**8**	**4**	**530**
EMI	AGR	1				1
	IND	4				4
	SER	2				2
EMI Totale		**7**				**7**
FRI	IND	2				2
	SER	2				2
FRI Totale		**4**				**4**
LAZ	AGR	29				29
	IND	55				55
	SER	24	2			26
LAZ Totale		**108**	**2**			**110**
LIG	AGR	1				1
	IND	6				6
	SER	2				2
LIG Totale		**9**				**9**
LOM	IND	4				4
	SER	1				1
LOM Totale		**5**				**5**

D.LGS. 185/2000 – TITOLO I DOMANDE AMMESSE 1986-2009 REGIONI – SETTORI - LEGGI						
REGIONE	**SETTORE**	**Capo I**	**Capo II**	**Capo III**	**Capo IV**	**TOTALE**
MAR	AGR	2				2
	IND	10			1	11
	SER	4				4
	TUR		1			1
MAR Totale		**16**	**1**		**1**	**18**
MOL	AGR	3				3
	IND	40				40
	SER	7				7
	TUR		2			2
MOL Totale		**50**	**2**			**52**
PIE	AGR			1		1
	IND	6				6
	SER	4	1			5
	TUR		1			1
PIE Totale		**10**	**2**	**1**		**13**
PUG	AGR	53	1	10	1	65
	IND	147			2	149
	SER	33	4		1	38
	TUR		16			16
PUG Totale		**233**	**21**	**10**	**4**	**268**
SAR	AGR	14		5		19
	IND	38				38
	SER	13	5			18
	TUR	1	10			11
SAR Totale		**66**	**15**	**5**		**86**
SIC	AGR	45		13	1	59
	IND	84				84
	SER	26	13			39
	TUR	1	34			35
SIC Totale		**156**	**47**	**13**	**1**	**217**
TOS	AGR	1		3		4
	IND	7				7
	SER	4			1	5
TOS Totale		**12**		**3**	**1**	**16**
UMB	AGR	1				1
	IND	1			1	2
	SER	3				3
UMB Totale		**5**			**1**	**6**
VEN	AGR			1		1
	IND	9				9
VEN Totale		**9**		**1**		**10**
TOTALE		**1.644**	**202**	**62**	**13**	**1.921**

D.LGS. 185/2000 – TITOLO I - DOMANDE AMMESSE 1986-2009
DISTRIBUZIONE PER SETTORE : INVESTIMENTI – SOCI – ADDETTI - AGEVOLAZIONI

regione	Dati	AGR	IND	SER	TUR	totali
ABR	N° imprese	19	98	42	6	165
	K€ investimenti a piano	30.834	166.277	25.789	3.914	226.814
	N° soci progetto	141	598	236	37	1.012
	N° addetti a regime	298	3.034	431	72	3.835
	K€ agevolazioni previste	34.719	204.271	30.999	4.685	274.674
BAS	N° imprese	38	77	20	9	144
	K€ investimenti a piano	46.472	139.024	8.225	3.139	196.860
	N° soci progetto	143	306	82	32	563
	N° addetti a regime	422	1.538	183	189	2.332
	K€ agevolazioni previste	49.969	162.639	11.312	4.605	228.525
CAL	N° imprese	65	121	53	21	260
	K€ investimenti a piano	97.953	199.140	27.528	8.697	333.318
	N° soci progetto	385	733	347	93	1.558
	N° addetti a regime	870	2.090	602	172	3.734
	K€ agevolazioni previste	113.202	239.442	34.539	11.465	398.647
CAM	N° imprese	98	275	108	50	531
	K€ investimenti a piano	159.936	467.455	54.445	22.602	704.439
	N° soci progetto	588	1.494	569	184	2.835
	N° addetti a regime	1.197	5.239	1.328	396	8.160
	K€ agevolazioni previste	175.352	547.639	70.895	30.389	824.276
EMI	N° imprese	1	4	2		7
	K€ investimenti a piano	2.108	4.065	1.359		7.532
	N° soci progetto	3	14	8		25
	N° addetti a regime	32	56	17		105
	K€ agevolazioni previste	2.598	4.362	2.014		8.974
FRI	N° imprese		2	2		4
	K€ investimenti a piano		1.142	433		1.575
	N° soci progetto		5	8		13
	N° addetti a regime		9	46		55
	K€ agevolazioni previste		903	590		1.493
LAZ	N° imprese	29	55	26		110
	K€ investimenti a piano	54.767	93.682	13.290		161.739
	N° soci progetto	259	303	147		709
	N° addetti a regime	543	1.359	404		2.306
	K€ agevolazioni previste	62.420	108.342	17.134		187.896
LIG	N° imprese	1	6	2		9
	K€ investimenti a piano	422	3.031	107		3.560
	N° soci progetto	2	21	8		31
	N° addetti a regime	8	44	10		62
	K€ agevolazioni previste	552	3.200	316		4.068
LOM	N° imprese		4	1		5
	K€ investimenti a piano		3.862	44		3.906
	N° soci progetto		13	2		15
	N° addetti a regime		54	4		58
	K€ agevolazioni previste		3.174	26		3.200
MAR	N° imprese	2	11	4	1	18
	K€ investimenti a piano	4.236	16.777	1.927	66	23.006
	N° soci progetto	13	57	22	15	107
	N° addetti a regime	44	280	37	6	367
	K€ agevolazioni previste	5.006	20.381	2.847	66	28.300

D.LGS. 185/2000 – TITOLO I - DOMANDE AMMESSE 1986-2009
DISTRIBUZIONE PER SETTORE : INVESTIMENTI – SOCI – ADDETTI - AGEVOLAZIONI

regione	Dati	AGR	IND	SER	TUR	totali
MOL	N° imprese	3	40	7	2	52
	K€ investimenti a piano	5.423	70.352	3.379	679	79.833
	N° soci progetto	16	184	20	9	229
	N° addetti a regime	30	840	72	25	967
	K€ agevolazioni previste	6.296	83.687	3.850	823	94.656
PIE	N° imprese	1	6	5	1	13
	K€ investimenti a piano	509	8.230	688	419	9.847
	N° soci progetto	1	23	21	15	60
	N° addetti a regime	3	82	60	7	152
	K€ agevolazioni previste	478	8.148	942	457	10.025
PUG	N° imprese	65	149	38	16	268
	K€ investimenti a piano	108.872	238.513	14.664	4.414	366.463
	N° soci progetto	365	728	205	49	1.347
	N° addetti a regime	895	3.160	427	138	4.620
	K€ agevolazioni previste	121.405	279.751	18.957	5.861	425.974
SAR	N° imprese	19	38	18	11	86
	K€ investimenti a piano	26.354	54.036	4.239	4.903	89.532
	N° soci progetto	53	151	58	27	289
	N° addetti a regime	205	518	118	58	899
	K€ agevolazioni previste	29.832	61.731	5.390	5.511	102.464
SIC	N° imprese	59	84	39	35	217
	K€ investimenti a piano	77.743	131.478	15.679	14.325	239.224
	N° soci progetto	373	514	210	162	1.259
	N° addetti a regime	873	1.486	435	263	3.057
	K€ agevolazioni previste	86.638	157.957	21.266	16.975	282.835
TOS	N° imprese	4	7	5		16
	K€ investimenti a piano	1.035	4.535	920		6.491
	N° soci progetto	6	22	206		234
	N° addetti a regime	12	69	42		123
	K€ agevolazioni previste	1.122	5.056	1.298		7.476
UMB	N° imprese	1	2	3		6
	K€ investimenti a piano	722	172	1.022		1.916
	N° soci progetto	2	33	13		48
	N° addetti a regime	5	22	43		70
	K€ agevolazioni previste	686	322	1.156		2.164
VEN	N° imprese	1	9			10
	K€ investimenti a piano	310	8.348			8.658
	N° soci progetto	1	28			29
	N° addetti a regime	6	81			87
	K€ agevolazioni previste	301	8.224			8.525
N° imprese		**406**	**988**	**375**	**152**	**1.921**
K€ investimenti a piano		**617.696**	**1.610.119**	**173.738**	**63.158**	**2.464.711**
N° soci progetto		**2.351**	**5.227**	**2.162**	**623**	**10.363**
N° addetti a regime		**5.443**	**19.961**	**4.259**	**1.326**	**30.989**
K€ agevolazioni previste		**690.576**	**1.899.229**	**223.532**	**80.836**	**2.894.172**

D.LGS. 185/2000 – TITOLO I - DOMANDE AMMESSE 1986-2009 DISTRIBUZIONE PER ITER : INVESTIMENTI – SOCI – ADDETTI - AGEVOLAZIONI						
regione	Dati	in attuazione	in monitoraggio	fine attuazione	fuori processo	totali
ABR	n° imprese	6	37	58	64	165
	K€ invest. Previsti	6.431	40.343	80.684	99.356	226.814
	n° soci progetto	16	207	331	458	1.012
	n° addetti a regime	64	663	1.170	1.938	3.835
	K€ agev. concesse	6.021	46.727	98.613	123.312	274.674
	K€ agev. erogate	916	46.727	98.613	84.205	230.461
BAS	n° imprese	20	61	14	49	144
	K€ invest. Previsti	28.341	79.382	12.618	76.519	196.860
	n° soci progetto	71	225	66	201	563
	n° addetti a regime	274	850	250	958	2.332
	K€ agev. concesse	27.221	97.433	15.796	88.075	228.525
	K€ agev. erogate	23.792	97.433	15.796	45.876	182.896
CAL	n° imprese	25	93	25	117	260
	K€ invest. Previsti	32.315	111.068	22.080	167.855	333.318
	n° soci progetto	74	522	155	807	1.558
	n° addetti a regime	299	1.238	312	1.885	3.734
	K€ agev. concesse	32.588	136.066	29.260	200.733	398.647
	K€ agev. erogate	16.559	136.066	29.260	133.451	315.335
CAM	n° imprese	56	195	72	208	531
	K€ invest. Previsti	90.007	227.396	90.121	296.915	704.439
	n° soci progetto	210	829	488	1.308	2.835
	n° addetti a regime	783	2.796	1.164	3.417	8.160
	K€ agev. concesse	88.564	278.901	108.874	347.936	824.276
	K€ agev. erogate	50.403	278.901	108.874	222.180	660.358
EMI	n° imprese		5	1	1	7
	K€ invest. Previsti		5.730	1.319	483	7.532
	n° soci progetto		18	5	2	25
	n° addetti a regime		82	13	10	105
	K€ agev. concesse		6.461	1.952	561	8.974
	K€ agev. erogate		6.461	1.952	266	8.680
FRI	n° imprese		2		2	4
	K€ invest. Previsti		433		1.142	1.575
	n° soci progetto		8		5	13
	n° addetti a regime		46		9	55
	K€ agev. concesse		590		903	1.493
	K€ agev. erogate		590		-	590
LAZ	n° imprese	3	25	23	59	110
	K€ invest. Previsti	872	42.094	39.675	79.098	161.739
	n° soci progetto	8	121	151	429	709
	n° addetti a regime	16	614	428	1.248	2.306
	K€ agev. concesse	869	44.479	45.045	97.502	187.896
	K€ agev. erogate	301	44.479	45.045	65.929	155.754
LIG	n° imprese		5	1	3	9
	K€ invest. Previsti		1.154	108	2.297	3.560
	n° soci progetto		14	4	13	31
	n° addetti a regime		25	7	30	62
	K€ agev. concesse		1.497	245	2.326	4.068
	K€ agev. erogate		1.497	245	1.087	2.828
LOM	n° imprese		4	1		5
	K€ invest. Previsti		1.530	2.376		3.906
	n° soci progetto		12	3		15
	n° addetti a regime		41	17		58
	K€ agev. concesse		1.411	1.789		3.200
	K€ agev. erogate		1.411	1.789		3.200

D.LGS. 185/2000 – TITOLO I - DOMANDE AMMESSE 1986-2009
DISTRIBUZIONE PER ITER : INVESTIMENTI – SOCI – ADDETTI - AGEVOLAZIONI

regione	Dati	in attuazione	in monitoraggio	fine attuazione	fuori processo	totali
MAR	n° imprese		4	3	11	18
	K€ invest. Previsti		7.691	2.135	13.180	23.006
	n° soci progetto		37	8	62	107
	n° addetti a regime		111	66	190	367
	K€ agev. concesse		8.976	2.981	16.343	28.300
	K€ agev. erogate		8.976	2.981	13.677	25.635
MOL	n° imprese		25	9	18	52
	K€ invest. Previsti		38.110	14.322	27.401	79.833
	n° soci progetto		107	45	77	229
	n° addetti a regime		386	209	372	967
	K€ agev. concesse		44.360	16.536	33.760	94.656
	K€ agev. erogate		44.360	16.536	25.925	86.821
PIE	n° imprese		7		6	13
	K€ invest. Previsti		4.309		5.538	9.847
	n° soci progetto		36		24	60
	n° addetti a regime		84		68	152
	K€ agev. concesse		4.476		5.549	10.025
	K€ agev. erogate		4.476		3.037	7.513
PUG	n° imprese	37	91	40	100	268
	K€ invest. Previsti	48.935	118.273	42.429	156.826	366.463
	n° soci progetto	159	372	232	584	1.347
	n° addetti a regime	626	1.494	611	1.889	4.620
	K€ agev. concesse	47.646	142.934	53.057	182.338	425.974
	K€ agev. erogate	22.506	142.934	53.057	121.297	339.793
SAR	n° imprese	9	29	10	38	86
	K€ invest. Previsti	6.447	25.097	5.164	52.824	89.532
	n° soci progetto	25	88	35	141	289
	n° addetti a regime	64	261	79	495	899
	K€ agev. concesse	6.733	29.897	7.429	58.404	102.464
	K€ agev. erogate	3.209	29.897	7.429	32.034	72.570
SIC	n° imprese	30	80	26	81	217
	K€ invest. Previsti	34.644	70.149	34.396	100.034	239.224
	n° soci progetto	112	344	124	679	1.259
	n° addetti a regime	301	941	426	1.389	3.057
	K€ agev. concesse	35.293	85.893	44.414	117.235	282.835
	K€ agev. erogate	25.059	85.865	44.414	69.307	224.645
TOS	n° imprese	3	4	4	5	16
	K€ invest. Previsti	1.148	1.475	2.621	1.246	6.491
	n° soci progetto	4	204	12	14	234
	n° addetti a regime	16	50	38	19	123
	K€ agev. concesse	1.136	1.868	2.611	1.862	7.476
	K€ agev. erogate	984	1.868	2.611	1.450	6.913
UMB	n° imprese	1	2	1	2	6
	K€ invest. Previsti	722	766	256	172	1.916
	n° soci progetto	2	5	8	33	48
	n° addetti a regime	5	18	25	22	70
	K€ agev. concesse	686	757	399	322	2.164
	K€ agev. erogate	172	757	399	69	1.397
VEN	n° imprese	1	7	1	1	10
	K€ invest. Previsti	2.551	5.307	715	85	8.658
	n° soci progetto	3	19	2	5	29
	n° addetti a regime	10	62	8	7	87
	K€ agev. concesse	2.547	5.263	527	188	8.525
	K€ agev. erogate	1.622	5.263	527	188	7.600
n° imprese		**191**	**676**	**289**	**765**	**1.921**
K€ invest. Previsti		**252.413**	**780.305**	**351.021**	**1.080.972**	**2.464.711**
n° soci progetto		**684**	**3.168**	**1.669**	**4.842**	**10.363**
n° addetti a regime		**2.458**	**9.762**	**4.823**	**13.946**	**30.989**
K€ agev. concesse		**249.304**	**937.990**	**429.529**	**1.277.349**	**2.894.172**
K€ agev. erogate		**145.522**	**937.961**	**429.529**	**819.976**	**2.332.988**

Titolo II

Autoimpiego

Indice

Introduzione 3

1. Descrizione delle misure di incentivazione dell'autoimpiego 4

1.1 Lavoro Autonomo 4

1.2 Micro-impresa 4

1.3 Franchising 5

2. Risultati delle attività 2009 6

2.1 Informazione e comunicazione 6

2.1.1 Lavoro Autonomo 7

2.1.2 Micro-impresa 8

2.1.3 Franchising 9

2.2 Valutazione delle formule commerciali di Franchising 10

2.3 Valutazione istruttoria 11

2.3.1 Lavoro Autonomo 12

2.3.2 Micro-impresa 14

2.3.3 Franchising 16

2.4 Erogazione dei benefici economico-finanziari 18

2.4.1 Lavoro Autonomo 19

2.4.2 Micro-impresa 20

2.4.3 Franchising 21

2.5 Organizzazione e monitoraggio dell'assistenza tecnica e gestionale 21

2.6 Controllo e valutazione degli effetti complessivi dell'intervento 22

2.6.1 Controllo dei requisiti 22

2.6.2 Valutazione degli effetti complessivi 24

2.7 Erogazione del beneficio dell'assistenza tecnica e gestionale 24

Introduzione

Il Titolo II del D.Lgs 185/2000 disciplina alcune tipologie di incentivi atti a promuovere l'avvio e la realizzazione di piccole attività imprenditoriali da parte di disoccupati o persone in cerca di prima occupazione. Nello specifico, le suddette misure vengono ripartite in tre categorie, che afferiscono rispettivamente al lavoro autonomo, alla micro-impresa e al *franchising*.

L'Agenzia nazionale per l'attrazione degli Investimenti e lo Sviluppo d'impresa S.p.A. è delegata *ex lege* alla concessione e alla gestione delle misure incentivanti previste dal sopra citato Decreto legislativo.

La presente relazione illustra, ai sensi dall'art. 26 del D.Lgs. 185/2000, le attività svolte ed i risultati conseguiti nel 2009 nella gestione degli incentivi disciplinati dal Titolo II del citato provvedimento.

Risulta opportuno segnalare che ad ottobre 2009 il Ministero dello Sviluppo Economico ha assegnato all'Agenzia 150 milioni di Euro, derivanti dalle risorse liberate sul PON/SIL 2000-2006, da destinare al fondo unico per l'attuazione del D.Lgs. 185/00 (Titolo I e Titolo II) nelle Regioni *ex* Obiettivo 1, dando continuità operativa allo strumento.

Tuttavia per il 2010 è necessario un nuovo stanziamento a valere sul fondo unico del D.Lgs. 185/2000, senza il quale l'Agenzia dovrà prevedere il blocco della ricezione delle domande.

1. Descrizione delle misure di incentivazione dell'autoimpiego

Ai beneficiari delle agevolazioni possono essere concessi i seguenti benefici, nei limiti delle disposizioni nazionali e comunitarie vigenti:

- Contributi sugli investimenti (fondo perduto e mutuo agevolato);
- Contributi sulle spese di gestione (fondo perduto);
- Assistenza tecnica e gestionale in fase di avvio e di realizzazione delle attività oggetto degli investimenti.

1.1 Lavoro Autonomo

La misura relativa al lavoro autonomo è disciplinata al Capo I del Titolo II del Decreto Legislativo 185/2000.

I destinatari delle agevolazioni sono le persone fisiche che intendono avviare un'attività di lavoro autonomo in forma di ditta individuale.

Per richiedere le agevolazioni il soggetto proponente deve essere maggiorenne, non occupato alla data di presentazione della domanda e residente nel territorio nazionale alla data del 1° gennaio 2000 oppure da almeno sei mesi alla data di presentazione della domanda.

Le iniziative ammissibili possono riguardare i settori della produzione di beni, della fornitura di servizi e del commercio, ad eccezione dei settori esclusi o sospesi dal CIPE e dalla normativa UE.

Gli investimenti complessivi non possono superare i 25.823,00 euro.

1.2 Micro-impresa

La misura relativa alla micro-impresa è disciplinata al Capo II del Titolo II del Decreto Legislativo 185/2000.

Destinatari delle agevolazioni sono i soggetti che intendono avviare un'attività imprenditoriale di piccola dimensione in forma di società di persone.

Per richiedere le agevolazioni, almeno la metà dei soci che detenga almeno la metà delle quote di partecipazione deve essere maggiorenne, non occupata alla

data di presentazione della domanda e residente nel territorio nazionale alla data del 1° gennaio 2000 oppure da almeno sei mesi dalla data di presentazione della domanda.
Le attività ammissibili sono quelle relative alla produzione di beni e alla fornitura di servizi, ad eccezione dei settori esclusi o sospesi dal CIPE e dalla normativa UE, e devono prevedere investimenti complessivi non superiori a 129.114 euro; le agevolazioni finanziarie sono concesse entro il limite del "*de minimis*".

1.3 Franchising

La misura relativa al *franchising* è disciplinata dal Capo III del Titolo II del Decreto Legislativo 185/2000.
Destinatari delle agevolazioni sono le persone fisiche o le società di nuova costituzione che intendono avviare un'attività imprenditoriale in *franchising* in forma di ditta individuale, di società di persone o di capitali.
Per richiedere le agevolazioni, il titolare della ditta individuale (o, nel caso di società, almeno la metà dei soci che detiene almeno la metà delle quote o del capitale sociale) deve essere maggiorenne, non occupato alla data di presentazione della domanda, residente nel territorio nazionale alla data del 1° gennaio 2000 oppure da almeno sei mesi dalla data di presentazione della domanda.
Le iniziative, a eccezione di quelle rientranti nei settori esclusi o sospesi dal CIPE e dalla normativa UE, devono essere rivolte alla commercializzazione di beni e servizi mediante la formula dell'affiliazione con uno dei *franchisor* convenzionati con l'Agenzia.
Le agevolazioni finanziarie sono concesse entro il limite del "*de minimis*".

2. Risultati delle attività 2009

Di seguito, vengono riportati i risultati conseguiti nel 2009, articolati sulla base delle 6 macro-fasi del processo operativo "Autoimpiego":

1. Informazione e comunicazione;
2. Valutazione istruttoria;
3. Erogazione dei benefici economico/finanziari;
4. Organizzazione e monitoraggio dell'assistenza tecnica e gestionale;
5. Controllo e valutazione degli effetti complessivi dell'intervento;
6. Erogazione del beneficio dell'assistenza tecnica e gestionale.

2.1 Informazione e comunicazione

Le attività previste in questa fase sono mirate a fornire ai potenziali beneficiari servizi di informazione sulle diverse misure a favore dell'autoimpiego disciplinate dal Titolo II del Decreto Legislativo 185/2000, nonché servizi di orientamento e di accompagnamento per la presentazione delle domande di concessione delle agevolazioni.

Tali attività sono volte a fornire all'utenza potenziale una adeguata conoscenza delle opportunità e dei vincoli del ricorso alle misure previste dal Titolo II del D.Lgs. n. 185/2000, al fine di poterne valutare la effettiva percorribilità, tenuto conto della documentazione da presentare, dell'*iter* istruttorio e delle eventuali problematiche connesse.

Nei paragrafi che seguono sono riportati, distinti per misura, i risultati conseguiti nell'anno in esame.

2.1.1 Lavoro Autonomo

Nel 2009 sono state presentate, a valere su questa misura, 5.378 domande, la cui distribuzione per area territoriale è riportata nelle tabelle seguenti:

Tab.1a - Titolo II - Lavoro Autonomo
Domande presentate e rendicontabili nel 2009 per distribuzione territoriale

Ripartizione territoriale	N. domande rendicontabili	%
Centro Nord	398	8%
Sud	4.650	92%
Totale	**5.048**	**100%**

Tab.1b - Titolo II - Lavoro Autonomo
Avanzamento domande presentate nel 2008 e rendicontabili nel 2009 per distribuzione territoriale

Ripartizione territoriale	N. domande rendicontabili	%
Centro Nord	5	2%
Sud	325	98%
Totale	**330**	**100%**

2.1.2 Micro-impresa

Nel 2009 sono state presentate, a valere su questa misura, 3.791 domande, la cui distribuzione per area territoriale delle domande è riportata nelle tabelle seguenti:

Tab.2a - Titolo II - Microimpresa
Domande presentate e rendicontabili nel 2009 per distribuzione territoriale

Ripartizione territoriale	N. domande rendicontabili	%
Centro Nord	519	15%
Sud	2.962	85%
Totale	**3.481**	**100%**

Tab.2b - Titolo II - Microimpresa
Avanzamento domande presentate nel 2008 e rendicontabili nel 2009 per distribuzione territoriale

Ripartizione territoriale	N. domande rendicontabili	%
Centro Nord	12	4%
Sud	298	96%
Totale	**310**	**100%**

Il quadro offerto dimostra l'alta percentuale di domande presentate e rendicontabili per quanto concerne le regioni del Sud rispetto a quelle del Centro Nord, a valere sia sulla misura relativa al lavoro autonomo che quella per la micro-impresa.

2.1.3 Franchising

Nel 2009 sono state presentate, a valere su questa misura, 178 domande, la cui distribuzione per area territoriale è riportata nelle tabelle seguenti:

Tab.3a - Titolo II - Franchising
Domande presentate e rendicontabili nel 2009 per distribuzione territoriale

Ripartizione territoriale	N. domande rendicontabili	%
Centro Nord	87	50%
Sud	87	50%
Totale	**174**	**100%**

Tab.3b - Titolo II - Franchising
Avanzamento domande presentate nel 2008 e rendicontabili nel 2009 per distribuzione territoriale

Ripartizione territoriale	N. domande rendicontabili	%
Centro Nord	1	25%
Sud	3	75%
Totale	**4**	**100%**

La ripartizione territoriale di domande rendicontabili nel 2009, a valere sulla misura relativa al *franchising*, mostra come la percentuale di esse sia equamente ripartita tra Centro Nord e Sud.

2.2 Valutazione delle formule commerciali di franchising

L'attività di selezione per l'accreditamento dei *franchisor*, prevista dall'art. 4, comma 3 del Regolamento di attuazione di cui al D.M. 295/2001, risponde all'obiettivo di indirizzare le attività in *franchising*, oggetto di agevolazione pubblica, verso reti consolidate e ispirate alla chiarezza dei rapporti tra il *franchisor* ed il *franchisee*. Tale accreditamento è indispensabile non solo per garantire la correttezza dei rapporti tra le parti, ma anche per presentarsi sul territorio con un ventaglio di opportunità di *business* da realizzare in *franchising*, tale da destare l'interesse del potenziale *target* di questa misura agevolativa.
La valutazione delle domande di accreditamento si articola in due fasi distinte:

1. Una valutazione preliminare del patrimonio di conoscenze del *franchisor*, ai sensi della legge sull'affiliazione commerciale n. 129/2004, finalizzata alla verifica dell'esistenza di un *know-how* identificabile ed effettivamente trasferibile ai beneficiari della misura;
2. In caso di esito positivo della valutazione preliminare, viene svolta una successiva valutazione di merito sulla fattibilità economica e finanziaria delle iniziative e sulla credibilità della rete commerciale.

Nel corso del 2009 sono state concluse 36 valutazioni preliminari, di cui 20 con esito positivo e 16 con esito negativo.
Le domande sottoposte a valutazione di merito sono state 20 e di queste nessuna ha superato positivamente tale fase (cfr. Tab. 4).

Tab.4 – Titolo II – 2009
Valutazione delle formule commerciali di Franchising

	N.
N. domande di accreditamento pervenute	37
N. valutazioni preliminari	36
– di cui positive	20
– di cui negative	16
N. valutazioni di merito	20
– di cui positive	0
– di cui negative	20
N. convenzioni stipulate con franchisor	1

2.3 Valutazione istruttoria

In questa fase vengono espletate tutte le attività che vanno dalla valutazione istruttoria della domanda alla stipula dei contratti di concessione delle agevolazioni, in particolare:

1. la valutazione istruttoria, compresa la predisposizione del *dossier* di valutazione e della relativa proposta, delle domande di ammissione alle agevolazioni, che vengono sottoposte ad un esame diretto ad accertare[1]:
   - la completezza e la correttezza della modalità di presentazione della domanda;
   - la sussistenza dei requisiti di legge per l'accoglibilità della domanda;
   - la coerenza del profilo del proponente con l'iniziativa proposta;
   - la validità tecnica, economica e finanziaria del progetto imprenditoriale;
   - l'esistenza di condizioni formali e sostanziali per l'avvio dell'iniziativa a partire dalla concessione dell'agevolazione.

2. la redazione degli atti istruttori e l'adozione dei provvedimenti dell'organo deliberante, compresa la relativa comunicazione di esito ai proponenti;

3. la predisposizione e la stipula dei contratti di concessione delle agevolazioni.

L'attività svolta nel 2009 e i risultati raggiunti sono riportati nei paragrafi seguenti.

[1] Come previsto dall'articolo 4, comma 1, punto b) del Regolamento di attuazione ed in coerenza con i criteri indicati dalla delibera CIPE n. 5 del 14 Febbraio 2002.

2.3.1 Lavoro autonomo

Nel corso del 2009, in merito alla misura sul lavoro autonomo, sono state valutate e deliberate 5.426 iniziative, di cui 2.825 quelle ammesse alle agevolazioni (pari al 52,06% del totale); 2.299 le proposte imprenditoriali non ammesse alle agevolazioni (pari al 42,37% del totale); 302 le domande valutate come non accoglibili (pari al 5,57% del totale).

Delle domande valutate e deliberate, il 7,50% provengono dalle aree del Centro Nord e il restante 92,50% dal Sud.

La distribuzione, per area territoriale, delle domande valutate e deliberate, per esito della valutazione, è riportata nella Tabella 5.

Tab.5 - Titolo II - Lavoro Autonomo
Domande valutate e deliberate nel 2009, per distribuzione territoriale e esito della valutazione

Ripartizione territoriale	Ammesse alle agevolazioni	Non ammesse alle agevolazioni	Non accoglibili	Totale
Centro Nord	219	130	58	407
Sud	2.606	2169	244	5.019
Totale	**2.825**	**2.299**	**302**	**5.426**

A fronte di 2.825 domande ammesse alle agevolazioni sono stati complessivamente assunti nel 2009 impegni di spesa pari a 84,413 milioni di euro, di cui 59,217 milioni per agevolazioni agli investimenti (22,316 milioni sotto forma di contributi a fondo perduto e 36,901 milioni sotto forma di finanziamenti agevolati) e 14,585 milioni per contributi a fondo perduto alle spese di gestione.

Ulteriori impegni di spesa, per complessivi 10,612 milioni di euro, sono stati assunti per i servizi di assistenza tecnica e gestionale che vengono erogati ai beneficiari in fase di realizzazione degli investimenti e di *start-up* della iniziativa.

L'investimento medio ammesso per iniziativa della misura relativa al lavoro autonomo è stato nel 2009 di circa 21.000 euro. L'occupazione prevista a regime è stimata in 3.588 unità.

La distribuzione per area territoriale degli impegni di spesa assunti nel 2009 è riportata nella tabella 6.

Tab.6 - Titolo II - Lavoro Autonomo - 2009
Domande ammesse alle agevolazioni e impegni di spesa assunti (valori in k€) 2009, per ripartizione territoriale

		Agevolazioni per gli investimenti				
Ripartizione territoriale	N. domande ammesse	Contributo a fondo perduto	Finanziamento agevolato	Contributo a fondo perduto per la gestione	Assistenza tecnica	Totale
Centro Nord	219	1.481	2.612	1.131	823	6.047
Sud	2.606	20.835	34.289	13.454	9.789	78.367
Totale	2.825	22.316	36.901	14.585	10.612	84.413

Dei 2.825 ammessi alle agevolazioni, 2.346 beneficiari hanno stipulato il contratto di concessione delle agevolazioni. Sempre nel corso del 2009 hanno stipulato il contratto di concessione delle agevolazioni 153 beneficiari in relazione a delibere di ammissione assunte nell'anno precedente.
Nella Tabella 7 è riportato il numero dei 2.499 contratti complessivamente stipulati per area territoriale con le relative agevolazioni concesse.

Tab.7 - Titolo II - Lavoro Autonomo - 2009
Beneficiari ammessi alle agevolazioni che hanno stipulato il relativo contratto di concessione e agevolazioni concesse (valori in k€) 2009, per ripartizione territoriale

		Agevolazioni per gli investimenti				
Ripartizione territoriale	N. contratti firmati	Contributo a fondo perduto	Finanziamento agevolato	Contributo a fondo perduto per la gestione	Assistenza tecnica	Totale
Centro Nord	186	1.260	2.220	961	699	5.140
Sud	2.313	18.642	30.586	11.944	8.688	69.860
Totale	2.499	19.902	32.806	12.905	9.387	75.000

2.3.2 Micro-impresa

Nel corso del 2009, in merito alla misura sulla micro-impresa, sono state valutate e deliberate 3.554 domande, con il seguente esito:

- 1.624 sono state le iniziative ammesse alle agevolazioni, pari al 45,69% del totale;
- 1.687 le proposte imprenditoriali non ammesse alle agevolazioni, pari al 47,47% del totale;
- 243 le domande considerate non accoglibili, pari al 6,84% del totale.

Delle domande valutate e deliberate, circa il 15,56% provengono dalle aree del Centro Nord e il restante 84,44% dal Sud.
La distribuzione per area territoriale delle domande valutate e deliberate è riportata nella tabella 8.

Tab.8 - Titolo II - Microimpresa
Domande valutate e deliberate nel 2009, per distribuzione territoriale e esito della valutazione

Ripartizione territoriale	Ammesse alle agevolazioni	Non ammesse alle agevolazioni	Non accoglibili	Totale
Centro Nord	267	193	93	553
Sud	1.357	1494	150	3.001
Totale	**1.624**	**1.687**	**243**	**3.554**

Per le 1.624 iniziative ammesse alle agevolazioni, sono stati assunti impegni di spesa per agevolazioni finanziarie pari complessivamente a 184,598 milioni di euro, di cui 156,599 milioni per agevolazioni agli investimenti (67,350 milioni come contributo a fondo perduto e 89,249 milioni come finanziamento agevolato) e 21,899 milioni per contributi a fondo perduto alle spese di gestione.
Ulteriori impegni di spesa per complessivi 6,100 milioni di euro sono stati assunti per i servizi di assistenza tecnica ai beneficiari, da erogare in fase di realizzazione degli investimenti e di *start-up* dell'attività, come previsto dall'art. 15 del D.Lgs. 185/2000.

L'investimento medio ammesso relativo alla micro-impresa è stato nel 2009 di circa 96.000 euro. L'occupazione prevista a regime è stimata in 6.334 unità.
La distribuzione per area territoriale degli impegni di spesa assunti nel 2009 è riportata nella tabella 9.

Tab.9 - Titolo II - Microimpresa - 2009
Domande ammesse alle agevolazioni e impegni di spesa assunti (valori in k€) 2009, per ripartizione territoriale

		Agevolazioni per gli investimenti				
Ripartizione territoriale	N. domande ammesse	Contributo a fondo perduto	Finanziamento agevolato	Contributo a fondo perduto per la gestione	Assistenza tecnica	Totale
Centro Nord	267	9.824	13.953	4.129	1.003	28.909
Sud	1.357	57.526	75.296	17.770	5.097	155.689
Totale	1.624	67.350	89.249	21.899	6.100	184.598

Nell'anno in esame, su 1.624 iniziative ammesse alle agevolazioni, sono stati stipulati 1.503 contratti di concessione delle agevolazioni; sempre nel corso del 2009, hanno stipulato il contratto di concessione delle agevolazioni 119 beneficiari relativi a delibere di ammissione effettuate antecedentemente al 2009.
Nella tabella 10 sono riportati i contratti stipulati, pari a 1.622, ripartiti per area territoriale, con le relative agevolazioni concesse.

Tab.10 - Titolo II - Microimpresa - 2009
Beneficiari ammessi alle agevolazioni che hanno stipulato il relativo contratto di concessione e agevolazioni concesse (valori in k€) 2009, per ripartizione territoriale

		Agevolazioni per gli investimenti				
Ripartizione territoriale	N. contratti firmati	Contributo a fondo perduto	Finanziamento agevolato	Contributo a fondo perduto per la gestione	Assistenza tecnica	Totale
Centro Nord	245	9.014	12.897	3.883	920	26.714
Sud	1.377	57.957	76.338	18.382	5.172	157.849
Totale	1.622	66.971	89.235	22.264	6.093	184.563

2.3.3 Franchising

Data la specificità della misura, l'attività di valutazione istruttoria delle domande è operativamente articolata in due fasi, diversamente da quella del lavoro autonomo e della micro-impresa.

Una prima fase, in cui si valuta l'effettiva sussistenza dei requisiti soggettivi ed oggettivi e la coerenza del profilo del proponente con quello richiesto dal *franchisor*. Una seconda fase, in cui è previsto un incontro tra il *franchisor* ed il potenziale *franchisee* per consentire al primo di effettuare una valutazione diretta del candidato in merito all'effetti consistenza dei requisiti personali e professionali e all'esistenza di eventuali altre condizioni che possono favorire od ostacolare la nascita dell'iniziativa. In caso di esito positivo, il potenziale *franchisee* predispone, d'intesa con il *franchisor*, il progetto di impresa, che è oggetto di valutazione di merito da parte della Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa.

Nel corso del 2009 sono stati valutate e deliberate 143 domande con il seguente esito:

- 50 sono state le iniziative ammesse alle agevolazioni, pari al 34,97% del totale;
- 79 quelle non ammesse alle agevolazioni, pari al 55,24% del totale;
- 14 quelle non accoglibili, pari al 9,79% del totale.

Delle domande valutate e deliberate, il 33,57% provengono dal Centro Nord e il restante 66,43% dal Sud.

La distribuzione per area territoriale delle domande valutate e deliberate è riportata nella tabella 11.

Tab.11 - Titolo II - Franchising
Domande valutate e deliberate nel 2009, per distribuzione territoriale e esito della valutazione

Ripartizione territoriale	Ammesse alle agevolazioni	Non ammesse alle agevolazioni	Non accoglibili	Totale
Centro Nord	20	23	5	48
Sud	30	56	9	95
Totale	**50**	**79**	**14**	**143**

Gli impegni di spesa per agevolazioni finanziarie assunti nel 2009 a valere su questa misura ammontano complessivamente a 5,728 milioni di euro, di cui 4,113 milioni per agevolazioni agli investimenti (1,185 milioni sotto forma di contributi a fondo perduto, 2,927 milioni sotto forma di finanziamenti agevolati) e 1,427 milioni di euro per contributi a fondo perduto per le spese di gestione.

Impegni di spesa per complessivi 188.000 euro sono stati assunti per servizi di assistenza tecnica ai beneficiari, da erogare in fase di realizzazione degli investimenti e di *start-up* dell'attività, come previsto dall'art. 15 del D.Lgs. 185/2000.

L'investimento medio ammesso per iniziativa della misura relativa al *franchising* è stato nel 2009 di circa 82.250 euro. L'occupazione prevista a regime è stimata in 100 unità.

La tabella 12 riporta la distribuzione per area territoriale degli impegni di spesa assunti nel 2009.

Tab.12 - Titolo II - Franchising - 2009
Domande ammesse alle agevolazioni e impegni di spesa assunti (valori in k€) 2009, per ripartizione territoriale

		Agevolazioni per gli investimenti				
Ripartizione territoriale	N. domande ammesse	Contributo a fondo perduto	Finanziamento agevolato	Contributo a fondo perduto per la gestione	Assistenza tecnica	Totale
Centro Nord	20	512	1.517	640	75	2.743
Sud	30	673	1.411	788	113	2.984
Totale	**50**	**1.185**	**2.927**	**1.427**	**188**	**5.728**

Nell'anno in esame, su 50 iniziative ammesse alle agevolazioni, sono stati stipulati 42 contratti di concessione delle agevolazioni. Sempre nel corso del 2009, hanno stipulato il contratto di concessione delle agevolazioni 11 beneficiari relativi a delibere di ammissione effettuate antecedentemente al 2009.

Nella tabella 13 sono riportati i contratti stipulati, pari a 53, per area territoriale, con le relative agevolazioni concesse.

Tab.13 - Titolo II - Franchising - 2009
Beneficiari ammessi alle agevolazioni che hanno stipulato il relativo contratto di concessione e agevolazioni concesse (valori in k€) 2009, per ripartizione territoriale

		Agevolazioni per gli investimenti				
Ripartizione territoriale	N. contratti firmati	Contributo a fondo perduto	Finanziamento agevolato	Contributo a fondo perduto per la gestione	Assistenza tecnica	Totale
Centro Nord	17	436	1.381	580	64	2.462
Sud	36	779	1.732	1.003	135	3.650
Totale	53	1.216	3.114	1.583	199	6.112

2.4 Erogazione dei benefici economico-finanziari

In questa fase vengono espletate, come previsto dall'art. 11 del D.M. 295/2001, tutte le attività, operative e di controllo collegate all'erogazione ai beneficiari delle agevolazioni finanziarie, in particolare:

- la ricezione e la verifica di conformità e completezza della documentazione attestante le spese sostenute dai beneficiari (anticipo investimenti, saldo investimenti, anticipo gestione e saldo gestione), nonché la verifica della destinazione dei fondi delle agevolazioni erogate;
- la gestione amministrativa dei finanziamenti agevolati concessi ai beneficiari;
- la realizzazione di verifiche ispettive di monitoraggio, svolte in fase di erogazione del saldo gestione presso le aziende. Questo per verificare: l'esistenza/permanenza delle condizioni di ammissibilità e dei requisiti normativi richiesti, la conformità al piano approvato delle spese effettuate per la realizzazione degli investimenti e di quelle per la gestione e la correttezza delle scritture contabili/amministrative (collaudo finale);

- la predisposizione e la gestione delle revoche delle agevolazioni concesse (compresi gli eventuali contenziosi), in caso di inadempienza contrattuale, rinuncia o cessazione dell'attività da parte del beneficiario.

Nei paragrafi che seguono sono riportati, con evidenza delle tre misure, i risultati dell'attività 2009 di erogazione delle agevolazioni.

2.4.1 Lavoro autonomo

Nel corso del 2009, a fronte delle richieste presentate dai beneficiari, sono state erogate agevolazioni finanziarie per un importo complessivo pari a 62.890.161,45 euro.
In particolare, sono stati erogati:

- 50,395 milioni di euro per le agevolazioni agli investimenti (di cui 18,363 milioni sotto forma di contributo a fondo perduto e 32,032 milioni sotto forma di finanziamento agevolato)
- 12,495 milioni di euro quali contributi a fondo perduto per le spese di gestione.

La Tabella 14 riporta la ripartizione territoriale delle erogazione effettuate.

Tab.14 - Titolo II - Lavoro Autonomo - 2009
Erogazioni delle agevolazioni finanziarie concesse (valori in k€), per tipologia di erogazioni e per ripartizione territoriale

	Agevolazioni per gli investimenti			
Ripartizione territoriale	Contributo a fondo perduto	Finanziamento agevolato	Contributo a fondo perduto per la gestione	Totale
Centro Nord	1.066	1.991	894	3.951
Sud	17.297	30.041	11.601	58.939
Totale	**18.363**	**32.032**	**12.495**	**62.890**

2.4.2 Micro-impresa

Nel corso del 2009, a fronte delle richieste presentate dai beneficiari, sono state erogate agevolazioni finanziarie per un importo complessivo pari a 196.748.159,92 euro.
In particolare sono stati erogati:

- 164,728 milioni di euro per agevolazioni agli investimenti (di cui 68,568 milioni sotto forma di contributo a fondo perduto e 96,160 milioni sotto forma di finanziamento agevolato);

- 32,020 milioni quali contributi a fondo perduto per le spese di gestione.

La ripartizione territoriale delle erogazioni effettuate è riportata nella Tabella 15.

Tab.15 - Titolo II - Microimpresa - 2009
Erogazioni delle agevolazioni finanziarie concesse (valori in k€), per tipologia di erogazioni e per ripartizione territoriale

	Agevolazioni per gli investimenti			
Ripartizione territoriale	Contributo a fondo perduto	Finanziamento agevolato	Contributo a fondo perduto per la gestione	Totale
Centro Nord	8.341	14.213	7.365	29.919
Sud	60.227	81.947	24.655	166.829
Totale	**68.568**	**96.160**	**32.020**	**196.748**

2.4.3 Franchising

Nel corso del 2009, a fronte delle richieste presentate dai beneficiari, sono state erogate agevolazioni finanziarie per un importo complessivo pari a 8.264.405,47 euro.

In particolare sono stati erogati:

- 5,085 milioni di euro per agevolazioni agli investimenti (di cui 1,215 milioni sotto forma di contributo a fondo perduto e 3,870 milioni sotto forma di finanziamento agevolato);
- 3,870 milioni di euro quale contributo a fondo perduto per le spese di gestione.

La tabella 16 riporta la ripartizione territoriale delle erogazioni effettuate.

Tab.16 - Titolo II - Franchising - 2009
Erogazioni delle agevolazioni finanziarie concesse (valori in k€), per tipologia di erogazioni e per ripartizione territoriale

	Agevolazioni per gli investimenti			
Ripartizione territoriale	Contributo a fondo perduto	Finanziamento agevolato	Contributo a fondo perduto per la gestione	Totale
Centro Nord	477	1.347	836	2.660
Sud	737	2.523	2.344	5.604
Totale	**1.215**	**3.870**	**3.180**	**8.264**

2.5 Organizzazione e monitoraggio dell'assistenza tecnica e gestionale

Ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 185/2000, l'assistenza tecnica e gestionale costituisce uno dei benefici di legge concedibile ai soggetti ammessi alle agevolazioni; questo beneficio reale si aggiunge alle agevolazioni finanziarie in conto investimenti e in conto gestione e ha l'obiettivo di sostenere il beneficiario, accrescendone in particolare le competenze in materia tecnico gestionale, sia

nella fase di realizzazione degli investimenti che in quella di avvio e sviluppo dell'iniziativa.
Ai sensi della Convenzione stipulata in data 29 gennaio 2008, in scadenza al 31 dicembre 2010, tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A., le attività svolte dall'Agenzia consistono in:

a) organizzazione e monitoraggio dell'assistenza tecnica e gestionale;
b) erogazione del beneficio dell'assistenza tecnica e gestionale.

Di seguito viene presentata l'attività di cui al punto a); mentre quella di cui al punto b) è riportata nel successivo paragrafo 2.7.

La prima fase di attività prevede l'organizzazione dei servizi di assistenza tecnica e gestionale e un'attività di verifica e monitoraggio, al fine di valutare l'efficacia dei servizi forniti e il livello di soddisfazione dei beneficiari assistiti.
L'attività di organizzazione e monitoraggio dell'assistenza tecnica e gestionale, svolta nel 2009, ha interessato 4.175 beneficiari che hanno stipulato il contratto di concessione delle agevolazioni.

2.6 Controllo e valutazione degli effetti complessivi dell'intervento

2.6.1 Controllo dei requisiti

Le attività di controllo, così come quelle di valutazione degli effetti generati dalle misure di incentivazione dell'Autoimpiego, sono effettuate sui beneficiari per i quali si è conclusa l'erogazione delle agevolazioni finanziarie (convenzionalmente identificati come "beneficiari *out*") fino al compimento dei cinque anni dalla data di ammissione alle agevolazioni.
In particolare, l'attività di controllo, come prevista dall'art. 13, comma 1, del Regolamento di attuazione, è finalizzata alla verifica della persistenza in capo ai beneficiari, nei cinque anni successivi alla data di ammissione alle agevolazioni,

dei requisiti oggettivi e soggettivi che hanno determinato l'ammissione alle stesse, nonché all'accertamento della persistenza dei vincoli posti all'attività ed agli investimenti.

Nel periodo che va dalla data di ammissione alle agevolazioni all'avvenuta erogazione delle agevolazioni concesse, l'attività di controllo è esercitata nell'ambito delle attività di gestione delle misure precedentemente descritte.

A partire da tale momento, l'attività di controllo viene svolta attraverso una procedura di carattere ordinario (verifica documentale) ed una di carattere straordinario (verifica ispettiva).

L'attività di controllo ordinario viene effettuata sulla base della documentazione richiesta ai "beneficiari *out*" tenuti per obbligo contrattuale ad inviare annualmente, all'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa, una documentazione attestante la permanenza dei requisiti oggettivi e soggettivi e l'ottemperanza ai vincoli normativi.

In tale occasione vengono inoltre richiesti ai beneficiari dati sintetici sull'andamento dell'attività e sull'occupazione.

L'attività di controllo straordinario consiste in visite ispettive presso la sede dell'iniziativa finanziata. Tali visite possono essere effettuate a seguito del mancato invio della documentazione richiesta e/o a campione su quanti hanno regolarmente inviato tale documentazione, oppure su richiesta diretta dei responsabili dell'attuazione.

Nel 2009 il controllo di carattere ordinario ha interessato 26.351 beneficiari (esclusi ovviamente quelli oggetto di provvedimenti di revoca delle agevolazioni concesse). Per quanto riguarda il controllo di carattere straordinario, sempre nel 2009 sono state effettuate 1.997 visite ispettive.

Si evidenzia, infine, che il controllo e le verifiche effettuate hanno portato alla assunzione - nel corso del 2009 – di 1.337 provvedimenti di revoca, con un disimpegno finanziario per agevolazioni concesse pari a 66.393.550,33 euro.

2.6.2 Valutazione degli effetti complessivi

La valutazione degli effetti consiste nella realizzazione di analisi finalizzate a misurare, nei diversi contesti territoriali, i risultati e l'impatto dell'intervento agevolativo.

A tal fine, l'Agenzia si avvale di una piattaforma informatica dedicata, fruibile anche via *web*, che consente di monitorare e controllare in tempo reale (l'aggiornamento dei dati è quotidiano) l'andamento e i risultati delle tre misure di incentivazione relative all'Autoimpiego.

Il principale *output* di analisi è il *Report* Autoimpiego che evidenzia, in particolare, l'andamento della domanda, le iniziative finanziate e le risorse finanziarie impegnate ed erogate, ponendo a confronto i risultati dell'anno in osservazione con quelli riscontrati nel periodo precedente. Vengono inoltre rilevati i settori di attività economica e le caratteristiche dei proponenti (livello di scolarizzazione, età e genere).

2.7 Erogazione del beneficio dell'assistenza tecnica e gestionale

L'assistenza tecnica e gestionale, già citata al paragrafo 2.5, viene erogata ai beneficiari che hanno stipulato il contratto di concessione delle agevolazioni; l'erogazione del beneficio decorre dalla data di stipula.

L'assistenza tecnica e gestionale viene fornita non solo attraverso un'assistenza programmata e un'assistenza continuativa a sportello, ma anche via *web* e mediante la fornitura di specifici materiali informatici e cartacei di supporto.

Nella tabella 17 viene riportato, distinto per misura, il riepilogo delle attività di assistenza tecnica svolte nel corso del 2009.

Tab. 17 - Titolo II - ATG 2009
Attività di assitenza tecnica per misura

Tipologia di Attività	Lavoro Autonomo	Microimpresa	Franchising	Totale
N. 1° incontro per stipule contratti	2.501	1.621	53	**4.175**
N. 2° incontri	2.220	1.578	65	**3.863**
N. 3° incontri	1.974	1.307	53	**3.334**
N. 4° incontri	1.562	1.003	55	**2.620**
N. 1° seminario	2.018	1.429	7	**3.454**
N. 2° seminario	1.165	923	1	**2.089**
N° incontri non programmati	5.479	4.548	53	**10.080**
N° contatti	31.731	20.610	216	**52.557**

Nella Tabella 18 viene riportata la ripartizione territoriale delle attività.

Tab. 18 - Titolo II - ATG 2009
Attività di assistenza tecnica per ripartizione territoriale

Tipologia di Attività	Centro Nord	Sud	Totale
N. 1° incontro per stipule contratti	445	3.730	**4.175**
N. 2° incontri	427	3.436	**3.863**
N. 3° incontri	371	2.963	**3.334**
N. 4° incontri	266	2.354	**2.620**
N. 1° seminario	339	3.115	**3.454**
N. 2° seminario	300	1.789	**2.089**
N° incontri non programmati	1.292	8.788	**10.080**
N° contatti	3.376	49.181	**52.557**

PAGINA BIANCA

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

DIPARTIMENTO DEL TESORO

Relazione sull'attuazione da parte di Invitalia S.p.A.
delle misure a favore dell'autoimprenditorialità e dell'autoimpiego
(D.Lgs. 21 aprile 2000, n.185)

Anno 2010

Titolo I

Autoimprenditorialità

Indice

Premessa 4

1. Sintesi delle misure di incentivazione dell'autoimprenditorialità 5

2. Risultati delle attività 2010 6

2.1 Informazione e comunicazione 6

2.2 Valutazione istruttoria 8

2.3 Esecuzione del contratto di concessione delle agevolazioni 13

2.4 Gestione amministrativa e finanziaria del contratto di concessione delle agevolazioni 17

2.4.1 gestione amministrativa delle erogazioni 19

2.4.2 gestione amministrativa del mutuo 20

2.4.3 impegno e disimpegno fondi 21

2.4.4 avvio e perfezionamento della procedura di riduzione delle agevolazioni 23

2.4.5 avvio e perfezionamento della procedura di revoca delle agevolazioni 24

2.4.6 attività di supporto al contenzioso 25

2.5 Controllo del rispetto dei vincoli legislativi 25

2.6 Valutazione degli effetti delle misure 28

2.6.1 Analisi delle performance 28

Premessa

Il Titolo I del D.Lgs 185/2000 disciplina incentivi diretti a favorire l'ampliamento della base produttiva ed occupazionale, nonché lo sviluppo di nuova imprenditorialità nei settori dell'industria, dell'agricoltura, dell'artigianato e dei servizi.

Invitalia S.p.A. - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. - è delegata *ex lege* alla concessione e alla gestione di tre delle quattro misure incentivanti previste dalla sopra citata disposizione normativa[1]:

- Misure a favore della nuova imprenditorialità nei settori della produzione dei beni e dei servizi alle imprese (Capo I);
- misure a favore di nuova imprenditorialità nel settore dei servizi (Capo II);
- misure a favore delle cooperative sociali (Capo IV).

La presente relazione, preceduta da una sintetica descrizione delle tre misure di incentivazione dell'autoimprenditorialità, illustra le attività svolte e i risultati conseguiti nell'anno 2010, secondo quanto previsto dall'art. 26 del D.Lgs. 185/2000.

Si fa presente che lo svolgimento nel corso del 2010 di tutte le attività *ex* D.Lgs. 185/2000 (Titoli I e II) è stato reso possibile grazie allo stanziamento di 150 milioni di euro operato dal Ministero dello Sviluppo Economico a valere sulle risorse liberate del PON SIL 2000-2006.

Si segnala che nel 2011, in assenza di ulteriori apporti finanziari, sarà necessario prevedere il blocco della ricezione delle domande.

---

[1] Si ricorda che nel 2007, in applicazione del decreto MIPAF/MEF del dicembre 2006, la gestione della misura disciplinata dal Capo III del Titolo I del D.Lgs 185/2000 (subentro in agricoltura) è stata trasferita ad Ismea; l'Agenzia resta competente per l'attuazione dei progetti ammessi alle agevolazioni fino al 2006.

1 Sintesi delle misure di incentivazione dell'autoimprenditorialità

Per tutte le misure di incentivazione dell'autoimprenditorialità sono concedibili agevolazioni nei limiti delle disposizioni nazionali e comunitarie vigenti:

- sugli investimenti (fondo perduto e mutuo agevolato);
- sulle spese di gestione (fondo perduto);
- sulla formazione generale e specialistica (fondo perduto)

Le agevolazioni sono volte al finanziamento di programmi di investimento promossi da piccole società partecipate in maggioranza da giovani di età inferiore ai 36 anni. I territori agevolabili sono quelli indicati dalla nuova Carta degli aiuti di stato a finalità regionale 2007-2013.

Capo I

Finanzia nuove iniziative imprenditoriali giovanili ed ampliamenti nei settori dell'industria, dell'agricoltura e dei servizi alle imprese. Il limite massimo degli investimenti agevolabili è di euro 2.582.284.

Capo II

Finanzia nuove iniziative imprenditoriali giovanili ed ampliamenti nel settore dei servizi, con specifico riferimento ai seguenti comparti: fruizione dei beni culturali, turismo, manutenzione di opere civili e industriali, innovazione tecnologica, agricoltura e trasformazione e tutela ambientale. Il limite massimo degli investimenti agevolabili è di euro 516.456.

Capo IV

Finanzia le cooperative sociali di tipo b) – nuove o preesistenti – per la realizzazione di iniziative nei settori dell'industria, dell'agricoltura e dei servizi alle imprese. Il limite massimo degli investimenti agevolabili e di euro 516.456 per le nuove società e di euro 258.228 per quelle preesistenti.

2 Risultati delle attività 2010

Nei punti che seguono vengono esposti i risultati conseguiti nel 2010, articolati sulla base delle 6 macro-fasi del processo operativo Autoimprenditorialità:

1 Informazione e comunicazione;
2 Valutazione istruttoria;
3 Esecuzione del contratto di concessione delle agevolazioni;
4 Gestione amministrativa e finanziaria del contratto di concessione delle agevolazioni;
5 Controllo del rispetto dei vincoli legislativi;
6 Valutazione degli effetti delle misure.

2.1 Informazione e comunicazione

L'Agenzia pone in essere una serie di attività ed offre una serie di servizi che rivestono un importanza strategica per l'intero processo, finalizzati a fornire ai potenziali beneficiari aggiornate informazioni sulle diverse misure agevolative.

Tali attività sono volte a fornire all'utenza potenziale una adeguata conoscenza delle opportunità e dei vincoli del ricorso alle misure previste dal Titolo I del D.Lgs. n. 185/2000, al fine di poterne valutare la effettiva percorribilità, tenuto conto della documentazione da presentare, dell'*iter* istruttorio e delle eventuali problematiche connesse.

Si tratta di una fase "a monte" del processo che, formalmente, inizia con la ricezione della domanda presentata dagli aspiranti beneficiari.

Nel 2010 sono pervenute, a valere sul Titolo I del D.Lgs. 185/00, 141 domande.

La ripartizione delle 141 domande del 2010 - per misura agevolativa, settore economico e regione - è illustrata nelle tabelle seguenti.

Tabella 1 – Domande protocollate (per misura agevolativa e settore)

Misura	n° domande protocollate	%	Settore	n° domande protocollate	%
Capo I	117	83%	AGR	14	10%
Capo II	20	14%	IND	89	63%
Capo IV	4	3%	SER	17	12%
			TUR	21	15%
Totale	**141**	**100%**	**Totale**	**141**	**100%**

Tabella 2 – Domande protocollate (per regione)

Regione	Capo I	Capo II	Capo IV	Totale	%
ABR	1			1	1%
BAS	5			5	3%
CAL	8			8	6%
CAM	42	7	1	50	35%
LAZ	4	1	3	8	6%
MOL	2			2	1%
PUG	39	3		42	30%
SAR	9			9	6%
SIC	6	9		15	11%
UMB	1			1	1%
Totale Domande protocollate	**117**	**20**	**4**	**141**	**100%**

2.2 Valutazione istruttoria

La valutazione istruttoria è la parte del processo che si avvia successivamente alla presentazione della domanda di agevolazioni ed è finalizzata a verificare la completezza formale della documentazione presentata dalla società beneficiaria, la sussistenza dei requisiti soggettivi del richiedente e dei requisiti oggettivi inerenti i progetti, nonché la validità tecnica, economica e finanziaria dell'iniziativa proposta.

La macro-area comprende le seguenti fasi:

1) attività preparatorie;

2) attività di valutazione;

- ✓ verifica requisiti di legge:
  - ✓ requisiti soggettivi;
  - ✓ requisiti oggettivi;
  - ✓ classificazione ATECO;
- ✓ verifica tecnica preventiva degli investimenti:
  - ✓ presenza e completezza dei documenti tecnici (computi metrici, preventivi, condizioni di fornitura, ecc.);
  - ✓ organicità e funzionalità del programma d'investimento (livelli occupazionali, potenzialità degli impianti, produzioni conseguibili);
  - ✓ pertinenza e congruità delle spese previste attraverso il confronto con i valori di mercato;
  - ✓ ammissibilità delle categorie d'investimento;
  - ✓ tempistica della realizzazione investimenti;
- ✓ verifica compagine societaria;

- ✓ curricula soci;
- ✓ incontro compagine societaria;
- ✓ competenze e *know-how* a disposizione dell'iniziativa;

✓ analisi del *business plan*:

- ✓ andamento del settore;
- ✓ *benchmark* con aziende similari;
- ✓ *break even point*;
- ✓ flussi di cassa;
- ✓ margine operativo lordo;
- ✓ struttura finanziaria dell'iniziativa;
- ✓ sostenibilità complessiva del business;

3) Predisposizione degli atti istruttori.

Il parametro di riferimento indicato nella Convenzione[2] è il numero delle delibere istruttorie.

L'attività di valutazione istruttoria (in osservanza delle modifiche introdotte a marzo 2005 alla L. 241/91 in materia di trasparenza degli atti normativi e con particolare riferimento alla "Comunicazione dei Motivi Ostativi" - di seguito CMO - all'ammissione alle agevolazioni), ha comportato l'invio in totale di 84 CMO.

Nel 2010 sono state deliberate, a valere sul Titolo I del D.Lgs. 185/00, 109 domande, di cui 83 non ammesse e 26 ammesse alle agevolazioni.

[2] Convenzione tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali e SviluppoItalia SpA per l'attuazione del Dlgs 185/2000 del 29/01/2008

La ripartizione delle 109 domande deliberate nel 2010 - per misura agevolativa, settore economico e regione - è illustrata nelle tabelle seguenti.

Tabella 3 – Domande deliberate (per misura agevolativa e settore)

Misura	n° Domande Deliberate	%	Settore	n° Domande Deliberate	%
Capo I	96	88%	AGR	11	10%
Capo II	13	12%	IND	64	59%
			SER	21	19%
			TUR	13	12%
Totale	**109**	**100%**	**Totale**	**109**	**100%**

Tabella 4 – Domande deliberate (per regione)

Regione	Capo I	Capo II	Totale	%
ABR	1		1	1%
BAS	3		3	3%
CAL	5		5	4%
CAM	40	1	41	38%
LAZ	5		5	4%
MOL	2		2	2%
PUG	21	5	26	24%
SAR	7		7	6%
SIC	10	7	17	16%
UMB	2		2	2%
Totale Domande Deliberate	**96**	**13**	**109**	**100%**

La ripartizione delle 83 domande non ammesse nel 2010 - per misura agevolativa, settore economico e regione - è illustrata nella tabelle seguenti:

Tabella 5 – Domande non ammesse (per misura e settore)

Misura	n° Domande Non ammesse	%	Settore	n° Domande Non ammesse	%
Capo I	72	72%	AGR	8	10%
Capo II	11	11%	IND	50	60%
			SER	14	17%
			TUR	11	13%
Totale	**83**	**100%**	**Totale**	**83**	**100%**

Tabella 6 – Domande non ammesse (per regione)

Regione	Capo I	Capo II	Totale	%
ABR	1		1	1%
BAS	1		1	1%
CAL	5		5	6%
CAM	26	1	27	33%
LAZ	3		3	4%
MOL	1		1	1%
PUG	17	5	22	27%
SAR	7		7	8%
SIC	9	5	14	17%
UMB	2		2	2%
Totale Domande Non ammesse	**72**	**11**	**83**	**100%**

La ripartizione delle 26 domande ammesse nel 2010 - per misura agevolativa, settore economico e regione - è illustrata nelle tabelle seguenti.

Tabella 7 – Domande ammesse (per misura)

Misura	n° domande ammesse	K€ investimenti	K€ agevolazioni	n° soci	n° addetti
Capo I	24	33.562	31.525	68	667
Capo II	2	698	652	6	13
Totale	**26**	**34.260**	**32.177**	**74**	**680**

Tabella 8 – Domande ammesse (per settore)

Settore	n° domande ammesse	K€ investimenti	K€ agevolazioni	n° soci	n° addetti
AGR	3	1.633	1.429	7	19
IND	14	24.406	22.911	41	175
SER	7	7.523	7.185	20	473
TUR	2	698	652	6	13
Totale	**26**	**34.260**	**32.177**	**74**	**680**

Tabella 9 – Domande ammesse (per regione)

Regione	n° domande ammesse	K€ investimenti	K€ agevolazioni	n° soci	n° addetti
BAS	2	3.259	3.170	6	39
CAM	14	19.038	17.726	39	509
LAZ	2	714	973	6	13
MOL	1	189	189	4	4
PUG	4	7.816	7.074	10	60
SIC	3	3.244	3.045	9	55
Totale	**26**	**34.260**	**32.177**	**74**	**680**

La composizione delle agevolazioni concesse alle 26 domande ammesse e la loro ripartizione geografica, è la seguente:

Tabella 10 – agevolazioni concesse alle domande ammesse e la loro ripartizione geografica

Regione	K€ Fondo perduto c/invest.	K€ Mutuo agevolato c/invest.	K€ Fondo perduto c/gestione	K€ Totale agevolazioni concesse
BAS	1.378	1.592	200	3.170
CAM	8.215	8.928	583	17.726
LAZ	106	557	310	973
MOL	94	95	-	189
PUG	3.182	3.792	100	7.074
SIC	1.467	1.523	55	3.045
Totale	**14.442**	**16.487**	**1.248**	**32.177**

2.3 Esecuzione del contratto di concessione delle agevolazioni

E' la parte del processo, che si avvia successivamente alla delibera di ammissione, finalizzata all'attuazione del progetto d'impresa ammesso alle agevolazioni, in permanenza dei requisiti di legge.

Si svolge, mediamente, su un arco temporale di 36 mesi (24 per gli investimenti e 12 per la gestione), durante i quali si articolano le attività di verifica della realizzazione degli investimenti agevolati (ai fini dell'erogazione delle agevolazioni maturate, in minimo 3 – massimo 5 *tranches*), di verifica dell'avvio e della rendicontazione dell'attività di gestione (anticipo e saldo), di monitoraggio dell'andamento aziendale, e di verifica della permanenza dei requisiti di legge.

La macro-area comprende le seguenti fasi:

1 attività preparatorie;

2 verifica investimenti per erogazione agevolazioni:

- ✓ verifica richiesta di erogazione e documentazione di supporto;
- ✓ verifica tecnica degli investimenti presso l'impresa;
- ✓ verifica amministrativo-contabile presso l'impresa;
- ✓ verifica della permanenza dei requisiti soggettivi ed oggettivi;
- ✓ predisposizione verbale di verifica investimenti;
- ✓ acquisizione documentazione integrativa (bilanci, polizze assicurative, garanzie ecc.);
- ✓ quantificazione delle agevolazioni maturate;
- ✓ motivazione e quantificazione del disimpegno a saldo delle agevolazioni non spettanti;
- ✓ elaborazione nota di erogazione;
- ✓ predisposizione mandato per bonifico agevolazioni;
- ✓ verifica destinazione agevolazioni;
- ✓ elaborazione verbale di accertamento destinazione agevolazioni;

3 verifica gestione per erogazione agevolazioni:

- ✓ verifica richiesta di erogazione e documentazione di supporto;
- ✓ verifica della funzionalità degli investimenti presso l'impresa;
- ✓ verifica amministrativo-contabile presso l'impresa;
- ✓ predisposizione *report* di verifica gestione;

- ✓ acquisizione documentazione integrativa (bilanci, polizze assicurative, garanzie ecc.);
- ✓ quantificazione delle agevolazioni maturate;
- ✓ motivazione e quantificazione del disimpegno a saldo delle agevolazioni non spettanti;
- ✓ predisposizione nota di erogazione;
- ✓ predisposizione mandato per bonifico agevolazioni;

4 monitoraggio dell'andamento aziendale:

- ✓ acquisizione periodica ed analisi documentazione;
- ✓ predisposizione del *report* periodico (semestrale) sull'andamento aziendale;
- ✓ valutazione richieste di autorizzazione e/o intervento per problematiche particolari (variazione compagine sociale, variazione investimenti, modifica sedi societarie, contenziosi con fornitori/clienti, ecc.).

Il parametro di riferimento indicato nella Convenzione[3] è la percentuale delle erogazioni annue versate sulle agevolazioni concesse.

Nel 2010 le imprese che hanno registrato avanzamenti nelle erogazioni, rispetto alla situazione al 31.12.2009, sono 95.

L'avanzamento medio registrato è del 29,13%.

[3] Convenzione tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali e SviluppoItalia SpA per l'attuazione del Dlgs 185/2000 del 29/01/2008.

La ripartizione delle 95 imprese in avanzamento nel 2010 - per misura agevolativa, settore economico e regione - è illustrata nelle tabelle seguenti.

Tabella 11 – Ripartizione delle imprese in avanzamento nel 2010 (per misura)

Misura	n° imprese in avanzamento	% avanz. 31.12.09	% avanz. 31.12.10	Δ % avanz.
Capo I	73	43,23%	67,21%	23,98%
Capo II	10	5,89%	9,68%	3,79%
Capo III	11	9,99%	11,11%	1,12%
Capo IV	1	0,00%	0,24%	0,24%
Totale	**95**	**59,11%**	**88,24%**	**29,13%**

Tabella 12 – Ripartizione delle imprese in avanzamento nel 2010 (per settore)

Settore	n° imprese in avanzamento	% avanz. 31.12.09	% avanz. 31.12.10	Δ % avanz.
AGR	24	20,55%	23,72%	3,17%
IND	57	31,31%	51,46%	20,15%
SER	5	2,33%	4,44%	2,11%
TUR	9	4,92%	8,62%	3,70%
Totale	**95**	**59,11%**	**88,24%**	**29,13%**

Tabella 13 – Ripartizione delle imprese in avanzamento nel 2010 (per regione)

Regione	n° imprese in avanzamento	% avanz. 31.12.09	% avanz. 31.12.10	Δ % avanz.
ABR	2	38,30%	54,59%	16,30%
BAS	12	85,36%	92,86%	7,49%
CAL	13	53,21%	84,97%	31,77%
CAM	27	51,95%	88,29%	36,34%
LAZ	1	59,88%	84,39%	24,51%
PUG	20	47,87%	86,79%	38,92%
SAR	3	59,86%	100,00%	40,14%
SIC	13	74,61%	91,89%	17,28%
TOS	2	81,80%	86,34%	4,53%
UMB	1	25,13%	93,92%	68,79%
VEN	1	63,70%	88,68%	24,99%
Totale	**95**	**59,11%**	**88,24%**	**29,13%**

La distribuzione per classi di avanzamento effettuato nell'anno 2010 è la seguente.

Tabella 14 – Distribuzione per classi di avanzamento (anno 2010)

classe % avanz. effettuato		n° imprese in avanzamento	% avanz. 31.12.09	% avanz. 31.12.10	Δ % avanz.
A	0-10%	39	92,32%	97,05%	4,73%
B	11-20%	10	81,48%	95,07%	13,59%
C	21-30%	13	47,63%	72,66%	25,03%
D	31-40%	5	36,73%	71,16%	34,44%
E	41-50%	4	6,89%	52,46%	45,57%
F	51-60%	7	39,05%	94,04%	54,99%
G	61-70%	6	13,04%	78,88%	65,85%
H	71-80%	1	0,00%	76,78%	76,78%
I	81-90%	5	3,50%	89,93%	86,43%
L	91-99%	3	0,00%	92,74%	92,74%
M	100%	2	0,00%	100,00%	100,00%
Totale		**95**	**59,11%**	**88,24%**	**29,13%**

2.4 Gestione amministrativa e finanziaria del contratto di concessione delle agevolazioni

Questa parte del processo comprende le attività a supporto ed *a latere* dell'attuazione del contratto di agevolazione stipulato con ciascuna impresa beneficiaria.

Si tratta di tutte le attività ed i servizi collegati alla tesoreria, all'erogazione delle agevolazioni ed alla gestione dei piani di mutui.

Comprende inoltre le attività conseguenti all'accertamento delle violazioni del rispetto dei requisiti soggettivi ed oggettivi di legge (revoca delle agevolazioni stanziate, riduzione delle stesse, recupero delle somme dovute).

La macro-area comprende le seguenti fasi:

- gestione amministrativa delle erogazioni;
- gestione amministrativa del mutuo;
- impegno e disimpegno fondi;
- avvio e perfezionamento della procedura di revoca delle agevolazioni;
- avvio e perfezionamento della procedura di riduzione delle agevolazioni;
- attività di supporto al contenzioso.

Le attività rientranti in questa fase si esplicano in un arco temporale che parte dalla data della firma del contratto di agevolazione e si conclude all'avvenuto rimborso del mutuo erogato, la cui durata è fissata in minimo 5, massimo 10 anni (15 anni per le imprese di produzione agricola).

La maggior parte delle attività sopra dettagliate sono svolte nei primi 18-36 mesi.

Pertanto, per identificare più correttamente il momento di maturazione del corrispettivo, nel rispetto del criterio temporale, in Convenzione[4] è indicato quale parametro una percentuale da applicare al totale delle erogazioni dell'anno.

[4] Convenzione tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali e SviluppoItalia SpA per l'attuazione del Dlgs 185/2000 del 29/01/2008.

2.4.1 gestione amministrativa delle erogazioni

Nel corso del 2010 sono stati erogati 31.301.530,59 euro di agevolazioni.

La ripartizione dei 154 mandati di erogazione - per misura agevolativa, settore economico e regione - è illustrata nelle tabelle seguenti.

Tabella 15 – mandati di erogazione (per misura)

Misura	n° mandati di erogazione	K€ Fondo perduto c/invest.	K€ Mutuo Agevolato c/invest.	K€ Fondo perduto c/gestione	K€ Fondo perduto c/assist. tecnica e formazione	K€ Totale agevola z. erogate
Capo I	122	12.822	14.865	1.795	140	29.622
Capo II	17	480	547	113	-	1.140
Capo III	14	200	223	75	-	498
Capo IV	1	-	42	-	-	42
Totale	**154**	**13.502**	**15.677**	**1.983**	**140**	**31.302**

Tabella 16 – mandati di erogazione (per settore)

Settore	n° mandati di erogazione	K€ Fondo perduto c/invest.	K€ Mutuo Agevolato c/invest.	K€ Fondo perduto c/gestione	K€ Fondo perduto c/assist. tecnica e formazione	K€ Totale agevola z. erogate
AGR	30	869	986	610	90	2.555
IND	99	11.887	13.819	1.260	50	27.016
SER	8	266	325	-	-	591
TUR	17	480	547	113	-	1.140
Totale	**154**	**13.502**	**15.677**	**1.983**	**140**	**31.302**

Tabella 17 – mandati di erogazione (per regione)							
Regione	n° mandati di erogazione	K€ Fondo perduto c/invest.	K€ Mutuo Agevolato c/invest.	K€ Fondo perduto c/gestione	K€ Fondo perduto c/assist. tecnica e formazione	K€ Totale agevolaz. erogate	% Totale agevolaz. erogate
ABR	2	111	197	20	-	328	1,05%
BAS	16	233	264	187	-	684	2,19%
CAL	22	2.333	2.595	40	61	5.029	16,07%
CAM	46	5.562	6.213	820	50	12.645	40,40%
LAZ	3	25	44	52	-	121	0,39%
PUG	39	4.174	4.786	675	-	9.635	30,78%
SAR	6	47	58	10	-	115	0,37%
SIC	15	642	785	154	29	1.610	5,14%
TOS	2	1	1	25	-	27	0,09%
UMB	2	236	236	-	-	472	1,51%
VEN	1	138	498	-	-	636	2,03%
Totale	**154**	**13.502**	**15.677**	**1.983**	**140**	**31.302**	**100,00%**

2.4.2 gestione amministrativa del mutuo

Nel corso del 2010 sono state effettuate 30 risoluzioni del contratto di mutuo agevolato per morosità.

Si tratta di un adempimento contrattuale preliminare alle azioni legali di recupero delle somme dovute, laddove le rate di rimborso scadute non siano pagate.

La ripartizione delle 30 risoluzioni del contratto di mutuo effettuate nel 2010 - per misura agevolativa e settore economico - è illustrata nelle tabelle seguenti.

Tabella 18 – Risoluzioni del contratto di mutuo nel 2010 (per misura)

Misura	n° contratti di mutuo risolti	K€ Mutuo agevolato erogato	K€ Interessi di preammort. Non pagati	K€ Interessi di ammort. Non pagati	K€ Quota capitale Non pagati	K€ Totale non pagato
Capo I	26	13.761	168	684	11.388	12.240
Capo II	2	217	0	4	127	131
Capo III	2	743	34	28	664	726
Totale	**30**	**14.721**	**202**	**716**	**12.179**	**13.097**

Tabella 19 – Risoluzioni del contratto di mutuo nel 2010 (per settore)

Settore	n° contratti di mutuo risolti	K€ Mutuo agevolato erogato	K€ Interessi di preammort. Non pagati	K€ Interessi di ammort. Non pagati	K€ Quota capitale Non pagati	K€ Totale non pagato
AGR	9	6.267	152	343	5.139	5.635
IND	13	7.716	50	341	6.484	6.874
SER	6	602	0,4	26	436	462
TUR	2	136	0	6	120	126
Totale	**30**	**14.721**	**202**	**716**	**12.179**	**13.097**

2.4.3 impegno e disimpegno fondi

In applicazione delle Direttive Comunitarie e del D.M. MEF n. 250/04 (Regolamento di Attuazione del D.Lgs. 185/00 Titolo I) le Delibere di ammissione alle agevolazioni prevedono, per i beneficiari, l'impegno ad apportare i mezzi propri (inclusi finanziamenti non agevolati a medio lungo termine) necessari alla

copertura complessiva dell'investimento ed a prestare idonee garanzie (anche di terzi).

Il termine per perfezionare le delibere di ammissione con la firma del contratto di agevolazione e finanziamento è stabilito in 12 mesi, pena la decadenza della delibera stessa.

Nel corso del 2010 sono decadute 11 delibere di ammissione per mancata firma del contratto di agevolazione e finanziamento nel termine assegnato.

La distribuzione - per misura agevolativa e settore economico - è illustrata nelle tabelle seguenti.

Tabella 20 – Distribuzione delibere decadute (per misura)

Misura	n° delibere di ammissione decadute	K€ Agevolazioni Concesse e Disimpegnate
Capo I	10	12.863
Capo II	1	323
Totale	**11**	**13.186**

Tabella 21 – Distribuzione delibere decadute (per settore)

Settore	n° delibere di ammissione decadute	K€ Agevolazioni Concesse e Disimpegnate
AGR	1	478
IND	7	11.136
SER	2	1.249
TUR	1	323
Totale	**11**	**13.186**

2.4.4 avvio e perfezionamento della procedura di riduzione delle agevolazioni

L'attuazione dei contratti di ammissione alle agevolazioni comporta - a conclusione del programma degli investimenti, degli anni di gestione agevolati e del piano di assistenza tecnica e formazione – la verifica della completa erogazione delle agevolazioni inizialmente concesse. Nei casi di modifiche ai programmi originari che non comportino violazioni alle condizioni di Legge e di contratto, Invitalia S.p.A. provvede al ricalcolo in riduzione delle agevolazioni concesse ed al disimpegno del residuo disponibile. Nel corso del 2010 sono state effettuate 29 modifiche in riduzione delle agevolazioni, con un disimpegno complessivo di fondi pari a 1.023.007,35 euro. La distribuzione delle 29 modifiche - per misura agevolativa e settore economico - è illustrata nelle tabelle seguenti.

Tabella 22 – Distribuzione modifiche in riduzione delle agevolazioni (per misura)

Misura	n° disimp. c/inv.	K€ Disimp. Agev. c/inv.	n° disimpegni c/gestione	K€ Disimpegno Agev. c/gest.	n° disimpegni c/ass.tec.	K€ Disimp. Agev. c/ass.tec.	Totale Disimp.	Totale K€ Disimpegno Agev.
Capo I	12	485	2	381	3	6	17	872
Capo II	2	1	1	12	2	108	5	121
Capo III	7	30		-		-	7	30
Totale	**21**	**516**	**3**	**393**	**5**	**114**	**29**	**1.023**

Tabella 23 – Distribuzione modifiche in riduzione delle agevolazioni (per settore)

Settore	n° disimp. c/inv.	K€ Disimp. Agev. c/inv.	n° disimpegni c/gestione	K€ Disimpegno Agev. c/gest.	n° disimpegni c/ass.tec.	K€ Disimp. Agev. c/ass.tec.	Totale Disimp.	Totale K€ Disimpegno Agev.
AGR	9	107		0	3	6	12	113
IND	9	406	2	381		0	11	787
SER	1	2		0	2	108	3	110
TUR	2	1	1	12		0	3	13
Totale	**21**	**516**	**3**	**393**	**5**	**114**	**29**	**1.023**

2.4.5 avvio e perfezionamento della procedura di revoca delle agevolazioni

Invitalia S.p.A. ha l'obbligo di verificare che le imprese ammesse alle agevolazioni mantengano i requisiti soggettivi ed oggettivi che hanno permesso l'ammissione, nonché di verificare l'adempimento degli impegni fissati nel contratto di agevolazione.

Nel corso del 2010 è stata deliberata la revoca delle agevolazioni per 43 imprese. La distribuzione - per misura agevolativa e settore economico - è illustrata nelle tabelle seguenti.

Tabella 24 – Distribuzione revoche agevolazioni (per misura)

Misura	n° imprese revocate	K€ Agevolazioni concesse	K€ Agevolazioni erogate	K€ Agevolazioni Disimpegnate
Capo I	37	69.307	66.427	2.881
Capo II	5	2.020	1.847	173
Capo III	1	987	113	873
Totale	**43**	**72.314**	**68.387**	**3.927**

Tabella 25 – Distribuzione revoche agevolazioni (per settore)

Settore	n° imprese revocate	K€ Agevolazioni concesse	K€ Agevolazioni erogate	K€ Agevolazioni Disimpegnate
AGR	12	22.513	20.990	1.523
IND	23	45.172	42.868	2.304
SER	5	3.074	2.974	100
TUR	3	1.555	1.555	-
Totale	**43**	**72.314**	**68.387**	**3.927**

2.4.6 attività di supporto al contenzioso

L'attività svolta nel corso del 2010 per questa specifica categoria ha riguardato la predisposizione, la verifica e l'aggiornamento di tutta la documentazione di supporto alle azioni di risoluzione del mutuo e di delibera della revoca richiamate nei precedenti punti.

2.5 Controllo del rispetto dei vincoli legislativi

Questa parte del processo inizia al completamento del programma di investimento ed all'avvio dell'attività prevista dal progetto ammesso, e si conclude allo scadere dei vincoli di legge.

La macro-area comprende le due seguenti fasi:

- attività preparatorie;
- monitoraggio dell'andamento aziendale.

Le attività principali sono la verifica della permanenza dei requisiti soggettivi ed oggettivi, nonché il monitoraggio dell'andamento aziendale, che include la gestione amministrativa del rimborso del mutuo e la gestione di eventuali contenziosi per revoca o morosità.

La Convenzione parametra il corrispettivo per tale attività al numero di "imprese *out*" (erogazioni complete, vincoli di legge in corso e mutuo in fase di rimborso) al 31 dicembre di ogni anno.

Al 31 dicembre 2010 le "imprese *out*" sono pari a 388.

La distribuzione per misura, settore e regione delle 388 "imprese *out*" al 31.12.2010, con riferimento agli investimenti realizzati, agevolazioni concesse ed erogate, soci ed addetti previsti in progetto, è la seguente.

Tabella 26 – Distribuzione "imprese *out*" (per misura)

Misura	n° imprese "out"	n° soci	n° addetti previsti	K€ Investim. realizzati	K€ Agevol. Erogate c/inv
Capo I	257	995	3.624	328.530	382.265
Capo II	93	332	695	31.808	41.914
Capo III	33	33	311	20.958	21.047
Capo IV	5	242	71	716	709
Totale	**388**	**1.602**	**4.701**	**382.012**	**445.935**

Tabella 27 – Distribuzione "imprese *out*" (per settore)

Settore	n° imprese "out"	n° soci	n° addetti previsti	K€ Investim. realizzati	K€ Agevol. Erogate c/inv
AGR	71	219	755	78.078	86.160
IND	167	641	2.717	249.785	291.224
SER	90	530	807	31.731	40.629
TUR	60	212	422	22.418	27.922
Totale	**388**	**1.602**	**4.701**	**382.012**	**445.935**

Tabella 28 – Distribuzione "imprese *out*" (per regione)

Regione	n° imprese "out"	n° soci	n° addetti previsti	K€ Investim. realizzati	K€ Agevol. Erogate c/inv
ABR	9	52	218	8.180	9.120
BAS	39	104	428	40.916	48.638
CAL	49	220	551	54.055	64.140
CAM	107	385	1.391	124.574	147.700
EMI	2	5	19	1.447	1.189
FRI	2	8	46	433	590
LAZ	9	33	150	13.335	12.606
LIG	3	6	16	799	1.039
LOM	4	12	41	1.530	1.411
MOL	10	34	79	8.119	9.441
PIE	6	33	77	4.223	4.377
PUG	57	214	876	61.551	72.281
SAR	21	56	150	14.007	16.839
SIC	61	227	582	45.301	52.735
TOS	4	203	35	1.476	1.767
UMB	2	5	18	766	757
VEN	3	5	24	1.300	1.305
Totale	**388**	**1.602**	**4.701**	**382.012**	**445.935**

2.6 Valutazione degli effetti delle misure

Questa parte del processo inizia al completamento del programma di investimento ed all'avvio dell'attività prevista dal progetto ammesso, e si conclude allo scadere dei vincoli di legge.

Le attività principali che caratterizzano la fase sono la gestione dei *database* di monitoraggio delle misure agevolative gestite, la predisposizione di statistiche e di analisi settoriali e regionali, la predisposizione della reportistica istituzionale.

La Convenzione stipulata il 29.01.08 parametra il corrispettivo per tale attività al numero di "imprese *out*" (erogazioni complete, vincoli di legge in corso e mutuo in fase di rimborso) al 31 dicembre di ogni anno.

Al 31 dicembre 2010 le "imprese *out*" sono pari a 388 e la loro distribuzione per misura, settore, area e regione è riportata nel paragrafo precedente.

2.6.1 Analisi delle performance

Al fine di valutare le *performances* delle imprese è stato selezionato un campione di n. 300 imprese per le quali sono stati rilevati fatturato e risultato lordo dell'esercizio 2009 ed i dati attuali di patrimonio netto, soci ed addetti.

La loro distribuzione per misura, settore, area e regione è riportata nelle tabelle che seguono.

Tabella 29 – Performances campione di imprese 2009 (per misura)

Misura	n° imprese	soci ammessi	addetti previsti	k€ inv. realizzati	k€ agev. erogate	n° soci attuali	n° addetti attuali	k€ patrimonio attuale	k€ fatturato 2009	k€ risultato lordo 2009
Capo I	196	743	2.840	262.997	302.906	689	2.559	102.119	273.924	11.771
Capo II	73	274	576	24.787	32.247	267	437	7.162	24.688	-41
Capo III	27	27	247	16.940	17.155	27	230	10.145	11.427	2.502
Capo IV	4	48	61	658	591	44	96	343	837	-57
Totale	**300**	**1.092**	**3.724**	**305.382**	**352.899**	**1.027**	**3.322**	**119.769**	**310.876**	**14.175**

Tabella 30 – Performances campione di imprese 2009 (per settore)

Settore	n° imprese	soci ammessi	addetti previsti	k€ inv. realizzati	k€ agev. erogate	n° soci attuali	n° addetti attuali	k€ patrimonio attuale	k€ fatturato 2009	k€ risultato lordo 2009
AGR	55	167	542	59.264	64.480	158	569	17.169	25.592	1.790
IND	134	518	2.258	204.311	236.775	484	1.921	87.928	225.266	9.608
SER	66	238	581	25.426	31.507	202	610	10.539	49.831	3.189
TUR	45	169	343	16.381	20.137	183	222	4.133	10.187	-412
Totale	**300**	**1.092**	**3.724**	**305.382**	**352.899**	**1.027**	**3.322**	**119.769**	**310.876**	**14.175**

Tabella 31 – Performances campione di imprese 2009 (per settore)

Regione	n° imprese	soci ammessi	addetti previsti	k€ inv. realizzati	k€ agev. erogate	n° soci attuali	n° addetti attuali	k€ patrimonio attuale	k€ fatturato 2009	k€ risultato lordo 2009
ABR	6	32	134	4.763	5.482	13	28	16.137	40.575	4.111
BAS	30	78	291	27.978	32.759	70	262	11.139	15.000	995
CAL	34	157	368	37.289	43.241	133	226	6.966	16.772	1.171
CAM	84	307	1.111	102.055	119.859	269	1.261	43.251	128.479	4.702
EMI	1	2	15	1.407	1.127	2	27	501	2.887	78
FRI	1	5	14	320	393	2	25	140	1.719	108
LAZ	7	27	133	12.786	11.634	61	107	2.997	6.764	-258
LIG	2	4	8	378	487	4	6	143	517	45
LOM	3	10	37	1.486	1.384	10	56	476	6.162	214
MOL	9	31	74	7.923	9.294	29	87	3.627	5.687	264
PIE	6	33	77	4.223	4.377	52	79	884	3.925	136
PUG	47	176	798	54.785	64.434	168	657	19.115	40.651	2.858
SAR	16	42	124	9.977	11.578	44	95	2.564	5.094	-206
SIC	47	170	476	36.852	43.486	152	336	10.621	25.711	-691
TOS	2	8	22	1.094	1.302	8	40	418	9.357	369
UMB	2	5	18	766	757	5	11	225	441	86
VEN	3	5	24	1.300	1.305	5	19	565	1.135	193
TOTALE	**300**	**1.092**	**3.724**	**305.382**	**352.899**	**1.027**	**3.322**	**119.769**	**310.876**	**14.175**

Nelle tabelle che seguono si riportano i dati complessivi 1986-2010 delle misure agevolative oggi disciplinate dal D.Lgs. 185/2000 Titolo I, per meglio permettere la valutazione degli effetti complessivi di tale strumento agevolativo.

D.LGS. 185/2000 – TITOLO I SITUAZIONE GENERALE 1986-2010	
PROTOCOLLO GENERALE D.LGS. 185/2000 TITOLO I	n° 9.318
TOTALE DOMANDE IN ISTRUTTORIA	n° 77
TOTALE DOMANDE NON AMMESSE O RITIRATE	n° 7.294
non ammesse n°	6.067
non accoglibili n°	1.085
Ritirate n°	142
TOTALE DOMANDE AMMESSE	n° 1.947
TOTALE DOMANDE IN ATTUAZIONE n°	156
In attesa di firma del contratto di agevolazione n°	42
In erogazione n°	114
TOTALE DOMANDE IN MONITORAGGIO n°	655
"out" n°	388
"free" n°	267
TOTALE DOMANDE FINE PROCESSO DI ATTUAZIONE	n° 312
TOTALE DOMANDE FUORI PROCESSO DI ATTUAZIONE	n° 824
Revoche n°	544
Fallimenti n°	68
Rinunce n°	78
Decadenze n°	134

D.LGS. 185/2000 – TITOLO I

DOMANDE IN ISTRUTTORIA AL 31 DICEMBRE 2010

REGIONI – SETTORI - LEGGI

REGIONE	SETTORE	Capo I	Capo II	Capo IV	TOTALE
ABR	IND	1			1
ABR Totale		1			1
BAS	AGR	1			1
	IND	2			2
BAS Totale		3			3
CAL	IND	4			4
CAL Totale		4			4
CAM	IND	17		1	18
	SER	2			2
	TUR		6		6
CAM Totale		19	6	1	26
LAZ	IND	2		3	5
	SER	1			1
	TUR		1		1
LAZ Totale		3	1	3	7
MOL	AGR	1			1
MOL Totale		1			1
PUG	AGR	4			4
	IND	17			17
	SER	2			2
	TUR		1		1
PUG Totale		23	1		24
SAR	AGR	2			2
	IND	3			3
SAR Totale		5			5
SIC	IND	1			1
	SER	1			1
	TUR		3		3
SIC Totale		2	3		5
UMB	IND	1			1
UMB Totale		1			1
TOTALE DOMANDE IN ISTRUTTORIA		62	11	4	77

D.LGS. 185/2000 – TITOLO I

DOMANDE NON AMMESSE, NON ACCOGLIBILI E RITIRATE 1986-2010

REGIONI – SETTORI - LEGGI

REGIONE	SETTORE	Capo I	Capo II	Capo III	Capo IV	Totale
ABR	AGR	99			3	102
	IND	291				291
	SER	104	5	2		111
	TUR	9	9			18
ABR Totale		503	14	2	3	522
BAS	AGR	106		1	26	133
	IND	179				179
	SER	33	11	1		45
	TUR	3	34			37
BAS Totale		321	45	2	26	394
CAL	AGR	259	2	1	41	303
	IND	496		1		497
	SER	96	20	5		121
	TUR	14	136			150
CAL Totale		865	158	7	41	1071
CAM	AGR	390	9	1	66	466
	IND	861		2		863
	SER	283	47	2		332
	TUR	25	201	1		227
CAM Totale		1559	257	6	66	1888
EMI	AGR	2			1	3
	IND	14				14
	SER	3		1		4
EMI Totale		19		1	1	21
FRI	AGR	1				1
	IND	1				1
	SER	1				1
FRI Totale		3				3
LAZ	AGR	68	1		2	71
	IND	140				140
	SER	43	3	1		47
	TUR	6	2			8
LAZ Totale		257	6	1	2	266
LIG	AGR	4				4
	IND	15				15
	SER	9	2			11
	TUR		5			5
LIG Totale		28	7			35
LOM	AGR			1		1
	IND	18				18
	SER	9	1			10
LOM Totale		27	1	1		29

(continua 1 di 2)

(continua 2 di 2)

D.LGS. 185/2000 – TITOLO I

DOMANDE NON AMMESSE, NON ACCOGLIBILI E RITIRATE 1986-2010

REGIONI – SETTORI - LEGGI

REGIONE	SETTORE	Capo I	Capo II	Capo III	Capo IV	Totale
MAR	AGR	17			1	18
	IND	46				46
	SER	21	1			22
	TUR	2	3			5
MAR Totale		86	4		1	91
MOL	AGR	46			2	48
	IND	103				103
	SER	19	2	3		24
	TUR	2	9			11
MOL Totale		170	11	3	2	186
PIE	AGR	6	1		4	11
	IND	29		2		31
	SER	18	1			19
	TUR		3			3
PIE Totale		53	5	2	4	64
PUG	AGR	293	3		47	343
	IND	543		3		546
	SER	129	24	3		156
	TUR	15	118			133
PUG Totale		980	145	6	47	1178
SAR	AGR	53		1	28	82
	IND	104				104
	SER	47	6	1		54
	TUR	14	68			82
SAR Totale		218	74	2	28	322
SIC	AGR	312	4	1	68	385
	IND	355		3		358
	SER	124	32	2		158
	TUR	17	157	1		175
SIC Totale		808	193	7	68	1076
TOS	AGR	6			7	13
	IND	24		1		25
	SER	8				8
	TUR	4				4
TOS Totale		42		1	7	50
UMB	AGR	7		1		8
	IND	14		1		15
	SER	7				7
	TUR		4			4
UMB Totale		28	4	2		34
VEN	AGR	2			2	4
	IND	37		1		38
	SER	15	2	2		19
	TUR	1	2			3
VEN Totale		55	4	3	2	64
TOTALE DOMANDE NON AMMESSE, NON ACCOGLIBILI E RITIRATE		6022	928	46	298	7294

D.LGS. 185/2000 – TITOLO I
DOMANDE AMMESSE 1986-2010
REGIONI – SETTORI - LEGGI

REGIONE	SETTORE	Capo I	Capo II	Capo III	Capo IV	TOTALE
ABR	AGR	18	1			19
	IND	98				98
	SER	38	4			42
	TUR	4	2			6
ABR Totale		158	7			165
BAS	AGR	25		14		39
	IND	78				78
	SER	11	7		1	19
	TUR	1	8			9
BAS Totale		115	15	14	1	145
CAL	AGR	58		7		65
	IND	121				121
	SER	46	7			53
	TUR	2	19			21
CAL Totale		227	26	7		260
CAM	AGR	92		8		100
	IND	284			1	285
	SER	90	17		3	110
	TUR	4	46			50
CAM Totale		470	63	8	4	545
EMI	AGR	1				1
	IND	4				4
	SER	2				2
EMI Totale		7				7
FRI	IND	2				2
	SER	2				2
FRI Totale		4				4
LAZ	AGR	29				29
	IND	55				55
	SER	26	2			28
LAZ Totale		110	2			112
LIG	AGR	1				1
	IND	6				6
	SER	2				2
LIG Totale		9				9
LOM	IND	4				4
	SER	1				1
LOM Totale		5				5

(continua 1 di 2)

(continua 2 di 2)

D.LGS. 185/2000 – TITOLO I
DOMANDE AMMESSE 1986-2010
REGIONI – SETTORI - LEGGI

REGIONE	SETTORE	Capo I	Capo II	Capo III	Capo IV	TOTALE
MAR	AGR	2				2
	IND	10			1	11
	SER	4				4
	TUR		1			1
MAR Totale		16	1		1	18
MOL	AGR	3				3
	IND	41				41
	SER	7				7
	TUR		2			2
MOL Totale		51	2			53
PIE	AGR			1		1
	IND	6				6
	SER	4	1			5
	TUR		1			1
PIE Totale		10	2	1		13
PUG	AGR	53	1	10	1	65
	IND	149			2	151
	SER	35	5		1	41
	TUR		16			16
PUG Totale		237	22	10	4	273
SAR	AGR	14		5		19
	IND	38				38
	SER	13	5			18
	TUR	1	10			11
SAR Totale		66	15	5		86
SIC	AGR	45		13	1	59
	IND	84				84
	SER	27	13			40
	TUR	1	36			37
SIC Totale		157	49	13	1	220
TOS	AGR	1		3		4
	IND	7				7
	SER	4			1	5
TOS Totale		12		3	1	16
UMB	AGR	1				1
	IND	1			1	2
	SER	3				3
UMB Totale		5			1	6
VEN	AGR			1		1
	IND	9				9
VEN Totale		9		1		10
TOTALE DOMANDE AMMESSE		1668	204	62	13	1947

D.LGS. 185/2000 – TITOLO I - DOMANDE AMMESSE 1986-2010

DISTRIBUZIONE PER SETTORE : investimenti – soci – addetti - agevolazioni

regione	Dati	AGR	IND	SER	TUR	totali
ABR	N° imprese	19	98	42	6	165
	K€ investimenti a piano	30.834	166.277	25.789	3.914	226.814
	N° soci progetto	141	598	236	37	1.012
	N° addetti a regime	298	3.034	431	72	3.835
	K€ agevolazioni previste	34.719	204.271	30.999	4.685	274.674
BAS	N° imprese	39	78	19	9	145
	K€ investimenti a piano	47.469	141.280	7.862	3.139	199.751
	N° soci progetto	145	310	78	32	565
	N° addetti a regime	433	1.566	175	189	2.363
	K€ agevolazioni previste	50.832	164.792	10.972	4.605	231.200
CAL	N° imprese	65	121	53	21	260
	K€ investimenti a piano	97.953	199.140	27.528	8.697	333.318
	N° soci progetto	385	733	347	93	1.558
	N° addetti a regime	870	2.090	602	172	3.734
	K€ agevolazioni previste	113.109	239.428	34.539	11.465	398.541
CAM	N° imprese	100	285	110	50	545
	K€ investimenti a piano	160.572	484.357	55.939	22.602	723.471
	N° soci progetto	593	1.520	575	184	2.872
	N° addetti a regime	1.205	5.361	1.715	396	8.677
	K€ agevolazioni previste	175.903	565.521	72.217	30.376	844.018
EMI	N° imprese	1	4	2		7
	K€ investimenti a piano	2.108	4.065	1.359		7.532
	N° soci progetto	3	14	8		25
	N° addetti a regime	32	56	17		105
	K€ agevolazioni previste	2.598	4.362	2.014		8.974
FRI	N° imprese		2	2		4
	K€ investimenti a piano		1.142	433		1.575
	N° soci progetto		5	8		13
	N° addetti a regime		9	46		55
	K€ agevolazioni previste		903	590		1.493
LAZ	N° imprese	29	55	28		112
	K€ investimenti a piano	54.767	93.682	14.005		162.453
	N° soci progetto	259	303	153		715
	N° addetti a regime	543	1.359	417		2.319
	K€ agevolazioni previste	62.420	108.339	18.107		188.866
LIG	N° imprese	1	6	2		9
	K€ investimenti a piano	422	3.031	107		3.560
	N° soci progetto	2	21	8		31
	N° addetti a regime	8	44	10		62
	K€ agevolazioni previste	552	3.200	316		4.068
LOM	N° imprese		4	1		5
	K€ investimenti a piano		3.862	44		3.906
	N° soci progetto		13	2		15
	N° addetti a regime		54	4		58
	K€ agevolazioni previste		3.174	26		3.200
MAR	N° imprese	2	11	4	1	18
	K€ investimenti a piano	4.236	16.777	1.927	66	23.006
	N° soci progetto	13	57	22	15	107
	N° addetti a regime	44	280	37	6	367
	K€ agevolazioni previste	5.006	20.381	2.847	66	28.300

(continua 1 di 2)

(continua 2 di 2)

D.LGS. 185/2000 – TITOLO I - DOMANDE AMMESSE 1986-2010

DISTRIBUZIONE PER SETTORE : investimenti – soci – addetti - agevolazioni

regione	Dati	AGR	IND	SER	TUR	totali
MOL	N° imprese	3	41	7	2	53
	K€ investimenti a piano	5.423	70.541	3.379	679	80.022
	N° soci progetto	16	188	20	9	233
	N° addetti a regime	30	844	72	25	971
	K€ agevolazioni previste	6.296	83.876	3.850	823	94.845
PIE	N° imprese	1	6	5	1	13
	K€ investimenti a piano	509	8.230	688	419	9.847
	N° soci progetto	1	23	21	15	60
	N° addetti a regime	3	82	60	7	152
	K€ agevolazioni previste	478	8.148	942	457	10.025
PUG	N° imprese	65	151	41	16	273
	K€ investimenti a piano	108.872	243.563	17.793	4.414	374.641
	N° soci progetto	365	733	214	49	1.361
	N° addetti a regime	895	3.189	466	138	4.688
	K€ agevolazioni previste	121.404	284.235	21.742	5.861	433.243
SAR	N° imprese	19	38	18	11	86
	K€ investimenti a piano	26.354	54.036	4.239	4.903	89.532
	N° soci progetto	53	151	58	27	289
	N° addetti a regime	205	518	118	58	899
	K€ agevolazioni previste	29.832	61.731	5.335	5.511	102.409
SIC	N° imprese	59	84	40	37	220
	K€ investimenti a piano	77.743	131.478	18.224	15.023	242.468
	N° soci progetto	373	514	213	168	1.268
	N° addetti a regime	873	1.486	477	279	3.115
	K€ agevolazioni previste	86.633	157.719	23.658	17.627	285.637
TOS	N° imprese	4	7	5		16
	K€ investimenti a piano	1.035	4.535	920		6.491
	N° soci progetto	6	22	206		234
	N° addetti a regime	12	69	42		123
	K€ agevolazioni previste	1.122	5.056	1.298		7.476
UMB	N° imprese	1	2	3		6
	K€ investimenti a piano	722	172	1.022		1.916
	N° soci progetto	2	33	13		48
	N° addetti a regime	5	22	43		70
	K€ agevolazioni previste	686	322	1.156		2.164
VEN	N° imprese	1	9			10
	K€ investimenti a piano	310	8.348			8.658
	N° soci progetto	1	28			29
	N° addetti a regime	6	81			87
	K€ agevolazioni previste	301	8.224			8.525
N° imprese		409	1.002	382	154	1.947
K€ investimenti a piano		619.328	1.634.516	181.259	63.856	2.498.959
N° soci progetto		2.358	5.266	2.182	629	10.435
N° addetti a regime		5.462	20.144	4.732	1.342	31.680
K€ agevolazioni previste		691.891	1.923.684	230.608	81.475	2.927.657

D.LGS. 185/2000 – TITOLO I - DOMANDE AMMESSE 1986-2010
DISTRIBUZIONE PER iter : investimenti – soci – addetti - agevolazioni

regione	Dati	in attuazione	in monitoraggio	fine attuazione	fuori processo	totali
ABR	n° imprese	5	9	25	126	165
	K€ invest. Previsti	6.091	8.183	29.407	183.133	226.814
	n° soci progetto	14	52	141	805	1.012
	n° addetti a regime	51	218	404	3.162	3.835
	K€ agev. concesse	5.749	9.121	34.738	225.065	274.674
	K€ agev. erogate	1.044	9.121	34.738	185.884	230.788
BAS	n° imprese	16	39	20	70	145
	K€ invest. Previsti	24.324	40.916	34.039	100.472	199.751
	n° soci progetto	64	104	108	289	565
	n° addetti a regime	238	428	328	1.369	2.363
	K€ agev. concesse	23.399	48.638	41.236	117.927	231.200
	K€ agev. erogate	17.539	48.755	41.236	75.708	183.238
CAL	n° imprese	17	49	41	153	260
	K€ invest. Previsti	21.742	54.055	48.818	208.703	333.318
	n° soci progetto	47	220	265	1.026	1.558
	n° addetti a regime	199	551	593	2.391	3.734
	K€ agev. concesse	21.580	64.140	60.991	251.830	398.541
	K€ agev. erogate	12.797	64.140	60.991	182.437	320.364
CAM	n° imprese	57	107	76	305	545
	K€ invest. Previsti	90.914	124.574	93.575	414.408	723.471
	n° soci progetto	201	385	408	1.878	2.872
	n° addetti a regime	1.116	1.391	1.261	4.909	8.677
	K€ agev. concesse	86.778	147.700	118.182	491.357	844.018
	K€ agev. erogate	49.263	147.700	118.182	357.859	673.004
EMI	n° imprese		2	3	2	7
	K€ invest. Previsti		1.447	4.283	1.802	7.532
	n° soci progetto		5	13	7	25
	n° addetti a regime		19	63	23	105
	K€ agev. concesse		1.189	5.273	2.513	8.974
	K€ agev. erogate		1.189	5.273	2.219	8.680
FRI	n° imprese		2		2	4
	K€ invest. Previsti		433		1.142	1.575
	n° soci progetto		8		5	13
	n° addetti a regime		46		9	55
	K€ agev. concesse		590		903	1.493
	K€ agev. erogate		590		0	590
LAZ	n° imprese	5	9	13	85	112
	K€ invest. Previsti	1.586	13.335	23.654	123.879	162.453
	n° soci progetto	14	33	75	593	715
	n° addetti a regime	29	150	386	1.754	2.319
	K€ agev. concesse	1.840	12.606	26.035	148.386	188.866
	K€ agev. erogate	422	12.606	26.035	116.812	155.875
LIG	n° imprese		3	1	5	9
	K€ invest. Previsti		799	321	2.440	3.560
	n° soci progetto		6	5	20	31
	n° addetti a regime		16	6	40	62
	K€ agev. concesse		1.039	383	2.646	4.068
	K€ agev. erogate		1.039	383	1.406	2.828
LOM	n° imprese		4		1	5
	K€ invest. Previsti		1.530		2.376	3.906
	n° soci progetto		12		3	15
	n° addetti a regime		41		17	58
	K€ agev. concesse		1.411		1.789	3.200
	K€ agev. erogate		1.411		1.789	3.200

(continua 1 di 2)

(continua 2 di 2)

D.LGS. 185/2000 – TITOLO I - DOMANDE AMMESSE 1986-2010
DISTRIBUZIONE PER iter : investimenti – soci – addetti - agevolazioni

regione	Dati	in attuazione	in monitoraggio	fine attuazione	fuori processo	totali
MAR	n° imprese			4	14	18
	K€ invest. Previsti			7.691	15.315	23.006
	n° soci progetto			37	70	107
	n° addetti a regime			111	256	367
	K€ agev. concesse			8.976	19.324	28.300
	K€ agev. erogate			8.976	16.658	25.635
MOL	n° imprese	1	10	11	31	53
	K€ invest. Previsti	189	8.119	23.745	47.969	80.022
	n° soci progetto	4	34	52	143	233
	n° addetti a regime	4	79	217	671	971
	K€ agev. concesse	189	9.441	27.381	57.834	94.845
	K€ agev. erogate	0	9.441	27.381	49.999	86.821
PIE	n° imprese		6		7	13
	K€ invest. Previsti		4.223		5.623	9.847
	n° soci progetto		33		27	60
	n° addetti a regime		77		75	152
	K€ agev. concesse		4.377		5.649	10.025
	K€ agev. erogate		4.377		3.137	7.513
PUG	n° imprese	30	57	35	151	273
	K€ invest. Previsti	43.267	61.551	52.766	217.057	374.641
	n° soci progetto	119	214	175	853	1.361
	n° addetti a regime	489	876	671	2.652	4.688
	K€ agev. concesse	41.773	72.281	62.635	256.553	433.243
	K€ agev. erogate	27.318	72.281	62.635	187.535	349.769
SAR	n° imprese	5	21	9	51	86
	K€ invest. Previsti	5.889	14.007	9.348	60.288	89.532
	n° soci progetto	17	56	31	185	289
	n° addetti a regime	42	150	100	607	899
	K€ agev. concesse	6.039	16.839	10.967	68.563	102.409
	K€ agev. erogate	2.785	16.839	10.967	42.093	72.685
SIC	n° imprese	16	61	24	119	220
	K€ invest. Previsti	21.921	45.301	29.594	145.651	242.468
	n° soci progetto	55	227	137	849	1.268
	n° addetti a regime	177	582	389	1.967	3.115
	K€ agev. concesse	22.139	52.735	35.713	175.051	285.637
	K€ agev. erogate	12.253	52.735	35.709	125.584	226.280
TOS	n° imprese	2	4	1	9	16
	K€ invest. Previsti	825	1.476	322	3.868	6.491
	n° soci progetto	3	203	2	26	234
	n° addetti a regime	13	35	18	57	123
	K€ agev. concesse	788	1.767	449	4.472	7.476
	K€ agev. erogate	663	1.767	449	4.061	6.940
UMB	n° imprese	1	2		3	6
	K€ invest. Previsti	722	766		429	1.916
	n° soci progetto	2	5		41	48
	n° addetti a regime	5	18		47	70
	K€ agev. concesse	686	757		721	2.164
	K€ agev. erogate	644	757		468	1.868
VEN	n° imprese	1	3	4	2	10
	K€ invest. Previsti	2.551	1.300	4.007	800	8.658
	n° soci progetto	3	5	14	7	29
	n° addetti a regime	10	24	38	15	87
	K€ agev. concesse	2.547	1.305	3.958	715	8.525
	K€ agev. erogate	2.259	1.305	3.958	715	8.237
N° imprese		156	388	267	1.136	1.947
K€ investimenti a piano		220.023	382.012	361.570	1.535.355	2.498.959
N° soci progetto		543	1.602	1.463	6.827	10.435
N° addetti a regime		2.373	4.701	4.585	20.021	31.680
K€ agevolazioni previste		213.507	445.935	436.917	1.831.298	2.927.657
K€ agev. erogate		126.986	446.052	436.913	1.354.363	2.364.315

Titolo II

Autoimpiego

Indice

Premessa 3

1. Descrizione delle misure di incentivazione dell'autoimpiego 4

1.1 Lavoro Autonomo 4

1.2 Micro-impresa 5

1.3 Franchising 5

2. Risultati delle attività 2010 6

2.1 Informazione e comunicazione 6

2.1.1 Lavoro Autonomo 7

2.1.2 Micro-impresa 7

2.1.3 Franchising 8

2.2 Valutazione delle formule commerciali di Franchising 8

2.3 Valutazione istruttoria 10

2.3.1 Lavoro Autonomo 11

2.3.2 Micro-impresa 13

2.3.3 Franchising 15

2.4 Erogazione dei benefici economico/finanziari 17

2.4.1 Lavoro Autonomo 18

2.4.2 Micro-impresa 19

2.4.2 Micro-impresa 18

2.4.3 Franchising 19

2.5 Organizzazione e monitoraggio dell'assistenza tecnica e gestionale 20

2.6 Controllo e valutazione degli effetti complessivi dell'intervento 21

2.6.1 Controllo dei requisiti 21

2.6.2 Valutazione degli effetti complessivi 22

2.7 Erogazione del beneficio dell'assistenza tecnica e gestionale 23

Premessa

Il Titolo II del D.Lgs 185/2000 disciplina misure in favore del lavoro autonomo, della micro-impresa e del *franchising*, che sono rivolte a incentivare l'avvio e la realizzazione di piccole attività imprenditoriali da parte di disoccupati o persone in cerca di prima occupazione.

L'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. (di seguito Agenzia) è delegata *ex lege* alla concessione e alla gestione delle misure incentivanti previste dal sopra citato D.Lgs 185/2000.

La presente relazione, preceduta da una sintetica descrizione delle tre misure di incentivazione dell'autoimpiego, illustra, secondo quanto previsto dall'art. 26 del D.Lgs. 185/2000, le attività svolte e i risultati conseguiti nell' anno 2010 nella gestione degli incentivi disciplinati dal Titolo II del citato provvedimento.

Si fa presente che lo svolgimento nel corso del 2010 di tutte le attività *ex* D.Lgs. 185/2000 (Titoli I e II) è stato reso possibile grazie allo stanziamento di 150 milioni di euro operato dal Ministero dello Sviluppo Economico a valere sulle risorse liberate del PON SIL 2000-2006.

Si segnala che nel 2011, in assenza di ulteriori apporti finanziari, sarà necessario prevedere il blocco della ricezione delle domande.

1. Descrizione delle misure di incentivazione dell'autoimpiego

Per tutte le misure previste dai quattro Capi della legge sono concedibili agevolazioni finanziarie nei limiti delle disposizioni nazionali e comunitarie vigenti:

- sugli investimenti (fondo perduto e mutuo agevolato);
- sulle spese di gestione (fondo perduto);
- per servizi di assistenza tecnica e gestionale in fase di realizzazione degli investimenti e di avvio delle iniziative.

1.1 Lavoro autonomo

La misura in favore del lavoro autonomo è disciplinata al Capo I del Titolo II del Decreto Legislativo 185/2000.

I destinatari delle agevolazioni sono le persone fisiche che intendono avviare un'attività di lavoro autonomo in forma di ditta individuale.

Per richiedere le agevolazioni i proponenti devono essere maggiorenni, non occupati alla data di presentazione della domanda e residenti nel territorio nazionale alla data del 1° gennaio 2000, oppure da almeno sei mesi alla data di presentazione della domanda.

Le iniziative ammissibili possono riguardare i settori della produzione di beni, della fornitura di servizi e del commercio, ad eccezione dei settori esclusi o sospesi dal CIPE e dalla normativa UE.

Gli investimenti complessivi non possono superare i 25.823 euro.

1.2 Micro-impresa

La misura in favore della micro-impresa è disciplinata al Capo II del Titolo II del Decreto Legislativo 185/2000.

Destinatari delle agevolazioni sono i soggetti che intendono avviare un'attività imprenditoriale di piccola dimensione in forma di società di persone.

Per richiedere le agevolazioni, almeno la metà numerica dei soci che detenga almeno la metà delle quote di partecipazione deve essere maggiorenne, non occupata alla data di presentazione della domanda e residente nel territorio nazionale alla data del 1° gennaio 2000, oppure da almeno sei mesi dalla data di presentazione della domanda.

Le attività ammissibili sono quelle relative alla produzione di beni e alla fornitura di servizi, ad eccezione dei settori esclusi o sospesi dal CIPE e dalla normativa UE, e devono prevedere investimenti complessivi non superiori ai 129.114 euro; le agevolazioni finanziarie sono concesse entro il limite del "*de minimis*".

1.3 Franchising

La misura in favore del *franchising* è disciplinata dal Capo III del Titolo II del Decreto Legislativo 185/2000.

Destinatari delle agevolazioni sono persone fisiche o società di nuova costituzione che intendono avviare un'attività imprenditoriale in *franchising* in forma rispettivamente di ditta individuale o di società di persone o di capitali.

Per richiedere le agevolazioni, il titolare della ditta individuale (o, nel caso di società, almeno la metà numerica dei soci che detiene almeno la metà delle quote o del capitale sociale) deve essere maggiorenne, non occupato alla data di presentazione della domanda, residente nel territorio nazionale alla data del 1°

gennaio 2000, oppure da almeno sei mesi dalla data di presentazione della domanda.

Le iniziative, ad eccezione di quelle rientranti nei settori esclusi o sospesi dal CIPE e dalla normativa UE, devono essere rivolte alla commercializzazione di beni e servizi mediante la formula dell'affiliazione con uno dei *franchisor* convenzionati con l'Agenzia.
Le agevolazioni finanziarie sono concesse entro il limite del "*de minimis*".

2. Risultati delle attività 2010

Nei punti che seguono vengono esposti i risultati conseguiti nel 2010, articolati sulla base delle 6 macro-fasi del processo operativo Autoimpiego:

1. Informazione e comunicazione;
2. Valutazione istruttoria;
3. Erogazione dei benefici economico/finanziari;
4. Organizzazione e monitoraggio dell'assistenza tecnica e gestionale;
5. Controllo e valutazione degli effetti complessivi dell'intervento;
6. Erogazione del beneficio dell'assistenza tecnica e gestionale.

2.1 Informazione e comunicazione

Le attività previste in questa fase sono mirate a fornire ai potenziali beneficiari servizi di informazione sulle diverse misure a favore dell'autoimpiego disciplinate dal Titolo II del Decreto Legislativo 185/2000, nonché servizi di orientamento e di accompagnamento per la presentazione delle domande di concessione delle agevolazioni.
Tali attività sono volte a fornire all'utenza potenziale una adeguata conoscenza delle opportunità e dei vincoli del ricorso alle misure previste dal Titolo II del D.Lgs. n. 185/2000, al fine di poterne valutare la effettiva percorribilità, tenuto

conto della documentazione da presentare, dell'*iter* istruttorio e delle eventuali problematiche connesse.
Nei paragrafi che seguono sono riportati, distinti per misura, i risultati conseguiti nell'anno in esame.

2.1.1 Lavoro Autonomo

Nel 2010 sono state presentate, a valere su questa misura, 6.410 domande; la distribuzione per area territoriale delle domande è riportata nella tabella seguente.

Tab.1 - Titolo II - Lavoro Autonomo
Domande presentate e rendicontabili nel 2010 per distribuzione territoriale

Ripartizione territoriale	N. domande rendicontabili	%
Centro Nord	526	8%
Sud	5.884	92%
Totale	**6.410**	**100%**

2.1.2 Micro-impresa

Nel 2010 sono state presentate, a valere su questa misura, 4.605 domande; la distribuzione per area territoriale delle domande è riportata nella tabella 2.

Tab.2 - Titolo II - Microimpresa
Domande presentate e rendicontabili nel 2010 per distribuzione territoriale

Ripartizione territoriale	N. domande rendicontabili	%
Centro Nord	711	15%
Sud	3.894	85%
Totale	**4.605**	**100%**

2.1.3 Franchising

Nel 2010 sono state presentate, a valere su questa misura 275 domande; la distribuzione per area territoriale delle domande è riportata nella tabella 3.

Tab.3 - Titolo II - Franchising
Domande presentate e rendicontabili nel 2010 per distribuzione territoriale

Ripartizione territoriale	N. domande rendicontabili	%
Centro Nord	136	49%
Sud	139	51%
Totale	275	100%

2.2 Valutazione delle formule commerciali di Franchising

L' attività di selezione per l'accreditamento dei *franchisor*, prevista dall'art. 4, comma 3 del regolamento di attuazione di cui al D.M. 295/2001, risponde all'obiettivo di indirizzare le attività in *franchising*, oggetto di agevolazione pubblica, verso reti consolidate e ispirate alla chiarezza dei rapporti tra i *partner* (il *franchisor* ed il *franchisee*).

Tale accreditamento è indispensabile non solo per garantire la correttezza dei rapporti tra le parti, ma anche per presentarsi sul territorio con un ventaglio di opportunità di *business* da realizzare in *franchising*, tale da destare l'interesse del potenziale *target* di questa misura agevolativa.

La valutazione delle domande di accreditamento si articola in due fasi distinte:

1. Una valutazione preliminare del patrimonio di conoscenze del *franchisor*, ai sensi della legge sull'affiliazione commerciale n. 129/2004, finalizzata alla

verifica dell'esistenza di un *know-how* identificabile ed effettivamente trasferibile ai beneficiari della misura;

2. In caso di esito positivo della valutazione preliminare, ricorre una valutazione di merito sulla fattibilità economica e finanziaria delle iniziative e sulla credibilità della rete commerciale.

Nel corso del 2010 sono state concluse 49 valutazioni preliminari, di cui 23 con esito positivo e 26 con esito negativo.

Le domande sottoposte a valutazione di merito sono state 18, di cui 8 con esito positivo e 10 con esito negativo (tabella 4).

Tab.4 - Titolo II - 2010
Valutazione delle formule commerciali di Franchising

	N.
N. domande di accreditamento pervenute	74
N. valutazioni preliminari	49
- di cui positive	23
- di cui negative	26
N. valutazioni di merito	18
- di cui positive	8
- di cui negative	10
N. convenzioni stipulate con franchisor	5

2.3 Valutazione istruttoria

In questa fase vengono espletate tutte le attività che vanno dalla valutazione istruttoria della domanda alla stipula dei contratti di concessione delle agevolazioni, in particolare:

- la valutazione istruttoria, compresa la predisposizione del *dossier* di valutazione e della relativa proposta, delle domande di ammissione alle agevolazioni, che vengono sottoposte ad un esame diretto ad accertare[1]:
  - ✓ la completezza e la correttezza della modalità di presentazione della domanda;
  - ✓ la sussistenza dei requisiti di legge per l'accoglibilità della domanda;
  - ✓ la coerenza del profilo del proponente con l'iniziativa proposta;
  - ✓ la validità tecnica, economica e finanziaria del progetto imprenditoriale;
  - ✓ l'esistenza di condizioni formali e sostanziali per l'avvio dell'iniziativa a partire dalla concessione dell'agevolazione.
- la redazione degli atti istruttori e l'adozione dei provvedimenti dell'organo deliberante, compresa la relativa comunicazione di esito ai proponenti;
- la predisposizione e la stipula dei contratti di concessione delle agevolazioni.

L'attività svolta nel 2010 e i risultati raggiunti sono riportati nei paragrafi seguenti.

[1] Come previsto dall'articolo 4, comma 1, punto b) del Regolamento di attuazione ed in coerenza con i criteri indicati dalla delibera CIPE n. 5 del 14 Febbraio 2002.

2.3.1 Lavoro autonomo

Nel corso del 2010, a valere sulla misura a favore del lavoro autonomo, sono state valutate e deliberate 5.176 iniziative, con il seguente esito:

- 2.505 sono state le iniziative ammesse alle agevolazioni (pari al 48,40% del totale);
- 2.379 le proposte imprenditoriali non ammesse alle agevolazioni (pari al 45,96% del totale);
- 292 le domande valutate come non accoglibili (pari al 5,64% del totale).

Delle domande valutate e deliberate, il 6,88% provengono dalle aree del Centro Nord e il restante 93,12% dal Sud.

La distribuzione per area territoriale delle domande valutate e deliberate, per esito della valutazione, è riportata nella tabella 5.

Tab.5 - Titolo II - Lavoro Autonomo
Domande valutate e deliberate nel 2010, per distribuzione territoriale e esito della valutazione

Ripartizione territoriale	Ammesse alle agevolazioni	Non ammesse alle agevolazioni	Non accoglibili	Totale
Centro Nord	116	181	59	356
Sud	2.389	2198	233	4.820
Totale	**2.505**	**2.379**	**292**	**5.176**

A fronte di 2.505 domande ammesse alle agevolazioni sono stati complessivamente assunti nel 2010 impegni di spesa pari a 75,052 milioni di euro, di cui 52,708 milioni di euro per agevolazioni agli investimenti (19,886 milioni di euro sotto forma di contributi a fondo perduto e 32,821 milioni di euro sotto forma di finanziamenti agevolati) e 12,935 milioni di euro per contributi a fondo perduto alle spese di gestione.

Ulteriori impegni di spesa, per complessivi 9,410 milioni di euro, sono stati assunti per i servizi di assistenza tecnica e gestionale che vengono erogati ai beneficiari in fase di realizzazione degli investimenti e di *start-up* della iniziativa.
L'investimento medio ammesso per iniziativa della misura relativa al lavoro autonomo è stato nel 2010 di 21,04 mila euro. L'occupazione prevista a regime è stimata in 3.181 unità.
La distribuzione per area territoriale degli impegni di spesa assunti nel 2010 è riportata nella tabella 6.

Tab.6 - Titolo II - Lavoro Autonomo - 2010
Domande ammesse alle agevolazioni e impegni di spesa assunti (valori in k€) 2010, per ripartizione territoriale

		Agevolazioni per gli investimenti				
Ripartizione territoriale	N. domande ammesse	Contributo a fondo perduto	Finanziamento agevolato	Contributo a fondo perduto per la gestione	Assistenza tecnica	Totale
Centro Nord	116	827	1.424	598	436	3.281
Sud	2.389	19.059	31.397	12.338	8.974	71.768
Totale	2.505	19.886	32.821	12.935	9.410	75.052

Dei 2.505 ammessi alle agevolazioni, 2.345 beneficiari hanno stipulato il contratto di concessione delle agevolazioni; sempre nel corso del 2010 hanno stipulato il contratto di concessione delle agevolazioni 298 beneficiari in relazione a delibere di ammissione assunte nell'anno precedente.
Nella tabella 7 è riportata la distribuzione per area territoriale dei 2.345 contratti complessivamente stipulati, con le relative agevolazioni concesse.

Tab.7 - Titolo II - Lavoro Autonomo - 2010
Beneficiari ammessi alle agevolazioni che hanno stipulato il relativo contratto di concessione e agevolazioni concesse (valori in k€) 2010, per ripartizione territoriale

		Agevolazioni per gli investimenti				
Ripartizione territoriale	N. contratti firmati	Contributo a fondo perduto	Finanziamento agevolato	Contributo a fondo perduto per la gestione	Assistenza tecnica	Totale
Centro Nord	117	851	1.455	604	439	3.350
Sud	2.228	17.880	29.387	11.507	8.369	67.142
Totale	2.345	18.731	30.842	12.111	8.809	70.492

2.3.2 Micro-impresa

Nel corso del 2010, a valere sulla misura a favore della micro-impresa, sono state valutate e deliberate 3.806 domande, con il seguente esito:

- 1.819 sono state le iniziative ammesse alle agevolazioni (pari al 47,79% del totale);
- 1.781 le proposte imprenditoriali non ammesse alle agevolazioni (pari al 46,79% del totale);
- 206 le domande considerate non accoglibili (pari al 5,41% del totale).

Delle domande valutate e deliberate, circa il 12,85% provengono dalle aree del Centro Nord e il restante 87,15% dal Sud.

La distribuzione per area territoriale delle domande valutate e deliberate è riportata nella tabella 8.

Tab.8 - Titolo II - Microimpresa
Domande valutate e deliberate nel 2010, per distribuzione territoriale e esito della valutazione

Ripartizione territoriale	Ammesse alle agevolazioni	Non ammesse alle agevolazioni	Non accoglibili	Totale
Centro Nord	195	225	69	489
Sud	1.624	1556	137	3.317
Totale	**1.819**	**1.781**	**206**	**3.806**

Per le 1.819 iniziative ammesse alle agevolazioni, sono stati assunti impegni di spesa per agevolazioni finanziarie pari complessivamente a 205,635 milioni di euro, di cui 178,545 milioni di euro per agevolazioni agli investimenti (79,144 milioni come contributo a fondo perduto e 99,401 milioni come finanziamento agevolato) e 20,257 milioni di euro per contributi a fondo perduto alle spese di gestione.

Ulteriori impegni di spesa per complessivi 6,833 milioni di euro sono stati assunti per servizi di assistenza tecnica ai beneficiari, da erogare in fase di realizzazione degli investimenti e di *start-up* dell'attività, come previsto dall'art. 15 del D.Lgs. 185/2000.

L'investimento medio ammesso per iniziativa della misura a favore della micro-impresa è stato nel 2010 di circa 98,16 mila euro. L'occupazione prevista a regime è stimata in 7.094 unità.

La distribuzione per area territoriale degli impegni di spesa assunti nel 2010 è riportata nella tabella 9.

Tab.9 - Titolo II - Microimpresa - 2010
Domande ammesse alle agevolazioni e impegni di spesa assunti (valori in k€) 2010, per ripartizione territoriale

		Agevolazioni per gli investimenti				
Ripartizione territoriale	N. domande ammesse	Contributo a fondo perduto	Finanziamento agevolato	Contributo a fondo perduto per la gestione	Assistenza tecnica	Totale
Centro Nord	195	7.439	9.688	2.248	732	20.108
Sud	1.624	71.705	89.713	18.009	6.100	185.527
Totale	1.819	79.144	99.401	20.257	6.833	205.635

Nell'anno in esame, su 1.819 iniziative ammesse alle agevolazioni, sono stati stipulati 1.648 contratti di concessione delle agevolazioni. Sempre nel corso del 2010, hanno stipulato il contratto di concessione delle agevolazioni 87 beneficiari relativi a delibere di ammissione effettuate antecedentemente al 2010.

Nella tabella 10 sono riportati i contratti stipulati, pari a 1.648, suddivisi per area territoriale, con le relative agevolazioni concesse.

Tab.10 - Titolo II - Microimpresa - 2010
Beneficiari ammessi alle agevolazioni che hanno stipulato il relativo contratto di concessione e agevolazioni concesse (valori in k€) 2010, per ripartizione territoriale

		Agevolazioni per gli investimenti				
Ripartizione territoriale	N. contratti firmati	Contributo a fondo perduto	Finanziamento agevolato	Contributo a fondo perduto per la gestione	Assistenza tecnica	Totale
Centro Nord	175	6.706	8.754	2.048	657	18.166
Sud	1.473	65.243	81.733	16.490	5.533	168.999
Totale	1.648	71.949	90.487	18.539	6.190	187.165

2.3.3 Franchising

Data la specificità della misura, l'attività di valutazione istruttoria delle domande è operativamente articolata in due fasi, diversamente da quella del lavoro autonomo e della micro-impresa.

Una prima fase, in cui si valuta l'effettiva sussistenza dei requisiti soggettivi ed oggettivi e la coerenza del profilo del proponente con quello richiesto dal *franchisor*.

Una seconda fase, in cui è previsto un incontro tra il *franchisor* ed il potenziale *franchisee* per consentire al primo di effettuare una valutazione diretta del candidato in merito all'effettiva consistenza dei requisiti personali e professionali e all'esistenza di eventuali altre condizioni che possono favorire od ostacolare la nascita dell'iniziativa.

In caso di esito positivo, il potenziale *franchisee* predispone, d'intesa con il *franchisor*, il progetto di impresa, che è oggetto di valutazione di merito da parte della Agenzia.

Nel corso del 2010 sono stati valutate e deliberate 191 domande con il seguente esito:

- 71 sono state le iniziative ammesse alle agevolazioni (pari al 37,17% del totale);
- 118 quelle non ammesse alle agevolazioni (pari al 61,78% del totale);
- 2 quelle non accoglibili (pari al 1,05% del totale).

Delle domande valutate e deliberate, il 47,64% provengono dalle aree del Centro Nord e il restante 52,36% dal Sud.

La distribuzione per area territoriale delle domande valutate e deliberate è riportata nella tabella 11.

Tab.11 - Titolo II - Franchising
Domande valutate e deliberate nel 2010, per distribuzione territoriale e esito della valutazione

Ripartizione territoriale	Ammesse alle agevolazioni	Non ammesse alle agevolazioni	Non accoglibili	Totale
Centro Nord	42	47	2	91
Sud	29	71	0	100
Totale	71	118	2	191

Gli impegni di spesa per agevolazioni finanziarie assunti nel 2010 a valere su questa misura ammontano complessivamente a 8,395 milioni di euro, di cui 6,316 milioni di euro per agevolazioni agli investimenti (2,250 milioni sotto forma di contributi a fondo perduto, 4,066 milioni sotto forma di finanziamenti agevolati) e 1,813 milioni di euro per contributi a fondo perduto per le spese di gestione.

Impegni di spesa per complessivi 267 mila euro sono stati assunti per servizi di assistenza tecnica ai beneficiari, da erogare in fase di realizzazione degli investimenti e di *start-up* dell'attività, come previsto dall'art. 15 del D.Lgs. 185/2000.

L'investimento medio ammesso per iniziativa della misura a favore del *franchising* è stato nel 2010 di circa 88,95 mila euro. L'occupazione prevista a regime è stimata in 142 unità.

La distribuzione per area territoriale degli impegni di spesa assunti nel 2010 è riportata nella tabella 12.

Tab.12 - Titolo II - Franchising - 2010
Domande ammesse alle agevolazioni e impegni di spesa assunti (valori in k€) 2010, per ripartizione territoriale

		Agevolazioni per gli investimenti				
Ripartizione territoriale	N. domande ammesse	Contributo a fondo perduto	Finanziamento agevolato	Contributo a fondo perduto per la gestione	Assistenza tecnica	Totale
Centro Nord	42	1.422	2.524	1.102	158	5.206
Sud	29	828	1.542	710	109	3.189
Totale	71	2.250	4.066	1.813	267	8.395

Nell'anno in esame, su 71 iniziative ammesse alle agevolazioni, sono stati stipulati 52 contratti di concessione delle agevolazioni. Sempre nel corso del 2010, hanno stipulato il contratto di concessione delle agevolazioni 6 beneficiari relativi a delibere di ammissione effettuate antecedentemente al 2010.

Nella tabella 13 sono riportati i contratti stipulati, pari a 52, suddivisi per area territoriale, con le relative agevolazioni concesse.

Tab.13 - Titolo II - Franchising - 2010
Beneficiari ammessi alle agevolazioni che hanno stipulato il relativo contratto di concessione e agevolazioni concesse (valori in k€) 2010, per ripartizione territoriale

		Agevolazioni per gli investimenti				
Ripartizione territoriale	N. contratti firmati	Contributo a fondo perduto	Finanziamento agevolato	Contributo a fondo perduto per la gestione	Assistenza tecnica	Totale
Centro Nord	34	1.164	2.088	924	128	4.303
Sud	18	476	970	494	68	2.009
Totale	52	1.640	3.058	1.418	195	6.312

2.4 Erogazione dei benefici economico/finanziari

In questa fase vengono espletate, come previsto dall'art. 11 del D.M. 295/2001, tutte le attività, operative e di controllo, collegate all'erogazione ai beneficiari delle agevolazioni finanziarie, in particolare:

- la ricezione e la verifica di conformità e completezza della documentazione attestante le spese sostenute dai beneficiari (anticipo investimenti, saldo investimenti, anticipo gestione e saldo gestione), nonché la verifica della destinazione dei fondi delle agevolazioni erogate;
- la gestione amministrativa dei finanziamenti agevolati concessi ai beneficiari;
- la realizzazione di verifiche ispettive di monitoraggio, svolte in fase di erogazione del saldo gestione presso le aziende. Questo per verificare: l'esistenza/permanenza delle condizioni di ammissibilità e dei requisiti

normativi richiesti, la conformità al piano approvato delle spese effettuate per la realizzazione degli investimenti e di quelle per la gestione e la correttezza delle scritture contabili/amministrative (collaudo finale);

- la predisposizione e la gestione delle revoche delle agevolazioni concesse (compresi gli eventuali contenziosi), in caso di inadempienza contrattuale, rinuncia o cessazione dell'attività da parte del beneficiario.

Nei paragrafi che seguono sono riportati, con evidenza delle tre misure, i risultati dell'attività 2010 rispetto all'erogazione delle agevolazioni.

2.4.1 Lavoro autonomo

Nel corso del 2010, a fronte delle richieste presentate dai beneficiari, sono state erogate agevolazioni finanziarie per un importo complessivo di 49.006.566,92 euro.

In particolare, sono stati erogati:

- 40,260 milioni di euro per agevolazioni agli investimenti (di cui 15,203 milioni sotto forma di contributo a fondo perduto e 25,057 milioni sotto forma di finanziamento agevolato);
- 8,747 milioni di euro quali contributi a fondo perduto per le spese di gestione.

La ripartizione territoriale delle erogazione effettuate è riportata nella tabella 14.

Tab.14 - Titolo II - Lavoro Autonomo - 2010
Erogazioni delle agevolazioni finanziarie concesse (valori in k€), per tipologia di erogazioni e per ripartizione territoriale

	Agevolazioni per gli investimenti			
Ripartizione territoriale	Contributo a fondo perduto	Finanziamento agevolato	Contributo a fondo perduto per la gestione	Totale
Centro Nord	673	1.270	547	2.490
Sud	14.530	23.787	8.200	46.516
Totale	15.203	25.057	8.747	49.007

2.4.2 Micro-impresa

Nel corso del 2010, a fronte delle richieste presentate dai beneficiari, sono state erogate agevolazioni finanziarie per un importo complessivo pari a 156.233.840,64 euro.

In particolare sono stati erogati:

- 136,715 milioni di euro per agevolazioni agli investimenti (di cui 59,333 milioni sotto forma di contributo a fondo perduto e 77,383 milioni sotto forma di finanziamento agevolato);
- 19,519 milioni di euro quali contributi a fondo perduto per le spese di gestione.

La ripartizione territoriale delle erogazioni effettuate è riportata nella tabella 15.

Tab.15 - Titolo II - Microimpresa - 2010
Erogazioni delle agevolazioni finanziarie concesse (valori in k€), per tipologia di erogazioni e per ripartizione territoriale

	Agevolazioni per gli investimenti			
Ripartizione territoriale	Contributo a fondo perduto	Finanziamento agevolato	Contributo a fondo perduto per la gestione	Totale
Centro Nord	6.839	9.305	3.946	20.091
Sud	52.493	68.077	15.572	136.143
Totale	**59.333**	**77.383**	**19.519**	**156.234**

2.4.3 Franchising

Nel corso del 2010, a fronte delle richieste presentate dai beneficiari, sono state erogate agevolazioni finanziarie per un importo complessivo pari a 5.452.540,22 euro. In particolare sono stati erogati:

- 3,854 milioni di euro per agevolazioni agli investimenti (di cui 1,250 milioni sotto forma di contributo a fondo perduto e 2,605 milioni sotto forma di finanziamento agevolato);

- 1,598 milioni di euro quali contributi a fondo perduto per le spese di gestione.

La ripartizione territoriale delle erogazioni effettuate è riportata nella tabella 16.

Tab.16 - Titolo II - Franchising - 2010
Erogazioni delle agevolazioni finanziarie concesse (valori in k€), per tipologia di erogazioni e per ripartizione territoriale

	Agevolazioni per gli investimenti			
Ripartizione territoriale	Contributo a fondo perduto	Finanziamento agevolato	Contributo a fondo perduto per la gestione	Totale
Centro Nord	682	1.329	733	2.744
Sud	567	1.276	866	2.709
Totale	1.250	2.605	1.598	5.453

2.5 Organizzazione e monitoraggio dell'assistenza tecnica e gestionale

L'assistenza tecnica e gestionale, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 185/2000, costituisce uno dei benefici di legge concedibili ai soggetti ammessi alle agevolazioni; questo beneficio si aggiunge alle agevolazioni finanziarie in conto investimenti e in conto gestione e ha l'obiettivo di sostenere il beneficiario, accrescendone in particolare le competenze in materia tecnico gestionale, sia nella fase di realizzazione degli investimenti che in quella di avvio e sviluppo dell'iniziativa.

Ai sensi della Convenzione stipulata in data 29 gennaio 2008, in scadenza al 31 dicembre 2010, tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A., le attività svolte dall'Agenzia consistono in:

a) organizzazione e monitoraggio dell'assistenza tecnica e gestionale;
b) erogazione del beneficio dell'assistenza tecnica e gestionale.

Qui di seguito viene presentata l'attività di cui al punto a); mentre quella di cui al punto b) è riportata nel successivo paragrafo 2.7.

Questa fase di attività prevede l'organizzazione dei servizi di assistenza tecnica e gestionale e un'attività di verifica e monitoraggio, al fine di valutare l'efficacia dei servizi forniti e il livello di soddisfazione dei beneficiari assistiti.

L'attività di organizzazione e monitoraggio dell'assistenza tecnica e gestionale, svolta nel 2010, ha interessato 4.045 beneficiari che hanno stipulato il contratto di concessione delle agevolazioni.

2.6 Controllo e valutazione degli effetti complessivi dell'intervento

2.6.1 Controllo dei requisiti

Le attività di controllo, così come quelle di valutazione degli effetti generati dalle misure di incentivazione dell'autoimpiego, sono effettuate sui beneficiari per i quali si è conclusa l'erogazione delle agevolazioni finanziarie (convenzionalmente identificati come "Beneficiari *Out*") fino al compimento dei cinque anni dalla data di ammissione alle agevolazioni.
In particolare, l'attività di controllo, come prevista dall'art. 13, comma 1, del Regolamento di attuazione, è finalizzata alla verifica della persistenza in capo ai beneficiari, nei cinque anni successivi alla data di ammissione alle agevolazioni, dei requisiti oggettivi e soggettivi che hanno determinato l'ammissione alle agevolazioni, nonché all'accertamento del mantenimento dei vincoli posti all'attività ed agli investimenti.

Nel periodo che va dalla data di ammissione alle agevolazioni all'avvenuta erogazione delle agevolazioni concesse, l'attività di controllo è esercitata nell'ambito delle attività di gestione delle misure precedentemente descritte.

A partire da tale momento l'attività di controllo viene svolta attraverso una attività di carattere ordinario (verifica documentale) ed una di carattere straordinario (verifica ispettiva).
L'attività di controllo ordinario viene effettuata sulla base della documentazione richiesta ai "Beneficiari *Out*", tenuti, per obbligo contrattuale, ad inviare annualmente all'Agenzia una documentazione attestante la permanenza dei requisiti oggettivi e soggettivi e l'ottemperanza ai vincoli normativi.
In tale occasione vengono inoltre richiesti ai beneficiari dati sintetici sull'andamento dell'attività e sull'occupazione.
L'attività di controllo straordinario consiste in visite ispettive presso la sede dell'iniziativa finanziata; tali visite possono essere effettuate a seguito del mancato invio della documentazione richiesta e/o a campione su quanti hanno regolarmente inviato tale documentazione, oppure su richiesta diretta dei responsabili dell'attuazione.

Nel 2010 il controllo di carattere ordinario ha interessato 22.244 beneficiari (esclusi ovviamente quelli oggetto di provvedimenti di revoca delle agevolazioni concesse). Per quanto riguarda il controllo di carattere straordinario, sempre nel 2010 sono state effettuate 1.765 visite ispettive.

Si evidenzia, infine, che il controllo e le verifiche effettuate hanno portato alla assunzione - nel corso del 2010 – di 1.886 provvedimenti di revoca, con un disimpegno finanziario per agevolazioni concesse pari a 65.626.317,03 euro.

2.6.2 Valutazione degli effetti complessivi

La valutazione degli effetti complessivi consiste nella realizzazione di analisi finalizzate a misurare, nei diversi contesti territoriali, risultati ed impatto dell'intervento agevolativo.

A tal fine, l'Agenzia si avvale di una piattaforma informatica dedicata, fruibile anche via *web*, che consente di monitorare e controllare in tempo reale (l'aggiornamento dei dati è quotidiano) andamento e risultati delle tre misure di incentivazione dell'autoimpiego.

Il principale *output* di analisi è il *Report* Autoimpiego, che evidenzia, in particolare, l'andamento della domanda, le iniziative finanziate, le risorse finanziarie impegnate ed erogate, ponendo a confronto i risultati dell'anno in osservazione con quelli riscontrati nel periodo precedente, rilevando i settori di attività economica e le caratteristiche dei proponenti (livello di scolarizzazione, età e genere).

2.7 Erogazione del beneficio dell'assistenza tecnica e gestionale

L'assistenza tecnica e gestionale, attività introdotta al paragrafo 2.7, viene erogata ai beneficiari che hanno stipulato il contratto di concessione delle agevolazioni; l'erogazione del beneficio decorre dalla data di stipula.

L'assistenza tecnica e gestionale viene fornita non solo attraverso un'assistenza programmata e un'assistenza continuativa a sportello, ma via anche *web* e mediante la fornitura di specifici materiali informatici e cartacei di supporto.

Nella tabella 17 viene riportato, distinto per misura, il riepilogo delle attività di assistenza tecnica svolte nel corso del 2010.

Tab. 17 - Titolo II - ATG 2010
Attività di assitenza tecnica per misura

Tipologia di Attività	Lavoro Autonomo	Microimpresa	Franchising	Totale
N. 1° incontro per stipule contratti	2.345	1.648	52	4.045
N. 2° incontri	2.202	1.529	47	3.778
N. 3° incontri	1.651	1.129	54	2.834
N. 4° incontri	1.506	994	45	2.545
N. 1° seminario	1.556	1.076	0	2.632
N. 2° seminario	1.115	792	0	1.907
N° incontri non programmati	4.468	3.595	34	8.097
N° contatti	27.569	19.274	430	47.273

Nella tabella 18 viene riportata la ripartizione territoriale delle attività.

Tab. 18 - Titolo II - ATG 2010
Attività di assistenza tecnica per ripartizione territoriale

Tipologia di Attività	Centro Nord	Sud	Totale
N. 1° incontro per stipule contratti	326	3.719	4.045
N. 2° incontri	336	3.442	3.778
N. 3° incontri	327	2.507	2.834
N. 4° incontri	257	2.288	2.545
N. 1° seminario	170	2.462	2.632
N. 2° seminario	140	1.767	1.907
N° incontri non programmati	938	7.159	8.097
N° contatti	2.638	44.635	47.273

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

DIPARTIMENTO DEL TESORO

Relazione sull'attuazione da parte di Invitalia S.p.A.
delle misure a favore dell'autoimprenditorialità e dell'autoimpiego
(D.Lgs. 21 aprile 2000, n.185)

Anno 2011

Titolo I

Autoimprenditorialità

Indice

Premessa 4

1. Sintesi delle misure di incentivazione dell'autoimprenditorialità 5

2. Risultati delle attività 2011 6

2.1 Informazione e comunicazione 6

2.2 Valutazione istruttoria 8

2.3 Esecuzione del contratto di concessione delle agevolazioni 13

2.4 Gestione amministrativa e finanziaria del contratto di concessione delle agevolazioni 17

2.4.1 gestione amministrativa delle erogazioni 19

2.4.2 gestione amministrativa del mutuo 20

2.4.3 impegno e disimpegno fondi 21

2.4.4 avvio e perfezionamento della procedura di riduzione delle agevolazioni 22

2.4.5 avvio e perfezionamento della procedura di revoca delle agevolazioni 23

2.4.6 attività di supporto al contenzioso 24

2.5 Controllo del rispetto dei vincoli legislativi 25

2.6 Valutazione degli effetti delle misure 27

2.6.1 Analisi delle performance 27

Premessa

Il Titolo I del D.Lgs 185/2000 disciplina gli incentivi diretti a favorire l'ampliamento della base produttiva ed occupazionale, nonché lo sviluppo di nuova imprenditorialità nei settori dell'industria, dell'agricoltura, dell'artigianato e dei servizi.

Invitalia S.p.A. - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. - è delegata *ex lege* alla gestione di tre delle quattro misure incentivanti previste dalla sopra citata disposizione normativa[1]:

- misure a favore della nuova imprenditorialità nei settori della produzione dei beni e dei servizi alle imprese (Capo I);
- misure a favore di nuova imprenditorialità nel settore dei servizi (Capo II);
- misure a favore delle cooperative sociali (Capo IV).

La presente relazione, preceduta da una sintetica descrizione delle tre misure di incentivazione dell'autoimprenditorialità, illustra le attività svolte e i risultati conseguiti nell'anno 2011, secondo quanto previsto dall'art. 26 del D.Lgs. 185/2000.

[1] Si ricorda che nel 2007, in applicazione del decreto MIPAF/MEF del dicembre 2006, la gestione della misura disciplinata dal Capo III del Titolo I del D.Lgs 185/2000 (subentro in agricoltura) è stata trasferita ad Ismea; l'Agenzia resta competente per l'attuazione dei progetti ammessi alle agevolazioni fino al 2006.

1. Sintesi delle misure di incentivazione dell'autoimprenditorialità

Per tutte le misure di incentivazione dell'autoimprenditorialità sono concedibili agevolazioni nei limiti delle disposizioni nazionali e comunitarie vigenti:

- sugli investimenti (fondo perduto e mutuo agevolato);
- sulle spese di gestione (fondo perduto);
- sulla formazione generale e specialistica (fondo perduto).

Le agevolazioni sono volte al finanziamento di programmi di investimento promossi da piccole società partecipate in maggioranza da giovani di età inferiore ai 36 anni. I territori agevolabili sono quelli indicati dalla nuova Carta degli aiuti di stato a finalità regionale 2007-2013.

Capo I

Finanzia nuove iniziative imprenditoriali giovanili ed ampliamenti nei settori dell'industria, dell'agricoltura e dei servizi alle imprese. Il limite massimo degli investimenti agevolabili è di euro 2.582.284.

Capo II

Finanzia nuove iniziative imprenditoriali giovanili ed ampliamenti nel settore dei servizi, con specifico riferimento ai seguenti comparti: fruizione dei beni culturali, turismo, manutenzione di opere civili e industriali, innovazione tecnologica, agricoltura e trasformazione e tutela ambientale. Il limite massimo degli investimenti agevolabili è di euro 516.456.

Capo IV

Finanzia le cooperative sociali di tipo b) – nuove o preesistenti – per la realizzazione di iniziative nei settori dell'industria, dell'agricoltura e dei servizi alle imprese. Il limite massimo degli investimenti agevolabili e di euro 516.456 per le nuove società e di euro 258.228 per quelle preesistenti.

2. Risultati delle attività 2011

Nei punti che seguono vengono esposti i risultati conseguiti nel 2011, articolati sulla base delle 6 macro-fasi del processo operativo Autoimprenditorialità:

1. Informazione e comunicazione;
2. Valutazione istruttoria;
3. Esecuzione del contratto di concessione delle agevolazioni;
4. Gestione amministrativa e finanziaria del contratto di concessione delle agevolazioni;
5. Controllo del rispetto dei vincoli legislativi;
6. Valutazione degli effetti delle misure.

2.1 *Informazione e comunicazione*

L'Agenzia pone in essere una serie di attività ed offre una serie di servizi che rivestono un importanza strategica per l'intero processo, finalizzati a fornire ai potenziali beneficiari aggiornate informazioni sulle diverse misure agevolative.

Tali attività sono volte a fornire all'utenza potenziale una adeguata conoscenza delle opportunità e dei vincoli del ricorso alle misure previste dal Titolo I del D.Lgs. n. 185/2000, al fine di poterne valutare la effettiva percorribilità, tenuto conto della documentazione da presentare, dell'*iter* istruttorio e delle eventuali problematiche connesse.

Si tratta di una fase "a monte" del processo che, formalmente, inizia con la ricezione della domanda presentata dagli aspiranti beneficiari.
Nel 2011 sono pervenute, a valere sul Titolo I del D.Lgs. 185/00, n. 134 domande.

Nelle tabelle seguenti, è illustrata la ripartizione delle 134 domande - per misura agevolativa, settore economico e regione (cfr. Tab. 1 e 2).

Tabella 1 - Ripartizione delle domande 2011 per misura agevolativa

Misura	n°	%	Settore	n°	%
Capo I	111	83%	AGR	9	7%
Capo II	20	15%	IND	83	62%
Capo IV	3	2%	SER	25	19%
			TUR	17	13%
Totale Domande protocollate	**134**	**100%**	**Totale**	**134**	**100%**

Tabella 2 - Ripartizione delle domande 2011 per Regione

Regione	Capo I	Capo II	Capo IV	Totale	%
ABR	4			4	3%
BAS	9			9	7%
CAL	5	2	1	8	6%
CAM	38	11	1	50	37%
LAZ	7	1	1	9	7%
MAR		2		2	1%
MOL	1			1	1%
PUG	32	1		33	25%
SIC	12	3		15	11%
UMB	3			3	2%
Totale Domande protocollate	**111**	**20**	**3**	**134**	**100%**

2.2 *Valutazione istruttoria*

La valutazione istruttoria è la parte del processo che si avvia successivamente alla presentazione della domanda di agevolazioni ed è finalizzata a verificare: la completezza formale della documentazione presentata dalla società beneficiaria, la sussistenza dei requisiti soggettivi dei richiedenti e dei requisiti oggettivi inerenti i progetti, nonché la validità tecnica, economica e finanziaria dell'iniziativa proposta.

La macro-area comprende le seguenti fasi:

1. attività preparatorie;
2. attività di valutazione:
   a) verifica requisiti di legge:
   - ✓ requisiti soggettivi;
   - ✓ requisiti oggettivi;
   - ✓ classificazione ATECO.

   b) verifica tecnica preventiva degli investimenti:
   - ✓ presenza e completezza dei documenti tecnici (computi metrici, preventivi, condizioni di fornitura, ecc.);
   - ✓ organicità e funzionalità del programma d'investimento (livelli occupazionali, potenzialità degli impianti, produzioni conseguibili);
   - ✓ pertinenza e congruità delle spese previste attraverso il confronto con i valori di mercato;
   - ✓ ammissibilità delle categorie d'investimento;
   - ✓ tempistica della realizzazione investimenti.

   c) verifica compagine societaria:
   - ✓ curricula soci;
   - ✓ incontro compagine societaria;
   - ✓ competenze e *know-how* a disposizione dell'iniziativa.

   d) analisi del *business plan*:
   - ✓ andamento del settore;
   - ✓ *benchmark* con aziende similari;

- ✓ *break even point*;
- ✓ flussi di cassa;
- ✓ margine operativo lordo;
- ✓ struttura finanziaria dell'iniziativa;
- ✓ sostenibilità complessiva del *business*.

3. Predisposizione degli atti istruttori.

Il parametro di riferimento indicato nella Convenzione[2] è il numero delle delibere istruttorie.

L'attività di valutazione istruttoria (in osservanza delle modifiche introdotte a marzo 2005 alla L. 241/91 in materia di trasparenza degli atti normativi e con particolare riferimento alla "Comunicazione dei Motivi Ostativi" - di seguito CMO - all'ammissione alle agevolazioni), ha comportato l'invio in totale di n. 103 CMO.

Nel 2011 sono state deliberate, a valere sul Titolo I del D.Lgs. 185/00, 131 domande, di cui 105 non ammesse e 26 ammesse alle agevolazioni.

La ripartizione delle 131 domande deliberate nel 2011 - per misura agevolativa, settore economico e regione - è illustrata nelle tabelle seguenti (cfr. Tab. 3 e 4).

Tabella 3 - Ripartizione delle domande deliberate nel 2011 per misura agevolativa e per settore

Misura	n°	%	Settore	n°	%
Capo I	110	84%	AGR	9	7%
Capo II	17	13%	IND	88	67%
Capo IV	4	3%	SER	19	15%
			TUR	15	11%
Totale Domande Deliberate	**131**	**100%**	**Totale**	**131**	**100%**

[2] Convenzione tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali e Invitalia SpA per l'attuazione del Dlgs 185/2000 del 29/01/2008 prorogata fino al 31/12/2011 con Atto aggiuntivo del 07/03/2011.

Tabella 4 - Ripartizione delle domande deliberate nel 2011 per Regione					
Regione	**Capo I**	**Capo II**	**Capo IV**	**Totale**	**%**
ABR	3			3	2%
BAS	7			7	5%
CAL	7			7	5%
CAM	38	9	1	48	38%
LAZ	6	2	3	11	8%
MAR		1		1	1%
MOL	1			1	1%
PUG	32	2		34	26%
SAR	4			4	3%
SIC	9	3		12	9%
UMB	3			3	2%
Totale domande deliberate	**110**	**17**	**4**	**131**	**100%**

La ripartizione delle 105 domande non ammesse nel 2011 - per misura agevolativa, settore economico e regione - è illustrata nelle tabelle seguenti (cfr. Tab. 5 e 6).

Tabella 5 - La ripartizione delle domande non ammesse nel 2011 per misura agevolativa					
Misura	**n°**	**%**	**Settore**	**n°**	**%**
Capo I	85	81%	AGR	6	6%
Capo II	16	15%	IND	70	67%
Capo IV	4	4%	SER	15	14%
			TUR	14	13%
Totale domande non ammesse	**105**	**100%**	**Totale**	**105**	**100%**

Tabella 6 - La ripartizione delle domande non ammesse nel 2011 per Regione					
Regione	**Capo I**	**Capo II**	**Capo IV**	**Totale**	**%**
ABR	3			3	3%
BAS	3			3	3%
CAL	4			4	4%
CAM	30	9	1	40	38%
LAZ	5	2	3	10	9%
MAR		1		1	1%
MOL	1			1	1%
PUG	26	2		28	26%
SAR	3			3	3%
SIC	7	2		9	9%
UMB	3			3	3%
Totale domande non ammesse	**85**	**16**	**4**	**105**	**100%**

La ripartizione delle 26 domande ammesse nel 2011 - per misura agevolativa, settore economico e regione – con evidenza degli investimenti, delle agevolazioni concesse, dei soci e degli addetti previsti è illustrata nelle tabelle seguenti (cfr. Tab. 7, 8 e 9).

Tabella 7 - La ripartizione delle domande ammesse nel 2011 per misura agevolativa					
Misura	**N° Domande**	**K€ Investimenti**	**K€ Agevolazioni**	**N° Soci**	**N° Addetti**
Capo I	25	37.154	34.380	69	335
Capo II	1	254	251	3	2
Totale domande ammesse	**26**	**37.408**	**34.631**	**72**	**337**

Tabella 8 - La ripartizione delle domande ammesse nel 2011 per settore					
Settore	**N° Domande**	**K€ Investimenti**	**K€ Agevolazioni**	**N° Soci**	**N° Addetti**
AGR	3	3.261	2.756	8	18
IND	18	31.032	29.034	50	283
SER	4	2.861	2.590	11	34
TUR	1	254	251	3	2
Totale domande ammesse	**26**	**37.408**	**34.631**	**72**	**337**

Tabella 9 - La ripartizione delle domande ammesse nel 2011 per Regione					
Regione	**N° Domande**	**K€ Investimenti**	**K€ Agevolazioni**	**N° Soci**	**N° Addetti**
BAS	4	5.619	5.297	12	40
CAL	3	3.113	2.943	8	27
CAM	8	15.952	14.831	25	134
LAZ	1	2.289	1.963	3	35
PUG	6	5.646	5.144	13	64
SAR	1	1.512	1.336	4	8
SIC	3	3.277	3.117	7	29
Totale domande ammesse	**26**	**37.408**	**34.631**	**72**	**337**

La composizione delle agevolazioni concesse alle n. 26 domande ammesse e la loro ripartizione geografica, è illustrata nella tabella 10.

Tabella 10 - La composizione delle agevolazioni concesse alle domande ammesse e la loro ripartizione geografica

Regione	K€ Fondo Perduto C/Invest.	K€ Mutuo Agevolato C/Invest.	K€ Fondo Perduto C/Gestione	K€ Totale Agevolazioni Concesse
BAS	2.170	2.908	220	5.298
CAL	1.369	1.471	102	2.942
CAM	6.631	7.515	685	14.831
LAZ	687	1.076	200	1.963
PUG	2.404	2.677	64	5.145
SAR	455	681	200	1.336
SIC	1.475	1.561	80	3.116
Totale agevolaz. concesse K€	**15.191**	**17.889**	**1.551**	**34.631**

2.3 Esecuzione del contratto di concessione delle agevolazioni

E' la parte del processo che, avviandosi successivamente alla delibera di ammissione, è finalizzata all'attuazione del progetto d'impresa ammesso alle agevolazioni, in permanenza dei requisiti di legge.

Si svolge, mediamente, su un arco temporale di 36 mesi (24 per gli investimenti e 12 per la gestione), durante i quali si articolano le attività di verifica della realizzazione degli investimenti agevolati (ai fini dell'erogazione delle agevolazioni maturate, in minimo 3 – massimo 5 *tranches*), di verifica dell'avvio

e della rendicontazione dell'attività di gestione (anticipo e saldo), di monitoraggio dell'andamento aziendale e di verifica della permanenza dei requisiti di legge.

La macro-area comprende le seguenti fasi:

1. attività preparatorie.
2. verifica investimenti per erogazione agevolazioni:
   - ✓ verifica richiesta di erogazione e documentazione di supporto;
   - ✓ verifica tecnica degli investimenti presso l'impresa;
   - ✓ verifica amministrativo-contabile presso l'impresa;
   - ✓ verifica della permanenza dei requisiti soggettivi ed oggettivi;
   - ✓ predisposizione verbale di verifica investimenti;
   - ✓ acquisizione documentazione integrativa (bilanci, polizze assicurative, garanzie ecc.);
   - ✓ quantificazione delle agevolazioni maturate;
   - ✓ motivazione e quantificazione del disimpegno a saldo delle agevolazioni non spettanti;
   - ✓ elaborazione nota di erogazione;
   - ✓ predisposizione mandato per bonifico agevolazioni;
   - ✓ verifica destinazione agevolazioni;
   - ✓ elaborazione verbale di accertamento destinazione agevolazioni.
3. verifica gestione per erogazione agevolazioni:
   - ✓ verifica richiesta di erogazione e documentazione di supporto;
   - ✓ verifica della funzionalità degli investimenti presso l'impresa;
   - ✓ verifica amministrativo-contabile presso l'impresa;
   - ✓ predisposizione *report* di verifica gestione;
   - ✓ acquisizione documentazione integrativa (bilanci, polizze assicurative, garanzie ecc.);
   - ✓ quantificazione delle agevolazioni maturate;
   - ✓ motivazione e quantificazione del disimpegno a saldo delle agevolazioni non spettanti;
   - ✓ predisposizione nota di erogazione;
   - ✓ predisposizione mandato per bonifico agevolazioni.

4. monitoraggio dell'andamento aziendale:
   - ✓ acquisizione periodica ed analisi documentazione;
   - ✓ predisposizione del *report* periodico (semestrale) sull'andamento aziendale;
   - ✓ valutazione richieste di autorizzazione e/o intervento per problematiche particolari (variazione compagine sociale, variazione investimenti, modifica sedi societarie, contenziosi con fornitori/clienti, ecc.).

Il parametro di riferimento indicato nella Convenzione[3] è la percentuale delle erogazioni annue versate sulle agevolazioni concesse.

Nel 2011 le imprese che hanno registrato avanzamenti nelle erogazioni, rispetto alla situazione al 31.12.2011, sono 71.

L'avanzamento medio registrato è del 29,03%.

La ripartizione delle 71 imprese in avanzamento nel 2011 - per misura agevolativa, settore economico e regione - è illustrata nelle tabelle seguenti (cfr. Tab. 11, 12 e 13).

Tabella 11 - Ripartizione delle imprese in avanzamento nel 2011 per misura agevolativa

Misura	N° Imprese	% Avanz. 31.12.10	% Avanz. 31.12.11	Δ % Avanz.
Capo I	60	46,73%	71,25%	24,53%
Capo II	6	4,71%	7,97%	3,26%
Capo III	4	4,89%	5,55%	0,67%
Capo IV	1	0,32%	0,89%	0,57%
Totale Imprese In Avanzamento	**71**	**56,65%**	**85,66%**	**29,03%**

[3] Convenzione tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali e Invitalia SpA per l'attuazione del Dlgs 185/2000 del 29/01/2008 prorogata fino al 31/12/2011 con Atto aggiuntivo del 07/03/2011.

Tabella 12 - Ripartizione delle imprese in avanzamento nel 2011 per settore				
Settore	**N° Imprese**	**% Avanz. 31.12.10**	**% Avanz. 31.12.11**	**Δ % Avanz.**
AGR	13	11,81%	16,25%	4,46%
IND	46	38,44%	53,89%	15,45%
SER	6	1,69%	7,55%	5,86%
TUR	6	4,71%	7,97%	3,26%
Totale Imprese In Avanzamento	**71**	**56,65%**	**85,66%**	**29,03%**

Tabella 13 - Ripartizione delle imprese in avanzamento nel 2011 per Regione				
Regione	**N° Imprese**	**% Avanz. 31.12.10**	**% Avanz. 31.12.11**	**Δ % Avanz.**
ABR	4	2,11%	3,87%	1,78%
BAS	5	3,22%	5,98%	2,77%
CAL	8	5,58%	9,73%	4,14%
CAM	25	24,81%	30,94%	6,13%
LAZ	2	1,19%	2,72%	1,54%
MOL	1	0,00%	0,24%	0,24%
PUG	15	12,14%	18,32%	6,18%
SAR	3	0,00%	3,02%	3,02%
SIC	5	4,01%	6,72%	2,71%
TOS	1	1,02%	1,41%	0,38%
UMB	1	1,32%	1,41%	0,09%
VEN	1	1,25%	1,30%	0,05%
Totale Imprese In Avanzamento	**71**	**56,65%**	**85,66%**	**29,03%**

La distribuzione per classi di avanzamento effettuato nell'anno 2011 è riportata nella tabella 14.

Tabella 14 -distribuzione per classi di avanzamento nel 2011

Classe % Avanz. Effettuato		N° Imprese	% Avanz. 31.12.10	% Avanz. 31.12.11	Δ % Avanz.
A	0-10%	30	39,11%	41,63%	2,55%
B	11-20%	9	8,35%	10,24%	1,89%
C	21-30%	6	3,87%	6,13%	2,25%
D	31-40%	6	1,17%	4,30%	3,12%
E	41-50%	9	3,41%	9,27%	5,86%
F	51-60%	1	0,44%	1,19%	0,76%
G	61-70%	0	0,00%	0,00%	0,00%
H	71-80%	1	0,30%	1,34%	1,04%
I	81-90%	4	0,00%	4,85%	4,85%
L	91-99%	4	0,00%	5,30%	5,30%
M	100%	1	0,00%	1,41%	1,41%
Totale Imprese In Avanzamento		71	56,65%	85,66%	29,03%

2.4 Gestione amministrativa e finanziaria del contratto di concessione delle agevolazioni

Questa parte del processo comprende le attività a supporto ed *a latere* dell'attuazione del contratto di agevolazione stipulato con ciascuna impresa beneficiaria.

Si tratta di tutte le attività ed i servizi collegati alla tesoreria, all'erogazione delle agevolazioni ed alla gestione dei piani di mutui.

Comprende inoltre le attività conseguenti all'accertamento delle violazioni del rispetto dei requisiti soggettivi ed oggettivi di legge (revoca delle agevolazioni stanziate, riduzione delle stesse, recupero delle somme dovute).

La macro-area comprende le seguenti fasi:

- gestione amministrativa delle erogazioni;
- gestione amministrativa del mutuo;

- impegno e disimpegno fondi;
- avvio e perfezionamento della procedura di revoca delle agevolazioni;
- avvio e perfezionamento della procedura di riduzione delle agevolazioni;
- attività di supporto al contenzioso.

Le attività rientranti in questa fase si esplicano in un arco temporale che parte dalla data della firma del contratto di agevolazione e si conclude all'avvenuto rimborso del mutuo erogato, la cui durata è fissata in minimo 5, massimo 10 anni (15 anni per le imprese di produzione agricola).

La maggior parte delle attività sopra dettagliate sono svolte nei primi 18-36 mesi.

Pertanto, per identificare più correttamente il momento di maturazione del corrispettivo, nel rispetto del criterio temporale, in Convenzione[4] è indicato quale parametro una percentuale da applicare al totale delle erogazioni dell'anno.

[4] Convenzione tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali e Invitalia SpA per l'attuazione del Dlgs 185/2000 del 29/01/2008 prorogata fino al 31/12/2011 con Atto aggiuntivo del 07/03/2011.

2.4.1 gestione amministrativa delle erogazioni

Nel corso del 2011 sono stati erogati euro 18.821.794,65 di agevolazioni.
La ripartizione dei 113 mandati di erogazione - per misura agevolativa, settore economico e regione - è illustrata nelle tabelle seguenti (cfr. Tab. 15, 16 e 17).

Tabella 15 - La ripartizione dei mandati di erogazione per misura agevolativa

Misura	N° Mandati Di Erogazione	K€ Fondo Perduto C/Invest.	K€ Mutuo Agevolato C/Invest.	K€ Fondo Perduto C/Gestione	K€ Fondo Perduto C/Assist.	K€ Totale Agevolaz. Erogate
Capo I	95	7.116	8.459	2.172	0	17.747
Capo II	10	370	476	15	0	860
Capo III	5	32	43	75	0	150
Capo IV	3	0	34	31	0	65
Totale agevol. erogate	**113**	**7.518**	**9.012**	**2.293**	**0**	**18.822**

Tabella 16 - La ripartizione dei mandati di erogazione per settore

Settore	N° Mandati Di Erogazione	K€ Fondo Perduto C/Invest.	K€ Mutuo Agevolato C/Invest.	K€ Fondo Perduto C/Gestione	K€ Fondo Perduto C/Assist.	K€ Totale Agevolaz. Erogate
AGR	18	720	781	531	0	2.032
IND	70	5.653	6.793	1.716	0	14.162
SER	15	775	962	31	0	1.768
TUR	10	370	476	15	0	860
Totale agevol. erogate	**113**	**7.518**	**9.012**	**2.293**	**0**	**18.822**

Tabella 17 - La ripartizione dei mandati di erogazione per Regione							
Regione	N° Mandati Di Erogazione	K€ Fondo Perduto C/Invest.	K€ Mutuo Agevolato C/Invest.	K€ Fondo Perduto C/Gestione	K€ Fondo Perduto C/Assist. Tecn. e Formaz.	K€ Totale Agevolaz. Erogate	% Totale Agevolaz. Erogate
ABR	4	379	665	10	0	1.052	5,58%
BAS	7	653	681	60	0	1.394	7,41%
CAL	14	1.170	1.357	90	0	2.618	13,91%
CAM	35	2.143	2.383	1.045	0	5.571	29,60%
LAZ	4	68	68	78	0	214	1,14%
MOL	1	16	16	0	0	32	0,17%
PUG	27	1.471	1.774	813	0	4.058	21,56%
SAR	8	1.068	1.368	0	0	2.436	12,94%
SIC	10	519	619	172	0	1.310	6,96%
TOS	1	0	0	25	0	25	0,13%
UMB	1	12	12	0	0	24	0,13%
VEN	1	19	69	0	0	88	0,47%
Tot Agev. erogate	**113**	**7.518**	**9.012**	**2.293**	**0**	**18.822**	**100,00%**

2.4.2 Gestione amministrativa del mutuo

Nel corso del 2011 sono state effettuate n. 22 risoluzioni del contratto di mutuo agevolato per morosità; si tratta di un adempimento contrattuale preliminare alle azioni legali di recupero delle somme dovute, laddove le rate di rimborso scadute non siano pagate. La ripartizione delle 22 risoluzioni del contratto di mutuo effettuate nel 2011 - per misura agevolativa e settore economico - è illustrata nelle tabelle seguenti (cfr. Tab. 18 e 19).

Tabella 18 - Ripartizione delle risoluzioni del contratto di mutuo effettuate nel 2011 per misura agevolativa						
Misura	N°Contratti Di Mutuo Risolti	K€ Mutuo Agevolato Erogato	K€ Interessi Di Preammort. Non Pagati	K€ Interessi Di Ammort. Non Pagati	K€ Quota Capitale Non Pagati	K€ Totale Non Pagato
Capo I	15	11.952	9	326	9.893	10.229
Capo II	5	1.155	-	32	950	982
Capo III	2	90	-	2	65	67
Totale	**22**	**13.197**	**9**	**360**	**10.908**	**11.278**

Tabella 19 - Ripartizione delle risoluzioni del contratto di mutuo effettuate nel 2011 per settore

Settore	N°Contratti Di Mutuo Risolti	K€ Mutuo Agevolato Erogato	K€Interessi Di Preammort. Non Pagati	K€ Interessi Di Ammort. Non Pagati	K€ Quota Capitale Non Pagati	K€ Totale Non Pagato
AGR	2	1.567	-	43	529	571
IND	13	10.079	9	280	9.060	9.350
SER	3	623	-	11	542	553
TUR	4	928	-	26	777	804
Totale	**22**	**13.197**	**9**	**360**	**10.908**	**11.278**

2.4.3 impegno e disimpegno fondi

In applicazione delle Direttive Comunitarie e del D.M. MEF 250/04[5] le Delibere di ammissione alle agevolazioni prevedono, per i beneficiari, l'impegno ad apportare i mezzi propri (inclusi i finanziamenti non agevolati a medio lungo termine) necessari alla copertura complessiva dell'investimento ed a prestare idonee garanzie (anche di terzi).

Il termine per perfezionare le delibere di ammissione con la firma del contratto di agevolazione e finanziamento è stabilito in 12 mesi, pena la decadenza della delibera stessa.

Nel corso del 2011 sono decadute n. 11 delibere di ammissione per mancata firma del contratto di agevolazione e finanziamento nel termine assegnato.

[5] Regolamento di Attuazione del D.Lgs. 185/00 Titolo I.

La distribuzione - per misura agevolativa e settore economico - è illustrata nelle tabelle seguenti (cfr. Tab 20 e 21).

Tabella 20 – Distribuzione delibere decadute per misura agevolativa

Misura	n° delibere di ammissione decadute	K€ Agevolazioni Concesse e Disimpegnate
Capo I	10	12.888
Capo II	1	243
Totale	**11**	**13.131**

Tabella 21 – Distribuzione delibere decadute per settore

Settore	n° delibere di ammissione decadute	K€ Agevolazioni Concesse e Disimpegnate
IND	7	10.018
SER	3	2.870
TUR	1	243
Totale	**11**	**13.131**

2.4.4 avvio e perfezionamento della procedura di riduzione delle agevolazioni

A conclusione del programma degli investimenti, degli anni di gestione agevolati e del piano di assistenza tecnica e formazione, l'attuazione dei contratti di ammissione alle agevolazioni comporta la verifica della completa erogazione delle agevolazioni inizialmente concesse.

Nei casi in cui vi siano modifiche ai programmi originari che non comportino violazioni alle condizioni di Legge e di contratto, Invitalia S.p.A. provvede al

ricalcolo in riduzione delle agevolazioni concesse ed al disimpegno del residuo disponibile.

Nel corso del 2011 sono state effettuate n. 31 modifiche in riduzione delle agevolazioni, con un disimpegno complessivo di fondi pari a euro 880.140,10

La distribuzione delle 31 modifiche - per misura agevolativa e settore economico - è illustrata nelle tabelle seguenti (cfr. Tab 22 e 23).

Tabella 22 – Distribuzione modifiche in riduzione delle agevolazioni per misura agevolativa

Misura	n° disimpegni c/inv.	K€ Disimpegno Agev. c/inv.	n° disimpegni c/gestione	K€ Disimpegno Agev. c/gest.	n°disimpegni c/ass.tec.	K€ Disimpegno Agev. c/ass.tec.	Totale n° disimpegni	Totale K€ Disimpegno Agev.
Capo I	19	630	4	20	1	58	24	708
Capo II	3	47	-	-	1	50	4	97
Capo III	2	59	-	-	-	-	2	59
Capo IV	1	17	-	-	-	-	1	17
Totale	**25**	**753**	**4**	**20**	**2**	**108**	**31**	**881**

Tabella 23 - Distribuzione modifiche in riduzione delle agevolazioni per settore

Settore	n° disimp. c/inv.	K€ disimpegno Agev. c/inv.	n° disimpegni c/gestione	K€ Disimp. Agev. c/gest.	n° disimpegni c/ass.tec.	K€ Disimp. Agev. c/ass.tec.	Totale n° disimpegni	Totale K€ Disimpegno Agev.
AGR	3	77	-	-	1	58	4	135
IND	18	612	4	20	-	-	22	632
SER	1	17	-	-	-	-	1	17
TUR	3	47	-	-	1	50	4	97
Totale	**25**	**753**	**4**	**20**	**2**	**108**	**31**	881

2.4.5 avvio e perfezionamento della procedura di revoca delle agevolazioni

Invitalia S.p.A. ha l'obbligo di verificare che le imprese ammesse alle agevolazioni mantengano i requisiti soggettivi ed oggettivi che ne hanno permesso l'ammissione, nonché di verificare l'adempimento degli impegni fissati nel contratto di agevolazione.

Nel corso del 2011 è stata deliberata la revoca delle agevolazioni per 14 imprese la cui distribuzione - per misura agevolativa e settore economico - è illustrata nelle tabelle seguenti (cfr. Tab. 24 e 25).

Tabella 24 - Distribuzione revoche agevolazioni per misura agevolativa

Misura	n° imprese revocate	K€ Agevolazioni concesse	K€ Agevolazioni erogate	K€ Agevolazioni disimpegnate
Capo I	9	14.375	10.753	3.622
Capo II	3	1.167	1.167	
Capo III	2	1.101	1.052	49
Totale	**14**	**16.643**	**12.972**	**3.671**

Tabella 25 – Distribuzione revoche agevolazioni per settore

Settore	n° imprese revocate	K€ Agevolazioni concesse	K€ Agevolazioni erogate	K€ Agevolazioni disimpegnate
AGR	2	1.101	1.052	49
IND	8	13.513	9.891	3.622
SER	3	1.436	1.436	-
TUR	1	593	593	-
Totale	**14**	**16.643**	**12.972**	**3.671**

2.4.6 attività di supporto al contenzioso

Nel corso del 2011, l'attività svolta per questa specifica categoria ha riguardato la predisposizione, la verifica e l'aggiornamento di tutta la documentazione di supporto alle azioni di risoluzione mutuo e delibera di revoca richiamate nei precedenti punti.

2.5 Controllo del rispetto dei vincoli legislativi

Questa parte del processo inizia al completamento del programma di investimento ed all'avvio dell'attività prevista dal progetto ammesso, e si conclude allo scadere dei vincoli di legge.
La macro-area comprende le seguenti fasi:

- attività preparatorie;
- monitoraggio dell'andamento aziendale.

Le attività principali sono la verifica della permanenza dei requisiti soggettivi ed oggettivi, nonché il monitoraggio dell'andamento aziendale, che include la gestione amministrativa del rimborso del mutuo e la gestione di eventuali contenziosi per revoca o morosità.
La Convenzione parametra il corrispettivo per tale attività al numero di "imprese *out*" (erogazioni complete, vincoli di legge in corso e mutuo in fase di rimborso) al 31 dicembre di ogni anno.
Al 31 dicembre 2011 le "imprese *out*" sono pari a 386.
La distribuzione per misura, settore e regione delle n. 386 "imprese *out*" al 31.12.2011, con riferimento agli investimenti realizzati, agevolazioni concesse ed erogate, soci ed addetti previsti in progetto, è la seguente (cfr. Tab. 26, 27 e 28).

Tabella 26 - Distribuzione delle "imprese *out*" per misura agevolativa

Misura	n° "imprese out"	n° soci	n° addetti	K€ Investim. realizzati	K€ Agevol. Erogate c/inv
Capo I	261	1.000	3.589	341.092	390.073
Capo II	85	306	627	28.689	36.489
Capo III	35	35	326	22.148	22.159
Capo IV	5	242	71	716	709
Totale	**386**	**1.583**	**4.613**	**392.645**	**449.430**

Tabella 27 - Distribuzione delle "imprese *out*" per settore					
Settore	n° "imprese out"	n° soci	n° addetti	K€ Investim. realizzati	K€ Agevol. Erogate c/inv
AGR	76	240	797	85.464	93.529
IND	175	653	2.715	257.435	295.277
SER	78	487	703	28.770	35.286
TUR	57	203	398	20.976	25.338
Totale	**386**	**1.583**	**4.613**	**392.645**	**449.430**

Tabella 28 - Distribuzione delle "imprese *out*" per Regione					
Regione	n° "imprese out"	n° soci	n° addetti	K€ Investim. realizzati	K€ Agevol. Erogate c/inv
ABR	7	29	70	2.415	2.459
BAS	39	109	456	43.309	50.954
CAL	48	209	533	53.263	62.384
CAM	116	409	1.493	138.696	158.417
EMI	2	5	19	1.447	1.189
FRI	1	3	32	113	197
LAZ	9	33	145	13.540	12.464
LIG	2	4	11	476	643
LOM	4	12	41	1.530	1.411
MOL	8	27	62	5.814	6.683
PIE	4	26	44	1.654	1.777
PUG	62	242	942	70.194	80.993
SAR	19	52	140	13.868	16.460
SIC	55	209	547	42.714	49.479
TOS	5	204	36	1.546	1.858
UMB	2	5	18	766	757
VEN	3	5	24	1.300	1.305
Totale	**386**	**1.583**	**4.613**	**392.645**	**449.430**

2.6 Valutazione degli effetti delle misure

Questa parte del processo inizia al completamento del programma di investimento ed all'avvio dell'attività prevista dal progetto ammesso, e si conclude allo scadere dei vincoli di legge.

Le attività principali che caratterizzano la fase sono la gestione dei *database* di monitoraggio delle misure agevolative gestite, la predisposizione di statistiche ed analisi settoriali e regionali, la predisposizione della reportistica istituzionale.

La Convenzione[6] parametra il corrispettivo per tale attività al numero di "imprese *out*" (erogazioni complete, vincoli di legge in corso e mutuo in fase di rimborso) al 31 dicembre di ogni anno.

Al 31 dicembre 2011 le "imprese *out*" sono pari a n. 386 e la loro distribuzione per misura, settore, area e regione è riportata nel capitolo precedente.

2.6.1 Analisi delle performance

Al fine di valutare le *performance* delle imprese è stato selezionato un campione di n. 200 imprese per le quali sono stati rilevati fatturato e risultato lordo dell'esercizio 2010 ed i dati attuali di patrimonio netto, soci ed addetti.

La loro distribuzione per misura, settore, area e regione è riportata nelle tabelle che seguono (cfr. Tab. 29, 30 e 31).

[6] Convenzione tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali e Invitalia SpA per l'attuazione del Dlgs 185/2000 del 29/01/2008 prorogata fino al 31/12/2011 con Atto aggiuntivo del 07/03/2011.

Tabella 29 – Performances campione di imprese esercizio 2010 per misura

Misura	N° Imprese	Soci Ammessi	Addetti Previsti	K€ Inv. Realizzati	K€ Agev. Erogate	N° Soci Attuali	N° Addetti Attuali	K€ Patrimonio Attuale	K€ Fatturato 2011	K€ Risultato Lordo 2011
Capo I	147	551	2.299	223.185	251.731	341	1.629	80.227	244.921	8.445
Capo II	31	131	251	11.328	14.139	73	140	5.300	13.195	487
Capo III	18	18	210	14.067	13.941	18	212	9.187	10.125	2.287
Capo IV	4	217	41	498	516	270	525	1.132	9.309	248
TOTALE	**200**	**917**	**2.801**	**249.078**	**280.327**	**702**	**2.506**	**95.846**	**277.550**	**11.467**

Tabella 30 - Performances campione di imprese esercizio 2010 per settore

Settore	N° Imprese	Soci Ammessi	Addetti Previsti	K€ Inv. Realizz.	K€ Agev. Erogate	N° Soci Attuali	N° Addetti Attuali	K€ Patrimonio Attuale	K€ Fatturato 2011	K€ Risultato Lordo 2011
AGR	39	110	449	49.108	53.375	60	425	19.330	31.672	3.456
IND	106	390	1.850	177.721	201.288	249	1.247	62.068	185.954	5.123
SER	37	335	362	15.068	16.919	352	750	10.724	51.394	2.537
TUR	18	82	140	7.181	8.745	41	84	3.724	8.530	351
Totale	**200**	**917**	**2.801**	**249.078**	**280.327**	**702**	**2.506**	**95.846**	**277.550**	**11.467**

Tabella 31 - Performances campione di imprese esercizio 2010 per regione

Regione	N° Imprese	Soci Ammessi	Addetti Previsti	K€ Inv. Realizzati	K€ Agev. Erogate	N° Soci Attuali	N° Addetti Attuali	K€ Patrimonio Attuale	K€ Fatturato 2011	K€ Risultato Lordo 2011
ABR	2	5	35	1.714	1.648	3	22	486	1.825	138
BAS	26	74	332	33.449	37.439	53	290	12.484	21.418	219
CAL	20	103	266	31.176	36.311	52	163	9.673	21.606	1.218
CAM	55	203	828	76.318	84.641	129	651	26.703	96.426	3.262
EMI	2	5	19	1.447	1.189	4	28	506	3.114	78
LAZ	7	23	126	10.927	9.890	13	68	4.315	6.852	-247
LIG	2	4	11	476	643	2	12	473	1.750	92
LOM	1	5	17	305	342	5	13	438	5.510	29
MOL	5	16	42	5.099	5.929	10	59	1.934	9.195	258
PIE	3	19	16	1.401	1.539	4	6	254	859	117
PUG	33	111	629	45.248	53.152	68	460	21.683	51.879	3.503
SAR	9	27	92	9.088	10.983	22	57	4.752	15.628	1.411
SIC	29	115	321	29.472	33.387	57	164	9.959	19.308	350
TOS	3	202	32	1.153	1.419	275	500	1.517	18.748	636
UMB	1	2	14	727	718	2	3	223	744	124
VEN	2	3	21	1.078	1.097	3	10	446	2.688	279
Totale	**200**	**917**	**2.801**	**249.078**	**280.327**	**702**	**2.506**	**95.846**	**277.550**	**11.467**

Nelle tabelle che seguono si riportano i dati complessivi 1986-2011 delle misure agevolative oggi disciplinate dal D.Lgs. 185/2000 Titolo I, per meglio permettere la valutazione degli effetti complessivi di tale strumento agevolativo.

D.LGS. 185/2000 – TITOLO I **SITUAZIONE GENERALE 1986-2011**		
PROTOCOLLO GENERALE D.LGS. 185/2000 TITOLO I	**n°**	**9.466**
TOTALE DOMANDE IN ISTRUTTORIA	**n°**	**79**
TOTALE DOMANDE NON AMMESSE O RITIRATE	**n°**	**7.400**
non ammesse n°	6.149	
non accoglibili n°	1.108	
Ritirate n°	143	
TOTALE DOMANDE AMMESSE	**n°**	**1.973**
TOTALE DOMANDE IN ATTUAZIONE	**n°**	**136**
In attesa di firma del contratto di agevolazione n°	39	
In erogazione n°	97	
TOTALE DOMANDE IN MONITORAGGIO	**n°**	**657**
"out" n°	386	
"free" n°	271	
TOTALE DOMANDE FINE PROCESSO DI ATTUAZIONE	**n°**	**331**
TOTALE DOMANDE FUORI PROCESSO DI ATTUAZIONE	**n°**	**849**
Revoche n°	558	
Fallimenti n°	68	
Rinunce n°	78	
Decadenze n°	145	

D.lgs. 185/2000 - TITOLO I DOMANDE IN ISTRUTTORIA AL 31 DICEMBRE 2011 REGIONI - SETTORI - LEGGI					
REGIONE	SETTORE	Capo I (L.95)	Capo II (L.236)	Capo IV (L.448)	Totale
ABR	IND	1			1
	SER	1			1
ABR Totale		2			2
BAS	AGR	1			1
	IND	4			4
BAS Totale		5			5
CAL	AGR			1	1
	IND	2			2
	TUR		2		2
CAL Totale		2	2	1	5
CAM	AGR	1			1
	IND	15	1	1	17
	SER	5			5
	TUR		7		7
CAM Totale		21	8	1	30
LAZ	IND	1		1	2
	SER	3			3
LAZ Totale		4		1	5
MOL	IND	1			1
MOL Totale		1			1
PUG	AGR	3			3
	IND	16			16
	SER	3			3
PUG Totale		22			22
SIC	IND	4			4
	SER	1			1
	TUR		3		3
SIC Totale		5	3		8
UMB	IND	1			1
UMB Totale		1			1
Totale		63	13	3	79

D.lgs. 185/2000 - TITOLO I DOMANDE NON AMMESSE, NON ACCOGLIBILI E RITIRATE 1986 - 2011 REGIONI - SETTORI - LEGGI						
REGIONE	SETTORE	Capo I (L.95)	Capo II (L.236)	Capo IV (L.448)	Capo III (L.135)	Totale
ABR	AGR	99			3	102
	IND	292				292
	SER	106	5	2		113
	TUR	9	9			18
ABR Totale		506	14	2	3	525
BAS	AGR	106		1	26	133
	IND	182				182
	SER	33	11	1		45
	TUR	3	34			37
BAS Totale		324	45	2	26	397
CAL	AGR	259	2	1	41	303
	IND	501		1		502
	SER	96	20	5		121
	TUR	14	136			150
CAL Totale		870	158	7	41	1076
CAM	AGR	390	9	1	66	466
	IND	882		3		885
	SER	289	48	2		339
	TUR	25	209	1		235
CAM Totale		1586	266	7	66	1925
EMI	AGR	2			1	3
	IND	14				14
	SER	3		1		4
EMI Totale		19		1	1	21
FRI	AGR	1				1
	IND	1				1
	SER	1				1
FRI Totale		3				3
LAZ	AGR	68	1		2	71
	IND	144		3		147
	SER	44	3	1		48
	TUR	6	4			10
LAZ Totale		262	8	4	2	276
LIG	AGR	4				4
	IND	15				15
	SER	9	2			11
	TUR		5			5
LIG Totale		28	7			35
LOM	AGR			1		1
	IND	17				17
	SER	9	1			10
LOM Totale		26	1	1		28

D.lgs. 185/2000 - TITOLO I DOMANDE NON AMMESSE, NON ACCOGLIBILI E RITIRATE 1986 - 2011 REGIONI - SETTORI - LEGGI						
REGIONE	SETTORE	Capo I (L.95)	Capo II (L.236)	Capo IV (L.448)	Capo III (L.135)	Totale
MAR	AGR	17			1	18
	IND	46				46
	SER	21	1			22
	TUR	2	5			7
MAR Totale		86	6		1	93
MOL	AGR	47			2	49
	IND	103				103
	SER	19	2	3		24
	TUR	2	9			11
MOL Totale		171	11	3	2	187
PIE	AGR	6	1		4	11
	IND	30		2		32
	SER	18	1			19
	TUR		3			3
PIE Totale		54	5	2	4	65
PUG	AGR	297	3		46	346
	IND	565		3		568
	SER	130	25	3		158
	TUR	15	119			134
PUG Totale		1007	147	6	46	1206
SAR	AGR	55		1	29	85
	IND	106				106
	SER	47	6	1		54
	TUR	14	68			82
SAR Totale		222	74	2	29	327
SIC	AGR	312	4	1	68	385
	IND	360		3		363
	SER	126	32	2		160
	TUR	17	159	1		177
SIC Totale		815	195	7	68	1085
TOS	AGR	6			7	13
	IND	24		1		25
	SER	8				8
	TUR	4				4
TOS Totale		42		1	7	50
UMB	AGR	7		1		8
	IND	17		1		18
	SER	7				7
	TUR		4			4
UMB Totale		31	4	2		37
VEN	AGR	2			2	4
	IND	37		1		38
	SER	15	2	2		19
	TUR	1	2			3
VEN Totale		55	4	3	2	64
Totale		6107	945	50	298	7400

D.lgs. 185/2000 - TITOLO I DOMANDE AMMESSE 1986 - 2011 REGIONI - SETTORI - LEGGI						
REGIONE	SETTORE	Capo I (L.95)	Capo II (L.236)	Capo IV (L.448)	Capo III (L.135)	Totale
ABR	AGR	18	1			19
	IND	98				98
	SER	38	4			42
	TUR	4	2			6
ABR Totale		158	7			165
BAS	AGR	27			14	41
	IND	80				80
	SER	11	7	1		19
	TUR	1	8			9
BAS Totale		119	15	1	14	149
CAL	AGR	58			7	65
	IND	123				123
	SER	47	7			54
	TUR	2	19			21
CAL Totale		230	26		7	263
CAM	AGR	91			8	99
	IND	291		1		292
	SER	92	17	3		112
	TUR	4	46			50
CAM Totale		478	63	4	8	553
EMI	AGR	1				1
	IND	4				4
	SER	2				2
EMI Totale		7				7
FRI	IND	2				2
	SER	2				2
FRI Totale		4				4
LAZ	AGR	29				29
	IND	56				56
	SER	26	2			28
LAZ Totale		111	2			113
LIG	AGR	1				1
	IND	6				6
	SER	2				2
LIG Totale		9				9
LOM	IND	4				4
	SER	1				1
LOM Totale		5				5

D.lgs. 185/2000 - TITOLO I DOMANDE AMMESSE 1986 - 2011 REGIONI - SETTORI - LEGGI						
REGIONE	SETTORE	Capo I (L.95)	Capo II (L.236)	Capo IV (L.448)	Capo III (L.135)	Totale
MAR	AGR	2				2
	IND	10		1		11
	SER	4				4
	TUR		1			1
MAR Totale		16	1	1		18
MOL	AGR	3				3
	IND	41				41
	SER	7				7
	TUR		2			2
MOL Totale		51	2			53
PIE	AGR				1	1
	IND	6				6
	SER	4	1			5
	TUR		1			1
PIE Totale		10	2		1	13
PUG	AGR	54	1	1	10	66
	IND	153		2		155
	SER	36	5	1		42
	TUR		16			16
PUG Totale		243	22	4	10	279
SAR	AGR	14			5	19
	IND	39				39
	SER	13	5			18
	TUR	1	10			11
SAR Totale		67	15		5	87
SIC	AGR	45		1	13	59
	IND	85	1			86
	SER	28	13			41
	TUR	1	36			37
SIC Totale		159	50	1	13	223
TOS	AGR	1			3	4
	IND	7				7
	SER	4		1		5
TOS Totale		12		1	3	16
UMB	AGR	1				1
	IND	1		1		2
	SER	3				3
UMB Totale		5		1		6
VEN	AGR				1	1
	IND	9				9
VEN Totale		9			1	10
Totale		1693	205	13	62	1973

D.lgs. 185/2000 - TITOLO I DOMANDE AMMESSE 1986 - 2011 Distribuzione per settore: investimenti - soci - addetti - agevolazioni						
Regione	Dati	AGR	IND	SER	TUR	Totale
ABR	N° imprese	19	98	42	6	165
	k€ investimenti a piano	30.834	166.277	25.789	3.914	226.814
	N° soci progetto	141	598	236	37	1.012
	N° addetti a regime	298	3.034	431	72	3.835
	k€ agevolazioni previste	34.719	203.765	30.999	4.685	274.168
BAS	N° imprese	40	78	19	9	146
	k€ investimenti a piano	49.070	141.280	7.862	3.139	201.351
	N° soci progetto	148	310	78	32	568
	N° addetti a regime	439	1.566	175	189	2.369
	k€ agevolazioni previste	52.107	164.790	10.972	4.605	232.474
CAL	N° imprese	65	123	54	21	263
	k€ investimenti a piano	97.953	202.137	27.644	8.697	336.431
	N° soci progetto	385	739	349	93	1.566
	N° addetti a regime	870	2.110	609	172	3.761
	k€ agevolazioni previste	113.055	242.251	34.642	11.465	401.412
CAM	N° imprese	99	292	112	50	553
	k€ investimenti a piano	160.498	499.029	57.293	22.602	739.423
	N° soci progetto	591	1.540	582	184	2.897
	N° addetti a regime	1.201	5.487	1.727	396	8.811
	k€ agevolazioni previste	175.830	576.705	73.443	30.326	856.304
EMI	N° imprese	1	4	2		7
	k€ investimenti a piano	2.108	4.065	1.359		7.532
	N° soci progetto	3	14	8		25
	N° addetti a regime	32	56	17		105
	k€ agevolazioni previste	2.598	4.362	2.014		8.974
FRI	N° imprese		2	2		4
	k€ investimenti a piano		1.142	433		1.575
	N° soci progetto		5	8		13
	N° addetti a regime		9	46		55
	k€ agevolazioni previste		903	590		1.493
LAZ	N° imprese	29	56	28		113
	k€ investimenti a piano	54.767	95.971	14.005		164.743
	N° soci progetto	259	306	153		718
	N° addetti a regime	543	1.394	417		2.354
	k€ agevolazioni previste	62.420	110.302	18.107		190.829
LIG	N° imprese	1	6	2		9
	k€ investimenti a piano	422	3.031	107		3.560
	N° soci progetto	2	21	8		31
	N° addetti a regime	8	44	10		62
	k€ agevolazioni previste	552	3.200	316		4.068
LOM	N° imprese		4	1		5
	k€ investimenti a piano		3.862	44		3.906
	N° soci progetto		13	2		15
	N° addetti a regime		54	4		58
	k€ agevolazioni previste		3.174	26		3.200
MAR	N° imprese	2	11	4	1	18
	k€ investimenti a piano	4.236	16.777	1.927	66	23.006
	N° soci progetto	13	57	22	15	107
	N° addetti a regime	44	280	37	6	367
	k€ agevolazioni previste	5.006	20.381	2.847	66	28.300

Titolo II

Autoimpiego

Indice

Premessa 3
1. Descrizione delle misure di incentivazione dell'autoimpiego 4
1.1 Lavoro autonomo 4
1.2 Micro-impresa 4
1.3 Franchising 5
2. Risultati delle attività 2011 6
2.1 Informazione e comunicazione 6
2.1.1. Lavoro Autonomo 7
2.1.2 Microimpresa 7
2.1.3 Franchising 8
2.2 Valutazione delle formule commerciali di Franchising 8
2.3 Valutazione istruttoria 10
2.3.1 Lavoro Autonomo 11
2.3.2 Microimpresa 13
2.3.3 Franchising 15
2.4 Erogazione dei benefici economico/finanziari 18
2.4.1 Lavoro Autonomo 18
2.4.2 Microimpresa 19
2.4.3 Franchising 20
2.5 Organizzazione e monitoraggio dell'assistenza tecnica e gestionale 21
2.6 Controllo e valutazione degli effetti complessivi dell'intervento 22
2.6.1 Controllo dei requisiti 22
2.6.2 Valutazione degli effetti complessivi 23
2.7 Erogazione del beneficio dell'assistenza tecnica e gestionale 24

Premessa

Il Titolo II del D.Lgs 185/2000 disciplina misure in favore del lavoro autonomo, della micro-impresa e del *franchising*, che sono rivolte a incentivare l'avvio e la realizzazione di piccole attività imprenditoriali da parte di disoccupati o di persone in cerca di prima occupazione.

Invitalia S.p.A. - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A - è delegata *ex lege* alla concessione e alla gestione delle misure incentivanti previste dal sopra citato D.Lgs 185/2000.

La presente relazione, preceduta da una sintetica descrizione delle tre misure di incentivazione dell'autoimpiego, illustra le attività svolte e i risultati conseguiti nell'anno 2011 nella gestione degli incentivi disciplinati dal Titolo II del citato provvedimento, secondo quanto previsto dall'art. 26 del D.Lgs. 185/2000.

1. Descrizione delle misure di incentivazione dell'autoimpiego

Per tutte le tre misure di incentivazione dell'autoimpiego, nei limiti delle disposizioni nazionali e comunitarie vigenti, sono concedibili agevolazioni:

- sugli investimenti (fondo perduto e mutuo agevolato);
- sulle spese di gestione (fondo perduto);
- per servizi di assistenza tecnica e gestionale in fase di realizzazione degli investimenti e di avvio delle iniziative.

1.1 Lavoro autonomo

La misura in favore del lavoro autonomo è disciplinata al Capo I del Titolo II del D.Lgs. 185/2000.
I destinatari delle agevolazioni sono le persone fisiche che intendono avviare un'attività di lavoro autonomo in forma di ditta individuale.
Per richiedere le agevolazioni i proponenti devono essere maggiorenni, non occupati alla data di presentazione della domanda e residenti nel territorio nazionale alla data del 1° gennaio 2000 oppure da almeno sei mesi alla data di presentazione della domanda.
Le iniziative ammissibili possono riguardare i settori della produzione di beni, della fornitura di servizi e del commercio, ad eccezione dei settori esclusi o sospesi dal CIPE e dalla normativa UE.
Gli investimenti complessivi non possono superare i 25.823 euro.

1.2 Micro-impresa

La misura in favore della micro-impresa è disciplinata al Capo II del Titolo II del D.Lgs. 185/2000.
Destinatari delle agevolazioni sono i soggetti che intendono avviare un'attività imprenditoriale di piccola dimensione in forma di società di persone.

Per richiedere le agevolazioni, almeno la metà dei soci che detenga almeno la metà delle quote di partecipazione deve essere maggiorenne, non occupata alla data di presentazione della domanda e residente nel territorio nazionale alla data del 1° gennaio 2000 oppure da almeno sei mesi dalla data di presentazione della domanda.

Le attività ammissibili sono quelle relative alla produzione di beni e alla fornitura di servizi, ad eccezione dei settori esclusi o sospesi dal CIPE e dalla normativa UE, e devono prevedere investimenti complessivi non superiori ai 129.114 euro; le agevolazioni finanziarie sono concesse entro il limite del "*de minimis*".

1.3 Franchising

La misura in favore del *franchising* è disciplinata dal Capo III del Titolo II del Decreto Legislativo 185/2000.

Destinatari delle agevolazioni sono persone fisiche o società di nuova costituzione che intendono avviare un'attività imprenditoriale in *franchising* in forma di ditta individuale, di società di persone o di capitali.

Per richiedere le agevolazioni, il titolare della ditta individuale (o, nel caso di società, almeno la metà dei soci che detiene almeno la metà delle quote o del capitale sociale) deve essere maggiorenne, non occupato alla data di presentazione della domanda, residente nel territorio nazionale alla data del 1° gennaio 2000 oppure da almeno sei mesi dalla data di presentazione della domanda.

Le iniziative, a eccezione di quelle rientranti nei settori esclusi o sospesi dal CIPE e dalla normativa UE, devono essere rivolte alla commercializzazione di beni e servizi mediante la formula dell'affiliazione con uno dei *franchisor* convenzionati con l'Agenzia.

Le agevolazioni finanziarie sono concesse entro il limite del "*de minimis*".

2. Risultati delle attività 2011

Nei punti che seguono vengono esposti i risultati conseguiti nel 2011, articolati sulla base delle 6 macro-fasi del processo operativo autoimpiego:

1. Informazione e comunicazione;
2. Valutazione istruttoria;
3. Erogazione dei benefici economico/finanziari;
4. Organizzazione e monitoraggio dell'assistenza tecnica e gestionale;
5. Controllo e valutazione degli effetti complessivi dell'intervento;
6. Erogazione del beneficio dell'assistenza tecnica e gestionale.

2.1 Informazione e comunicazione

Le attività previste in questa fase sono mirate a fornire ai potenziali beneficiari servizi di informazione sulle diverse misure a favore dell'autoimpiego disciplinate dal Titolo II del Decreto Legislativo 185/2000, nonché servizi di orientamento e di accompagnamento per la presentazione delle domande di concessione delle agevolazioni.

Tali attività sono volte a fornire all'utenza potenziale una adeguata conoscenza delle opportunità e dei vincoli del ricorso alle misure previste dal Titolo II del D.Lgs. n. 185/2000, al fine di poterne valutare la effettiva percorribilità, tenuto conto della documentazione da presentare, dell'*iter* istruttorio e delle eventuali problematiche connesse.

Nei paragrafi che seguono sono riportati, distinti per misura, i risultati conseguiti nell'anno in esame.

2.1.1 Lavoro autonomo

Nel 2011 sono state presentate, a valere su questa misura, 4.970 domande. La distribuzione per area territoriale delle domande è riportata nella tabella 1.

Tab.1 - Titolo II - Lavoro Autonomo
Domande presentate e rendicontabili nel 2011 per distribuzione territoriale

Ripartizione territoriale	N. domande rendicontabili	%
Centro Nord	477	10%
Sud	4.493	90%
Totale	**4.970**	**100%**

2.1.2 Micro-impresa

Nel 2011 sono state presentate, a valere su questa misura, 3.503 domande. La distribuzione per area territoriale delle domande è riportata nelle tabella 2.

Tab.2 - Titolo II - Microimpresa
Domande presentate e rendicontabili nel 20110 per distribuzione territoriale

Ripartizione territoriale	N. domande rendicontabili	%
Centro Nord	493	14%
Sud	3.010	86%
Totale	**3.503**	**100%**

2.1.3 Franchising

Nel 2011 sono state presentate, a valere su questa misura 228 domande. La distribuzione per area territoriale delle domande è riportata nelle tabella 3.

Tab.3 - Titolo II - Franchising
Domande presentate e rendicontabili nel 2011 per distribuzione territoriale

Ripartizione territoriale	N. domande rendicontabili	%
Centro Nord	98	43%
Sud	130	57%
Totale	**228**	**100%**

2.2 Valutazione delle formule commerciali di franchising

L' attività di selezione per l'accreditamento dei *franchisor*, prevista dall'art. 4, comma 3 del Regolamento di attuazione di cui al D.M. 295/2001, risponde all'obiettivo di indirizzare le attività in *franchising*, oggetto di agevolazione pubblica, verso reti consolidate e ispirate alla chiarezza dei rapporti tra il *franchisor* ed il *franchisee*.

Tale accreditamento è indispensabile non solo per garantire la correttezza dei rapporti tra le parti, ma anche per presentarsi sul territorio con un ventaglio di opportunità di *business* da realizzare in *franchising*, tale da destare l'interesse del potenziale *target* di questa misura agevolativa.

La valutazione delle domande di accreditamento si articola in due fasi distinte:

1. Una valutazione preliminare del patrimonio di conoscenze del *franchisor*, ai sensi della legge sull'affiliazione commerciale n. 129/2004, finalizzata alla verifica dell'esistenza di un *know-how* identificabile ed effettivamente trasferibile ai beneficiari della misura;

2. In caso di esito positivo della valutazione preliminare, una successiva valutazione di merito sulla fattibilità economica e finanziaria delle iniziative e sulla credibilità della rete commerciale.

Nel corso del 2011 sono state presentate 49 domande di accreditamento da parte di *franchisor* e sono state concluse 27 valutazioni preliminari, di cui 9 con esito positivo e 18 con esito negativo.
Le domande sottoposte a valutazione di merito sono state 22, di cui 7 con esito positivo e 15 con esito negativo. 8 hanno sottoscritto la relativa Convenzione con l'Agenzia (cfr. Tab. 4).

Tab.4 - Titolo II - 2011
Valutazione delle formule commerciali di *franchising*

	N.
N. domande di accreditamento pervenute	**49**
N. valutazioni preliminari	**27**
- di cui positive	9
- di cui negative	18
N. valutazioni di merito	**22**
- di cui positive	7
- di cui negative	15
N. convenzioni stipulate con *franchisor*	**8**

2.3 Valutazione istruttoria

In questa fase vengono espletate tutte le attività che vanno dalla valutazione istruttoria della domanda alla stipula dei contratti di concessione delle agevolazioni, in particolare:

1. la valutazione istruttoria, compresa la predisposizione del *dossier* di valutazione e della relativa proposta, delle domande di ammissione alle agevolazioni, che vengono sottoposte ad un esame diretto ad accertare[1]:
   a) la completezza e la correttezza della modalità di presentazione della domanda;
   b) la sussistenza dei requisiti di legge per l'accoglibilità della domanda;
   c) la coerenza del profilo del proponente con l'iniziativa proposta;
   d) la validità tecnica, economica e finanziaria del progetto imprenditoriale;
   e) l'esistenza di condizioni formali e sostanziali per l'avvio dell'iniziativa a partire dalla concessione dell'agevolazione.
2. la redazione degli atti istruttori e l'adozione dei provvedimenti dell'organo deliberante, compresa la relativa comunicazione di esito ai proponenti;
3. la predisposizione e la stipula dei contratti di concessione delle agevolazioni.

L'attività svolta nel 2011 e i risultati raggiunti sono riportati nei paragrafi seguenti.

[1] Come previsto dall'articolo 4, comma 1, punto b) del Regolamento di attuazione ed in coerenza con i criteri indicati dalla delibera CIPE n. 5 del 14 Febbraio 2002.

2.3.1 Lavoro Autonomo

Nel corso del 2011, a valere sulla misura a favore del lavoro autonomo, sono state valutate e deliberate 4.400 iniziative, con il seguente esito:

- 1.648 sono state le iniziative ammesse alle agevolazioni (pari al 37,45% del totale);
- 2.472 le proposte imprenditoriali non ammesse alle agevolazioni (pari al 56,18% del totale);
- 280 le domande valutate come non accogliibili (pari al 6,36% del totale).

Delle domande valutate e deliberate, il 9,89% provengono dalle aree del Centro Nord e il restante 90,11% dal Sud.
La distribuzione per area territoriale delle domande valutate e deliberate, per esito della valutazione, è riportata nella tabella seguente (cfr. Tab. 5).

Tab.5 - Titolo II - Lavoro Autonomo
Domande valutate e deliberate nel 2011, per distribuzione territoriale e esito della valutazione

Ripartizione territoriale	Ammesse alle agevolazioni	Non ammesse alle agevolazioni	Non accoglibili	Totale
Centro Nord	171	209	55	435
Sud	1.477	2263	225	3.965
Totale	**1.648**	**2.472**	**280**	**4.400**

A fronte di 1.648 domande ammesse alle agevolazioni sono stati complessivamente assunti nel 2011 impegni di spesa pari a 49.140.000 euro, di cui 34.453.000 euro per agevolazioni agli investimenti (12.978.000 euro sotto forma di contributi a fondo perduto e 21.475.000 euro sotto forma di finanziamenti agevolati) e 8.497.000 euro per contributi a fondo perduto alle spese di gestione.
Impegni di spesa, per complessivi 6.190.000 euro, sono stati assunti per i servizi di assistenza tecnica e gestionale che vengono erogati ai beneficiari in fase di realizzazione degli investimenti e di *start-up* della iniziativa.

L'investimento medio ammesso per iniziativa della misura relativa al lavoro autonomo è stato nel 2011 di 20.000,91 euro. L'occupazione prevista a regime è stimata in 2.093 unità.

La distribuzione per area territoriale degli impegni di spesa assunti nel 2011 è riportata nella tabella seguente (cfr. Tab. 6).

Tab.6 - Titolo II - Lavoro Autonomo - 2011
Domande ammesse alle agevolazioni e impegni di spesa assunti (valori in k€), per ripartizione territoriale

		Agevolazioni per gli investimenti				
Ripartizione territoriale	N. domande ammesse	Contributo a fondo perduto	Finanziamento agevolato	Contributo a fondo perduto per la gestione	Assistenza tecnica	Totale
Centro Nord	171	1.105	1.978	872	642	4.597
Sud	1.477	11.872	19.497	7.625	5.548	44.543
Totale	1.648	12.978	21.475	8.497	6.190	49.140

Dei 1.648 ammessi alle agevolazioni, 1.431 beneficiari hanno stipulato il contratto di concessione delle agevolazioni. Sempre nel corso del 2011 hanno stipulato il contratto di concessione delle agevolazioni 317 beneficiari relativi a delibere di ammissione effettuate antecedentemente al 2011.

Nella tabella 7 è riportato il numero dei 1.748 contratti complessivamente stipulati per area territoriale con le relative agevolazioni concesse.

Tab.7 - Titolo II - Lavoro Autonomo - 2011
Beneficiari ammessi alle agevolazioni che hanno stipulato il relativo contratto di concessione e agevolazioni concesse (valori in k€), per ripartizione territoriale

		Agevolazioni per gli investimenti				
Ripartizione territoriale	N. contratti firmati	Contributo a fondo perduto	Finanziamento agevolato	Contributo a fondo perduto per la gestione	Assistenza tecnica	Totale
Centro Nord	166	1.093	1.947	853	624	4.517
Sud	1.582	12.877	21.047	8.170	5.942	48.036
Totale	**1.748**	**13.971**	**22.993**	**9.023**	**6.566**	**52.553**

2.3.2 Micro-impresa

Nel corso del 2011, a valere sulla misura micro-impresa, sono state valutate e deliberate 3.334 domande, con il seguente esito:

- 1.185 sono state le iniziative ammesse alle agevolazioni (pari al 35,54% del totale);
- 1.954 le proposte imprenditoriali non ammesse alle agevolazioni (pari al 58,61% del totale);
- 195 le domande considerate non accogliibili (pari al 5,85% del totale).

Delle domande valutate e deliberate, circa il 17,31% provengono dalle aree del Centro Nord e il restante 82,69% dal Sud. La distribuzione per area territoriale delle domande valutate e deliberate è riportata nella tabella seguente (cfr. tab. 8).

Tab.8 - Titolo II - Microimpresa
Domande valutate e deliberate nel 2011, per distribuzione territoriale e esito della valutazione

Ripartizione territoriale	Ammesse alle agevolazioni	Non ammesse alle agevolazioni	Non accoglibili	Totale
Centro Nord	234	286	57	577
Sud	951	1668	138	2.757
Totale	**1.185**	**1.954**	**195**	**3.334**

Per le 1.185 iniziative ammesse alle agevolazioni, sono stati assunti impegni di spesa per agevolazioni finanziarie pari complessivamente a 134.519.000 euro, di cui 117.092.000 euro per agevolazioni agli investimenti (52.067.000 euro come contributo a fondo perduto e 65.025.000 euro come finanziamento agevolato) e 12.975.000 euro per contributi a fondo perduto alle spese di gestione.
Ulteriori impegni di spesa per complessivi 4.451.000 euro sono stati assunti per i servizi di assistenza tecnica ai beneficiari, da erogare in fase di realizzazione degli investimenti e di *start-up* dell'attività, come previsto dall'art. 15 del D.Lgs. 185/2000.

L'investimento medio ammesso per iniziativa della misura relativa alla micro-impresa è stato nel 2011 di circa 98.000,81 euro. L'occupazione prevista a regime è stimata in 4.622 unità.

La distribuzione per area territoriale degli impegni di spesa assunti nel 2011 è riportata nella tabella 9.

Tab.9 - Titolo II - Microimpresa - 2011
Domande ammesse alle agevolazioni e impegni di spesa assunti (valori in k€), per ripartizione territoriale

		Agevolazioni per gli investimenti				
Ripartizione territoriale	N. domande ammesse	Contributo a fondo perduto	Finanziamento agevolato	Contributo a fondo perduto per la gestione	Assistenza tecnica	Totale
Centro Nord	234	9.632	12.317	2.693	879	25.521
Sud	951	42.435	52.708	10.283	3.572	108.998
Totale	1.185	52.067	65.025	12.975	4.451	134.519

Nell'anno in esame, su 1.185 iniziative ammesse alle agevolazioni, sono stati stipulati 1.075 contratti di concessione delle agevolazioni. Sempre nel corso del 2011, hanno stipulato il contratto di concessione delle agevolazioni 219 beneficiari relativi a delibere di ammissione effettuate antecedentemente al 2011.

Nella tabella 10 sono riportati i contratti stipulati, pari a 1.294, per area territoriale, con le relative agevolazioni concesse .

Tab.10 - Titolo II - Microimpresa - 2011
Beneficiari ammessi alle agevolazioni che hanno stipulato il relativo contratto di concessione e agevolazioni concesse (valori in k€) per ripartizione territoriale

		Agevolazioni per gli investimenti				
Ripartizione territoriale	N. contratti firmati	Contributo a fondo perduto	Finanziamento agevolato	Contributo a fondo perduto per la gestione	Assistenza tecnica	Totale
Centro Nord	248	10.190	13.035	2.853	932	27.010
Sud	1.046	46.760	58.034	11.284	3.929	120.007
Totale	1.294	56.950	71.069	14.137	4.861	147.017

2.3.3 Franchising

Data la specificità della misura, l'attività di valutazione istruttoria delle domande, diversamente da quella del lavoro autonomo e della micro-impresa, è operativamente articolata in due fasi.

Una prima fase, in cui si valuta l'effettiva sussistenza dei requisiti soggettivi ed oggettivi e la coerenza del profilo del proponente con quello richiesto dal *franchisor.*

Una seconda fase, in cui è previsto un incontro tra il *franchisor* ed il potenziale *franchisee* per consentire al primo di effettuare una valutazione diretta del candidato in merito all'effettiva consistenza dei requisiti personali e professionali e all'esistenza di eventuali altre condizioni che possono favorire od ostacolare la nascita dell'iniziativa.

In caso di esito positivo, il potenziale *franchisee* predispone, d'intesa con il *franchisor*, il progetto di impresa, che è oggetto di valutazione di merito da parte della Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa.

Nel corso del 2011 sono stati valutati e deliberate 245 domande con il seguente esito:

- 98 sono state le iniziative ammesse alle agevolazioni (pari al 40 % del totale);
- 124 quelle non ammesse alle agevolazioni (pari al 50,61% del totale);
- 23 quelle non accogliibili (pari al 9,39% del totale).

Delle domande valutate e deliberate, il 47,35% provengono dalle aree del Centro Nord e il restante 52,65% dal Sud.

La distribuzione per area territoriale delle domande valutate e deliberate è riportata nella tabella seguente (cfr. Tab. 11).

Tab.11 - Titolo II - Franchising
Domande valutate e deliberate nel 2011, per distribuzione territoriale e esito della valutazione

Ripartizione territoriale	Ammesse alle agevolazioni	Non ammesse alle agevolazioni	Non accoglibili	Totale
Centro Nord	42	60	14	116
Sud	56	64	9	129
Totale	98	124	23	245

Gli impegni di spesa per agevolazioni finanziarie assunti nel 2011 a valere su questa misura ammontano complessivamente a 8.632.000 euro, di cui 6.429.000 euro per agevolazioni agli investimenti (2.280.000 euro sotto forma di contributi a fondo perduto, 4.149.000 euro sotto forma di finanziamenti agevolati) e 1.835.000 euro per contributi a fondo perduto per le spese di gestione.

Impegni di spesa per complessivi 368.000 euro sono stati assunti per i servizi di assistenza tecnica ai beneficiari, da erogare in fase di realizzazione degli investimenti e di *start-up* dell'attività, come previsto dall'art. 15 del D.Lgs. 185/2000.

L'investimento medio ammesso per iniziativa della misura *franchising* è stato nel 2011 di circa 65,609 mila euro. L'occupazione prevista a regime è stimata in 196 unità.

La distribuzione per area territoriale degli impegni di spesa assunti nel 2011 è riportata nella tabella 12.

Tab.12 - Titolo II - Franchising - 2011
Domande ammesse alle agevolazioni e impegni di spesa assunti (valori in k€), per ripartizione territoriale

		Agevolazioni per gli investimenti				
Ripartizione territoriale	N. domande ammesse	Contributo a fondo perduto	Finanziamento agevolato	Contributo a fondo perduto per la gestione	Assistenza tecnica	Totale
Centro Nord	42	956	1.839	849	158	3.802
Sud	56	1.324	2.310	986	210	4.830
Totale	98	2.280	4.149	1.835	368	8.632

Nell'anno in esame, su 98 iniziative ammesse alle agevolazioni, sono stati stipulati 76 contratti di concessione delle agevolazioni; sempre nel corso del 2011, hanno stipulato il contratto di concessione delle agevolazioni 21 beneficiari relativi a delibere di ammissione effettuate antecedentemente al 2011.
Nella tabella 13 sono riportati i contratti stipulati, pari a 97, per area territoriale, con le relative agevolazioni concesse.

Tab.13 - Titolo II - Franchising - 2011
Beneficiari ammessi alle agevolazioni che hanno stipulato il relativo contratto di concessione e agevolazioni concesse (valori in k€), per ripartizione territoriale

		Agevolazioni per gli investimenti				
Ripartizione territoriale	N. contratti firmati	Contributo a fondo perduto	Finanziamento agevolato	Contributo a fondo perduto per la gestione	Assistenza tecnica	Totale
Centro Nord	45	1.117	2.094	944	169	4.324
Sud	52	1.187	2.135	944	195	4.461
Totale	**97**	**2.304**	**4.229**	**1.888**	**364**	**8.785**

2.4 Erogazione dei benefici economico/finanziari

In questa fase vengono espletate, come previsto dall'art. 11 del D.M. 295/2001, tutte le attività, operative e di controllo collegate all'erogazione ai beneficiari delle agevolazioni finanziarie, in particolare:

- la ricezione e la verifica di conformità e completezza della documentazione attestante le spese sostenute dai beneficiari (anticipo investimenti, saldo investimenti, anticipo gestione e saldo gestione), nonché la verifica della destinazione dei fondi delle agevolazioni erogate;
- la gestione amministrativa dei finanziamenti agevolati concessi ai beneficiari;
- la realizzazione di verifiche ispettive di monitoraggio, svolte in fase di erogazione del saldo gestione presso le aziende. Questo per verificare: l'esistenza/permanenza delle condizioni di ammissibilità e dei requisiti normativi richiesti, la conformità al piano approvato delle spese effettuate per la realizzazione degli investimenti e di quelle per la gestione e la correttezza delle scritture contabili/amministrative (collaudo finale);
- la predisposizione e la gestione delle revoche delle agevolazioni concesse (compresi gli eventuali contenziosi), in caso di inadempienza contrattuale, rinuncia o cessazione dell'attività da parte del beneficiario.

Nei paragrafi che seguono sono riportati, con evidenza delle tre misure, i risultati dell'attività 2011 di erogazione delle agevolazioni.

2.4.1 Lavoro Autonomo

Nel corso del 2011, a fronte delle richieste presentate dai beneficiari, sono state erogate agevolazioni finanziarie per un importo complessivo pari 49.305.878 euro.

In particolare, sono stati erogati:

- 39.716.000 euro per agevolazioni agli investimenti (di cui 14.694.000 euro sotto forma di contributo a fondo perduto e 25.022.000 euro sotto forma di finanziamento agevolato);
- 9.590.000 euro quali contributi a fondo perduto per le spese di gestione.

La ripartizione territoriale delle erogazione effettuate è riportata nella tabella 14.

Tab.14 - Titolo II - Lavoro Autonomo - 2011
Erogazioni delle agevolazioni finanziarie concesse (valori in k€), per tipologia di erogazioni e per ripartizione territoriale

	Agevolazioni per gli investimenti			
Ripartizione territoriale	Contributo a fondo perduto	Finanziamento agevolato	Contributo a fondo perduto per la gestione	Totale
Centro Nord	777	1.372	518	2.667
Sud	13.918	23.650	9.072	46.639
Totale	14.694	25.022	9.590	49.306

2.4.2 Micro-impresa

Nel corso del 2011, a fronte delle richieste presentate dai beneficiari, agevolazioni finanziarie per un importo complessivo pari a 159.148.990 euro.

In particolare sono stati erogati:

- 141.047.000 euro per agevolazioni agli investimenti (di cui 62.192.000 euro sotto forma di contributo a fondo perduto e 78.855.000 euro sotto forma di finanziamento agevolato);
- 18.102.000 euro quali contributi a fondo perduto per le spese di gestione.

La ripartizione territoriale delle erogazioni effettuate è riportata nella tabella 15.

Tab.15 - Titolo II - Microimpresa - 2011
Erogazioni delle agevolazioni finanziarie concesse (valori in k€), per tipologia di erogazioni e per ripartizione territoriale

	Agevolazioni per gli investimenti			
Ripartizione territoriale	Contributo a fondo perduto	Finanziamento agevolato	Contributo a fondo perduto per la gestione	Totale
Centro Nord	7.473	9.688	2.361	19.522
Sud	54.719	69.167	15.740	139.627
Totale	**62.192**	**78.855**	**18.102**	**159.149**

2.4.3 Franchising

Nel corso del 2011, a fronte delle richieste presentate dai beneficiari, agevolazioni finanziarie per un importo complessivo pari a 6.957.701 euro.
In particolare sono stati erogati:

- 4.242.000 euro per agevolazioni agli investimenti (di cui 666.000 euro sotto forma di contributo a fondo perduto e 3.576.000 euro sotto forma di finanziamento agevolato);
- 2.715.000 euro quali contributi a fondo perduto per le spese di gestione.

La ripartizione territoriale delle erogazioni effettuate è riportata nella tabella 16.

Tab.16 - Titolo II - Franchising - 2011
Erogazioni delle agevolazioni finanziarie concesse (valori in k€), per tipologia di erogazioni e per ripartizione territoriale

	Agevolazioni per gli investimenti			
Ripartizione territoriale	Contributo a fondo perduto	Finanziamento agevolato	Contributo a fondo perduto per la gestione	Totale
Centro Nord	376	2.135	1.473	3.984
Sud	291	1.441	1.242	2.974
Totale	**666**	**3.576**	**2.715**	**6.958**

2.5 Organizzazione e monitoraggio dell'assistenza tecnica e gestionale

L'assistenza tecnica e gestionale, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 185/2000, costituisce uno dei benefici di legge concedibili ai soggetti ammessi alle agevolazioni; questo beneficio si aggiunge alle agevolazioni finanziarie in conto investimenti e in conto gestione e ha l'obiettivo di sostenere il beneficiario, accrescendone in particolare le competenze in materia tecnico gestionale, sia nella fase di realizzazione degli investimenti che in quella di avvio e sviluppo dell'iniziativa.

Ai sensi dell'Atto aggiuntivo alla Convenzione del 29 gennaio 2008, stipulato in data 07/03/2011, tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A., che proroga gli effetti della Convenzione in scadenza al 31 dicembre 2011, le attività svolte dall'Agenzia consistono in:

a) organizzazione e monitoraggio dell'assistenza tecnica e gestionale;
b) erogazione del beneficio dell'assistenza tecnica e gestionale.

Qui di seguito viene presentata l'attività di cui al punto a); mentre quella di cui al punto b) è riportata nel successivo paragrafo 2.7.

Questa fase di attività prevede l'organizzazione dei servizi di assistenza tecnica e gestionale e dei relativi strumenti disponibili sul *web*, quali la formazione *on line* e l'*help-desk* informatico, oltre all'aggiornamento sistematico e continuo dei servizi in termini di contenuti, di modalità di erogazione e di strumenti utilizzati.

È inoltre prevista un'attività di verifica e monitoraggio dell'assistenza tecnica e gestionale erogata al fine di valutare l'efficacia dei servizi forniti e il livello di soddisfazione dei beneficiari assistiti.

L'attività di organizzazione e monitoraggio dell'assistenza tecnica e gestionale, svolta nel 2011, ha interessato 3.139 beneficiari che hanno stipulato il contratto di concessione delle agevolazioni.

2.6 Controllo e valutazione degli effetti complessivi dell'intervento

2.6.1 Controllo dei requisiti

Le attività di controllo, così come quelle di valutazione degli effetti generati dalle misure di incentivazione dell'Autoimpiego, sono effettuate sui beneficiari per i quali si è conclusa l'erogazione delle agevolazioni finanziarie (convenzionalmente identificati come "beneficiari *out*") fino al compimento dei cinque anni dalla data di ammissione alle agevolazioni.

In particolare, l'attività di controllo, come prevista dall'art. 13, comma 1, del Regolamento di attuazione, è finalizzata alla verifica della persistenza in capo ai beneficiari, nei cinque anni successivi alla data di ammissione alle agevolazioni, dei requisiti oggettivi e soggettivi che hanno determinato l'ammissione alle stesse, nonché all'accertamento della persistenza dei vincoli posti all'attività ed agli investimenti.

Nel periodo che va dalla data di ammissione alle agevolazioni all'avvenuta erogazione delle agevolazioni concesse, l'attività di controllo è esercitata nell'ambito delle attività di gestione delle misure precedentemente descritte.

A partire da tale momento, l'attività di controllo viene svolta attraverso una procedura di carattere ordinario (verifica documentale) ed una di carattere straordinario (verifica ispettiva).

L'attività di controllo ordinario viene effettuata sulla base della documentazione richiesta ai "beneficiari *out*" tenuti per obbligo contrattuale ad inviare annualmente, all'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa, una documentazione attestante la permanenza dei requisiti oggettivi e soggettivi e l'ottemperanza ai vincoli normativi.

In tale occasione vengono inoltre richiesti ai beneficiari dati sintetici sull'andamento dell'attività e sull'occupazione.

L'attività di controllo straordinario, consiste in visite ispettive presso la sede dell'iniziativa finanziata. Tali visite possono essere effettuate a seguito del mancato invio della documentazione richiesta e/o a campione su quanti hanno regolarmente inviato tale documentazione, oppure su richiesta diretta dei responsabili dell'attuazione.

Nel 2011 il controllo di carattere ordinario ha interessato 17.838 beneficiari (esclusi ovviamente quelli oggetto di provvedimenti di revoca delle agevolazioni concesse). Per quanto riguarda il controllo di carattere straordinario, sempre nel 2011 sono state effettuate 1.963 visite ispettive.

Si evidenzia, infine, che il controllo e le verifiche effettuate hanno portato alla assunzione - nel corso del 2011 – di 1.508 provvedimenti di revoca, con un disimpegno finanziario per agevolazioni concesse pari a euro 46.017.102,89.

2.6.2 Valutazione degli effetti complessivi

La valutazione degli effetti consiste nella realizzazione di analisi finalizzate a misurare, nei diversi contesti territoriali, risultati e impatto dell'intervento agevolativo.

A tal fine, l'Agenzia si avvale di una piattaforma informatica dedicata, fruibile anche via *web*, che consente di monitorare e controllare in tempo reale (l'aggiornamento dei dati è quotidiano) l'andamento e i risultati delle tre misure di incentivazione dell'Autoimpiego.

Il principale *output* di analisi è il *report* Autoimpiego che evidenzia, in particolare, l'andamento della domanda, le iniziative finanziate, le risorse finanziarie impegnate ed erogate, ponendo a confronto i risultati dell'anno in osservazione con quelli riscontrati nel periodo precedente, rilevando i settori di attività economica e le caratteristiche dei proponenti (livello di scolarizzazione, età e genere).

2.7 Erogazione del beneficio dell'assistenza tecnica e gestionale

L'assistenza tecnica e gestionale, introdotta al paragrafo 2.5, viene erogata nell'arco di 12 mesi ai beneficiari che hanno stipulato il contratto di concessione delle agevolazioni. L'erogazione del beneficio decorre dalla data di stipula.

L'assistenza tecnica e gestionale viene fornita non solo attraverso un'assistenza programmata e un'assistenza continuativa a sportello, ma anche via *web* e mediante la fornitura di specifici materiali telematici e cartacei di supporto.

Nella tabella 17, viene riportato, distinto per misura, il riepilogo delle attività di assistenza tecnica svolte nel corso del 2011.

Tab. 17 - Titolo II - ATG 2011
Attività di assitenza tecnica per misura

Tipologia di Attività	Lavoro Autonomo	Microimpresa	Franchising	Totale
N. 1° incontro per stipule contratti	1.748	1.294	97	3.139
N. 2° incontri	1.895	1.432	81	3.408
N. 3° incontri	1.546	1.126	66	2.738
N. 4° incontri	1.277	897	48	2.222
N. 1° seminario	1.511	1.185	4	2.700
N. 2° seminario	1.026	773	2	1.801
N° incontri non programmati	4.441	3.448	54	7.943
N° contatti	25.008	18.655	460	44.123

Nella tabella 18 viene riportata la ripartizione territoriale delle attività.

Tab. 18 - Titolo II - ATG 2011
Attività di assistenza tecnica per ripartizione territoriale

Tipologia di Attività	Centro Nord	Sud	Totale
N. 1° incontro per stipule contratti	459	2.680	3.139
N. 2° incontri	370	3.038	3.408
N. 3° incontri	268	2.470	2.738
N. 4° incontri	214	2.008	2.222
N. 1° seminario	348	2.352	2.700
N. 2° seminario	251	1.550	1.801
N° incontri non programmati	994	6.949	7.943
N° contatti	2.545	41.578	44.123

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

DIPARTIMENTO DEL TESORO

Relazione sull'attuazione da parte di Invitalia S.p.A.
delle misure a favore dell'autoimprenditorialità e dell'autoimpiego
(D.Lgs. 21 aprile 2000, n.185)

Anno 2012

Titolo I

Autoimprenditorialità

Indice

Premessa 3

1. Sintesi delle misure di incentivazione dell'autoimprenditorialità 4

2. Risultati delle attività 2012 5

2.1 Informazione e comunicazione 5

2.2 Valutazione istruttoria 7

2.3 Esecuzione del contratto di concessione delle agevolazioni 12

2.4 Gestione amministrativa e finanziaria del contratto di concessione delle agevolazioni 16

2.4.1 gestione amministrativa delle erogazioni 17

2.4.2 gestione amministrativa del mutuo 19

2.4.3 impegno e disimpegno fondi 20

2.4.4 avvio e perfezionamento della procedura di riduzione delle agevolazioni 21

2.4.5 avvio e perfezionamento della procedura di revoca delle agevolazioni 22

2.4.6 attività di supporto al contenzioso 22

2.5 Controllo del rispetto dei vincoli legislativi 23

2.6 Valutazione degli effetti delle misure 25

2.6.1 Analisi delle performance 25

Premessa

Il Titolo I del D.Lgs 185/2000 disciplina incentivi diretti a favorire l'ampliamento della base produttiva ed occupazionale, nonché lo sviluppo di nuova imprenditorialità nei settori dell'industria, dell'agricoltura, dell'artigianato e dei servizi.

L'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. è delegata *ex lege* alla concessione e gestione di tre delle quattro misure incentivanti previste dalla sopra citata disposizione normativa[1]:

- misure in favore della nuova imprenditorialità nei settori della produzione dei beni e dei servizi alle imprese (Capo I);
- misure in favore di nuova imprenditorialità nel settore dei servizi (Capo II);
- misure in favore delle cooperative sociali (Capo IV).

La presente relazione, preceduta da una sintetica descrizione delle tre misure di incentivazione dell'autoimprenditorialità, illustra, secondo quanto previsto dall'art. 26 del D. Lgs. 185/2000, le attività svolte e i risultati conseguiti nell'anno 2012.

[1] Si ricorda che nel 2007, in applicazione del decreto MIPAF/MEF del dicembre 2006, la gestione della misura disciplinata dal Capo III del Titolo I del D.Lgs 185/2000 (subentro in agricoltura) è stata trasferita ad Ismea; l'Agenzia resta competente per l'attuazione dei progetti ammessi alle agevolazioni fino al 2006.

1. Sintesi delle misure di incentivazione dell'autoimprenditorialità

Fermo restando i limiti imposti dalle disposizioni nazionali e comunitarie vigenti, per tutte le misure di incentivazione dell'autoimprenditorialità sono concedibili agevolazioni che riguardano:

- Gli investimenti (fondo perduto e mutuo agevolato);
- Le spese di gestione (fondo perduto);
- La formazione generale e specialistica (fondo perduto).

Le agevolazioni sono volte al finanziamento di programmi di investimento promossi da piccole società partecipate in maggioranza da giovani di età inferiore ai 36 anni.
I territori agevolabili sono quelli indicati dalla nuova Carta degli aiuti di Stato a finalità regionale 2007-2013.

Capo I
Finanzia nuove iniziative imprenditoriali giovanili ed ampliamenti nei settori dell'industria, dell'agricoltura e dei servizi alle imprese. Il limite massimo degli investimenti agevolabili è di euro 2.582.284.

Capo II
Finanzia nuove iniziative imprenditoriali giovanili ed ampliamenti nel settore dei servizi, con specifico riferimento ai seguenti comparti: fruizione dei beni culturali, turismo, manutenzione di opere civili e industriali, innovazione tecnologica, agricoltura e trasformazione e tutela ambientale. Il limite massimo degli investimenti agevolabili è di euro 516.456.

Capo IV
Finanzia le cooperative sociali di tipo b) – nuove o preesistenti – per la realizzazione di iniziative nei settori dell'industria, dell'agricoltura e dei servizi

alle imprese. Il limite massimo degli investimenti agevolabili e di euro 516.456 per le nuove società e di euro 258.228 per quelle preesistenti.

2. Risultati delle attività 2012

Nei punti che seguono vengono esposti i risultati conseguiti nel 2012, articolati sulla base delle 6 macro-fasi del processo operativo Autoimprenditorialità:

1 Informazione e comunicazione;
2 Valutazione istruttoria;
3 Esecuzione del contratto di concessione delle agevolazioni;
4 Gestione amministrativa e finanziaria del contratto di concessione delle agevolazioni;
5 Controllo del rispetto dei vincoli legislativi;
6 Valutazione degli effetti delle misure.

2.1 Informazione e comunicazione

L'Agenzia pone in essere una serie di attività ed offre una serie di servizi che rivestono un importanza strategica per l'intero processo, finalizzati a fornire ai potenziali beneficiari aggiornate informazioni sulle diverse misure agevolative.

Tali attività sono volte a fornire all'utenza potenziale una adeguata conoscenza delle opportunità e dei vincoli del ricorso alle misure previste dal Titolo I del D.Lgs. n. 185/2000, al fine di poterne valutare la effettiva percorribilità, tenuto conto della documentazione da presentare, dell'*iter* istruttorio e delle eventuali problematiche connesse.

Si tratta, quindi, di una fase "a monte" del processo che, formalmente, inizia con la ricezione della domanda presentata dagli aspiranti beneficiari.

Nel 2012 sono pervenute, a valere sul Titolo I del D.Lgs. 185/00, n. 82 domande.

La ripartizione delle n. 82 domande nel 2012 - per misura agevolativa, settore economico e regione - è illustrata nelle tabelle seguenti (cfr. Tab. 1 e Tab. 2):

Tab.1 - Domande 2012 ripartite per misura agevolativa e per settore economico

Misura	n°	%	Settore	n°	%
Capo I	61	75%	AGR	5	5%
Capo II	19	23%	IND	45	55%
Capo IV	2	2%	SER	16	20%
			TUR	16	20%
Totale Domande protocollate	**82**	**100%**	**Totale**	**82**	**100%**

Tab. 2 - Domande 2012 ripartite per Regione

Regione	Capo I	Capo II	Capo IV	Totale	%
ABR	1			1	1%
BAS	2			2	2%
CAL	12	4		16	20%
CAM	22	8		30	37%
LAZ	1		2	3	3%
MAR	1			1	1%
MOL	13	3		16	20%
PUG	1			1	1%
SIC	8	4		12	15%
Totale Domande protocollate	**61**	**19**	**2**	**82**	**100%**

2.2 Valutazione istruttoria

La valutazione istruttoria è la parte del processo che si avvia successivamente alla presentazione della domanda di agevolazioni ed è finalizzata a verificare la completezza formale della documentazione presentata dalla società beneficiaria, la sussistenza dei requisiti soggettivi dei richiedenti e dei requisiti oggettivi inerenti i progetti, nonché la validità tecnica, economica e finanziaria dell'iniziativa proposta.

La macro-area comprende le seguenti fasi:

1) Attività preparatorie;
2) Attività di valutazione;
   a) Verifica requisiti di legge:
      - ✓ requisiti soggettivi;
      - ✓ requisiti oggettivi;
      - ✓ classificazione ATECO.
   b) Verifica tecnica preventiva degli investimenti:
      - ✓ presenza e completezza dei documenti tecnici (computi metrici, preventivi, condizioni di fornitura, ecc.);
      - ✓ organicità e funzionalità del programma d'investimento (livelli occupazionali, potenzialità degli impianti, produzioni conseguibili);
      - ✓ pertinenza e congruità delle spese previste attraverso il confronto con i valori di mercato;
      - ✓ ammissibilità delle categorie d'investimento;
      - ✓ tempistica della realizzazione degli investimenti.
   c) Verifica compagine societaria:
      - ✓ curricula soci;
      - ✓ incontro compagine societaria;
      - ✓ competenze e *know-how* a disposizione dell'iniziativa.
   d) Analisi *business plan*:
      - ✓ andamento del settore;

- ✓ *benchmark* con aziende similari;
- ✓ *break even point*;
- ✓ flussi di cassa;
- ✓ margine operativo lordo;
- ✓ struttura finanziaria dell'iniziativa;
- ✓ sostenibilità complessiva del business.

3) Predisposizione degli atti istruttori.

Nel 2012 sono state deliberate, a valere sul Titolo I del D.Lgs. 185/00, n. 78 domande, di cui 63 non ammesse e 15 ammesse alle agevolazioni.

La ripartizione delle 78 domande deliberate nel 2012 - per misura agevolativa, settore economico e regione - è illustrata nelle tabelle seguenti (cfr. Tab. 3 e Tab. 4):

Tab. 3 – Domande deliberate 2012 per misura agevolativa e settore economico

misura	n°	%	settore	n°	%
Capo I	52	67%	AGR	7	9%
Capo II	23	29%	IND	37	48%
Capo IV	3	4%	SER	15	19%
			TUR	19	24%
Totale Domande Deliberate	**78**	**100%**	**Totale**	**78**	**100%**

Tab. 4 – Domande deliberate 2012 ripartite per Regione					
Regione	**Capo I**	**Capo II**	**Capo IV**	**Totale**	**%**
ABR	1			1	1%
BAS	4			4	5%
CAL	5	4	1	10	13%
CAM	15	10	1	26	33%
LAZ	4		1	5	7%
MOL	2			2	3%
PUG	12	2		14	18%
SAR	1			1	1%
SIC	7	7		14	18%
UMB	1			1	1%
Totale Domande Deliberate	**52**	**23**	**3**	**78**	**100%**

La ripartizione delle 63 domande non ammesse nel 2012 - per misura agevolativa, settore economico e regione - è illustrata nelle tabelle seguenti (cfr. Tab. 5 e Tab. 6):

Tab. 5 – Domande non ammesse 2012 per misura agevolativa e settore economico					
Misura	**n°**	**%**	**Settore**	**n°**	**%**
Capo I	41	65%	AGR	6	9%
Capo II	19	30%	IND	29	46%
Capo IV	3	5%	SER	13	21%
			TUR	15	24%
Totale Domande Non ammesse	**63**	**100%**	**Totale**	**63**	**100%**

Tab. 6 – Domande non ammesse 2012 ripartite per Regione					
Regione	**Capo I**	**Capo II**	**Capo IV**	**Totale**	**%**
BAS	3			3	4%
CAL	5	4	1	10	16%
CAM	14	7	1	22	35%
LAZ	2		1	3	5%
MOL	2			2	3%
PUG	9	2		11	17%
SAR	1			1	2%
SIC	4	6		10	16%
UMB	1			1	2%
Totale Domande Non ammesse	**41**	**19**	**3**	**63**	**100%**

La ripartizione delle 15 domande ammesse nel 2012 - per misura agevolativa, settore economico e regione – con evidenza degli investimenti, delle agevolazioni concesse, dei soci e degli addetti previsti è illustrata nelle tabelle seguenti (cfr. Tab. 7 – 8 – 9):

Tab. 7 – Domande ammesse 2012 per misura agevolativa					
Misura	**n° Domande**	**K€ Investimenti**	**K€ Agevolazioni**	**n° Soci**	**n° Addetti**
Capo I	11	16.726	15.796	36	161
Capo II	4	1.953	1.864	12	23
Totale domande ammesse	**15**	**18.679**	**17.660**	**48**	**184**

Tab. 8 – Domande ammesse 2012 per settore economico					
Settore	n° Domande	K€ Investimenti	K€ Agevolazioni	n° Soci	n° Addetti
AGR	1	1.439	1.396	2	16
IND	8	13.590	12.787	28	105
SER	2	1.697	1.613	6	40
TUR	4	1.953	1.864	12	23
Totale domande ammesse	**15**	**18.679**	**17.660**	**48**	**184**

Tab. 9 – Domande ammesse 2012 per regione					
Regione	n° Domande	K€ Investimenti	K€ Agevolazioni	n° Soci	n° Addetti
ABR	1	1.397	1.237	2	12
BAS	1	2.148	2.012	2	10
CAM	4	3.458	3.274	11	26
LAZ	2	1.697	1.613	6	40
PUG	3	5.333	5.098	6	43
SIC	4	4.646	4.426	21	53
Totale domande ammesse	**15**	**18.679**	**17.660**	**48**	**184**

La composizione delle agevolazioni concesse alle 15 domande ammesse e la loro ripartizione geografica, è riportata nella tabella 10.

Tab. 10 – Composizione agevolazioni concesse (per regione geografica)

Regione	K€ Fondo perduto c/invest.	K€ Mutuo agevolato c/invest.	K€ Fondo perduto c/gestione	K€ Totale agevolazioni concesse
ABR	408	628	200	1.236
BAS	963	1.010	40	2.013
CAM	1.544	1.645	85	3.274
LAZ	502	828	283	1.613
PUG	2.026	3.012	60	5.098
SIC	2.064	2.227	135	4.426
Totale Agevolaz. Concesse K€	**7.507**	**9.350**	**803**	**17.660**

2.3 Esecuzione del contratto di concessione delle agevolazioni

L'esecuzione del contratto di concessione delle agevolazioni costituisce la parte del processo che prende avvio successivamente alla delibera di ammissione ed è finalizzata all'attuazione del progetto d'impresa ammesso alle agevolazioni, in permanenza dei requisiti di legge.

Tale fase si svolge su un arco temporale di 36 mesi (24 per gli investimenti e 12 per la gestione), durante i quali si articolano le attività di verifica della realizzazione degli investimenti agevolati (ai fini dell'erogazione delle agevolazioni maturate, in minimo 3 – massimo 5 *tranches*), di verifica dell'avvio e della rendicontazione dell'attività di gestione (anticipo e saldo), di monitoraggio dell'andamento aziendale e di verifica della permanenza dei requisiti di legge.

La macro-area comprende le seguenti fasi:

1) Attività preparatorie.

2) Verifica investimenti per erogazione agevolazioni:

- ✓ verifica richiesta di erogazione e documentazione di supporto;
- ✓ verifica tecnica degli investimenti presso l'impresa;
- ✓ verifica amministrativo-contabile presso l'impresa;
- ✓ verifica della permanenza dei requisiti soggettivi ed oggettivi;
- ✓ predisposizione verbale di verifica investimenti;
- ✓ acquisizione documentazione integrativa (bilanci, polizze assicurative, garanzie ecc.);
- ✓ quantificazione delle agevolazioni maturate;
- ✓ motivazione e quantificazione del disimpegno a saldo delle agevolazioni non spettanti;
- ✓ elaborazione nota di erogazione;
- ✓ predisposizione mandato per bonifico agevolazioni;
- ✓ verifica destinazione agevolazioni;
- ✓ elaborazione verbale di accertamento destinazione agevolazioni.

3) verifica gestione per erogazione agevolazioni:

- ✓ verifica richiesta di erogazione e documentazione di supporto;
- ✓ verifica della funzionalità degli investimenti presso l'impresa;
- ✓ verifica amministrativo-contabile presso l'impresa;
- ✓ predisposizione report di verifica gestione;

- ✓ acquisizione documentazione integrativa (bilanci, polizze assicurative, garanzie ecc.);
- ✓ quantificazione delle agevolazioni maturate;
- ✓ motivazione e quantificazione del disimpegno a saldo delle agevolazioni non spettanti;
- ✓ predisposizione nota di erogazione;
- ✓ predisposizione mandato per bonifico agevolazioni.

4) monitoraggio dell'andamento aziendale:

- ✓ acquisizione periodica ed analisi documentazione;
- ✓ predisposizione del *report* periodico (semestrale) sull'andamento aziendale;
- ✓ valutazione richieste di autorizzazione e/o intervento per problematiche particolari (variazione compagine sociale, variazione investimenti, modifica sedi societarie, contenziosi con fornitori/clienti, ecc.).

Nel 2012 le imprese che hanno registrato avanzamenti nelle erogazioni, rispetto alla situazione al 31.12.2011, sono 48.

L'avanzamento medio registrato è del 25,56%.

La ripartizione delle 48 imprese in avanzamento nel 2012 - per misura agevolativa, settore economico e regione - è illustrata nelle tabelle 11, 12 e 13.

Tab. 11 - ripartizione delle imprese in avanzamento nel 2012 per misura agevolativa				
misura	n° imprese	% avanz. 31.12.11	% avanz. 31.12.12	Δ % avanz.
Capo I	43	59,38%	86,33%	26,95%
Capo II	4	72,92%	80,70%	7,77%
Capo IV	1	63,14%	100,00%	36,86%
Totale Imprese In Avanzamento	**48**	**60,59%**	**86,15%**	**25,56%**

Tab. 12 - ripartizione delle imprese in avanzamento nel 2012 per settore economico				
settore	n° imprese	% avanz. 31.12.11	% avanz. 31.12.12	Δ % avanz.
AGR	5	52,05%	90,55%	38,50%
IND	34	62,16%	85,89%	23,72%
SER	5	48,57%	87,91%	39,33%
TUR	4	72,92%	80,70%	7,77%
Totale Imprese In Avanzamento	**48**	**60,59%**	**86,15%**	**25,56%**

Tab. 13 - ripartizione delle imprese in avanzamento nel 2012 per regione				
regione	n° imprese	% avanz. 31.12.11	% avanz. 31.12.12	Δ % avanz.
ABR	3	58,43%	84,33%	25,90%
BAS	4	82,17%	96,67%	14,50%
CAL	6	65,08%	96,50%	31,41%
CAM	15	53,03%	81,23%	28,19%
LAZ	1	16,94%	50,28%	33,35%
MOL	11	57,64%	87,21%	29,58%
PUG	3	71,54%	90,74%	19,21%
SAR	4	65,18%	79,08%	13,90%
SIC	1	92,15%	100,00%	7,85%
TOS	3	58,43%	84,33%	25,90%
UMB	4	82,17%	96,67%	14,50%
VEN	6	65,08%	96,50%	31,41%
Totale Imprese In Avanzamento	**48**	**60,59%**	**86,15%**	**25,56%**

La distribuzione per classi di avanzamento effettuato nell'anno 2012 è illustrata nella tabella 14.

Tab. 14 - Distribuzione per classi di avanzamento 2012

classe % avanz. effettuato		n° imprese	% avanz. 31.12.11	% avanz. 31.12.12	Δ % avanz.
A	0-10%				
B	11-20%	1	0,00%	12,88%	12,88%
C	21-30%	2	0,00%	24,81%	24,81%
D	31-40%	1	34,90%	39,61%	4,71%
E	41-50%	2	8,47%	45,65%	37,18%
F	51-60%	1	29,90%	57,73%	27,83%
G	61-70%	2	27,94%	62,60%	34,67%
H	71-80%				
I	81-90%	8	39,47%	86,31%	46,84%
L	91-99%	9	57,42%	96,49%	39,07%
M	100%	22	88,10%	100,00%	11,90%
Totale Imprese In Avanzamento		48	60,59%	86,15%	25,56%

2.4 Gestione amministrativa e finanziaria del contratto di concessione delle agevolazioni

Questa parte del processo comprende le attività che supportano l'attuazione del contratto di agevolazione stipulato con ciascuna impresa beneficiaria.

Si tratta di tutte le attività ed i servizi collegati alla tesoreria, all'erogazione delle agevolazioni ed alla gestione dei piani mutui.

Comprende inoltre le attività conseguenti all'accertamento delle violazioni del rispetto dei requisiti soggettivi ed oggettivi di legge (revoca delle agevolazioni stanziate, riduzione delle stesse, recupero delle somme dovute).

La macro-area comprende le seguenti fasi:

1. gestione amministrativa delle erogazioni;
2. gestione amministrativa del mutuo;
3. impegno e disimpegno fondi;
4. avvio e perfezionamento della procedura di riduzione delle agevolazioni;
5. avvio e perfezionamento della procedura di revoca delle agevolazioni;
6. attività di supporto al contenzioso.

Le attività rientranti in questa fase si esplicano in un arco temporale che parte dalla data della firma del contratto di agevolazione e si conclude all'avvenuto rimborso del mutuo erogato, la cui durata è fissata in minimo 5 e massimo 10 anni (15 anni per le imprese di produzione agricola).

La maggior parte delle attività sopra dettagliate sono svolte nei primi 18-36 mesi.

2.4.1 gestione amministrativa delle erogazioni

Nel corso del 2012 sono stati erogati euro 14.315.117,45 di agevolazioni.

La ripartizione dei 70 mandati di erogazione - per misura agevolativa, settore economico e regione - è illustrata nelle tabelle 15, 16 e 17.

Tab. 15 - Distribuzione mandati di erogazione per misura agevolativa

misura	n° mandati di erogazione	K€ Fondo perduto c/invest.	K€ Mutuo Agevolato c/invest.	K€ Fondo perduto c/gestione	K€ Fondo perduto c/assist. tecnica e formazione	K€ Totale agevolaz. erogate
Capo I	63	6.019	7.071	1.054	0	14.144
Capo II	6	26	26	73	0	125
Capo IV	1	0	0	46	0	46
Totale agevol. erogate	**70**	**6.045**	**7.097**	**1.173**	**0**	**14.315**

Tab. 16 - Distribuzione mandati di erogazione per settore economico

settore	n° mandati di erogazione	K€ Fondo perduto c/invest.	K€ Mutuo Agevolato c/invest.	K€ Fondo perduto c/gestione	K€ Fondo perduto c/assist. tecnica e formazione	K€ Totale agevolaz. erogate
AGR	6	248	259	25	0	532
IND	49	5.435	6.443	1.029	0	12.907
SER	9	336	369	46	0	751
TUR	6	26	26	73	0	125
Totale agevol. erogate	**70**	**6.045**	**7.097**	**1.173**	**0**	**14.315**

Tab. 17 - Distribuzione mandati di erogazione per regione

regione	n° mandati di erogazione	K€ Fondo perduto c/invest.	K€ Mutuo Agevolato c/invest.	K€ Fondo perduto c/gestione	K€ Fondo perduto c/assist. tecnica e formazione	K€ Totale agevolaz. erogate	% Totale agev. erogate
ABR	5	249	471	180	0	900	6,28%
BAS	5	275	275	89	0	639	4,46%
CAL	9	267	293	96	0	656	4,58%
CAM	24	3.105	3.442	265	0	6.812	47,59%
MOL	1	32	32	0	0	64	0,45%
PUG	14	1.710	2.124	121	0	3.955	27,63%
SAR	5	84	128	136	0	348	2,43%
SIC	6	323	332	86	0	741	5,18%
VEN	1	0	0	200	0	200	1,40%
Totale agevol. erogate	**70**	**6.045**	**7.097**	**1.173**	**0**	**14.315**	**100,00%**

2.4.2 gestione amministrativa del mutuo

Nel corso del 2012 sono state effettuate 10 risoluzioni del contratto di mutuo agevolato per morosità.

Si tratta di un adempimento contrattuale preliminare alle azioni legali di recupero delle somme dovute, laddove le rate di rimborso scadute non siano pagate.

La ripartizione delle 10 risoluzioni del contratto di mutuo effettuate nel 2012 - per misura agevolativa e settore economico - è illustrata nelle tabelle 18 e 19.

Tab. 18 – Risoluzioni contratto di mutuo per misura

misura	n° contratti di mutuo risolti	K€ Mutuo agevolato erogato	K€ Interessi di preammort. Non pagati	K€ Interessi di ammort. Non pagati	K€ Quota capitale Non pagati	K€ Totale non pagato
Capo I	9	6.314	0,00	109	5.731	5.840
Capo III	1	226	0,45	7	219	226
Totale	**10**	**6.540**	**0,45-**	**116**	**5.950**	**6.066**

Tab. 19 – Risoluzioni contratto di mutuo per settore

Settore	n° contratti di mutuo risolti	K€ Mutuo agevolato erogato	K€ Interessi di preammort. Non pagati	K€ Interessi di ammort. Non pagati	K€ Quota capitale Non pagati	K€ Totale non pagato
AGR	2	1041	0,45	7	892	899
IND	8	5499	0,01	109	5058	5167
Totale	**10**	**6.540**	**0,45-**	**116**	**5.950**	**6.066**

2.4.3 impegno e disimpegno fondi

In applicazione delle Direttive Comunitarie e del D.M. MEF n. 250/04 (Regolamento di Attuazione del D.Lgs. 185/00 Titolo I) le Delibere di ammissione alle agevolazioni prevedono, per i beneficiari, l'impegno ad apportare i mezzi propri (inclusi finanziamenti non agevolati a medio lungo termine) necessari alla copertura complessiva dell'investimento ed a prestare idonee garanzie (anche di terzi).

Il termine per perfezionare le delibere di ammissione con la firma del contratto di agevolazione e finanziamento è stabilito in 12 mesi, pena la decadenza della delibera stessa.

Nel corso del 2012 sono decadute 5 delibere di ammissione per mancata firma del contratto di agevolazione e finanziamento nel termine assegnato.

La distribuzione delle delibere decadute - per misura agevolativa e settore economico - è illustrata nelle tabelle 20 e 21.

Tab. 20 – Distribuzione delibere decadute per misura agevolativa

misura	n° delibere di ammissione decadute	K€ Agevolazioni Concesse e Disimpegnate
Capo I	5	8.438
Totale	**5**	**8.438**

Tab. 21 – Distribuzione delibere decadute per settore economico

settore	n° delibere di ammissione decadute	K€ Agevolazioni Concesse e Disimpegnate
AGR	1	1.281
IND	4	7.157
Totale	**5**	**8.438**

2.4.4 avvio e perfezionamento della procedura di riduzione delle agevolazioni

L'attuazione dei contratti di ammissione alle agevolazioni comporta - a conclusione, rispettivamente, del programma degli investimenti, degli anni di gestione agevolati e del piano di assistenza tecnica e formazione - la verifica della completa erogazione delle agevolazioni inizialmente concesse.

Nei casi in cui vi siano modifiche ai programmi originari che non comportino violazioni alle condizioni di legge e di contratto, si provvede al ricalcolo in riduzione delle agevolazioni concesse ed al disimpegno del residuo disponibile.

Nel corso del 2012 sono state effettuate 18 modifiche in riduzione delle agevolazioni, con un disimpegno complessivo di fondi pari a euro 1.115.736,34.
La distribuzione delle 18 modifiche [7] per misura agevolativa e settore economico - è illustrata nelle tabelle 22 e 23.

Tab. 22 – Distribuzione modifiche in riduzione delle agevolazioni per misura agevolativa

misura	n° disimpegni c/inv.	K€ Disimpegno Agev. c/inv.	n° disimpegni c/gestione	K€ Disimpegno Agev. c/gest.	n° disimpegni c/ass.tec.	K€ Disimpegno Agev. c/ass.tec.	Tot. Disimp.	Tot. K€ Disimp. Agev.
Capo I	12	369	4	729	-	-	16	1.098
Capo II	1	1	-	-	-	-	1	1
Capo IV	-	-	1	17	-	-	1	17
Totale	**13**	**370**	**5**	**746**	**-**	**-**	**18**	**1.116**

Tab. 23 – Distribuzione modifiche in riduzione delle agevolazioni per settore economico

Settore	n° disimpegni c/inv.	K€ Disimpegno Agev. c/inv.	n° disimpegni c/gestione	K€ Disimpegno Agev. c/gest.	n° disimpegni c/ass.tec.	K€ Disimpegno Agev. c/ass.tec.	Tot. Disimp.	Tot. K€ Disimp. Agev.
AGR	2	21	-	-	-	-	2	21
IND	8	252	4	729	-	-	12	981
SER	2	96	1	17	-	-	3	113
TUR	1	1	-	-	-	-	1	1
Totale	**13**	**370**	**5**	**746**	**-**	**-**	**18**	**1.116**

2.4.5 avvio e perfezionamento della procedura di revoca delle agevolazioni

Invitalia ha l'obbligo di verificare che le imprese ammesse alle agevolazioni mantengano i requisiti soggettivi ed oggettivi che hanno permesso l'ammissione, nonché di verificare l'adempimento degli impegni fissati nel contratto di agevolazione.

Nel corso del 2012 è stata deliberata la revoca delle agevolazioni per 9 imprese la cui distribuzione - per misura agevolativa e settore economico - è illustrata nelle tabelle 24 e 25.

Tab. 24 – Distribuzione delle revoche delle agevolazioni per misura agevolativa

misura	n° imprese revocate	K€ Agevolazioni concesse	K€ Agevolazioni erogate	K€ Agevolazioni disimpegnate
Capo I	8	13.983	9.442	4.637
Capo II	1	1.921	1.921	-
Totale	**9**	**15.904**	**11.363**	**4.637**

Tab. 25 – Distribuzione delle revoche delle agevolazioni per settore economico

settore	n° imprese revocate	K€ Agevolazioni concesse	K€ Agevolazioni erogate	K€ Agevolazioni disimpegnate
AGR	2	3.172	2.479	693
IND	6	10.811	6.963	3.944
TUR	1	1.921	1.921	-
Totale	**9**	**15.904**	**11.363**	**4.637**

2.4.6 attività di supporto al contenzioso

L'attività svolta nel corso del 2012 per questa specifica categoria ha riguardato la predisposizione, verifica ed aggiornamento di tutta la documentazione di supporto alle azioni di risoluzione mutuo e delibera di revoca richiamate nei precedenti punti.

2.5 Controllo del rispetto dei vincoli legislativi

Questa parte del processo inizia al completamento del programma di investimento ed all'avvio dell'attività prevista dal progetto ammesso, e si conclude allo scadere dei vincoli di legge.

La macro-area comprende le seguenti fasi:

1. attività preparatorie;
2. monitoraggio dell'andamento aziendale.

Le attività principali riguardano la verifica della permanenza dei requisiti soggettivi ed oggettivi, nonché il monitoraggio dell'andamento aziendale, che include la gestione amministrativa del rimborso del mutuo e la gestione di eventuali contenziosi per revoca o morosità.

Al 31 dicembre 2012 le "imprese *out*" sono pari a 383.

La distribuzione per misura, settore e regione delle "imprese *out*", con riferimento agli investimenti realizzati, agevolazioni concesse ed erogate, soci ed addetti previsti in progetto, è sintetizzata nelle tabelle 26, 27 e 28.

Tab. 26 – Distribuzione "imprese *out*" per misura agevolativa

MISURA	n° imprese	n° soci	n° addetti	K€ Investim. realizzati	K€ Agevol. Erogate c/inv
Capo I	266	1.017	3.611	358.337	403.960
Capo II	76	272	552	26.880	33.216
Capo III	35	35	326	22.148	22.159
Capo IV	6	262	102	809	861
Totale Imprese "out"	**383**	**1.586**	**4.591**	**408.174**	**460.196**

Tab. 27 – Distribuzione "imprese *out*" per settore economico					
SETTORE	n° imprese	n° soci	n° addetti	K€ Investim. realizzati	K€ Agevol. Erogate c/inv
AGR	79	252	828	91.536	99.526
IND	177	658	2.691	267.122	302.031
SER	75	494	706	29.714	35.191
TUR	52	182	366	19.802	23.448
Totale Imprese "out"	**383**	**1.586**	**4.591**	**408.174**	**460.196**

Tab. 28 – Distribuzione "imprese *out*" per regione					
REGIONE	n° imprese	n° soci	n° addetti	K€ Investim. realizzati	K€ Agevol. Erogate c/inv
ABR	6	26	61	2.386	2.349
BAS	40	115	471	47.203	54.566
CAL	48	209	533	53.263	62.384
CAM	114	400	1.454	142.882	160.023
EMI	2	5	19	1.447	1.189
FRI	1	3	32	113	197
LAZ	8	30	121	12.312	11.447
LIG	2	4	11	476	643
LOM	4	12	41	1.530	1.411
MOL	8	27	62	5.814	6.683
PIE	4	26	44	1.654	1.777
PUG	64	263	984	71.849	81.695
SAR	19	53	130	14.409	16.556
SIC	52	196	540	46.673	52.809
TOS	5	204	36	1.546	1.858
UMB	2	5	18	766	757
VEN	4	8	34	3.851	3.852
Totale Imprese "out"	**383**	**1.586**	**4.591**	**408.174**	**460.196**

2.6 Valutazione degli effetti delle misure

Questa parte del processo inizia al completamento del programma di investimento ed all'avvio dell'attività prevista dal progetto ammesso, e si conclude allo scadere dei vincoli di legge.

Le attività principali che caratterizzano la fase sono: la gestione dei *database* di monitoraggio delle misure agevolative gestite, la predisposizione di statistiche ed analisi settoriali e regionali, la predisposizione della reportistica istituzionale.

2.6.1 Analisi delle performance

Al fine di valutare le *performances* delle imprese è stato selezionato un campione di 200 imprese per le quali sono stati rilevati fatturato e risultato lordo dell'esercizio 2011 ed i dati attuali di patrimonio netto, soci ed addetti.

La loro distribuzione per misura, settore, area e regione è riportata nelle tabelle 29, 30 e 31.

Tab. 29 – Performances campione di imprese esercizio 2011 per misura agevolativa

Misura	N° Imprese	Soci Ammessi	Addetti Previsti	K€ Inv. Realizzati	K€ Agev. Erogate	N° Soci Attuali	N° Addetti Attuali	K€ Patrimonio Attuale	K€ Fatturato 2011	K€ Risultato Lordo 2011
CapoI	149	573	2.153	222.422	246.537	322	1.367	74.714	270.244	9.283
CapoII	32	128	255	11.583	13.680	63	142	4.102	10.817	327
CapoIII	15	15	193	11.853	11.818	10	193	7.976	9.330	1.093
CapoIV	4	234	56	482	576	298	501	1.200	10.778	58
TOTALE	**200**	**950**	**2.657**	**246.340**	**272.611**	**693**	**2.203**	**87.992**	**301.169**	**10.761**

Tab. 30 – Performances campione di imprese esercizio 2011 per settore economico

Settore	N° Imprese	Soci Ammessi	Addetti Previsti	K€ Inv. Realizzati	K€ Agev. Erogate	N° Soci Attuali	N° Addetti Attuali	K€ Patrimonio Attuale	K€ Fatturato 2011	K€ Risultato Lordo 2011
AGR	38	125	447	49.436	53.054	53	399	1.037	28.500	1.625
IND	108	411	1.710	175.233	194.882	240	1.055	58.908	235.124	6.092
SER	32	325	335	12.808	14.509	358	657	8.120	30.704	2.840
TUR	22	89	165	8.863	10.166	42	92	2.927	6.841	204
TOTALE	**200**	**950**	**2.657**	**246.340**	**272.611**	**693**	**2.203**	**87.992**	**301.169**	**10.761**

Tab. 31 – Performances campione di imprese esercizio 2011 per regione

Regione	N° Imprese	Soci Ammessi	Addetti Previsti	K€ Inv. Realizzati	K€ Agev. Erogate	N° Soci Attuali	N° Addetti Attuali	K€ Patrimonio Attuale	K€ Fatturato 2011	K€ Risultato Lordo 2011
ABR	1	2	19	1.305	1.144	1	7	434	863	-21
BAS	23	68	318	32.972	37.593	43	236	8.712	20.680	574
CAL	23	114	281	30.766	34.781	55	146	7.556	23.206	1.167
CAM	60	213	775	81.467	87.039	112	457	31.137	76.370	2.033
EMI	2	5	19	1.447	1.189	4	29	520	3.930	96
LAZ	2	8	46	2.203	2.292	3	10	214	1.615	-25
LIG	1	2	3	55	92	1	1	42	128	2
LOM	3	10	37	1.486	1.384	8	48	594	7.289	243
MOL	4	13	35	4.876	5.742	8	57	2.203	7.647	496
PIE	2	18	13	892	1.060	3	3	58	459	40
PUG	36	140	654	47.630	54.081	83	474	19.215	92.147	3.851
SAR	7	21	65	8.084	9.418	14	40	4.611	18.287	811
SIC	27	121	308	27.388	30.768	62	196	8.760	23.981	190
TOS	3	202	32	1.153	1.419	285	477	1.786	19.907	476
UMB	2	5	18	766	757	5	6	668	755	154
VEN	4	8	34	3.850	3.852	6	16	1.482	3.905	674
TOTALE	**200**	**950**	**2.657**	**246.340**	**272.611**	**693**	**2.203**	**87.992**	**301.169**	**10.761**

Nelle tabelle che seguono si riportano i dati complessivi 1986-2012 delle misure agevolative oggi disciplinate dal D.Lgs. 185/2000 Titolo I, per meglio permettere la valutazione degli effetti complessivi di tale strumento agevolativo.

D.LGS. 185/2000 – TITOLO I SITUAZIONE GENERALE 1986-2012		
PROTOCOLLO GENERALE D. LGS. 185/2000 TITOLO I		n° 9.548
TOTALE DOMANDE IN ISTRUTTORIA		n° 83
TOTALE DOMANDE NON AMMESSE O RITIRATE		n° 7.463
	non ammesse n°	6.193
	non accoglibili n°	1.127
	Ritirate n°	143
TOTALE DOMANDE AMMESSE		n° 1.988
TOTALE DOMANDE IN ATTUAZIONE		n° 130
	In attesa di firma del contratto di agevolazione n°	33
	In erogazione n°	97
TOTALE DOMANDE IN MONITORAGGIO		n° 637
	"out" n°	383
	"free" n°	254
TOTALE DOMANDE FINE PROCESSO DI ATTUAZIONE		n° 319
TOTALE DOMANDE FUORI PROCESSO DI ATTUAZIONE		n° 863
	Revoche n°	562
	Fallimenti n°	68
	Rinunce n°	83
	Decadenze n°	150

D.lgs. 185/2000 TITOLO I
DOMANDE NON AMMESSE, NON ACCOGLIBILI E RITIRATE 1986 - 2012
REGIONI - SETTORI - LEGGI

REGIONE	SETTORE	Capo I (L.95)	Capo II (L.236)	Capo III (L.135)	Capo IV (L.448)	Totale
ABR	AGR	99		3		102
	IND	292				292
	SER	106	5		2	113
	TUR	9	9			18
ABR Totale		506	14	3	2	525
BAS	AGR	107		26	1	134
	IND	184				184
	SER	33	11		1	45
	TUR	3	34			37
BAS Totale		327	45	26	2	400
CAL	AGR	259	2	41	2	304
	IND	506			1	507
	SER	96	20		5	121
	TUR	14	140			154
CAL Totale		875	162	41	8	1086
CAM	AGR	390	10	66	1	467
	IND	892	1		4	897
	SER	293	48		2	343
	TUR	25	214		1	240
CAM Totale		1600	273	66	8	1947
EMI	AGR	2		1		3
	IND	14				14
	SER	3			1	4
EMI Totale		19		1	1	21
FRI	AGR	1				1
	IND	1				1
	SER	1				1
FRI Totale		3				3
LAZ	AGR	68	1	2		71
	IND	144			3	147
	SER	46	3		2	51
	TUR	6	4			10
LAZ Totale		264	8	2	5	279
LIG	AGR	4				4
	IND	15				15
	SER	9	2			11
	TUR		5			5
LIG Totale		28	7			35
LOM	AGR				1	1
	IND	17				17
	SER	9	1			10
LOM Totale		26	1		1	28

(continua 1 di 2)

(continua 2 di 2)

D.lgs. 185/2000 TITOLO I
DOMANDE NON AMMESSE, NON ACCOGLIBILI E RITIRATE 1986 - 2012
REGIONI - SETTORI - LEGGI

REGIONE	SETTORE	Capo I (L.95)	Capo II (L.236)	Capo III (L.135)	Capo IV (L.448)	Totale
MAR	AGR	17		1		18
	IND	46				46
	SER	21	1			22
	TUR	2	5			7
MAR Totale		86	6	1		93
MOL	AGR	48		2		50
	IND	104				104
	SER	19	2		3	24
	TUR	2	9			11
MOL Totale		173	11	2	3	189
PIE	AGR	6	1	4		11
	IND	30			2	32
	SER	18	1			19
	TUR		3			3
PIE Totale		54	5	4	2	65
PUG	AGR	298	3	46		347
	IND	570			3	573
	SER	132	26		3	161
	TUR	16	120			136
PUG Totale		1016	149	46	6	1217
SAR	AGR	55		29	1	85
	IND	107				107
	SER	47	6		1	54
	TUR	14	68			82
SAR Totale		223	74	29	2	328
SIC	AGR	313	4	68	1	386
	IND	362			3	365
	SER	127	34		2	163
	TUR	17	163		1	181
SIC Totale		819	201	68	7	1095
TOS	AGR	6		7		13
	IND	24			1	25
	SER	8				8
	TUR	4				4
TOS Totale		42		7	1	50
UMB	AGR	7			1	8
	IND	18			1	19
	SER	7				7
	TUR		4			4
UMB Totale		32	4		2	38
VEN	AGR	2		2		4
	IND	37			1	38
	SER	15	2		2	19
	TUR	1	2			3
VEN Totale		55	4	2	3	64
Totale complessivo		6148	964	298	53	7463

D.lgs. 185/2000 TITOLO I DOMANDE AMMESSE 1986 - 2012 REGIONI - SETTORI - LEGGI						
REGIONE	SETTORE	Capo I (L.95)	Capo II (L.236)	Capo III (L.135)	Capo IV (L.448)	Totale
ABR	AGR	18	1			19
	IND	99				99
	SER	38	4			42
	TUR	4	2			6
ABR Totale		159	7			166
BAS	AGR	26		14		40
	IND	79				79
	SER	11	7		1	19
	TUR	1	8			9
BAS Totale		117	15	14	1	147
CAL	AGR	58		7		65
	IND	123				123
	SER	47	7			54
	TUR	2	19			21
CAL Totale		230	26	7		263
CAM	AGR	91		8		99
	IND	292			1	293
	SER	92	17		3	112
	TUR	4	49			53
CAM Totale		479	66	8	4	557
EMI	AGR	1				1
	IND	4				4
	SER	2				2
EMI Totale		7				7
FRI	IND	2				2
	SER	2				2
FRI Totale		4				4
LAZ	AGR	29				29
	IND	56				56
	SER	28	2			30
LAZ Totale		113	2			115
LIG	AGR	1				1
	IND	6				6
	SER	2				2
LIG Totale		9				9
LOM	IND	4				4
	SER	1				1
LOM Totale		5				5

(continua 1 di 2)

(continua 2 di 2)

D.lgs. 185/2000 TITOLO I DOMANDE AMMESSE 1986 - 2012 REGIONI - SETTORI - LEGGI						
REGIONE	SETTORE	Capo I (L.95)	Capo II (L.236)	Capo III (L.135)	Capo IV (L.448)	Totale
MAR	AGR	2				2
	IND	10			1	11
	SER	4				4
	TUR		1			1
MAR Totale		16	1		1	18
MOL	AGR	4				4
	IND	43				43
	SER	7				7
	TUR		2			2
MOL Totale		54	2			56
PIE	AGR			1		1
	IND	6				6
	SER	4	1			5
	TUR		1			1
PIE Totale		10	2	1		13
PUG	AGR	54	2	10	1	67
	IND	155			2	157
	SER	36	5		1	42
	TUR		16			16
PUG Totale		245	23	10	4	282
SAR	AGR	14		5		19
	IND	39				39
	SER	13	5			18
	TUR	1	10			11
SAR Totale		67	15	5		87
SIC	AGR	45		13	1	59
	IND	88				88
	SER	28	13			41
	TUR	1	38			39
SIC Totale		162	51	13	1	227
TOS	AGR	1		3		4
	IND	7				7
	SER	4			1	5
TOS Totale		12		3	1	16
UMB	AGR	1				1
	IND	1			1	2
	SER	3				3
UMB Totale		5			1	6
VEN	AGR			1		1
	IND	9				9
VEN Totale		9		1		10
Totale complessivo		1703	210	62	13	1988

D.lgs. 185/2000 TITOLO I DOMANDE AMMESSE 1986 - 2012 Distribuzione per settore: investimenti - soci - addetti - agevolazioni						
REG LEG	Dati	AGR	IND	SER	TUR	Totale
ABR	N° Imprese	19	97	38	6	160
	k€ investimenti a piano	30.834	165.315	20.529	3.914	220.593
	N° soci progetto	141	592	209	37	979
	N° addetti a regime	298	2.995	388	72	3.753
	k€ agevolazioni previste	34.719	201.274	25.343	4.685	266.021
BAS	N° Imprese	39	73	19	9	140
	k€ investimenti a piano	48.731	130.949	7.862	3.139	190.681
	N° soci progetto	153	289	78	32	552
	N° addetti a regime	465	1.467	175	189	2.296
	k€ agevolazioni previste	52.248	154.032	10.972	4.605	221.858
CAL	N° Imprese	65	123	54	21	263
	k€ investimenti a piano	97.953	202.515	27.644	8.697	336.809
	N° soci progetto	385	738	349	93	1.565
	N° addetti a regime	870	2.120	609	172	3.771
	k€ agevolazioni previste	113.042	241.930	34.642	11.465	401.078
CAM	N° Imprese	100	298	113	52	563
	k€ investimenti a piano	163.040	512.679	57.970	21.978	755.668
	N° soci progetto	598	1.562	587	181	2.928
	N° addetti a regime	1.175	5.641	1.740	376	8.932
	k€ agevolazioni previste	178.041	593.649	75.079	29.316	876.085
EMI	N° Imprese		4	1		5
	k€ investimenti a piano		4.065	40		4.105
	N° soci progetto		14	3		17
	N° addetti a regime		56	4		60
	k€ agevolazioni previste		4.362	62		4.424
FRI	N° Imprese		2	2		4
	k€ investimenti a piano		1.142	433		1.575
	N° soci progetto		5	8		13
	N° addetti a regime		9	46		55
	k€ agevolazioni previste		903	590		1.493
LAZ	N° Imprese	29	56	32	1	118
	k€ investimenti a piano	54.767	95.140	18.637	2.146	170.690
	N° soci progetto	259	305	174	11	749
	N° addetti a regime	543	1.375	477	36	2.431
	k€ agevolazioni previste	62.420	107.925	22.672	2.464	195.481
LIG	N° Imprese	1	7	2		10
	k€ investimenti a piano	422	5.200	107		5.729
	N° soci progetto	2	24	8		34
	N° addetti a regime	8	55	10		73
	k€ agevolazioni previste	552	5.340	316		6.207
LOM	N° Imprese		5	1		6
	k€ investimenti a piano		6.029	44		6.073
	N° soci progetto		17	2		19
	N° addetti a regime		68	4		72
	k€ agevolazioni previste		5.702	26		5.728

(continua 1 di 2)

(continua 2 di 2)

D.lgs. 185/2000 TITOLO I DOMANDE AMMESSE 1986 - 2012 Distribuzione per settore: investimenti - soci - addetti - agevolazioni						
REG LEG	Dati	AGR	IND	SER	TUR	Totale
MAR	N° Imprese	2	13	6	1	22
	k€ investimenti a piano	4.236	19.135	4.252	66	27.688
	N° soci progetto	13	65	34	15	127
	N° addetti a regime	44	331	60	6	441
	k€ agevolazioni previste	5.006	24.109	5.552	66	34.733
MOL	N° Imprese	4	41	8	2	55
	k€ investimenti a piano	6.324	68.401	4.660	679	80.063
	N° soci progetto	19	187	25	9	240
	N° addetti a regime	36	809	80	25	950
	k€ agevolazioni previste	7.107	79.899	5.002	823	92.831
PIE	N° Imprese	1	5	5	1	12
	k€ investimenti a piano	509	6.061	688	419	7.677
	N° soci progetto	1	20	21	15	57
	N° addetti a regime	3	71	60	7	141
	k€ agevolazioni previste	478	6.009	942	457	7.886
PUG	N° Imprese	66	159	41	16	282
	k€ investimenti a piano	107.945	255.051	18.168	4.414	385.578
	N° soci progetto	356	757	211	49	1.373
	N° addetti a regime	912	3.265	470	138	4.785
	k€ agevolazioni previste	120.170	295.214	21.665	5.861	442.910
SAR	N° Imprese	18	39	18	11	86
	k€ investimenti a piano	24.575	55.549	4.239	4.903	89.265
	N° soci progetto	51	155	58	27	291
	N° addetti a regime	193	526	118	58	895
	k€ agevolazioni previste	27.700	62.880	5.335	5.493	101.407
SIC	N° Imprese	61	88	41	39	229
	k€ investimenti a piano	80.774	138.851	18.674	15.707	254.006
	N° soci progetto	377	531	215	175	1.298
	N° addetti a regime	910	1.572	484	288	3.254
	k€ agevolazioni previste	90.108	164.641	24.105	18.258	297.112
TOS	N° Imprese	5	7	4		16
	k€ investimenti a piano	2.814	4.535	861		8.211
	N° soci progetto	8	22	12		42
	N° addetti a regime	24	69	32		125
	k€ agevolazioni previste	3.254	5.056	1.181		9.490
UMB	N° Imprese	1	2	4		7
	k€ investimenti a piano	722	172	1.081		1.975
	N° soci progetto	2	33	207		242
	N° addetti a regime	5	22	53		80
	k€ agevolazioni previste	667	322	1.273		2.263
VEN	N° Imprese	1	9			10
	k€ investimenti a piano	310	8.348			8.658
	N° soci progetto	1	28			29
	N° addetti a regime	6	81			87
	k€ agevolazioni previste	301	8.223			8.525
N° Imprese		412	1.028	389	159	1.988
k€ investimenti a piano		623.955	1.679.138	185.890	66.063	2.555.045
N° soci progetto		2.366	5.344	2.201	644	10.555
N° addetti a regime		5.492	20.532	4.810	1.367	32.201
k€ agevolazioni previste		695.813	1.961.471	234.755	83.493	2.975.532

D.lgs. 185/2000 TITOLO I
DOMANDE AMMESSE 1986 - 2012
Distribuzione per iter: investimenti - soci - addetti - agevolazioni

REGIONE	Dati	in attuazione	fuori processo	fine attuazione	in monitoraggio	Totale
ABR	N° Imprese	4	128	22	6	160
	k€ investimenti a piano	5.629	186.956	25.620	2.388	220.593
	N° soci progetto	12	813	128	26	979
	N° addetti a regime	55	3.199	438	61	3.753
	k€ agevolazioni concesse	4.594	227.856	31.224	2.347	266.021
	k€ agevolazioni erogate	2.805	186.980	31.224	2.347	223.357
BAS	N° Imprese	12	72	19	37	140
	k€ investimenti a piano	16.665	99.624	33.880	40.512	190.681
	N° soci progetto	43	302	106	101	552
	N° addetti a regime	160	1.414	322	400	2.296
	k€ agevolazioni concesse	15.750	117.250	40.931	47.927	221.858
	k€ agevolazioni erogate	13.193	77.645	40.931	47.927	179.696
CAL	N° Imprese	15	163	37	48	263
	k€ investimenti a piano	16.514	221.988	45.044	53.263	336.809
	N° soci progetto	45	1.063	248	209	1.565
	N° addetti a regime	177	2.510	551	533	3.771
	k€ agevolazioni concesse	16.501	266.227	55.965	62.384	401.078
	k€ agevolazioni erogate	14.276	188.366	55.965	62.384	320.991
CAM	N° Imprese	37	333	78	115	563
	k€ investimenti a piano	63.152	453.229	95.018	144.269	755.668
	N° soci progetto	144	1.967	415	402	2.928
	N° addetti a regime	541	5.606	1.292	1.493	8.932
	k€ agevolazioni concesse	60.886	533.955	119.818	161.425	876.085
	k€ agevolazioni erogate	33.480	384.946	119.818	161.425	699.670
EMI	N° Imprese		1	2	2	5
	k€ investimenti a piano		483	2.175	1.447	4.105
	N° soci progetto		2	10	5	17
	N° addetti a regime		10	31	19	60
	k€ agevolazioni concesse		561	2.675	1.189	4.424
	k€ agevolazioni erogate		266	2.675	1.189	4.130
FRI	N° Imprese		2	1	1	4
	k€ investimenti a piano		1.142	320	113	1.575
	N° soci progetto		5	5	3	13
	N° addetti a regime		9	14	32	55
	k€ agevolazioni concesse		903	393	197	1.493
	k€ agevolazioni erogate		0	393	197	590
LAZ	N° Imprese	8	87	15	8	118
	k€ investimenti a piano	8.928	122.929	26.521	12.312	170.690
	N° soci progetto	26	606	87	30	749
	N° addetti a regime	112	1.792	406	121	2.431
	k€ agevolazioni concesse	8.361	146.595	29.077	11.447	195.481
	k€ agevolazioni erogate	2.319	114.530	29.077	11.447	157.374
LIG	N° Imprese		7	1	2	10
	k€ investimenti a piano		4.932	321	476	5.729
	N° soci progetto		25	5	4	34
	N° addetti a regime		56	6	11	73
	k€ agevolazioni concesse		5.181	383	643	6.207
	k€ agevolazioni erogate		1.802	383	643	2.828
LOM	N° Imprese		2		4	6
	k€ investimenti a piano		4.543		1.530	6.073
	N° soci progetto		7		12	19
	N° addetti a regime		31		41	72
	k€ agevolazioni concesse		4.317		1.411	5.728
	k€ agevolazioni erogate		4.317		1.411	5.728

(continua 1 di 2)

(continua 2 di 2)

D.lgs. 185/2000 TITOLO I
DOMANDE AMMESSE 1986 - 2012
Distribuzione per iter: investimenti - soci - addetti - agevolazioni

REGIONE	Dati	in attuazione	fuori processo	fine attuazione	in monitoraggio	Totale
MAR	N° Imprese		18	4		22
	k€ investimenti a piano		19.997	7.691		27.688
	N° soci progetto		90	37		127
	N° addetti a regime		330	111		441
	k€ agevolazioni concesse		25.757	8.976		34.733
	k€ agevolazioni erogate		23.092	8.976		32.068
MOL	N° Imprese	6	30	11	8	55
	k€ investimenti a piano	8.028	45.028	21.193	5.814	80.063
	N° soci progetto	22	140	51	27	240
	N° addetti a regime	82	606	200	62	950
	k€ agevolazioni concesse	7.696	53.956	24.496	6.683	92.831
	k€ agevolazioni erogate	2.359	48.103	24.496	6.683	81.642
PIE	N° Imprese		7	1	4	12
	k€ investimenti a piano		5.976	47	1.654	7.677
	N° soci progetto		26	5	26	57
	N° addetti a regime		87	10	44	141
	k€ agevolazioni concesse		5.946	163	1.777	7.886
	k€ agevolazioni erogate		5.573	163	1.777	7.513
PUG	N° Imprese	23	157	36	66	282
	k€ investimenti a piano	28.214	225.858	54.354	77.153	385.578
	N° soci progetto	61	859	178	275	1.373
	N° addetti a regime	322	2.755	692	1.016	4.785
	k€ agevolazioni concesse	26.579	264.685	64.832	86.814	442.910
	k€ agevolazioni erogate	15.765	190.055	64.832	86.932	357.584
SAR	N° Imprese	5	53	9	19	86
	k€ investimenti a piano	5.532	61.646	7.678	14.409	89.265
	N° soci progetto	17	190	31	53	291
	N° addetti a regime	36	633	96	130	895
	k€ agevolazioni concesse	5.275	70.457	9.120	16.556	101.407
	k€ agevolazioni erogate	3.675	43.987	9.120	16.556	73.337
SIC	N° Imprese	18	133	25	53	229
	k€ investimenti a piano	21.665	155.264	29.897	47.181	254.006
	N° soci progetto	67	886	146	199	1.298
	N° addetti a regime	207	2.088	415	544	3.254
	k€ agevolazioni concesse	20.824	186.681	36.156	53.451	297.112
	k€ agevolazioni erogate	6.480	135.105	36.153	53.451	231.188
TOS	N° Imprese	1	9	2	4	16
	k€ investimenti a piano	755	3.868	2.101	1.487	8.211
	N° soci progetto	2	26	4	10	42
	N° addetti a regime	12	57	30	26	125
	k€ agevolazioni concesse	696	4.472	2.581	1.741	9.490
	k€ agevolazioni erogate	596	4.061	2.581	1.741	8.979
UMB	N° Imprese	1	3		3	7
	k€ investimenti a piano	722	429		825	1.975
	N° soci progetto	2	41		199	242
	N° addetti a regime	5	47		28	80
	k€ agevolazioni concesse	667	721		874	2.263
	k€ agevolazioni erogate	667	468		874	2.009
VEN	N° Imprese		4	2	4	10
	k€ investimenti a piano		3.403	1.404	3.851	8.658
	N° soci progetto		15	6	8	29
	N° addetti a regime		34	19	34	87
	k€ agevolazioni concesse		3.214	1.459	3.852	8.525
	k€ agevolazioni erogate		3.214	1.459	3.852	8.525
N° Imprese		130	1.209	265	384	1.988
k€ investimenti a piano		175.804	1.617.295	353.264	408.682	2.555.045
N° soci progetto		441	7.063	1.462	1.589	10.555
N° addetti a regime		1.709	21.264	4.633	4.595	32.201
k€ agevolazioni concesse		167.830	1.918.734	428.249	460.720	2.975.532
k€ agevolazioni erogate		95.616	1.412.510	428.245	460.837	2.397.208

Titolo II

Autoimpiego

Indice

Premessa 3

1. Descrizione delle misure di incentivazione dell'autoimpiego 4

1.1 Lavoro Autonomo 4

1.2 Micro-impresa 4

1.3 Franchising 5

2. Risultati delle attività 2012 6

2.1 Informazione e comunicazione 6

2.1.1 Lavoro Autonomo 7

2.1.2 Micro-impresa 7

2.1.3 Franchising 8

2.2 Valutazione delle formule commerciali di Franchising 8

2.3 Valutazione istruttoria 9

2.3.1 Lavoro Autonomo 10

2.3.2 Micro-impresa 13

2.3.3 Franchising 15

2.4 Erogazione dei benefici economico/finanziari 17

2.4.1 Lavoro autonomo 18

2.4.2 Micro-impresa 19

2.4.3 Franchising 19

2.5 Organizzazione e monitoraggio dell'assistenza tecnica e gestionale 20

2.6 Controllo e valutazione degli effetti complessivi dell'intervento 21

2.6.1 Controllo dei requisiti 21

2.6.2 Valutazione degli effetti complessivi 23

2.7 Erogazione del beneficio dell'assistenza tecnica e gestionale 24

Premessa

Il Titolo II del D.Lgs 185/2000 disciplina alcune tipologie di incentivi atti a promuovere l'avvio e la realizzazione di piccole attività imprenditoriali da parte di disoccupati o persone in cerca di prima occupazione. Nello specifico, le suddette misure vengono ripartite in tre categorie, che afferiscono rispettivamente al lavoro autonomo, alla micro-impresa e al *franchising*.

L'Agenzia nazionale per l'attrazione degli Investimenti e lo Sviluppo d'impresa S.p.A. è delegata *ex lege* alla concessione e alla gestione delle misure incentivanti previste dal sopra citato Decreto legislativo.

La presente relazione illustra, ai sensi dall'art. 26 del D.Lgs. 185/2000, le attività svolte ed i risultati conseguiti nel 2012 nella gestione degli incentivi disciplinati dal Titolo II del citato provvedimento.

1. Descrizione delle misure di incentivazione dell'autoimpiego

Per tutte le tre misure di incentivazione dell'autoimpiego sono concedibili agevolazioni nei limiti delle disposizioni nazionali e comunitarie vigenti:

- sugli investimenti (fondo perduto e mutuo agevolato);
- sulle spese di gestione (fondo perduto);
- per servizi di assistenza tecnica e gestionale in fase di realizzazione degli investimenti e di avvio delle iniziative.

1.1 Lavoro Autonomo

La misura in favore del Lavoro Autonomo è disciplinata al Capo I del Titolo II del Decreto Legislativo 185/2000.

I destinatari delle agevolazioni sono le persone fisiche che intendono avviare un'attività di lavoro autonomo in forma di ditta individuale.

Per richiedere le agevolazioni i proponenti devono essere maggiorenni, non occupati alla data di presentazione della domanda e residenti nel territorio nazionale alla data del 1° gennaio 2000 oppure da almeno sei mesi alla data di presentazione della domanda.

Le iniziative ammissibili possono riguardare i settori della produzione di beni, della fornitura di servizi e del commercio, ad eccezione dei settori esclusi o sospesi dal CIPE e dalla normativa UE.

Gli investimenti complessivi non possono superare i 25.823 euro.

1.2 Micro-impresa

La misura in favore della micro-impresa è disciplinata al Capo II del Titolo II del Decreto Legislativo 185/2000.

I destinatari delle agevolazioni sono i soggetti che intendono avviare un'attività imprenditoriale di piccola dimensione in forma di società di persone.

Per richiedere le agevolazioni, almeno la metà dei soci che detenga almeno la metà delle quote di partecipazione deve essere maggiorenne, non occupata alla data di presentazione della domanda e residente nel territorio nazionale alla data del 1° gennaio 2000 oppure da almeno sei mesi dalla data di presentazione della domanda.

Le attività ammissibili sono quelle relative alla produzione di beni e alla fornitura di servizi, ad eccezione dei settori esclusi o sospesi dal CIPE e dalla normativa UE, e devono prevedere investimenti complessivi non superiori ai 129.114 euro; le agevolazioni finanziarie sono concesse entro il limite del "*de minimis*".

1.3 Franchising

La misura in favore del *franchising* è disciplinata dal Capo III del Titolo II del Decreto Legislativo 185/2000.

Destinatari delle agevolazioni sono persone fisiche o società di nuova costituzione che intendono avviare un'attività imprenditoriale in *franchising* in forma rispettivamente di ditta individuale o di società di persone o di capitali.

Per richiedere le agevolazioni, il titolare della ditta individuale (o, nel caso di società, almeno la metà dei soci che detiene almeno la metà delle quote o del capitale sociale) deve essere maggiorenne, non occupato alla data di presentazione della domanda, residente nel territorio nazionale alla data del 1° gennaio 2000 oppure da almeno sei mesi dalla data di presentazione della domanda.

Le iniziative, a eccezione di quelle rientranti nei settori esclusi o sospesi dal CIPE e dalla normativa UE, devono essere rivolte alla commercializzazione di beni e servizi mediante la formula dell'affiliazione con uno dei *franchisor* convenzionati con l'Agenzia.

Le agevolazioni finanziarie sono concesse entro il limite del "*de minimis*".

2. Risultati delle attività 2012

Nei punti che seguono vengono esposti i risultati conseguiti nel 2012, articolati sulla base delle 6 macro-fasi del processo operativo Autoimpiego:

1 Informazione e comunicazione;
2 Valutazione istruttoria;
3 Erogazione dei benefici economico/finanziari;
4 Organizzazione e monitoraggio dell'assistenza tecnica e gestionale;
5 Controllo e valutazione degli effetti complessivi dell'intervento;
6 Erogazione del beneficio dell'assistenza tecnica e gestionale.

2.1 Informazione e comunicazione

Le attività previste in questa fase sono mirate a fornire ai potenziali beneficiari servizi di informazione sulle diverse misure a favore dell'autoimpiego disciplinate dal Titolo II del Decreto Legislativo 185/2000, nonché servizi di orientamento e di accompagnamento per la presentazione delle domande di concessione delle agevolazioni.

Tali attività sono volte a fornire all'utenza potenziale una adeguata conoscenza delle opportunità e dei vincoli del ricorso alle misure previste dal Titolo II del D.Lgs. n. 185/2000, al fine di poterne valutare la effettiva percorribilità, tenuto conto della documentazione da presentare, dell'*iter* istruttorio e delle eventuali problematiche connesse.

Nei paragrafi che seguono sono riportati, distinti per misura, i risultati conseguiti nell'anno in esame.

2.1.1 Lavoro Autonomo

Nel 2012 sono state presentate, a valere su questa misura, 4.107 domande; la distribuzione per area territoriale delle domande è riportata nella tabella seguente:

Tab.1 - Titolo II - Lavoro Autonomo - 2012
Domande presentate e rendicontabili per distribuzione territoriale

Ripartizione territoriale	N. domande rendicontabili	%
Centro Nord	447	11%
Sud	3.660	89%
Totale	**4.107**	**100%**

2.1.2 Micro-impresa

Nel 2012 sono state presentate, a valere su questa misura, 2.735 domande; la distribuzione per area territoriale delle domande è riportata nella tabella seguente:

Tab.2 - Titolo II – Micro-impresa – 2012
Domande presentate e rendicontabili per distribuzione territoriale

Ripartizione territoriale	N. domande rendicontabili	%
Centro Nord	442	16%
Sud	2.293	84%
Totale	**2.735**	**100%**

2.1.3 Franchising

Nel 2012 sono state presentate, a valere su questa misura 176 domande; la distribuzione per area territoriale delle domande è riportata nella tabella seguente:

Tab.3 - Titolo II - *Franchising* – 2012
Domande presentate e rendicontabili per distribuzione territoriale

Ripartizione territoriale	N. domande rendicontabili	%
Centro Nord	75	43%
Sud	101	57%
Totale	**176**	**100%**

2.2 Valutazione delle formule commerciali di Franchising

L'attività di selezione per l'accreditamento dei *franchisor*, prevista dall'art. 4, comma 3 del Regolamento di attuazione di cui al D.M. 295/2001, risponde all'obiettivo di indirizzare le attività in *franchising*, oggetto di agevolazione pubblica, verso reti consolidate e ispirate alla chiarezza dei rapporti tra il *franchisor* ed il *franchisee*. Tale accreditamento è indispensabile non solo per garantire la correttezza dei rapporti tra le parti, ma anche per presentarsi sul territorio con un ventaglio di opportunità di *business* da realizzare in *franchising*, tale da destare l'interesse del potenziale *target* di questa misura agevolativa.
La valutazione delle domande di accreditamento si articola in due fasi distinte:

1. Una valutazione preliminare del patrimonio di conoscenze del *franchisor*, ai sensi della legge sull'affiliazione commerciale n. 129/2004, finalizzata alla verifica dell'esistenza di un *know-how* identificabile ed effettivamente trasferibile ai beneficiari della misura;

2. In caso di esito positivo della valutazione preliminare, viene svolta una successiva valutazione di merito sulla fattibilità economica e finanziaria delle iniziative e sulla credibilità della rete commerciale.

Nel corso del 2012 sono state presentate 42 domande di accreditamento da parte di *franchisor* e sono state concluse 34 valutazioni preliminari, di cui 14 con esito positivo e 20 con esito negativo.
Le domande sottoposte a valutazione di merito sono state 8, concluse con esito negativo; sono state sottoscritte 2 Convenzioni con l'Agenzia (cfr. Tab. 4).

Tab.4 - Titolo II – 2012
Valutazione delle formule commerciali di *Franchising*

N domande di accreditamento pervenute	42
N valutazioni preliminari	34
- di cui positive	14
- di cui negative	20
N valutazioni di merito	8
- di cui positive	0
- di cui negative	8
N. convenzioni stipulate con franchisor	2

2.3 Valutazione istruttoria

In questa fase vengono espletate tutte le attività che vanno dalla valutazione istruttoria della domanda alla stipula dei contratti di concessione delle agevolazioni, in particolare:

1. la valutazione istruttoria, compresa la predisposizione del *dossier* di valutazione e della relativa proposta, delle domande di ammissione alle agevolazioni, che vengono sottoposte ad un esame diretto ad accertare[1]:
   - la completezza e la correttezza della modalità di presentazione della domanda;
   - la sussistenza dei requisiti di legge per l'accoglibilità della domanda;
   - la coerenza del profilo del proponente con l'iniziativa proposta;
   - la validità tecnica, economica e finanziaria del progetto imprenditoriale;
   - l'esistenza di condizioni formali e sostanziali per l'avvio dell'iniziativa a partire dalla concessione dell'agevolazione.

2. la redazione degli atti istruttori e l'adozione dei provvedimenti dell'organo deliberante, compresa la relativa comunicazione di esito ai proponenti;

3. la predisposizione e la stipula dei contratti di concessione delle agevolazioni.

L'attività svolta nel 2012 e i risultati raggiunti sono riportati nei paragrafi seguenti.

2.3.1 Lavoro Autonomo

Nel corso del 2012, a valere sulla misura Lavoro Autonomo, sono state valutate e deliberate 3.934 iniziative, con il seguente esito:

- le iniziative ammesse alle agevolazioni sono state 1.669 (pari al 42,43% del totale);
- le proposte imprenditoriali non ammesse alle agevolazioni sono state 2.067 (pari al 52,54% del totale);

[1] Come previsto dall'articolo 4, comma 1, punto b) del Regolamento di attuazione ed in coerenza con i criteri indicati dalla delibera CIPE n. 5 del 14 Febbraio 2002.

- le domande valutate come non accoglibili sono state 198 (pari al 5,03% del totale).

Delle domande valutate e deliberate, il 8,59% provengono dal Centro Nord e il restante 91,41% dal Sud.
La distribuzione per area territoriale delle domande valutate e deliberate, per esito della valutazione, è riportata nella tabella 5.

Tab.5 - Titolo II - Lavoro Autonomo
Domande valutate e deliberate nel 2012, per distribuzione territoriale e esito della valutazione

Ripartizione territoriale	Ammesse alle agevolazioni	Non ammesse alle agevolazioni	Non accoglibili	Totale
Centro Nord	149	148	41	338
Sud	1.520	1919	157	3.596
Totale	**1.669**	**2.067**	**198**	**3.934**

A fronte di 1.669 domande ammesse alle agevolazioni sono stati complessivamente assunti nel 2012 impegni di spesa pari a 49,633 milioni di euro, di cui 34,705 milioni di euro per agevolazioni agli investimenti (13,049 milioni di euro sotto forma di contributi a fondo perduto e 21,656 milioni di euro sotto forma di finanziamenti agevolati) e 8,607 milioni di euro per contributi a fondo perduto alle spese di gestione.

Sono stati assunti impegni di spesa, per complessivi 6,322 milioni di euro, per i servizi di assistenza tecnica e gestionale che vengono erogati ai beneficiari in fase di realizzazione degli investimenti e di *start-up* dell'iniziativa.

L'investimento medio ammesso per iniziativa della misura Lavoro Autonomo è stato nel 2012 di 20,79 mila euro. L'occupazione prevista a regime è stimata in 2.120 unità.

La distribuzione per area territoriale degli impegni di spesa assunti nel 2012 è riportata nella tabella 6.

Tab.6 - Titolo II - Lavoro Autonomo - 2012
Domande ammesse alle agevolazioni e impegni di spesa assunti (valori in k€)

		Agevolazioni per gli investimenti				
Ripartizione territoriale	N. domande ammesse	Contributo a fondo perduto	Finanziamento agevolato	Contributo a fondo perduto per la gestione	Assistenza tecnica	Totale
Centro Nord	149	992	1.757	766	564	4.079
Sud	1.520	12.057	19.899	7.842	5.757	45.555
Totale	**1.669**	**13.049**	**21.656**	**8.607**	**6.322**	**49.633**

Delle 1.669 domande ammesse alle agevolazioni, 1.394 beneficiari hanno stipulato il contratto di concessione delle agevolazioni; sempre nel corso del 2012 hanno stipulato il contratto di concessione delle agevolazioni 109 beneficiari, relativamente a delibere di ammissione effettuate antecedentemente al 2012.

Nella tabella 7 è riportata la distribuzione dei 1.503 contratti complessivamente stipulati, articolata per area territoriale (evidenziando le relative agevolazioni concesse).

Tab.7 - Titolo II - Lavoro Autonomo - 2012
Beneficiari ammessi alle agevolazioni che hanno stipulato il relativo contratto di finanziamento e agevolazioni concesse (valori in k€) per ripartizione territoriale

		Agevolazioni per gli investimenti				
Ripartizione territoriale	N. contratti firmati	Contributo a fondo perduto	Finanziamento agevolato	Contributo a fondo perduto per la gestione	Assistenza tecnica	Totale
Centro Nord	130	888	1.558	670	492	3.608
Sud	1.373	10.992	18.080	7.087	5.200	41.359
Totale	**1.503**	**11.880**	**19.637**	**7.758**	**5.693**	**44.968**

2.3.2 Micro-impresa

Nel corso del 2012, a valere sulla misura Micro-impresa, sono state valutate e deliberate 2.701 domande, con il seguente esito:

- le iniziative ammesse alle agevolazioni sono state 1.214 (pari al 44,95% del totale);
- le proposte imprenditoriali non ammesse alle agevolazioni sono state 1.371 (pari al 50,76% del totale);
- le domande considerate non accoglibili sono state 116 (pari al 4,29% del totale).

Delle domande valutate e deliberate, circa il 12,70% provengono dal Centro Nord e il restante 87,30% dal Sud.
La distribuzione, per area territoriale, delle domande valutate e deliberate è riportata nella tabella 8.

Tab.8 - Titolo II - Microimpresa
Domande valutate e deliberate nel 2012, per distribuzione territoriale e esito della valutazione

Ripartizione territoriale	Ammesse alle agevolazioni	Non ammesse alle agevolazioni	Non accoglibili	Totale
Centro Nord	172	143	28	343
Sud	1.042	1228	88	2.358
Totale	**1.214**	**1.371**	**116**	**2.701**

Per le 1.214 iniziative ammesse alle agevolazioni, sono stati assunti impegni di spesa per agevolazioni finanziarie pari complessivamente a 139,148 milioni di euro, di cui 121,781 milioni di euro per agevolazioni agli investimenti (54,507 milioni di euro come contributo a fondo perduto e 67,275 milioni di euro come finanziamento agevolato) e 12,768 milioni di euro per contributi a fondo perduto alle spese di gestione.
Sono stati assunti ulteriori impegni di spesa per complessivi 4,598 milioni di euro per servizi di assistenza tecnica ai beneficiari, da erogare in fase di realizzazione

degli investimenti e di *start-up* dell'attività, come previsto dall'art. 15 del D. Lgs. 185/2000.

L'investimento medio ammesso per iniziativa della misura Micro-impresa è stato nel 2012 di circa 100,31 mila euro. L'occupazione prevista a regime è stimata in 4.735 unità.

La distribuzione, per area territoriale, degli impegni di spesa assunti nel 2012 è riportata nella tabella 9.

Tab.9 - Titolo II - Microimpresa - 2012
Domande ammesse alle agevolazioni e impegni di spesa assunti (valori in k€)

		Agevolazioni per gli investimenti				
Ripartizione territoriale	N. domande ammesse	Contributo a fondo perduto	Finanziamento agevolato	Contributo a fondo perduto per la gestione	Assistenza tecnica	Totale
Centro Nord	172	7.149	8.998	1.849	651	18.647
Sud	1.042	47.358	58.277	10.919	3.947	120.501
Totale	**1.214**	**54.507**	**67.275**	**12.768**	**4.598**	**139.148**

Nell'anno in esame, su 1.214 iniziative ammesse alle agevolazioni, sono stati stipulati 1.078 contratti di concessione delle agevolazioni; sempre nel corso del 2012, hanno stipulato il contratto di concessione delle agevolazioni 81 beneficiari, relativamente a delibere di ammissione effettuate antecedentemente al 2012.

Nella tabella 10 sono riportati i contratti stipulati, pari a 1.159, articolati per area territoriale (evidenziando le relative agevolazioni concesse).

Tab.10 - Titolo II - Microimpresa - 2012
Beneficiari ammessi alle agevolazioni che hanno stipulato il relativo contratto di finanziamento e agevolazioni concesse (valori in k€) per ripartizione territoriale

		Agevolazioni per gli investimenti				
Ripartizione territoriale	N. contratti firmati	Contributo a fondo perduto	Finanziamento agevolato	Contributo a fondo perduto per la gestione	Assistenza tecnica	Totale
Centro Nord	157	6.590	8.283	1.693	595	17.160
Sud	1.002	45.931	56.458	10.527	3.795	116.712
Totale	**1.159**	**52.521**	**64.741**	**12.220**	**4.390**	**133.871**

2.3.3 Franchising

Data la specificità della misura, l'attività di valutazione istruttoria delle domande è operativamente articolata in due fasi, diversamente da quella del lavoro autonomo e della micro-impresa.

Una prima fase, in cui si valuta l'effettiva sussistenza dei requisiti soggettivi ed oggettivi e la coerenza del profilo del proponente con quello richiesto dal *franchisor*. Una seconda fase, in cui è previsto un incontro tra il *franchisor* ed il potenziale *franchisee* per consentire al primo di effettuare una valutazione diretta del candidato in merito all'effetti consistenza dei requisiti personali e professionali e all'esistenza di eventuali altre condizioni che possono favorire od ostacolare la nascita dell'iniziativa. In caso di esito positivo, il potenziale *franchisee* predispone, d'intesa con il *franchisor*, il progetto di impresa, che è oggetto di valutazione di merito da parte della Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa.

Nel corso del 2012 sono state valutate e deliberate 68 domande con il seguente esito:

- le iniziative ammesse alle agevolazioni sono state 57 (pari al 83,82% del totale);
- quelle non ammesse alle agevolazioni sono state 7 (pari al 10,29% del totale);
- quelle non accoglibili sono state 4 (pari al 5,88% del totale).

Delle domande valutate e deliberate, il 42,65% provengono dal Centro Nord e il restante 57,35% dal Sud.

La distribuzione per area territoriale delle domande valutate e deliberate è riportata nella tabella 11.

Tab.11 - Titolo II - Franchising
Domande valutate e deliberate nel 2012, per distribuzione territoriale e esito della valutazione

Ripartizione territoriale	Ammesse alle agevolazioni	Non ammesse alle agevolazioni	Non accoglibili	Totale
Centro Nord	24	5		29
Sud	33	2	4	39
Totale	57	7	4	68

Gli impegni di spesa per agevolazioni finanziarie assunti nel 2012 a valere su questa misura ammontano complessivamente a 5,260 milioni di euro, di cui 4,120 milioni di euro per agevolazioni agli investimenti (1,598 milioni di euro sotto forma di contributi a fondo perduto, 2,522 milioni di euro sotto forma di finanziamenti agevolati) e 924 mila euro per contributi a fondo perduto per le spese di gestione.

Sono stati assunti impegni di spesa per complessivi 216 mila euro per i servizi di assistenza tecnica ai beneficiari, da erogare in fase di realizzazione degli investimenti e di *start-up* dell'attività, come previsto dall'art. 15 del D. Lgs. 185/2000.

L'investimento medio ammesso per iniziativa della misura *franchising* è stato nel 2012 di circa 72,27 mila euro. L'occupazione prevista a regime è stimata in 114 unità.

La distribuzione per area territoriale degli impegni di spesa assunti nel 2012 è riportata nella tabella 12.

Tab.12 - Titolo II - Franchising - 2012
Domande ammesse alle agevolazioni e impegni di spesa assunti (valori in k€)

		Agevolazioni per gli investimenti				
Ripartizione territoriale	N. domande ammesse	Contributo a fondo perduto	Finanziamento agevolato	Contributo a fondo perduto per la gestione	Assistenza tecnica	Totale
Centro Nord	24	714	1.122	408	91	2.335
Sud	33	884	1.400	516	125	2.925
Totale	**57**	**1.598**	**2.522**	**924**	**216**	**5.260**

Nell'anno in esame, su 57 iniziative ammesse alle agevolazioni, sono stati stipulati 35 contratti di concessione delle agevolazioni; sempre nel corso del 2012, hanno stipulato il contratto di concessione delle agevolazioni 16 beneficiari, relativamente a delibere di ammissione effettuate antecedentemente al 2012.

Nella tabella 13 sono riportati i contratti stipulati, pari a 51, ripartiti per area territoriale (evidenziando le relative agevolazioni concesse).

Tab.13 - Titolo II - Franchising - 2012
Beneficiari ammessi alle agevolazioni che hanno stipulato il relativo contratto di finanziamento e agevolazioni concesse (valori in k€) per ripartizione territoriale

		Agevolazioni per gli investimenti				
Ripartizione territoriale	N. contratti firmati	Contributo a fondo perduto	Finanziamento agevolato	Contributo a fondo perduto per la gestione	Assistenza tecnica	Totale
Centro Nord	19	476	804	328	72	1.680
Sud	32	890	1.417	527	121	2.956
Totale	51	1.366	2.221	855	193	4.636

2.4 Erogazione dei benefici economico/finanziari

In questa fase vengono espletate, come previsto dall'art. 11 del D.M. 295/2001, tutte le attività, operative e di controllo collegate all'erogazione ai beneficiari delle agevolazioni finanziarie, in particolare:

- la ricezione e la verifica di conformità e completezza della documentazione attestante le spese sostenute dai beneficiari (anticipo investimenti, saldo investimenti, anticipo gestione e saldo gestione), nonché la verifica della destinazione dei fondi delle agevolazioni erogate;
- la gestione amministrativa dei finanziamenti agevolati concessi ai beneficiari;
- la realizzazione di verifiche ispettive di monitoraggio, svolte in fase di erogazione del saldo gestione presso le aziende. Questo per verificare: l'esistenza/permanenza delle condizioni di ammissibilità e dei requisiti normativi richiesti, la conformità al piano approvato delle spese effettuate per la realizzazione degli investimenti e di quelle per la gestione e la correttezza delle scritture contabili/amministrative (collaudo finale);
- la predisposizione e la gestione delle revoche delle agevolazioni concesse (compresi gli eventuali contenziosi), in caso di inadempienza contrattuale, rinuncia o cessazione dell'attività da parte del beneficiario.

Nei paragrafi che seguono sono riportati, con evidenza delle tre misure, i risultati dell'attività 2012 di erogazione delle agevolazioni.

2.4.1 Lavoro autonomo

Nel corso del 2012, a fronte delle richieste presentate dai beneficiari, sono state erogate agevolazioni finanziarie per un importo complessivo pari 33.740.659 euro.

In particolare, sono stati erogati:

- 26,955 milioni di euro di agevolazioni agli investimenti (di cui 10,103 milioni di euro sotto forma di contributo a fondo perduto e 16,852 milioni di euro sotto forma di finanziamento agevolato)
- 6,785 milioni di euro quali contributi a fondo perduto per le spese di gestione.

La ripartizione territoriale delle erogazione effettuate è riportata nella tabella 14.

Tab.14 - Titolo II - Lavoro Autonomo - 2012
Erogazioni delle agevolazioni finanziarie concesse (valori in k€), per tipolo

	Agevolazioni per gli investimenti			
Ripartizione territoriale	Contributo a fondo perduto	Finanziamento agevolato	Contributo a fondo perduto per la gestione	Totale
Centro Nord	608	1.112	382	2.103
Sud	9.495	15.739	6.403	31.638
Totale	**10.103**	**16.852**	**6.785**	**33.741**

2.4.2 Micro-impresa

Nel corso del 2012, a fronte delle richieste presentate dai beneficiari, sono state erogate agevolazioni finanziarie per un importo complessivo pari a 115.715.641 euro.

In particolare sono stati erogati:

- 104,673 milioni di euro di agevolazioni agli investimenti (di cui 46,575 milioni di euro sotto forma di contributo a fondo perduto e 58,098 milioni di euro sotto forma di finanziamento agevolato);
- 11.042 milioni di euro quali contributi a fondo perduto per le spese di gestione.

La ripartizione territoriale delle erogazioni effettuate è riportata nella tabella 15.

Tab.15 - Titolo II - Microimpresa - 2012
Erogazioni delle agevolazioni finanziarie concesse (valori in k€), per tipologia di e

	Agevolazioni per gli investimenti			
Ripartizione territoriale	Contributo a fondo perduto	Finanziamento agevolato	Contributo a fondo perduto per la gestione	Totale
Centro Nord	6.090	7.876	1.514	15.480
Sud	40.485	50.222	9.529	100.236
Totale	**46.575**	**58.098**	**11.042**	**115.716**

2.4.3 Franchising

Nel corso del 2012, a fronte delle richieste presentate dai beneficiari, sono state erogate agevolazioni finanziarie per un importo complessivo pari a 4.497.479 euro.

In particolare sono stati erogati:

- 3,480 milioni di euro di agevolazioni agli investimenti (di cui 1,249 milioni di euro sotto forma di contributo a fondo perduto e 2,231 milioni di euro sotto forma di finanziamento agevolato);

- 1,018 milioni di euro quali contributi a fondo perduto per le spese di gestione.

La ripartizione territoriale delle erogazioni effettuate è riportata nella tabella 16.

Tab.16 - Titolo II - Franchising - 2012
Erogazioni delle agevolazioni finanziarie concesse (valori in k€), per tipologi

	Agevolazioni per gli investimenti			
Ripartizione territoriale	Contributo a fondo perduto	Finanziamento agevolato	Contributo a fondo perduto per la gestione	Totale
Centro Nord	512	1.033	526	2.072
Sud	736	1.198	492	2.426
Totale	1.249	2.231	1.018	4.497

2.5 Organizzazione e monitoraggio dell'assistenza tecnica e gestionale

Ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 185/2000, l'assistenza tecnica e gestionale costituisce uno dei benefici di legge concedibile ai soggetti ammessi alle agevolazioni; questo beneficio reale si aggiunge alle agevolazioni finanziarie in conto investimenti e in conto gestione e ha l'obiettivo di sostenere il beneficiario, accrescendone in particolare le competenze in materia tecnico gestionale, sia nella fase di realizzazione degli investimenti che in quella di avvio e sviluppo dell'iniziativa.

Ai sensi della Convenzione stipulata in data 15 giugno 2012, in scadenza al 31 dicembre 2014, tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A., le attività svolte dall'Agenzia consistono in:

a) organizzazione e monitoraggio dell'assistenza tecnica e gestionale;
b) erogazione del beneficio dell'assistenza tecnica e gestionale.

Di seguito viene presentata l'attività di cui al punto a); mentre quella di cui al punto b) è riportata nel successivo paragrafo 2.7.

La prima fase di attività prevede l'organizzazione dei servizi di assistenza tecnica e gestionale e un'attività di verifica e monitoraggio, al fine di valutare l'efficacia dei servizi forniti e il livello di soddisfazione dei beneficiari assistiti.
Questa fase di attività prevede l'organizzazione dei servizi di assistenza tecnica e gestionale e dei relativi strumenti disponibili sul *web*, quali la formazione *on line* e l'*help desk* informatico, oltre all'aggiornamento sistematico e continuo dei servizi in termini di contenuti, di modalità di erogazione e di strumenti utilizzati.
È inoltre prevista un'attività di verifica e monitoraggio dell'assistenza tecnica e gestionale erogata al fine di valutare l'efficacia dei servizi forniti e il livello di soddisfazione dei beneficiari assistiti.
L'attività di organizzazione e monitoraggio dell'assistenza tecnica e gestionale, svolta nel 2012, ha interessato 2.713 beneficiari che hanno stipulato il contratto di concessione delle agevolazioni.

2.6 Controllo e valutazione degli effetti complessivi dell'intervento

2.6.1 Controllo dei requisiti

Le attività di controllo, così come quelle di valutazione degli effetti generati dalle misure di incentivazione dell'Autoimpiego, sono effettuate sui beneficiari per i quali si è conclusa l'erogazione delle agevolazioni finanziarie (convenzionalmente identificati come *Beneficiari Out*) fino al compimento dei cinque anni dalla data di ammissione alle agevolazioni.
In particolare, l'attività di controllo, come prevista dall'art. 13, comma 1, del Regolamento di attuazione, è finalizzata alla verifica della persistenza in capo ai beneficiari, nei cinque anni successivi alla data di ammissione alle agevolazioni, dei requisiti oggettivi e soggettivi che hanno determinato l'ammissione alle agevolazioni, nonché all'accertamento del mantenimento dei vincoli posti all'attività ed agli investimenti.

Nel periodo che va dalla data di ammissione alle agevolazioni all'avvenuta erogazione delle agevolazioni concesse, l'attività di controllo è esercitata nell'ambito delle attività di gestione delle misure precedentemente descritte.

A partire da tale momento l'attività di controllo, viene svolta attraverso una attività di carattere ordinario (verifica documentale) ed una di carattere straordinario (verifica ispettiva).

L'attività di controllo ordinario viene effettuata sulla base della documentazione, richiesta ai *Beneficiari Out* tenuti, per obbligo contrattuale, ad inviare annualmente all' Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa una documentazione attestante la permanenza dei requisiti oggettivi e soggettivi e l'ottemperanza ai vincoli normativi.

In tale occasione vengono inoltre richiesti ai beneficiari dati sintetici sull'andamento dell'attività e sull'occupazione

L'attività di controllo straordinario, consiste in visite ispettive presso la sede dell'iniziativa finanziata; tali visite possono essere effettuate a seguito del mancato invio della documentazione richiesta e/o a campione su quanti hanno regolarmente inviato tale documentazione o su richiesta diretta dei responsabili dell'attuazione.

Nel 2012 il controllo di carattere ordinario ha interessato 14.891 beneficiari (esclusi ovviamente quelli oggetto di provvedimenti di revoca delle agevolazioni concesse). Per quanto riguarda il controllo di carattere straordinario, sempre nel 2012 sono state effettuate 1.914 visite ispettive.

Si evidenzia, infine, che il controllo e le verifiche effettuate hanno portato alla assunzione - nel corso del 2012 – di 1.334 provvedimenti di revoca, con un disimpegno finanziario per agevolazioni concesse pari a 34.009.537 euro.

2.6.2 Valutazione degli effetti complessivi

La valutazione degli effetti consiste nella realizzazione di analisi finalizzate a misurare, nei diversi contesti territoriali, risultati e impatto dell'intervento agevolativo.
A tal fine, l'Agenzia si avvale di una piattaforma informatica dedicata, fruibile anche via *web*, che consente di monitorare e controllare in tempo reale (l'aggiornamento dei dati è quotidiano) andamento e risultati delle tre misure di incentivazione dell'Autoimpiego.

Il principale *output* di analisi è il Report Autoimpiego che evidenzia, in particolare, l'andamento della domanda, le iniziative finanziate, le risorse finanziarie impegnate ed erogate, ponendo a confronto i risultati dell'anno in osservazione con quelli riscontrati nel periodo precedente, rilevando i settori di attività economica e le caratteristiche dei proponenti (livello di scolarizzazione, età e genere).

2.7 Erogazione del beneficio dell'assistenza tecnica e gestionale

L'assistenza tecnica e gestionale, viene erogata nell'arco di 12 mesi ai beneficiari che hanno stipulato il contratto di concessione delle agevolazioni; l'erogazione del beneficio decorre dalla data di stipula.
L'assistenza tecnica e gestionale viene fornita non solo attraverso un'assistenza programmata e un'assistenza continuativa a sportello, ma anche via *web* e mediante la fornitura di specifici materiali informatici e cartacei di supporto.

Nella tabella 17 viene riportato, distinto per misura, il riepilogo delle attività di assistenza tecnica svolte nel corso del 2012.

Tab.17 - Titolo II - ATG 2012
Attività di assistenza tecnica per misura

Tipologia di attività	Lavoro Autonomo	Microimpresa	Franchising	Totale
N°. 1° incontro per stipula contratto	1.503	1.159	51	2.713
N°. 2° incontri	1.321	1.051	59	2.431
N°. 3° incontri	1.069	753	51	1.873
N°. 4° incontri	994	697	67	1.758
N°. 1° seminario	1.116	913	7	2.036
N°. 2° seminario	981	863	2	1.846
N°. Incontri non programmati	18.949	14.224	529	33.702
N°. Contatti	3.425	3.070	33	6.528

Nella tabella 18 viene riportata la ripartizione territoriale delle attività.

Tab.18 - Titolo II - ATG 2012
Attività di assistenza tecnica per ripartizione territoriale

Tipologia di attività	Lavoro Autonomo	Microimpresa	Totale
N°. 1° incontro per stipula contratto	307	2.406	2.713
N°. 2° incontri	263	2.168	2.431
N°. 3° incontri	231	1.642	1.873
N°. 4° incontri	222	1.536	1.758
N°. 1° seminario	165	1.871	2.036
N°. 2° seminario	107	1.739	1.846
N°. Incontri non programmati	1.538	32.164	33.702
N°. Contatti	820	5.708	6.528

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

DIPARTIMENTO DEL TESORO

Relazione sull'attuazione da parte di Invitalia S.p.A. delle misure a favore dell'autoimprenditorialità e dell'autoimpiego (D.Lgs. 21 aprile 2000, n.185)

Anno 2013

Titolo I

Autoimprenditorialità

Indice

Premessa 4

1. Sintesi delle misure di incentivazione dell'autoimprenditorialità 5

2. Risultati delle attività 2013 6

2.1 Informazione e comunicazione 6

2.2 Valutazione istruttoria 7

2.3 Esecuzione del contratto di concessione delle agevolazioni 12

2.4 Gestione amministrativa e finanziaria del contratto di concessione delle agevolazioni 14

2.4.1 gestione amministrativa delle erogazioni 15

2.4.2 gestione amministrativa del mutuo 16

2.4.3 impegno e disimpegno fondi 16

2.4.4 avvio e perfezionamento della procedura di riduzione delle agevolazioni 17

2.4.5 avvio e perfezionamento della procedura di revoca delle agevolazioni 18

2.4.6 attività di supporto al contenzioso 18

2.5 Controllo del rispetto dei vincoli legislativi 18

2.6 Valutazione degli effetti delle misure 20

2.6.1 Analisi delle performance 20

2.6.2 Tasso di sopravvivenza 21

Premessa

Il Titolo I del D.Lgs 185/2000 disciplina incentivi diretti a favorire l'ampliamento della base produttiva ed occupazionale, nonché lo sviluppo di nuova imprenditorialità nei settori dell'industria, dell'agricoltura, dell'artigianato e dei servizi.

Invitalia S.p.A. - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. - è delegata *ex lege* alla concessione e alla gestione di tre delle quattro misure incentivanti previste dalla sopra citata disposizione normativa[1]:

- misure in favore della nuova imprenditorialità nei settori della produzione dei beni e dei servizi alle imprese (Capo I);
- misure in favore della nuova imprenditorialità nel settore dei servizi (Capo II);
- misure in favore delle cooperative sociali (Capo IV).

La presente relazione, preceduta da una sintetica descrizione delle tre misure di incentivazione dell'autoimprenditorialità, illustra, secondo quanto previsto dall'art. 26 del D.Lgs. 185/2000, le attività svolte e i risultati conseguiti nell'anno 2013.

[1] Si ricorda che nel 2007, in applicazione del decreto MIPAF/MEF del dicembre 2006, la gestione della misura disciplinata dal Capo III del Titolo I del D.Lgs 185/2000 (subentro in agricoltura) è stata trasferita ad Ismea; l'Agenzia resta competente per l'attuazione dei progetti ammessi alle agevolazioni fino al 2006.

1. Sintesi delle misure di incentivazione dell'autoimprenditorialità

Per tutte le misure di incentivazione dell'autoimprenditorialità sono concedibili agevolazioni nei limiti delle disposizioni nazionali e comunitarie vigenti:

- sugli investimenti (fondo perduto e mutuo agevolato);
- sulle spese di gestione (fondo perduto);
- sulla formazione generale e specialistica (fondo perduto).

Le agevolazioni sono volte al finanziamento di programmi di investimento promossi da piccole società partecipate in maggioranza da giovani di età inferiore ai 36 anni. I territori agevolabili sono quelli indicati dalla nuova Carta degli aiuti di stato a finalità regionale 2007-2013.

Capo I

Finanzia nuove iniziative imprenditoriali giovanili ed ampliamenti nei settori dell'industria, dell'agricoltura e dei servizi alle imprese. Il limite massimo degli investimenti agevolabili è di 2.582.284 euro.

Capo II

Finanzia nuove iniziative imprenditoriali giovanili ed ampliamenti nel settore dei servizi, con specifico riferimento ai seguenti comparti: fruizione dei beni culturali, turismo, manutenzione di opere civili e industriali, innovazione tecnologica, agricoltura e tutela ambientale. Il limite massimo degli investimenti agevolabili è di 516.456 euro.

Capo IV

Finanzia le cooperative sociali di tipo b) – nuove o preesistenti – per la realizzazione di iniziative nei settori dell'industria, dell'agricoltura e dei servizi alle imprese. Il limite massimo degli investimenti agevolabili e di 516.456 euro per le nuove società e di 258.228 euro per quelle preesistenti.

2. Risultati delle attività 2013

Nei punti che seguono vengono esposti i risultati conseguiti nel 2013, articolati sulla base delle 6 macro-fasi del processo operativo Autoimprenditorialità:

1. Informazione e comunicazione;
2. Valutazione istruttoria;
3. Esecuzione del contratto di concessione delle agevolazioni;
4. Gestione amministrativa e finanziaria del contratto di concessione delle agevolazioni;
5. Controllo del rispetto dei vincoli legislativi;
6. Valutazione degli effetti delle misure.

E' opportuno ricordare preliminarmente che nel corso del 2013 è stata sospesa la ricezione di domande di finanziamento nel periodo intercorrente tra il 24 Aprile ed il 17 Dicembre; il blocco è stato causato dalla carenza di dotazione finanziaria. In particolare, i risultati relativi alla ricezione delle domande e la conseguente attività istruttoria sono, quindi, fortemente condizionati da questa circostanza.

2.1 Informazione e comunicazione

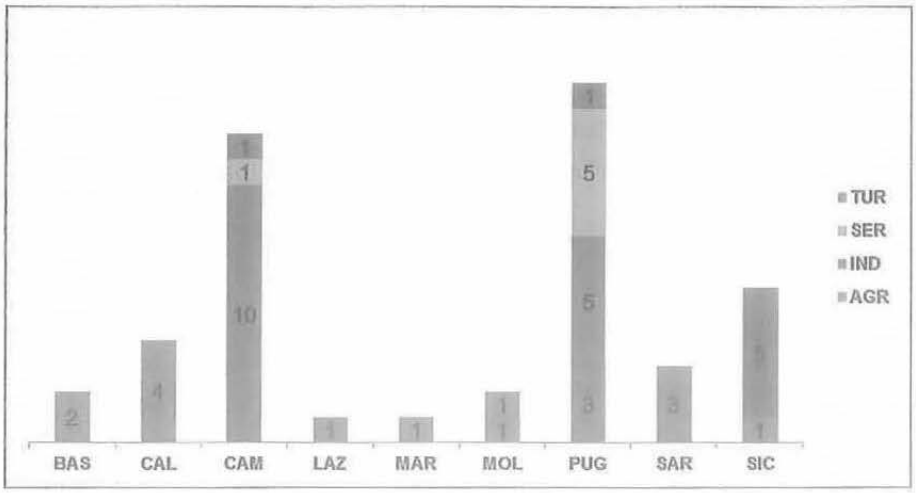
L'Agenzia pone in essere una serie di attività ed offre una serie di servizi che rivestono un importanza strategica per l'intero processo, finalizzati a fornire ai potenziali beneficiari aggiornate informazioni sulle diverse misure agevolative.

Tali attività sono volte a fornire all'utenza potenziale una adeguata conoscenza delle opportunità e dei vincoli del ricorso alle misure previste dal Titolo I del D.Lgs. n. 185/2000, al fine di poterne valutare la effettiva percorribilità, tenuto conto della documentazione da presentare, dell'*iter* istruttorio e delle eventuali problematiche connesse.

Si tratta di una fase "a monte" del processo che, formalmente, inizia con la ricezione della domanda presentata dagli aspiranti beneficiari.

Nel 2013 sono pervenute, a valere sul Titolo I del D.Lgs. 185/00, n. 45 domande. Di queste, 26 dalle Regioni Puglia (n. 14) e Campania (n. 12) (cfr. Fig.1).

Fig.1 – Domande pervenute



2.2 Valutazione istruttoria

La valutazione istruttoria è la parte del processo che si avvia successivamente alla presentazione della domanda di agevolazioni ed è finalizzata a verificare la completezza formale della documentazione presentata dalla società beneficiaria, la sussistenza dei requisiti soggettivi dei richiedenti e dei requisiti oggettivi inerenti i progetti, nonché la validità tecnica, economica e finanziaria dell'iniziativa proposta.

La macro-area comprende le seguenti fasi:

- attività preparatorie.
- attività di valutazione.

  a) verifica requisiti di legge:

- ✓ requisiti soggettivi;
- ✓ requisiti oggettivi;
- ✓ classificazione ATECO.

b) verifica tecnica preventiva degli investimenti:

- ✓ presenza e completezza dei documenti tecnici (computi metrici, preventivi, condizioni di fornitura,ecc.);
- ✓ organicità e funzionalità del programma d'investimento (livelli occupazionali, potenzialità degli impianti, produzioni conseguibili);
- ✓ pertinenza e congruità delle spese previste attraverso il confronto con i valori di mercato;
- ✓ ammissibilità delle categorie d'investimento;
- ✓ tempistica della realizzazione investimenti.

c) verifica compagine societaria:

- ✓ curricula soci;
- ✓ incontro compagine societaria;
- ✓ competenze e *know-how* a disposizione dell'iniziativa.

d) analisi del *business plan:*

- ✓ andamento del settore;
- ✓ *benchmark* con aziende similari;
- ✓ *break even point*;
- ✓ flussi di cassa;
- ✓ margine operativo lordo;
- ✓ struttura finanziaria dell'iniziativa;
- ✓ sostenibilità complessiva del *business*.

- Predisposizione degli atti istruttori.

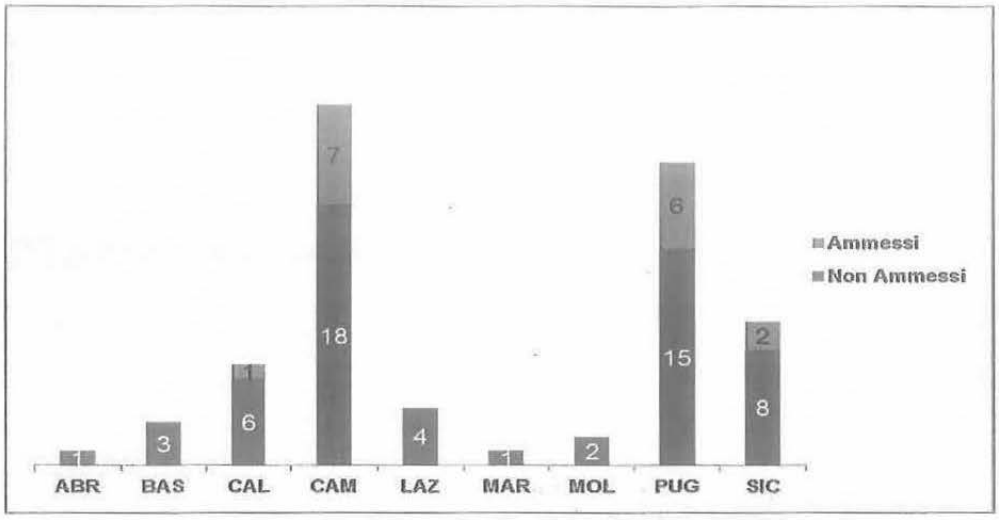
Il parametro di riferimento indicato nella Convenzione[2] è il numero delle delibere istruttorie.

Nel 2013 sono state valutate e deliberate, a valere sul Titolo I del D.Lgs. 185/00, n. 74 iniziative con il seguente esito:

- 16 sono state le iniziative ammesse alle agevolazioni (pari al 21,62% del totale);
- 58 le proposte imprenditoriali non ammesse alle agevolazioni (pari al 78,38% del totale).

La distribuzione per area territoriale delle domande valutate e deliberate, per esito della valutazione, è riportata nel figura 2.

Fig.2 – Distribuzione per regione delle domande deliberate



[2] Convenzione tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali e L'Agenzia Nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa SpA per l'attuazione del Dlgs 185/2000 stipulata il 15/06/2012.

A fronte di 16 domande ammesse alle agevolazioni sono stati complessivamente assunti nel 2013 impegni di spesa pari a 18,759 milioni di euro, di cui 17,428 milioni di euro per agevolazioni agli investimenti (8,313 milioni sotto forma di contributi a fondo perduto e 9,115 milioni sotto forma di finanziamenti agevolati) e 370 mila euro per contributi a fondo perduto alle spese di gestione.

Il settore Industria rappresenta il 69% delle domande ammesse alle agevolazioni (9 su 16) ma assorbe ben l'80% delle agevolazioni concesse (14,313 milioni di euro su 17,798 milioni di euro).

L'occupazione prevista a regime è stimata in 173 nuovi addetti a cui si aggiungono i complessivi 45 soci proponenti delle iniziative ammesse alle agevolazioni.

Il Turismo, invece, presenta il maggior incremento occupazionale in proporzione all'investimento ammesso (cfr. tab.1).

Tab.1 – Distribuzione agevolazioni concesse e nuovi addetti per settore

SETTORE	K€ AGEVOLAZIONI	N° ADDETTI
IND	14.313	118
SER	1.592	23
TUR	1.893	32
Totale domande ammesse	17.798	173

I territori che beneficiano delle iniziative ammesse riguardano solo 4 Regioni (Calabria, Campania, Puglia e Sicilia) e si segnala, in particolare, che le Regioni Campania e Puglia sono in assoluto le principali beneficiarie in termini di iniziative ammesse e agevolazioni riconosciute (cfr. Fig. 3 e 4).

Fig.3 – Distribuzione domande ammesse per regione

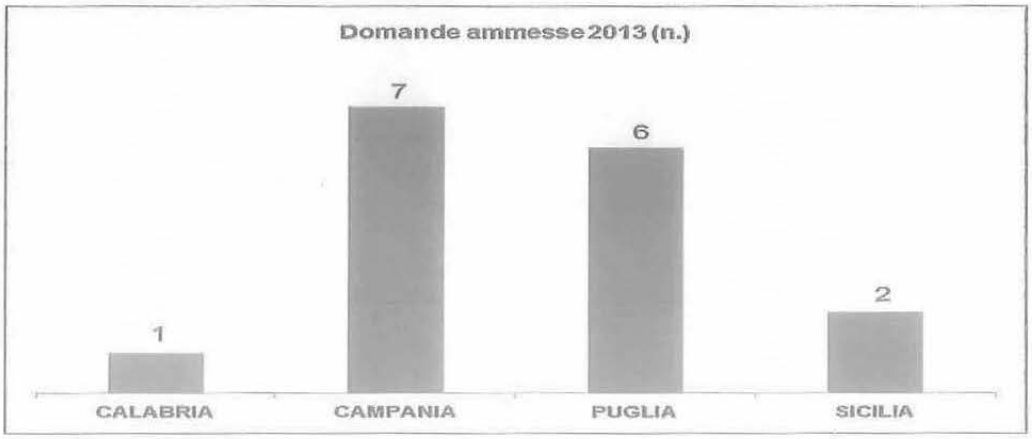
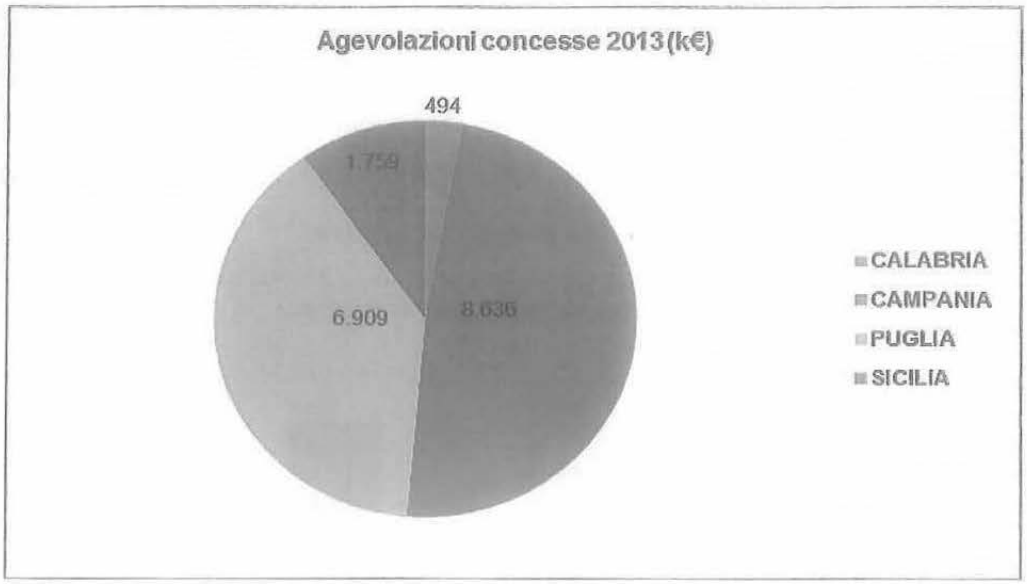


Fig.4 – Distribuzione agevolazioni concesse per regione


Agevolazioni concesse 2013 (k€)
494
1.759
6.909
8.636
CALABRIA
CAMPANIA
PUGLIA
SICILIA

2.3 Esecuzione del contratto di concessione delle agevolazioni

È la parte del processo, che si avvia successivamente alla delibera di ammissione, finalizzata all'attuazione del progetto d'impresa ammesso alle agevolazioni, in permanenza dei requisiti di legge.

Si svolge, mediamente, su un arco temporale di 36 mesi (24 per gli investimenti e 12 per la gestione), durante i quali si articolano le attività di: verifica della realizzazione degli investimenti agevolati (ai fini dell'erogazione delle agevolazioni maturate, in minimo 3 – massimo 5 *tranches*), verifica dell'avvio e della rendicontazione dell'attività di gestione (connessi, rispettivamente all'erogazione dell'anticipo e del saldo), monitoraggio dell'andamento aziendale, verifica della permanenza dei requisiti di legge.

La macro-area comprende le seguenti fasi:

- attività preparatorie.
- verifica investimenti per erogazione agevolazioni:
  - ✓ verifica richiesta di erogazione e documentazione di supporto;
  - ✓ verifica tecnica degli investimenti presso l'impresa;
  - ✓ verifica amministrativo-contabile presso l'impresa;
  - ✓ verifica della permanenza dei requisiti soggettivi ed oggettivi;
  - ✓ predisposizione verbale di verifica investimenti;
  - ✓ acquisizione documentazione integrativa (bilanci, polizze assicurative, garanzie ecc.);
  - ✓ quantificazione delle agevolazioni maturate;
  - ✓ motivazione e quantificazione del disimpegno a saldo delle agevolazioni non spettanti;
  - ✓ elaborazione nota di erogazione;
  - ✓ predisposizione mandato per bonifico agevolazioni;
  - ✓ verifica destinazione agevolazioni;

- ✓ elaborazione verbale di accertamento destinazione agevolazioni.

- verifica gestione per erogazione agevolazioni:
  - ✓ verifica richiesta di erogazione e documentazione di supporto;
  - ✓ verifica della funzionalità degli investimenti presso l'impresa;
  - ✓ verifica amministrativo-contabile presso l'impresa;
  - ✓ predisposizione *report* di verifica gestione;
  - ✓ acquisizione documentazione integrativa (bilanci, polizze assicurative, garanzie ecc.);
  - ✓ quantificazione delle agevolazioni maturate;
  - ✓ motivazione e quantificazione del disimpegno a saldo delle agevolazioni non spettanti;
  - ✓ predisposizione nota di erogazione;
  - ✓ predisposizione mandato per bonifico agevolazioni.
- monitoraggio dell'andamento aziendale:
  - ✓ acquisizione periodica ed analisi documentazione;
  - ✓ predisposizione del *report* periodico (semestrale) sull'andamento aziendale;
  - ✓ valutazione richieste di autorizzazione e/o intervento per problematiche particolari

    variazione compagine sociale, variazione investimenti, modifica sedi societarie, contenziosi con fornitori/clienti, ecc.).

Il parametro di riferimento indicato nella Convenzione[3] è la percentuale delle erogazioni annue versate sulle agevolazioni concesse.

---

[3] Convenzione tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali e L'Agenzia Nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa SpA per l'attuazione del Dlgs 185/2000 stipulata il 15/06/2012.

Nel 2013 le imprese che hanno registrato avanzamenti nelle erogazioni, rispetto alla situazione al 31.12.2012, sono 34. L'avanzamento medio registrato è del 29,59%.

Per avanzamento medio si intende la percentuale complessiva cumulata di investimento rendicontata dalle società in portafoglio nell'anno in corso rispetto a quello precedente. E' un indicatore che consente di determinare, in media, l'andamento della realizzazione dei programmi di investimento agevolati.

Risulta opportuno segnalare che i dati relativi alle attività 2013 (in particolare, la fase relativa all'esecuzione del contratto di concessione delle agevolazioni) hanno subito inevitabilmente le conseguenze causate dalla crisi economica degli ultimi anni sul tessuto imprenditoriale italiano. In particolare:

a. una scarsa propensione degli imprenditori ad assumersi rischi aggiuntivi (ad es. avviare nuovi programmi di investimento) in un contesto di assoluta mancanza di visibilità strategica;
b. il fenomeno del *credit-crunch*, che ha di fatto condizionato notevolmente l'operatività finanziaria ordinaria e straordinaria delle imprese.

Le iniziative in portafoglio, pertanto, hanno rallentato e, in alcuni casi, fermato del tutto gli avanzamenti procedurali (ad es. nella fase di esecuzione del contratto, alcuni beneficiari hanno deciso di procrastinare la realizzazione del programma degli investimenti ammissibili).

2.4 Gestione amministrativa e finanziaria del contratto di concessione delle agevolazioni

Questa parte del processo comprende le attività a supporto ed *a latere* dell'attuazione del contratto di agevolazione stipulato con ciascuna impresa beneficiaria.

Si tratta di tutte le attività ed i servizi collegati alla tesoreria, all'erogazione delle agevolazioni ed alla gestione dei piani di mutui.

Comprende inoltre le attività conseguenti all'accertamento delle violazioni del rispetto dei requisiti soggettivi ed oggettivi di legge (revoca delle agevolazioni stanziate, riduzione delle stesse, recupero delle somme dovute).

La macro-area comprende le seguenti fasi:

- gestione amministrativa delle erogazioni;
- gestione amministrativa del mutuo;
- impegno e disimpegno fondi;
- avvio e perfezionamento della procedura di revoca delle agevolazioni;
- avvio e perfezionamento della procedura di riduzione delle agevolazioni;
- attività di supporto al contenzioso.

Le attività rientranti in questa fase si esplicano in un arco temporale che parte dalla data della firma del contratto di agevolazione e si conclude all'avvenuto rimborso del mutuo erogato, la cui durata è fissata in minimo 5, massimo 10 anni (15 anni per le imprese di produzione agricola).

La maggior parte delle attività sopra dettagliate sono svolte nei primi 18-36 mesi.

Pertanto, per identificare più correttamente il momento di maturazione del corrispettivo, nel rispetto del criterio temporale, in Convenzione è indicato quale parametro una percentuale da applicare al totale delle erogazioni dell'anno.

2.4.1 gestione amministrativa delle erogazioni

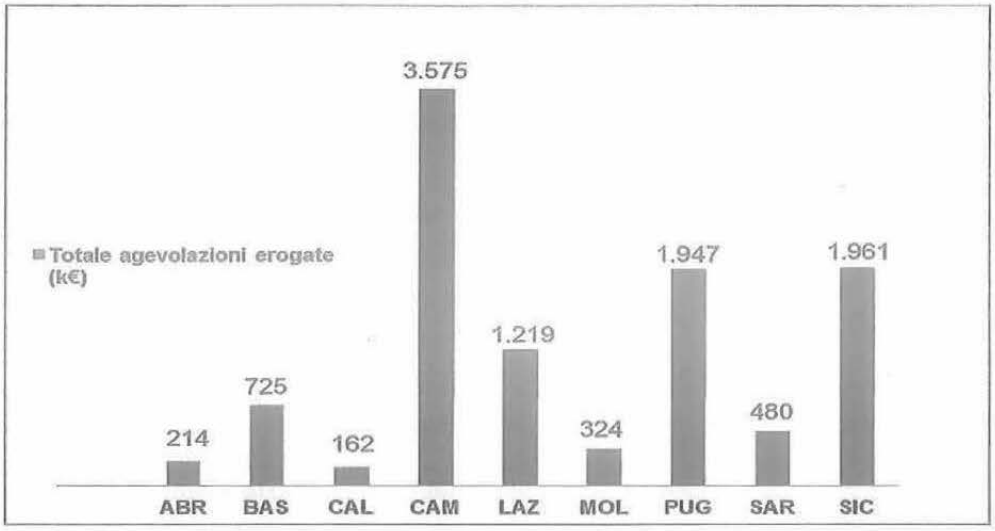
Nel corso del 2013, a fronte delle richieste presentate dai beneficiari, sono state erogate agevolazioni finanziarie per un importo complessivo pari 10,607 milioni di euro.

In particolare, sono stati erogati:

- 10,156 milioni di euro per agevolazioni agli investimenti (di cui 4,737 milioni sotto forma di contributo a fondo perduto e 5,419 milioni sotto forma di finanziamento agevolato);
- 451 mila euro quali contributi a fondo perduto per le spese di gestione.

La ripartizione territoriale delle erogazioni effettuate è riportata nella figura 5:

Fig.5 – Distribuzione delle erogazioni effettuate per regione



2.4.2 gestione amministrativa del mutuo

Nel corso del 2013 sono state effettuate n. 3 risoluzioni del contratto di mutuo agevolato per una morosità complessiva pari a 1,834 milioni di euro.

Si tratta di un adempimento contrattuale preliminare alle azioni legali di recupero delle somme dovute, laddove le rate di rimborso scadute non siano pagate.

2.4.3 impegno e disimpegno fondi

In applicazione delle Direttive Comunitarie e del D.M. MEF n. 250/04 (Regolamento di Attuazione del D.Lgs. 185/00 Titolo I) le Delibere di ammissione alle agevolazioni prevedono, per i beneficiari, l'impegno ad apportare i mezzi propri (inclusi finanziamenti non agevolati a medio lungo termine) necessari alla copertura complessiva dell'investimento ed a prestare idonee garanzie (anche di terzi). Il termine per perfezionare le delibere di ammissione con la firma del contratto di agevolazione e finanziamento è stabilito in 12 mesi, pena la decadenza della delibera stessa.

Nel corso del 2013 sono decadute n. 11 delibere di ammissione per mancata firma del contratto di agevolazione e finanziamento nel termine assegnato.
Le agevolazioni complessivamente concesse e disimpegnate sono pari a 16,313 milioni di euro, di cui:

- 15,495 milioni di euro a valere sulla misura prevista al Capo I;
- 818 mila euro a valere sulla misura prevista al Capo II.

2.4.4 avvio e perfezionamento della procedura di riduzione delle agevolazioni

L'attuazione dei contratti di ammissione alle agevolazioni comporta - a conclusione, rispettivamente, del programma degli investimenti, degli anni di gestione agevolati e del piano di assistenza tecnica e formazione – la verifica della completa erogazione delle agevolazioni inizialmente concesse.

Nei casi di modifiche ai programmi originari che non comportino violazioni alle condizioni di legge e di contratto, Invitalia S.p.A. provvede al ricalcolo in riduzione delle agevolazioni concesse ed al disimpegno del residuo disponibile.

Nel corso del 2013 sono state effettuate n. 15 modifiche in riduzione delle agevolazioni, con un disimpegno complessivo di fondi pari a 2,316 milioni di euro.

2.4.5 avvio e perfezionamento della procedura di revoca delle agevolazioni

Invitalia S.p.A. ha l'obbligo di verificare che le imprese ammesse alle agevolazioni mantengano i requisiti soggettivi ed oggettivi che ne hanno permesso l'ammissione, nonché di verificare l'adempimento degli impegni fissati nel contratto di agevolazione.

Nel corso del 2013 è stata deliberata la revoca delle agevolazioni per 10 imprese, per un totale di risorse disimpegnate pari a 3,470 milioni di euro.

2.4.6 attività di supporto al contenzioso

L'attività svolta nel corso del 2013 per questa specifica categoria ha riguardato la predisposizione, verifica ed aggiornamento di tutta la documentazione di supporto alle azioni di risoluzione mutuo e delibera di revoca richiamate nei precedenti punti.

2.5 Controllo del rispetto dei vincoli legislativi

Questa parte del processo inizia al completamento del programma di investimento ed all'avvio dell'attività prevista dal progetto ammesso, e si conclude allo scadere dei vincoli di legge.

La macro-area comprende le due seguenti fasi:

- attività preparatorie;
- monitoraggio dell'andamento aziendale.

Le attività principali sono la verifica della permanenza dei requisiti soggettivi ed oggettivi, nonché il monitoraggio dell'andamento aziendale, che include la

gestione amministrativa del rimborso del mutuo e la gestione di eventuali contenziosi per revoca o morosità.

La Convenzione[4] parametra il corrispettivo per tale attività al numero di "imprese *out*" (erogazioni complete, vincoli di legge in corso e mutuo in fase di rimborso) al 31 dicembre di ogni anno.

Al 31 dicembre 2013 le "imprese *out*" sono 395 e presentano i seguenti risultati:

- investimenti realizzati per 418,743 milioni di euro;
- agevolazioni ricevute per 468,033 milioni di euro;
- addetti pari a 4.719 unità.

[4] Convenzione tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali e L'Agenzia Nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa SpA per l'attuazione del Dlgs 185/2000 stipulata il 15/06/2012.

2.6 Valutazione degli effetti delle misure

Questa parte del processo inizia al completamento del programma di investimento ed all'avvio dell'attività prevista dal progetto ammesso, e si conclude allo scadere dei vincoli di legge.

Le attività principali che caratterizzano la fase sono la gestione dei *database* di monitoraggio delle misure agevolative gestite, la predisposizione di statistiche ed analisi settoriali e regionali, nonché la predisposizione della reportistica istituzionale.

La Convenzione[5] parametra il corrispettivo per tale attività al numero di "imprese *out*" (erogazioni complete, vincoli di legge in corso e mutuo in fase di rimborso) al 31 dicembre di ogni anno.

2.6.1 Analisi delle performances

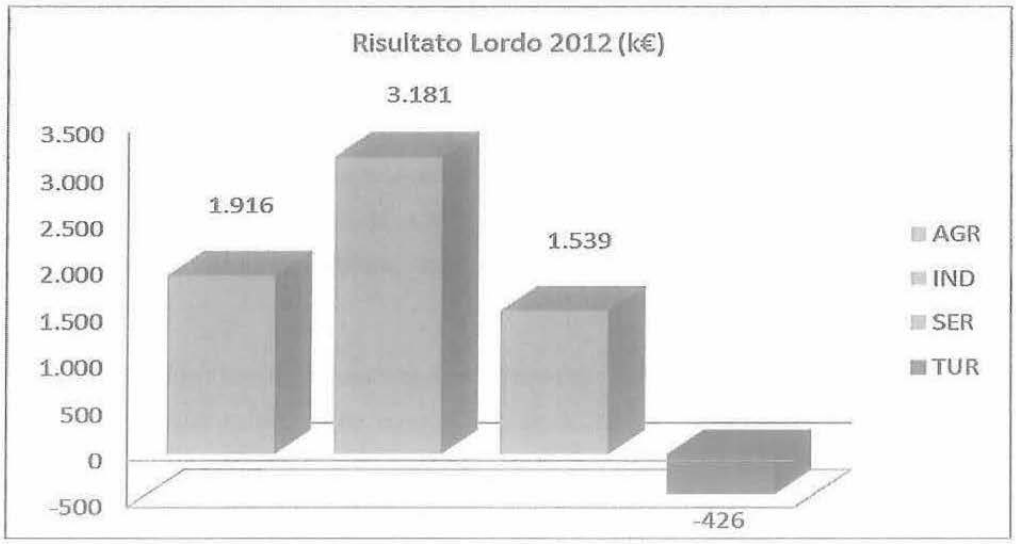
Al fine di valutare le performance delle iniziative è stato selezionato un campione di n. 200 imprese per le quali per le quali sono stati rilevati fatturato e risultato lordo dell'esercizio 2012 ed i dati attuali di patrimonio netto, soci ed addetti.

E' stato rilevato in particolare che, considerando i 4 principali settori economici (Agricoltura, Industria, Servizi, Turismo) oggetto degli investimenti da parte delle iniziative ammesse alle agevolazioni, il risultato lordo di esercizio è negativo solo per le imprese appartenenti al settore Turismo (cfr. Fig.6).

---

[5] Convenzione tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali e L'Agenzia Nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa SpA per l'attuazione del Dlgs 185/2000 stipulata il 15/06/2012.

Fig.6 – Performances campione di imprese 2012 per settore economico



2.6.2 Tasso di sopravvivenza

Le iniziative ammesse alle agevolazioni a valere sul D.Lgs. 185/2000, per le quali successivamente si provvede alla stipula dei contratti di finanziamento agevolato e di concessione del contributo a fondo perduto, presentano un dato molto interessante in termini di tasso di proseguimento dell'attività economica finanziata (cd. "Tasso di sopravvivenza"). Infatti, a fine 2013, il Tasso di sopravvivenza delle imprese che hanno firmato i citati contratti nel 2005 risulta essere pari al 77%. Quindi circa tre imprese ammesse alle agevolazioni su quattro continuano ad esercitare l'attività nata con risorse pubbliche a distanza di 8 anni dalla stipula del contratto.

La tabella 2 riporta i dati complessivi 1986-2013 delle misure agevolative oggi disciplinate dal D.Lgs. 185/2000 Titolo I.

Tab.2

D.LGS. 185/2000 – TITOLO I SITUAZIONE GENERALE 1986-2013		
PROTOCOLLO GENERALE D.LGS. 185/2000 TITOLO I		**n° 9.579**
TOTALE DOMANDE IN ISTRUTTORIA		**n° 54**
TOTALE DOMANDE NON AMMESSE O RITIRATE		**n° 7.521**
	non ammesse n°	6.245
	non accoglibili n°	1.133
	Ritirate n°	143
TOTALE DOMANDE AMMESSE		**n° 2.004**
TOTALE DOMANDE IN ATTUAZIONE **n°**		**105**
	In attesa di firma del contratto di agevolazione n°	27
	In erogazione n°	78
TOTALE DOMANDE IN MONITORAGGIO **n°**		**666**
	"out" n°	395
	"free" n°	271
TOTALE DOMANDE FINE PROCESSO DI ATTUAZIONE		**n° 348**
TOTALE DOMANDE FUORI PROCESSO DI ATTUAZIONE		**n° 885**
	Revoche n°	569
	Fallimenti n°	69
	Rinunce n°	86
	Decadenze n°	161

E' possibile rilevare che:

- le iniziative ammesse alle agevolazioni (n. 2.004) rappresentano il 20,92% delle domande presentate (n. 9.579)
- le iniziative il cui *iter* non presenta eventi negativi (domande in attuazione, in monitoraggio, in fine processo) rappresentano il 55,84% delle domande ammesse (n. 2004)
- le iniziative fuori processo di attuazione rappresentano il 44,16% delle domande ammesse (n. 2.004)

Titolo II

Autoimpiego

Indice

Premessa 3
1. Descrizione delle misure di incentivazione dell'autoimpiego 4
1.1 Lavoro autonomo 4
1.2 Micro impresa 4
1.3 Franchising 5
2. Risultati delle attività 2013 6
2.1 Informazione e comunicazione 6
2.1.1 Lavoro Autonomo 7
2.1.2 Micro-impresa 8
2.1.3 Franchising 8
2.1.4 Profilo proponente 9
2.2 Valutazione delle formule commerciali di Franchising 13
2.3 Valutazione istruttoria 14
2.3.1 Lavoro Autonomo 15
2.3.2 Micro-impresa 18
2.3.3 Franchising 21
2.3.4 Settore di attività imprese beneficiarie 25
2.4 Erogazione dei benefici economico/finanziari 26
2.4.1 Lavoro Autonomo 26
2.4.2 Micro impresa 27
2.4.3 Franchising 28
2.5 Organizzazione e monitoraggio dell'assistenza tecnica e gestionale 29
2.6 Controllo e valutazione degli effetti complessivi dell'intervento 30
2.6.1Controllo dei requisiti 30
2.6.2 Valutazione degli effetti complessivi 32
2.7 Erogazione del beneficio dell'assistenza tecnica e gestionale 32

Premessa

Il Titolo II del D.Lgs 185/2000 disciplina alcune tipologie di incentivi atti a promuovere l'avvio e la realizzazione di piccole attività imprenditoriali da parte di disoccupati o persone in cerca di prima occupazione. Nello specifico, le suddette misure vengono ripartite in tre categorie, che afferiscono rispettivamente al lavoro autonomo, alla micro-impresa e al *franchising*.

L'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. (Invitalia S.p.A.) è delegata *ex lege* alla concessione e alla gestione delle misure incentivanti previste.

La presente relazione, preceduta da una sintetica descrizione delle tre misure di incentivazione dell'autoimpiego, illustra, secondo quanto previsto dall'art. 26 del D.Lgs. 185/2000, le attività svolte e i risultati conseguiti nell' anno 2013 nella gestione degli incentivi disciplinati dal Titolo II del citato provvedimento.

1. Descrizione delle misure di incentivazione dell'autoimpiego

Per tutte le tre misure di incentivazione dell'autoimpiego sono concedibili agevolazioni nei limiti delle disposizioni nazionali e comunitarie vigenti:

- sugli investimenti (fondo perduto e mutuo agevolato);
- sulle spese di gestione (fondo perduto);
- per i servizi di assistenza tecnica e gestionale, erogati in fase di realizzazione degli investimenti e di avvio delle iniziative.

1.1 Lavoro autonomo

La misura in favore del lavoro autonomo è disciplinata al Capo I del Titolo II del Decreto Legislativo 185/2000.
I destinatari delle agevolazioni sono le persone fisiche che intendono avviare un'attività di lavoro autonomo in forma di ditta individuale.
Per richiedere le agevolazioni i proponenti devono essere maggiorenni, non occupati alla data di presentazione della domanda e residenti nel territorio nazionale alla data del 1° gennaio 2000 oppure da almeno sei mesi alla data di presentazione della domanda.
Le iniziative ammissibili possono riguardare i settori della produzione di beni, della fornitura di servizi e del commercio, ad eccezione dei settori esclusi o sospesi dal CIPE e dalla normativa UE.
Gli investimenti complessivi non possono superare i 25.823 euro.

1.2 Micro-impresa

La misura in favore della micro-impresa è disciplinata al Capo II del Titolo II del Decreto Legislativo 185/2000.

I destinatari delle agevolazioni sono i soggetti che intendono avviare un'attività imprenditoriale di piccola dimensione in forma di società di persone.
Per richiedere le agevolazioni, almeno la metà numerica dei soci che detenga almeno la metà delle quote di partecipazione deve essere maggiorenne, non occupata alla data di presentazione della domanda e residente nel territorio nazionale alla data del 1° gennaio 2000 oppure da almeno sei mesi dalla data di presentazione della domanda.
Le attività ammissibili sono quelle relative alla produzione di beni e alla fornitura di servizi, ad eccezione dei settori esclusi o sospesi dal CIPE e dalla normativa UE, e devono prevedere investimenti complessivi non superiori ai 129.114 euro; le agevolazioni finanziarie sono concesse entro il limite del "*de minimis*".

1.3 Franchising

La misura in favore del *franchising* è disciplinata dal Capo III del Titolo II del Decreto Legislativo 185/2000.
I destinatari delle agevolazioni sono le persone fisiche o le società di nuova costituzione che intendono avviare un'attività imprenditoriale in *franchising* in forma di ditta individuale, di società di persone o di capitali.
Per richiedere le agevolazioni, il titolare della ditta individuale (o, nel caso di società, almeno la metà numerica dei soci che detiene almeno la metà delle quote o del capitale sociale) deve essere maggiorenne, non occupato alla data di presentazione della domanda, residente nel territorio nazionale alla data del 1° gennaio 2000 oppure da almeno sei mesi dalla data di presentazione della domanda.
Le iniziative, a eccezione di quelle rientranti nei settori esclusi o sospesi dal CIPE e dalla normativa UE, devono essere rivolte alla commercializzazione di beni e servizi mediante la formula dell'affiliazione con uno dei *franchisor* convenzionati con l'Agenzia. Le agevolazioni finanziarie sono concesse entro il limite del "*de minimis*".

2. Risultati delle attività 2013

Nei punti che seguono vengono esposti i risultati conseguiti nel 2013, articolati sulla base delle 6 macro-fasi del processo operativo Autoimpiego:

1. informazione e comunicazione;
2. valutazione istruttoria;
3. erogazione dei benefici economico/finanziari;
4. organizzazione e monitoraggio dell'assistenza tecnica e gestionale;
5. controllo e valutazione degli effetti complessivi dell'intervento;
6. erogazione del beneficio dell'assistenza tecnica e gestionale.

E' opportuno ricordare che nel periodo tra il 24 Aprile 2013 ed il 17 Dicembre 2013 è stata sospesa la ricezione di domande di finanziamento: il blocco, causato dalla carenza di dotazione finanziaria, ha fortemente condizionato i risultati. Peraltro, la riapertura dello sportello agevolativo ha riguardato solo le regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia, a causa del vincolo di destinazione territoriale delle nuove risorse finanziarie messe a disposizione.

2.1 Informazione e comunicazione

Le attività previste in questa fase sono mirate a fornire ai potenziali beneficiari servizi di informazione sulle diverse misure a favore dell'autoimpiego disciplinate dal Titolo II del Decreto Legislativo 185/2000, nonché servizi di orientamento e di accompagnamento per la presentazione delle domande di concessione delle agevolazioni.

Tali attività sono volte a fornire all'utenza potenziale una adeguata conoscenza delle opportunità e dei vincoli del ricorso alle misure previste dal Titolo II del D.Lgs. n. 185/2000, al fine di poterne valutare la effettiva percorribilità, tenuto

conto della documentazione da presentare, dell'*iter* istruttorio e delle eventuali problematiche connesse.
Nei paragrafi che seguono sono riportati, distinti per misura, i risultati conseguiti nell'anno in esame.

2.1.1 Lavoro Autonomo

Nel 2013 sono state presentate, a valere su questa misura, 1.645 domande; la distribuzione per area territoriale delle domande è riportata nella tabella 1.

Tab.1 – Distribuzione domande presentate per aerea geografica

Lavoro Autonomo 2012 domande presentate			Lavoro Autonomo 2013 domande presentate		
centro nord	447	10,88%	centro nord	235	14,29%
sud	3.660	89,12%	sud	1.410	85,71%
totale	**4.107**	**100,00%**	**totale**	**1.645**	**100,00%**

Il dato in valori assoluti risente del blocco dello strumento agevolativo; in termini percentuali si osserva un lieve incremento della percentuale di domande provenienti dal centro nord (+3,4%).

2.1.2 Micro-impresa

Nel 2013 sono state presentate, a valere su questa misura, 1.033 domande; la distribuzione per area territoriale delle domande è riportata nella tabella 2.

Tab.2 – Distribuzione domande presentate per aerea geografica

Micro-impresa 2012 domande presentate			**Micro-impresa 2013 domande presentate**		
centro nord	442	16,16%	centro nord	159	15,39%
sud	2.293	83,84%	sud	874	84,61%
totale	**2.735**	**100,00%**	**totale**	**1.033**	**100,00%**

In termini percentuali risulta sostanzialmente invariata la distribuzione per area territoriale, già lievemente più orientata verso il centro nord rispetto al Lavoro Autonomo.

2.1.3 Franchising

Nel 2013 sono state presentate, a valere su questa misura soltanto 48 domande; la distribuzione per area territoriale delle domande è riportata nella tabella 3.

Tab.3 – Distribuzione domande presentate per aerea geografica

***Franchising* 2012 domande presentate**			***Franchising* 2013 domande presentate**		
centro nord	75	42,61%	centro nord	24	50%
sud	101	57,39%	sud	24	50%
totale	**176**	**100,00%**	**totale**	**48**	**100,00%**

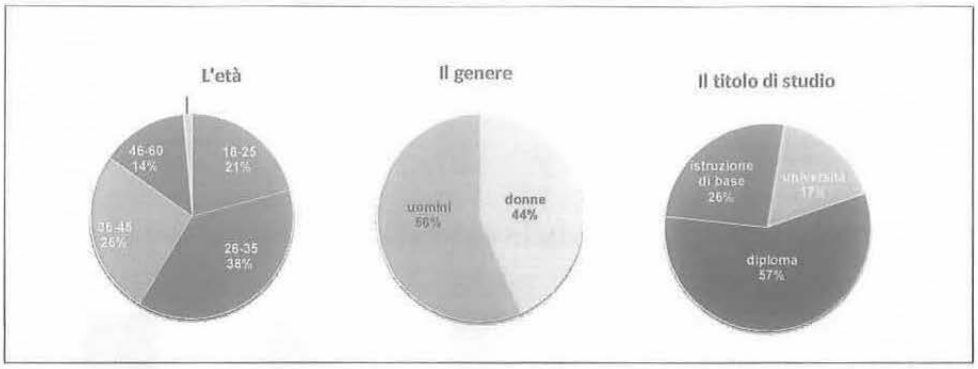
Questa misura di incentivazione è storicamente caratterizzata da numeri largamente meno significativi rispetto a quelle sul lavoro autonomo e sulla micro-impresa (mediamente rappresenta il 2/3% del totale) e da una distribuzione territoriale oggi sostanzialmente paritaria tra sud e centro/nord.

2.1.4 Profilo del proponente

Anche nel 2013 il proponente di misure agevolative sull'autoimpiego si conferma in prevalenza (cfr. Fig. 1) :

- giovane, dato che il 59% ha meno di 35 anni;
- in possesso di un titolo di studio medio alto (il 74% è laureato o diplomato).
- uomo, anche se le donne hanno raggiunto il 44%.

Fig. 1 – Profilo statistico dei proponenti per età, genere e titolo di studio



L'età media del proponente di misure agevolative a favore dell'autoimpiego è di 35 anni: in particolare, l'età media scende per i proponenti di misure a favore del lavoro autonomo (33 anni), per i proponenti residenti nelle regioni del mezzogiorno (34 anni) (cfr. Fig 2), per gli uomini (34 anni)(cfr. Fig. 3).

Fig.2 – Età media proponente per aerea geografica

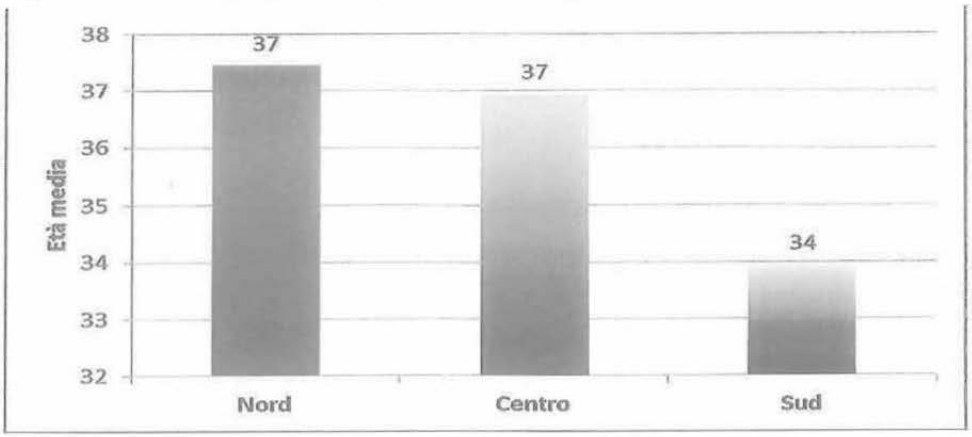
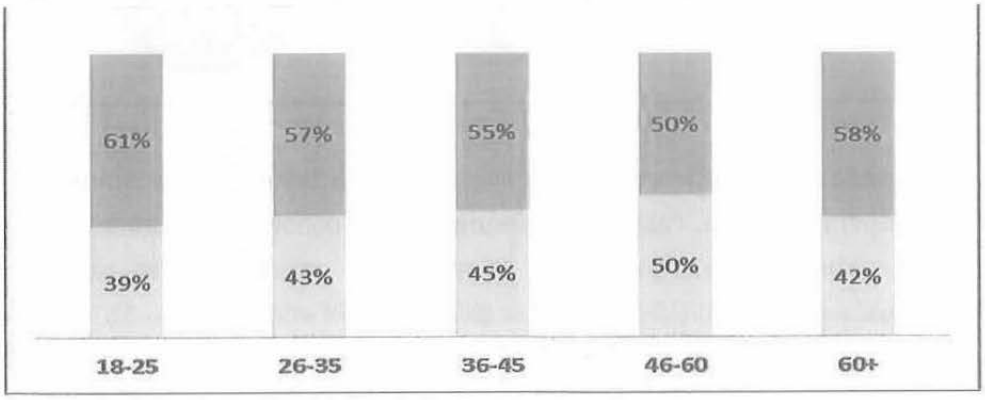
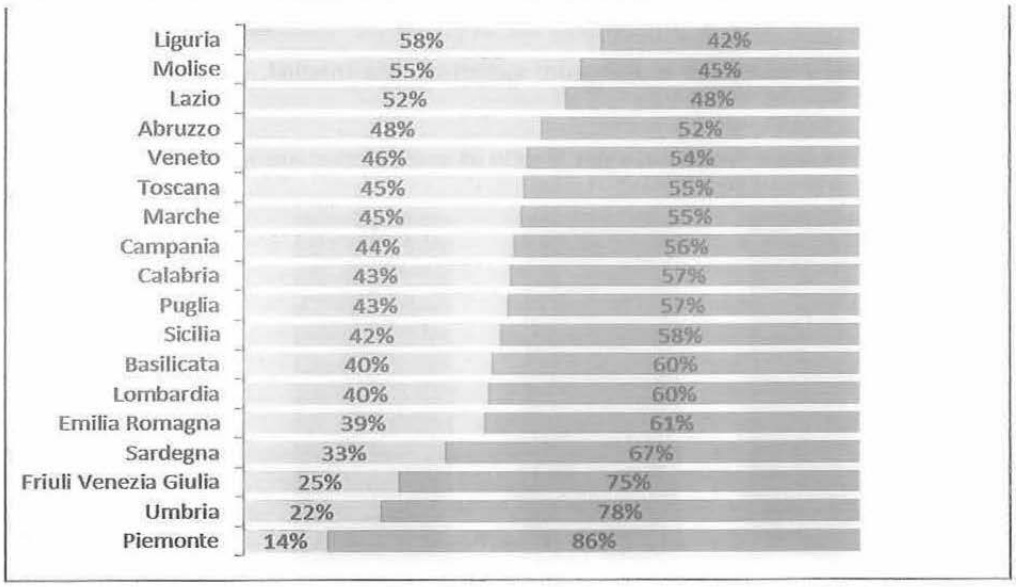


Fig.3 – Distribuzione proponenti in base al genere per classi di età



Le misure agevolative sull'autoimpiego si confermano anche nel 2013 fortemente attrattive per le donne (44% su tutto il territorio); in particolare, la percentuale delle iniziative a titolarità femminile sale al 47% nelle regioni del centro.
Liguria, Molise e Lazio sono le regioni che esprimono una più alta propensione "all'autoimpiego femminile" con valori superiori al 50%; la più bassa presenza di donne si registra in Piemonte (14%) (cfr. Fig. 4).

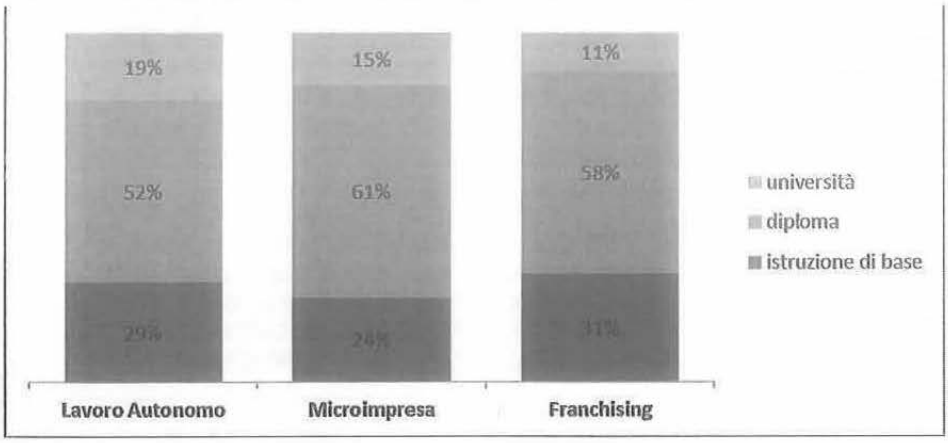
Fig.4 – Domande presentate per genere: distribuzione regionale



I proponenti delle domande presentate per la misura a favore della micro-impresa mostrano il livello di scolarizzazione complessivamente più basso (il 24% dei proponenti ha una istruzione di base); per la misura a favore del lavoro autonomo invece si riscontra la percentuale più alta di laureati (il 19% contro il 17% di media). Tali dinamiche sono spiegabili rispettivamente in ragione dell'ampia presenza di iniziative di "piccolo commercio/artigianato" tra i proponenti della misura a favore della micro-impresa, e di "studi professionali" tra i proponenti della misura afferente il lavoro autonomo (cfr. Fig. 5).

Le regioni del centro presentano un proponente culturalmente più elevato (la percentuale dei laureati è di 8 punti superiore alla media).

Fig.5 – Domande presentate per livello di scolarizzazione e misura



2.2 Valutazione delle formule commerciali di Franchising

L'attività di selezione per l'accreditamento dei *franchisor*, prevista dall'art. 4, comma 3 del Regolamento di attuazione di cui al D.M. 295/2001, risponde all'obiettivo di indirizzare le attività in *franchising*, oggetto di agevolazione pubblica, verso reti consolidate e ispirate alla chiarezza dei rapporti tra i *partner* (*franchisor* e *franchisee*).

Tale accreditamento è indispensabile non solo per garantire la correttezza dei rapporti tra le parti, ma anche per presentarsi sul territorio con un ventaglio di opportunità di *business* da realizzare in *franchising*, tale da destare l'interesse del potenziale *target* di questa misura agevolativa.

La valutazione delle domande di accreditamento si articola in due fasi distinte:

1. una valutazione preliminare del patrimonio di conoscenze del *franchisor*, ai sensi della legge sull'affiliazione commerciale n. 129/2004, finalizzata alla verifica dell'esistenza di un *know-how* identificabile ed effettivamente trasferibile ai beneficiari della misura;
2. in caso di esito positivo della valutazione preliminare, viene svolta una successiva valutazione di merito sulla fattibilità economica e finanziaria delle iniziative e sulla credibilità della rete commerciale.

Nel corso del 2013 sono state presentate 18 domande di accreditamento da parte di *franchisor* e sono state concluse 13 valutazioni preliminari, di cui 4 con esito positivo e 9 con esito negativo.

Le domande sottoposte a valutazione di merito sono state 5, tutte con esito negativo. 2 *franchisor* che avevano ottenuto una valutazione di merito positiva nell'anno precedente hanno sottoscritto la relativa Convenzione con l'Agenzia (cfr. Tab. 4).

Tab.4 - Titolo II - 2013
Valutazione delle formule commerciali di *Franchising*

N domande di accreditamento pervenute	18
N valutazioni preliminari	13
- di cui positive	4
- di cui negative	9
N valutazioni di merito	5
- di cui positive	0
- di cui negative	5
N. convenzioni stipulate con *franchisor*	0

2.3 Valutazione istruttoria

In questa fase vengono espletate tutte le attività che vanno dalla valutazione istruttoria della domanda alla stipula dei contratti di concessione delle agevolazioni, in particolare:

1. la valutazione istruttoria, compresa la predisposizione del *dossier* di valutazione e della relativa proposta, delle domande di ammissione alle agevolazioni, che vengono sottoposte ad un esame diretto ad accertare[1]:
   a) la completezza e la correttezza della modalità di presentazione della domanda;
   b) la sussistenza dei requisiti di legge per l'accoglibilità della domanda;
   c) la coerenza del profilo del proponente con l'iniziativa proposta;
   d) la validità tecnica, economica e finanziaria del progetto imprenditoriale;

[1] Come previsto dall'articolo 4, comma 1, punto b) del Regolamento di attuazione ed in coerenza con i criteri indicati dalla delibera CIPE n. 5 del 14 Febbraio 2002.

e) l'esistenza di condizioni formali e sostanziali per l'avvio dell'iniziativa a partire dalla concessione dell'agevolazione.

2. la redazione degli atti istruttori e l'adozione dei provvedimenti dell'organo deliberante, compresa la relativa comunicazione di esito ai proponenti;
3. la predisposizione e la stipula dei contratti di concessione delle agevolazioni.

L'attività svolta nel 2013 e i risultati raggiunti sono riportati nei paragrafi seguenti.

2.3.1 Lavoro Autonomo

Nel corso del 2013, a valere sulla misura a favore del lavoro autonomo, sono state valutate e deliberate 4.145 iniziative, con il seguente esito:

- 1.685 sono state le iniziative ammesse alle agevolazioni (pari al 40,65% del totale);
- 2.198 le proposte imprenditoriali non ammesse alle agevolazioni (pari al 53,03% del totale);
- 262 le domande valutate come non accoglibili (pari al 6,32% del totale).

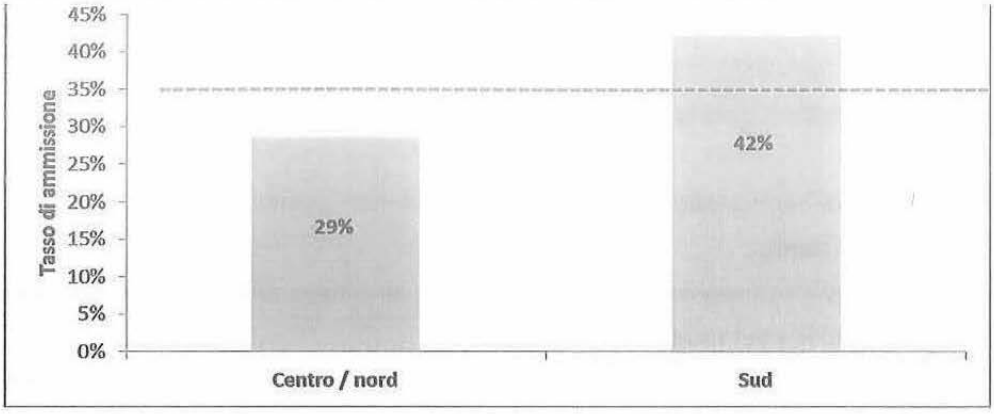
Delle domande valutate e deliberate, il 11,39 provengono dalle aree del Centro Nord e il restante 88,61% dal Sud.

La distribuzione per area territoriale delle domande valutate e deliberate, per esito della valutazione, è riportata di seguito (cfr. Tab. 5 e Fig. 6).

Tab.5 - Titolo II - Lavoro Autonomo
Domande valutate e deliberate nel 2013, per distribuzione territoriale e esito della valutazione

Ripartizione territoriale	Ammesse alle agevolazioni	Non ammesse alle agevolazioni	Non accoglibili	Totale
Centro Nord	135	268	69	472
Sud	1.550	1930	193	3.673
Totale	**1.685**	**2.198**	**262**	**4.145**

Fig.6 – Lavoro autonomo: tasso di ammissione per macro-area

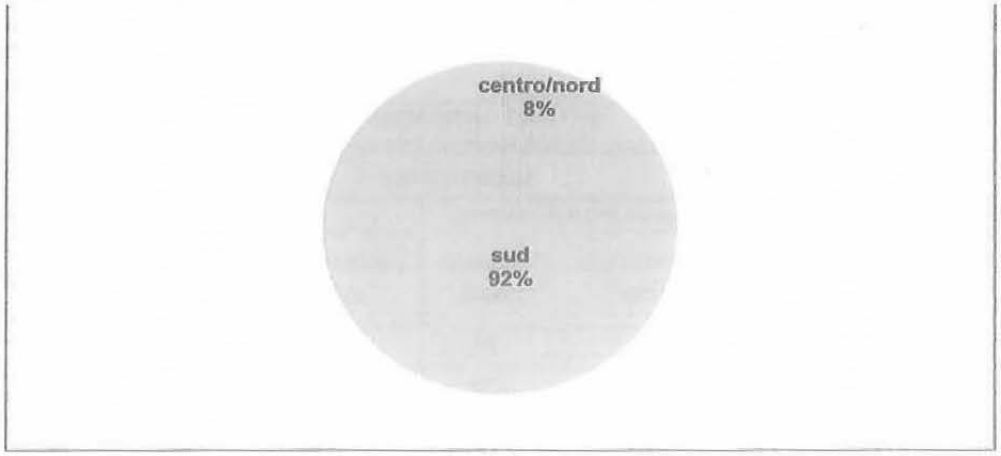


A fronte di 1.685 domande ammesse alle agevolazioni sono stati complessivamente assunti nel 2013 impegni di spesa pari a 49.194.000 euro, di cui 34.111.000 euro per agevolazioni agli investimenti (12.709.000 euro sotto forma di contributi a fondo perduto e 21.402.000 euro sotto forma di finanziamenti agevolati) e 8.692.000 euro per contributi a fondo perduto alle spese di gestione.

Sono stati assunti impegni di spesa per complessivi 6.391.000 euro per i servizi di assistenza tecnica e gestionale che vengono erogati ai beneficiari in fase di realizzazione degli investimenti e di *start-up* della iniziativa.

L'investimento medio ammesso per iniziativa, relativamente alla misura sul lavoro autonomo, è stato nel 2013 di 20.000,24 euro. L'occupazione prevista a regime è stimata in 2.140 unità (cfr. Fig. 7).

Fig.7 – Lavoro autonomo: nuovi posti per macro-aerea



La distribuzione per area territoriale degli impegni di spesa assunti nel 2013 è riportata nella tabella 6.

Tab.6 - Titolo II - Lavoro Autonomo - 2013
Domande ammesse alle agevolazioni e impegni di spesa assunti (valori in k€)

Ripartizione territoriale	N. domande ammesse	Agevolazioni per gli investimenti		Contributo a fondo perduto per la gestione	Assistenza tecnica	Totale
		Contributo a fondo perduto	Finanziamento agevolato			
Centro Nord	135	808	1.500	692	512	3.512
Sud	1.550	11.902	19.902	8.000	5.879	45.682
Totale	**1.685**	**12.709**	**21.402**	**8.692**	**6.391**	**49.194**

Dei 1.685 ammessi alle agevolazioni, 1.446 beneficiari hanno stipulato il contratto di concessione delle agevolazioni. Sempre nel corso del 2013 hanno stipulato il contratto di concessione delle agevolazioni 93 beneficiari relativi a delibere di ammissione effettuate antecedentemente al 2013.
Nella tabella 7 è riportata la ripartizione dei 1.539 contratti complessivamente stipulati per area territoriale con le relative agevolazioni concesse.

Tab.7 - Titolo II - Lavoro Autonomo - 2013
Beneficiari ammessi alle agevolazioni che hanno stipulato il relativo contratto di finanziamento e agevolazioni concesse (valori in k€) per ripartizione territoriale

		Agevolazioni per gli investimenti				
Ripartizione territoriale	N. contratti firmati	Contributo a fondo perduto	Finanziamento agevolato	Contributo a fondo perduto per la gestione	Assistenza tecnica	Totale
Centro Nord	121	763	1.384	621	458	3.226
Sud	1.418	11.072	18.392	7.320	5.375	42.159
Totale	1.539	11.835	19.776	7.941	5.833	45.385

2.3.2 Micro-impresa

Nel corso del 2013, a valere sulla misura a favore della micro-impresa, sono state valutate e deliberate 2.951 domande, con il seguente esito:

- 1.213 sono state le iniziative ammesse alle agevolazioni (pari al 41,10% del totale);
- 1.565 le proposte imprenditoriali non ammesse alle agevolazioni (pari al 53,04% del totale);
- 173 le domande considerate non accogliibili (pari al 5,86% del totale).

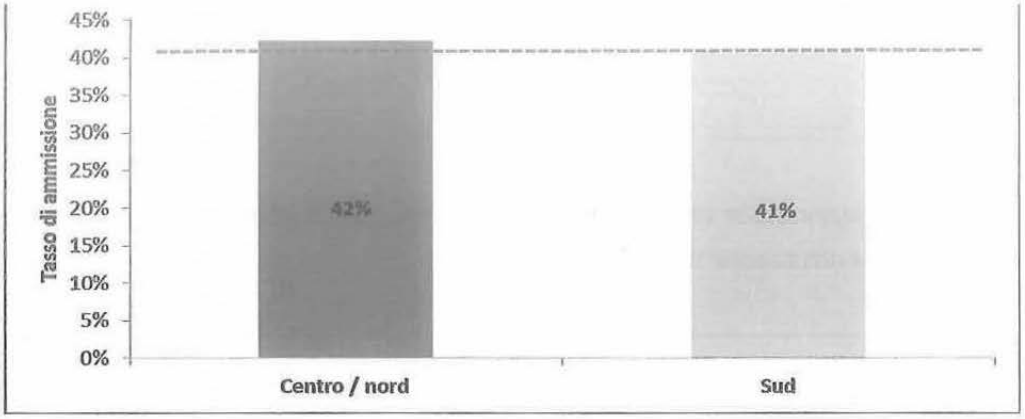
Delle domande valutate e deliberate, circa il 15,62% provengono dalle aree del Centro Nord e il restante 84,38% dal Sud.

La distribuzione per area territoriale delle domande valutate e deliberate è riportata di seguito (cfr. Tab. 8 e Fig. 8).

Tab.8 - Titolo II - Microimpresa
Domande valutate e deliberate nel 2013, per distribuzione territoriale e esito della valutazione

Ripartizione territoriale	Ammesse alle agevolazioni	Non ammesse alle agevolazioni	Non accoglibili	Totale
Centro Nord	195	222	44	461
Sud	1.018	1343	129	2.490
Totale	1.213	1.565	173	2.951

Fig.8 – Micro-impresa: tasso di ammissione per macro-area

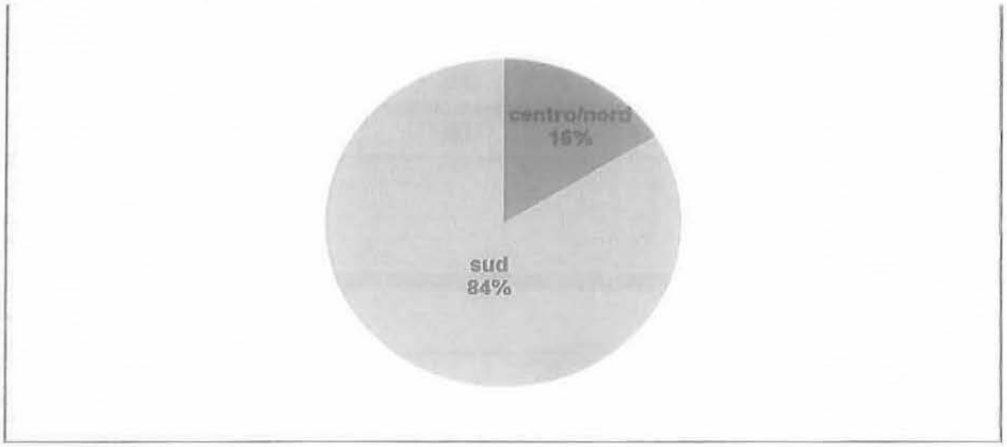


Per le 1.213 iniziative ammesse alle agevolazioni, sono stati assunti impegni di spesa per agevolazioni finanziarie pari complessivamente a 137.983.000 euro, di cui 120.546.000 euro per agevolazioni agli investimenti (53.855.000 euro come contributo a fondo perduto e 66.691.000 euro come finanziamento agevolato) e 12.836.000 euro per contributi a fondo perduto alle spese di gestione.
Ulteriori impegni di spesa per complessivi 4.602.000 euro sono stati assunti per i servizi di assistenza tecnica ai beneficiari, da erogare in fase di realizzazione

degli investimenti e di *start-up* dell'attività, come previsto dall'art. 15 del D.Lgs. 185/2000.

L'investimento medio ammesso per iniziativa, relativamente alla misura sulla micro-impresa è stato nel 2013 di circa 99.000,38 euro. L'occupazione prevista a regime è stimata in 4.731 unità (cfr. Fig. 9).

Fig.9 – Micro-impresa: nuovi posti di lavoro per macro-area



La distribuzione per area territoriale degli impegni di spesa assunti nel 2013 è riportata nella tabella 9.

Tab.9 - Titolo II - Microimpresa - 2013
Domande ammesse alle agevolazioni e impegni di spesa assunti (valori in k€)

Ripartizione territoriale	N. domande ammesse	Agevolazioni per gli investimenti		Contributo a fondo perduto per la gestione	Assistenza tecnica	Totale
		Contributo a fondo perduto	Finanziamento agevolato			
Centro Nord	195	8.009	10.169	2.160	740	21.078
Sud	1.018	45.846	56.522	10.676	3.862	116.906
Totale	**1.213**	**53.855**	**66.691**	**12.836**	**4.602**	**137.983**

Nell'anno in esame, su 1.213 iniziative ammesse alle agevolazioni, sono stati stipulati 1.118 contratti di concessione delle agevolazioni. Sempre nel corso del 2013, hanno stipulato il contratto di concessione delle agevolazioni 86 beneficiari relativi a delibere di ammissione effettuate antecedentemente al 2013.
Nella tabella 10 sono riportati i contratti stipulati, pari a 1.204, ripartiti per area territoriale, con le relative agevolazioni concesse.

Tab.10 - Titolo II - Microimpresa - 2013
Beneficiari ammessi alle agevolazioni che hanno stipulato il relativo contratto di finanziamento e agevolazioni concesse (valori in k€) per ripartizione territoriale

		Agevolazioni per gli investimenti				
Ripartizione territoriale	N. contratti firmati	Contributo a fondo perduto	Finanziamento agevolato	Contributo a fondo perduto per la gestione	Assistenza tecnica	Totale
Centro Nord	169	6.997	8.908	1.911	640	18.456
Sud	1.035	46.979	57.878	10.900	3.924	119.680
Totale	**1.204**	**53.976**	**66.786**	**12.810**	**4.564**	**138.136**

2.3.3 Franchising

Data la specificità della misura, l'attività di valutazione istruttoria delle domande è operativamente articolata in due fasi, diversamente da quanto avviene per le misure sul lavoro autonomo e sulla micro-impresa.
Nella prima fase viene valutata l'effettiva sussistenza dei requisiti soggettivi ed oggettivi e la coerenza del profilo del proponente con quello richiesto dal *franchisor*.
Nella seconda fase è previsto un incontro tra il *franchisor* ed il potenziale *franchisee,* per consentire al primo di effettuare una valutazione diretta del candidato in merito all'effettiva consistenza dei requisiti personali e professionali e all'esistenza di eventuali altre condizioni che possono favorire od ostacolare la nascita dell'iniziativa.

In caso di esito positivo, il potenziale *franchisee* predispone, d'intesa con il *franchisor*, il progetto di impresa, che è oggetto di valutazione di merito da parte della Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa.

Nel corso del 2013 sono stati valutati e deliberate 195 domande con il seguente esito:

- 37 sono state le iniziative ammesse alle agevolazioni (pari al 18,97% del totale);
- 136 quelle non ammesse alle agevolazioni (pari al 69,74% del totale);
- 22 quelle non accogliibili (pari al 11,28% del totale).

Delle domande valutate e deliberate, il 46,67% provengono dal Centro Nord e il restante 53,33% dal Sud.

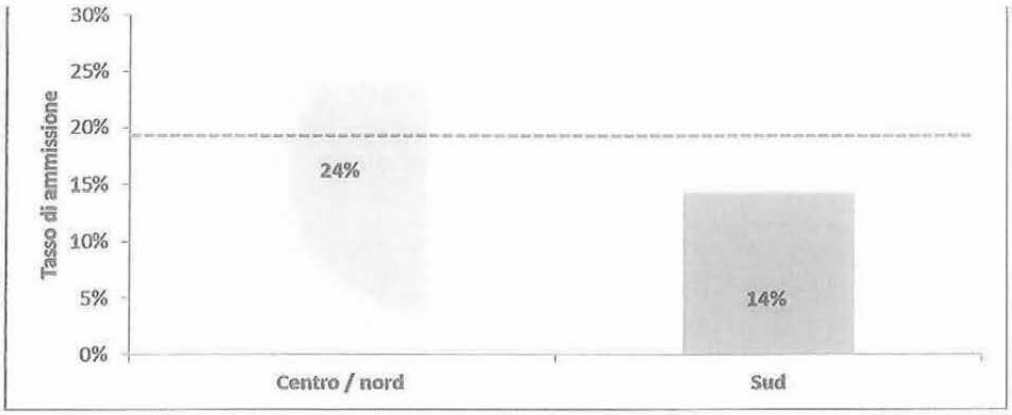
La distribuzione per area territoriale delle domande valutate e deliberate è riportata di seguito (cfr. Tab. 11 e Fig. 10).

Tab.11 - Titolo II - Franchising

Domande valutate e deliberate nel 2013, per distribuzione territoriale e esito della valutazione

Ripartizione territoriale	Ammesse alle agevolazioni	Non ammesse alle agevolazioni	Non accoglibili	Totale
Centro Nord	22	57	12	91
Sud	15	79	10	104
Totale	**37**	**136**	**22**	**195**

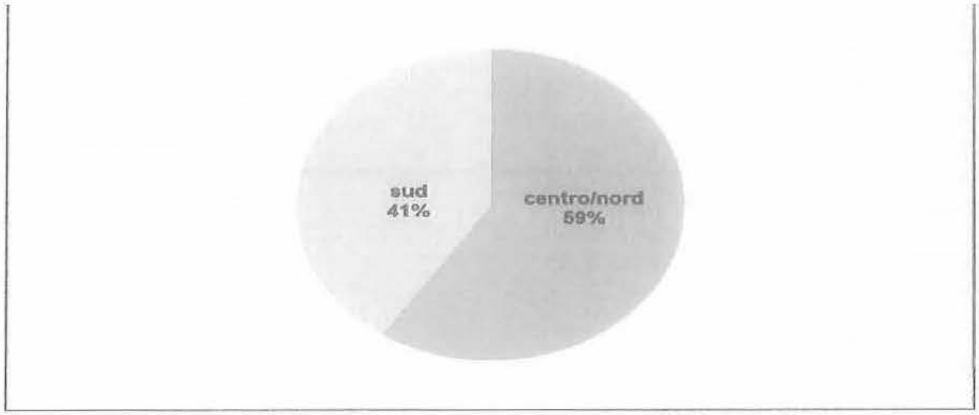
Fig.10 – Franchising: tasso di ammissione per macro-area



Gli impegni di spesa per agevolazioni finanziarie assunti nel 2013 a valere su questa misura ammontano complessivamente a 2.930.000 euro, di cui 2.242.000 euro per agevolazioni agli investimenti (847.000 euro sotto forma di contributi a fondo perduto, 1.395.000 euro sotto forma di finanziamenti agevolati) e 548.000 euro per contributi a fondo perduto per le spese di gestione.

Impegni di spesa per complessivi 141.000 euro sono stati assunti per servizi di assistenza tecnica ai beneficiari, da erogare in fase di realizzazione degli investimenti e di *start-up* dell'attività, come previsto dall'art. 15 del D.Lgs. 185/2000. L'investimento medio ammesso per iniziativa della misura a favore del *franchising* è stato nel 2013 di circa 79,189 mila euro. L'occupazione prevista a regime è stimata in 74 unità (cfr. Fig. 11).

Fig.11 – Franchising: nuovi posti di lavoro per macro-area



La distribuzione per area territoriale degli impegni di spesa assunti nel 2013 è riportata nella tabella 12.

Tab.12 - Titolo II - Franchising - 2013
Domande ammesse alle agevolazioni e impegni di spesa assunti (valori in k€)

Ripartizione territoriale	N. domande ammesse	Agevolazioni per gli investimenti		Contributo a fondo perduto per la gestione	Assistenza tecnica	Totale
		Contributo a fondo perduto	Finanziamento agevolato			
Centro Nord	22	583	944	361	84	1.971
Sud	15	264	451	187	57	959
Totale	37	847	1.395	548	141	2.930

Nell'anno in esame, su 37 iniziative ammesse alle agevolazioni, sono stati stipulati 21 contratti di concessione delle agevolazioni; sempre nel corso del 2013, hanno stipulato il contratto di concessione delle agevolazioni 12 beneficiari relativi a delibere di ammissione effettuate antecedentemente al 2013.

Nella tabella 13 sono riportati i contratti stipulati, pari a 33, per area territoriale, con le relative agevolazioni concesse.

Tab.13 - Titolo II - Franchising - 2013

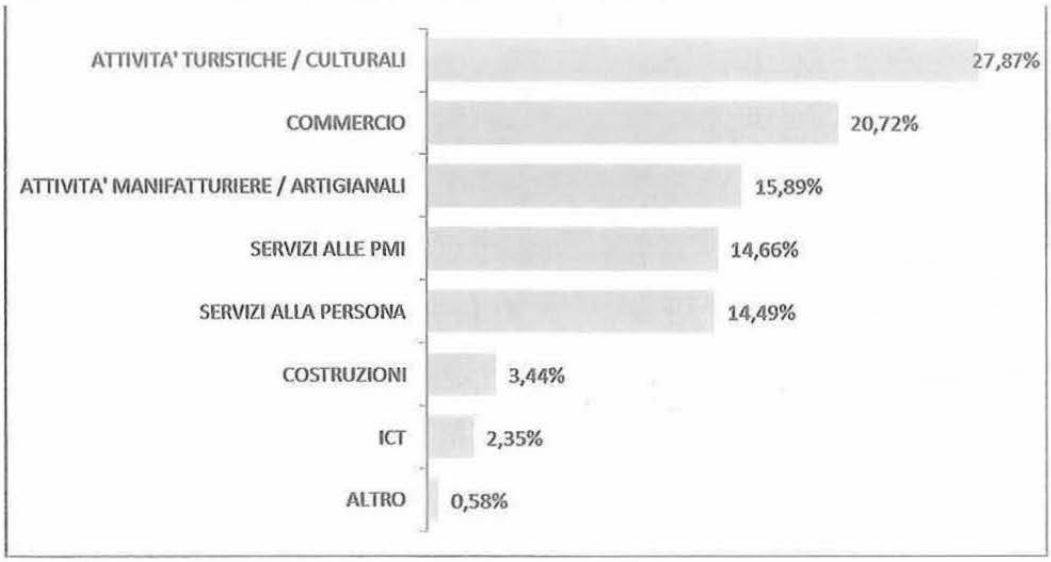
Beneficiari ammessi alle agevolazioni che hanno stipulato il relativo contratto di finanziamento e agevolazioni concesse (valori in k€) per ripartizione territoriale

		Agevolazioni per gli investimenti				
Ripartizione territoriale	N. contratti firmati	Contributo a fondo perduto	Finanziamento agevolato	Contributo a fondo perduto per la gestione	Assistenza tecnica	Totale
Centro Nord	17	562	822	260	64	1.708
Sud	16	372	587	214	60	1.233
Totale	33	935	1.409	474	125	2.942

2.3.4 Settore di attività imprese beneficiarie

La Fig. 12 riporta l'articolazione settoriale delle iniziative finanziate.

Fig.12 – Autoimpiego: iniziative finanziate per settore



La forte presenza di iniziative connesse con il settore turistico/culturale e l'artigianato dimostra che l'autoimpiego contribuisce effettivamente alla valorizzazione degli *asset* del territorio.

La forte presenza di attività commerciali, peraltro non finanziabili dalla misura a favore della micro-impresa, va letta invece in chiave di "sussistenza" di soggetti altrimenti esclusi dal mercato del lavoro.

L'emergere di nuovi bisogni legati ai servizi alle persone trova piena corrispondenza nel costante incremento delle iniziative finanziate in questo settore.

La percentuale di imprese operanti nell'ICT appare di tutto rilievo se rapportata al *target* di utenza delle misure.

2.4 Erogazione dei benefici economico/finanziari

In questa fase vengono espletate, come previsto dall'art. 11 del D.M. 295/2001, tutte le attività, operative e di controllo collegate all'erogazione ai beneficiari delle agevolazioni finanziarie, in particolare:

- la ricezione e la verifica di conformità e completezza della documentazione attestante le spese sostenute dai beneficiari (anticipo investimenti, saldo investimenti, anticipo gestione e saldo gestione), nonché la verifica della destinazione dei fondi delle agevolazioni erogate;
- la gestione amministrativa dei finanziamenti agevolati concessi ai beneficiari;
- la realizzazione di verifiche ispettive di monitoraggio, svolte in fase di erogazione del saldo gestione presso le aziende. Questo per verificare: l'esistenza/permanenza delle condizioni di ammissibilità e dei requisiti normativi richiesti, la conformità al piano approvato delle spese effettuate per la realizzazione degli investimenti e di quelle per la gestione e la correttezza delle scritture contabili/amministrative (collaudo finale);
- la predisposizione e la gestione delle revoche delle agevolazioni concesse (compresi gli eventuali contenziosi), in caso di inadempienza contrattuale, di rinuncia o di cessazione dell'attività da parte del beneficiario.

Nei paragrafi che seguono sono riportati, con evidenza delle tre misure, i risultati dell'attività 2013 di erogazione delle agevolazioni.

2.4.1 Lavoro Autonomo

Nel corso del 2013, a fronte delle richieste presentate dai beneficiari, sono state erogate agevolazioni finanziarie per un importo complessivo pari euro 28.417.000.

In particolare, sono stati erogati:

- 22.837.000 euro per agevolazioni agli investimenti (di cui 8.539.000 euro sotto forma di contributo a fondo perduto e 14.298.000 euro sotto forma di finanziamento agevolato)
- 5.580.000 euro quali contributi a fondo perduto per le spese di gestione.

La ripartizione territoriale delle erogazione effettuate è riportata nella tabella seguente (cfr. Tab.14).

Tab.14 - Titolo II - Lavoro Autonomo - 2013
Erogazioni delle agevolazioni finanziarie concesse (valori in k€), per tipologia di erogazione

Ripartizione territoriale	Agevolazioni per gli investimenti		Contributo a fondo perduto per la gestione	Totale
	Contributo a fondo perduto	Finanziamento agevolato		
Centro Nord	502	950	404	1.856
Sud	8.037	13.348	5.176	26.561
Totale	**8.539**	**14.298**	**5.580**	**28.417**

2.4.2 Micro-impresa

Nel corso del 2013, a fronte delle richieste presentate dai beneficiari, sono state erogate agevolazioni finanziarie per un importo complessivo pari a 159.148.990 euro.

In particolare sono stati erogati:

- 94.958.000 euro per agevolazioni agli investimenti (di cui 42.333.000 euro sotto forma di contributo a fondo perduto e 52.625.000 euro sotto forma di finanziamento agevolato);
- 9.270.000 euro quali contributi a fondo perduto per le spese di gestione.

La ripartizione territoriale delle erogazioni effettuate è riportata nella tabella 15.

Tab.15 - Titolo II - Microimpresa - 2013
Erogazioni delle agevolazioni finanziarie concesse (valori in k€), per tipologia di erogazione

Ripartizione territoriale	Agevolazioni per gli investimenti		Contributo a fondo perduto per la gestione	Totale
	Contributo a fondo perduto	Finanziamento agevolato		
Centro Nord	5.040	6.428	1.394	12.862
Sud	37.293	46.197	7.876	91.366
Totale	42.333	52.625	9.270	104.228

2.4.3 Franchising

Nel corso del 2013, a fronte delle richieste presentate dai beneficiari, sono state erogate agevolazioni finanziarie per un importo complessivo pari a 3.392.000 euro.

In particolare sono stati erogati:

- 2.628.000 euro per agevolazioni agli investimenti (di cui 1.003.000 euro sotto forma di contributo a fondo perduto e 1.625.000 euro sotto forma di finanziamento agevolato);
- 764.000 euro quali contributi a fondo perduto per le spese di gestione.

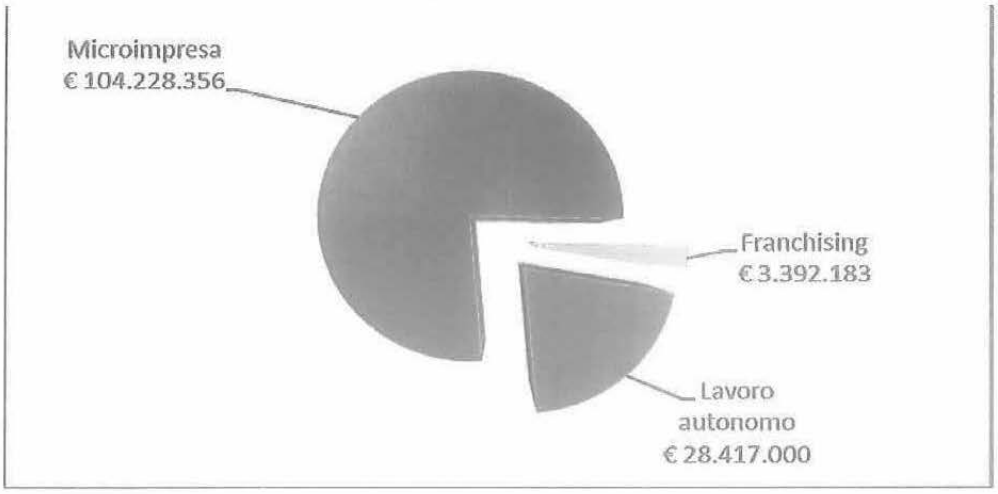
La ripartizione territoriale delle erogazioni effettuate è riportata nella tabella 16.

Tab.16 - Titolo II - Franchising - 2013
Erogazioni delle agevolazioni finanziarie concesse (valori in k€), per tipologia di erogazione

Ripartizione territoriale	Agevolazioni per gli investimenti		Contributo a fondo perduto per la gestione	Totale
	Contributo a fondo perduto	Finanziamento agevolato		
Centro Nord	427	719	361	1.508
Sud	576	906	403	1.884
Totale	1.003	1.625	764	3.392

La distribuzione delle some erogate tra le misure è rimasta sostanzialmente stabile. Quella a favore della micro-impresa, nel complesso, vale più dei tre quarti del totale (cfr. Fig. 13).

Fig.13 – Risorse finanziarie erogate per misura



2.5 Organizzazione e monitoraggio dell'assistenza tecnica e gestionale

L'assistenza tecnica e gestionale, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 185/2000, costituisce uno dei benefici di legge concedibili ai soggetti ammessi alle agevolazioni; questo beneficio si aggiunge alle agevolazioni finanziarie in conto investimenti e in conto gestione e ha l'obiettivo di sostenere il beneficiario, accrescendone in particolare le competenze in materia tecnico gestionale, sia nella fase di realizzazione degli investimenti che in quella di avvio e sviluppo dell'iniziativa.

Ai sensi della Convenzione stipulata in data 15 giugno 2012, in scadenza al 31 dicembre 2014, tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A., le attività svolte dall'Agenzia consistono in:

a) organizzazione e monitoraggio dell'assistenza tecnica e gestionale;
b) erogazione del beneficio dell'assistenza tecnica e gestionale.

Qui di seguito viene presentata l'attività di cui al punto a); mentre quella di cui al punto b) è riportata nel successivo paragrafo 2.7.

La prima fase di attività prevede l'organizzazione dei servizi di assistenza tecnica e gestionale e dei relativi strumenti disponibili sul *web*, quali la formazione *on line* e l'*help-desk* informatico, oltre all'aggiornamento sistematico e continuo dei servizi in termini di contenuti, di modalità di erogazione e di strumenti utilizzati.
È inoltre prevista un'attività di verifica e monitoraggio dell'assistenza tecnica e gestionale erogata, al fine di valutare l'efficacia dei servizi forniti e il livello di soddisfazione dei beneficiari assistiti.
L'attività di organizzazione e monitoraggio dell'assistenza tecnica e gestionale, svolta nel 2013, ha interessato 2.743 beneficiari che hanno stipulato il contratto di concessione delle agevolazioni.

2.6 Controllo e valutazione degli effetti complessivi dell'intervento

2.6.1 Controllo dei requisiti

Le attività di controllo, così come quelle di valutazione degli effetti generati dalle misure di incentivazione dell'Autoimpiego, sono effettuate sui beneficiari per i quali si è conclusa l'erogazione delle agevolazioni finanziarie (convenzionalmente identificati come "beneficiari *out*") fino al compimento dei cinque anni dalla data di ammissione alle agevolazioni.

In particolare, l'attività di controllo, come prevista dall'art. 13, comma 1, del Regolamento di attuazione, è finalizzata alla verifica della persistenza in capo ai beneficiari, nei cinque anni successivi alla data di ammissione alle agevolazioni, dei requisiti oggettivi e soggettivi che hanno determinato l'ammissione alle agevolazioni, nonché all'accertamento del mantenimento dei vincoli posti all'attività ed agli investimenti.

Nel periodo che va dalla data di ammissione alle agevolazioni all'avvenuta erogazione delle agevolazioni concesse, l'attività di controllo è esercitata nell'ambito delle attività di gestione delle misure precedentemente descritte.

A partire da tale momento l'attività di controllo, viene svolta attraverso una attività di carattere ordinario (verifica documentale) ed una di carattere straordinario (verifica ispettiva).

L'attività di controllo ordinario viene effettuata sulla base della documentazione richiesta ai "beneficiari *out*", i quali sono tenuti, per obbligo contrattuale, ad inviare annualmente all'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa una documentazione attestante la permanenza dei requisiti oggettivi e soggettivi e l'ottemperanza ai vincoli normativi.

In tale occasione vengono inoltre richiesti ai beneficiari dati sintetici sull'andamento dell'attività e sull'occupazione.

L'attività di controllo straordinario consiste in visite ispettive presso la sede dell'iniziativa finanziata; tali visite possono essere effettuate a seguito del mancato invio della documentazione richiesta e/o a campione su quanti hanno regolarmente inviato tale documentazione, ovvero su richiesta diretta dei responsabili dell'attuazione.

Nel 2013 il controllo di carattere ordinario ha interessato 12.765 beneficiari (esclusi ovviamente quelli oggetto di provvedimenti di revoca delle agevolazioni concesse). Per quanto riguarda il controllo di carattere straordinario, sempre nel 2013 sono state effettuate 1.882 visite ispettive.

Si evidenzia, infine, che il controllo e le verifiche effettuate hanno portato alla assunzione - nel corso del 2013 – di 2.420 provvedimenti di revoca, con un disimpegno finanziario per agevolazioni concesse pari a euro 55.368.524.

2.6.2 Valutazione degli effetti complessivi

La valutazione degli effetti consiste nella realizzazione di analisi finalizzate a misurare, nei diversi contesti territoriali, risultati e impatto dell'intervento agevolativo.

A tal fine, l'Agenzia si avvale di una piattaforma informatica dedicata, fruibile anche via *web*, che consente di monitorare e controllare in tempo reale (l'aggiornamento dei dati è quotidiano) andamento e risultati delle tre misure di incentivazione dell'Autoimpiego.

In questo senso, viene anche estratto e monitorato il dato relativo al cosiddetto "tasso di sopravvivenza". In particolare, le iniziative ammesse alle agevolazioni a valere sul Tit. II del D.Lgs. 185/2000 e che effettivamente firmano il contratto di ammissione alle agevolazioni presentano un dato molto interessante in termini di tasso % di proseguimento dell'attività economica finanziata. Infatti, a fine 2013, il tasso di sopravvivenza delle imprese che hanno firmato i citati contratti nel 2008, risulta essere pari al 75%. Quindi tre imprese su quattro ammesse alle agevolazioni continuano ad esercitare l'attività nata con risorse pubbliche a distanza di cinque anni dall'ammissione alle agevolazioni. Tale percentuale arriva all'81% per la micro-impresa (decisamente più strutturata) ed il *franchising* (formula evidentemente meno rischiosa), mentre si ferma al 71% per il lavoro autonomo, caratterizzato da una maggiore sensibilità rispetto agli andamenti congiunturali del mercato.

2.7 Erogazione del beneficio dell'assistenza tecnica e gestionale

L'assistenza tecnica e gestionale viene erogata nell'arco di 12 mesi ai beneficiari che hanno stipulato il contratto di concessione delle agevolazioni; l'erogazione del beneficio decorre dalla data di stipula.

L'assistenza tecnica e gestionale viene fornita non solo attraverso un'assistenza programmata e un'assistenza continuativa a sportello, ma anche via *web* e mediante la fornitura di specifici materiali informatici e cartacei di supporto.

Nella tabella 17 viene riportato, distinto per misura, il riepilogo delle attività di assistenza tecnica svolte nel corso del 2013.

Tab.17 - Titolo II - ATG 2013
Attività di assistenza tecnica per misura

Tipologia di attività	Lavoro Autonomo	Microimpresa	Franchising	Totale
N°. 1° incontro per stipula contratto	1.539	1.204	33	**2.776**
N°. 2° incontri	1.215	937	32	**2.184**
N°. 3° incontri	825	648	25	**1.498**
N°. 4° incontri	735	543	13	**1.291**
N°. 1° seminario	1.085	858	1	**1.944**
N°. 2° seminario	834	681	4	**1.519**
N°. Incontri non programmati	3.008	2.502	13	**5.523**
N°. Contatti	15.994	12.618	149	**28.761**

Nella tabella 18 viene riportata la ripartizione territoriale delle attività.

Tab.18 - Titolo II - ATG 2013
Attività di assistenza tecnica per ripartizione territoriale

Tipologia di attività	Centro Nord	Mezzogiorno	Totale
N°. 1° incontro per stipula contratto	307	2.469	**2.776**
N°. 2° incontri	224	1.960	**2.184**
N°. 3° incontri	156	1.342	**1.498**
N°. 4° incontri	110	1.181	**1.291**
N°. 1° seminario	167	1.777	**1.944**
N°. 2° seminario	34	1.485	**1.519**
N°. Incontri non programmati	389	5.134	**5.523**
N°. Contatti	1.879	26.882	**28.761**

2.6.2 Valutazione degli effetti complessivi

La valutazione degli effetti consiste nella realizzazione di analisi finalizzate a misurare, nei diversi contesti territoriali, risultati e impatto dell'intervento agevolativo.

A tal fine, l'Agenzia si avvale di una piattaforma informatica dedicata, fruibile anche via *web*, che consente di monitorare e controllare in tempo reale (l'aggiornamento dei dati è quotidiano) andamento e risultati delle tre misure di incentivazione dell'Autoimpiego.

In questo senso, viene anche estratto e monitorato il dato relativo al cosiddetto "tasso di sopravvivenza". In particolare, le iniziative ammesse alle agevolazioni a valere sul Tit. II del D.Lgs. 185/2000 e che effettivamente firmano il contratto di ammissione alle agevolazioni presentano un dato molto interessante in termini di tasso % di proseguimento dell'attività economica finanziata. Infatti, a fine 2013, il tasso di sopravvivenza delle imprese che hanno firmato i citati contratti nel 2008, risulta essere pari al 75%. Quindi tre imprese su quattro ammesse alle agevolazioni continuano ad esercitare l'attività nata con risorse pubbliche a distanza di cinque anni dall'ammissione alle agevolazioni. Tale percentuale arriva all'81% per la micro-impresa (decisamente più strutturata) ed il *franchising* (formula evidentemente meno rischiosa), mentre si ferma al 71% per il lavoro autonomo, caratterizzato da una maggiore sensibilità rispetto agli andamenti congiunturali del mercato.

2.7 Erogazione del beneficio dell'assistenza tecnica e gestionale

L'assistenza tecnica e gestionale viene erogata nell'arco di 12 mesi ai beneficiari che hanno stipulato il contratto di concessione delle agevolazioni; l'erogazione del beneficio decorre dalla data di stipula.

L'assistenza tecnica e gestionale viene fornita non solo attraverso un'assistenza programmata e un'assistenza continuativa a sportello, ma anche via *web* e mediante la fornitura di specifici materiali informatici e cartacei di supporto.

Nella tabella 17 viene riportato, distinto per misura, il riepilogo delle attività di assistenza tecnica svolte nel corso del 2013.

Tab.17 - Titolo II - ATG 2013
Attività di assistenza tecnica per misura

Tipologia di attività	Lavoro Autonomo	Microimpresa	Franchising	Totale
N°. 1° incontro per stipula contratto	1.539	1.204	33	**2.776**
N°. 2° incontri	1.215	937	32	**2.184**
N°. 3° incontri	825	648	25	**1.498**
N°. 4° incontri	735	543	13	**1.291**
N°. 1° seminario	1.085	858	1	**1.944**
N°. 2° seminario	834	681	4	**1.519**
N°. Incontri non programmati	3.008	2.502	13	**5.523**
N°. Contatti	15.994	12.618	149	**28.761**

Nella tabella 18 viene riportata la ripartizione territoriale delle attività.

Tab.18 - Titolo II - ATG 2013
Attività di assistenza tecnica per ripartizione territoriale

Tipologia di attività	Centro Nord	Mezzogiorno	Totale
N°. 1° incontro per stipula contratto	307	2.469	**2.776**
N°. 2° incontri	224	1.960	**2.184**
N°. 3° incontri	156	1.342	**1.498**
N°. 4° incontri	110	1.181	**1.291**
N°. 1° seminario	167	1.777	**1.944**
N°. 2° seminario	34	1.485	**1.519**
N°. Incontri non programmati	389	5.134	**5.523**
N°. Contatti	1.879	26.882	**28.761**

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

DIPARTIMENTO DEL TESORO

Relazione sull'attuazione da parte di Invitalia S.p.A. delle misure a favore dell'autoimprenditorialità e dell'autoimpiego (D.Lgs. 21 aprile 2000, n.185)

Anno 2014

Titolo I

Autoimprenditorialità

Indice

Premessa 4

1. Sintesi delle misure di incentivazione dell'autoimprenditorialità 5

2. Risultati delle attività 2014 7

2.1 Informazione e comunicazione 8

2.2 Valutazione istruttoria 8

2.3 Esecuzione del contratto di concessione delle agevolazioni 13

2.4 Gestione amministrativa e finanziaria del contratto di concessione delle agevolazioni 16

2.4.1 gestione amministrativa delle erogazioni 17

2.5 Controllo del rispetto dei vincoli legislativi 18

2.6 Valutazione degli effetti delle misure 19

2.6.1 Analisi delle performance 20

Premessa

Il Titolo I del D.Lgs 185/2000 disciplina incentivi diretti a favorire l'ampliamento della base produttiva ed occupazionale, nonché lo sviluppo di nuova imprenditorialità nei settori dell'industria, dell'agricoltura, dell'artigianato e dei servizi.

Invitalia - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. - è delegata *ex lege* alla concessione e gestione di tre delle quattro misure incentivanti previste dalla sopra citata disposizione normativa[1]:

- misure in favore della nuova imprenditorialità nei settori della produzione dei beni e dei servizi alle imprese (Capo I);
- misure in favore di nuova imprenditorialità nel settore dei servizi (Capo II);
- misure in favore delle cooperative sociali (Capo IV).

La presente relazione, preceduta da una sintetica descrizione delle tre misure di incentivazione dell'autoimprenditorialità, illustra, secondo quanto previsto dall'art. 26 del D. Lgs. 185/2000, le attività svolte e i risultati conseguiti nell'anno 2014.

[1] Si ricorda che nel 2007, in applicazione del decreto MIPAF/MEF del dicembre 2006, la gestione della misura disciplinata dal Capo III del Titolo I del D.Lgs 185/2000 (subentro in agricoltura) è stata trasferita ad Ismea; l'Agenzia resta competente per l'attuazione dei progetti ammessi alle agevolazioni fino al 2006.

1. Sintesi delle misure di incentivazione dell'autoimprenditorialità

Fermo restando i limiti imposti dalle disposizioni nazionali e comunitarie vigenti, per tutte le misure di incentivazione dell'autoimprenditorialità sono concedibili agevolazioni che riguardano:

- Gli investimenti (fondo perduto e mutuo agevolato);
- Le spese di gestione (fondo perduto);
- La formazione generale e specialistica (fondo perduto).

Le agevolazioni sono volte al finanziamento di programmi di investimento promossi da piccole società partecipate in maggioranza da giovani di età inferiore ai 36 anni. I territori agevolabili sono quelli indicati dalla nuova Carta degli aiuti di stato a finalità regionale 2007-2013.

Capo I

Finanzia nuove iniziative imprenditoriali giovanili ed ampliamenti nei settori dell'industria, dell'agricoltura e dei servizi alle imprese. Il limite massimo degli investimenti agevolabili è di euro 2.582.284.

Capo II

Finanzia nuove iniziative imprenditoriali giovanili ed ampliamenti nel settore dei servizi, con specifico riferimento ai seguenti comparti: fruizione dei beni culturali, turismo, manutenzione di opere civili e industriali, innovazione tecnologica, agricoltura e trasformazione e tutela ambientale. Il limite massimo degli investimenti agevolabili è di euro 516.456.

Capo IV

Finanzia le cooperative sociali di tipo b) – nuove o preesistenti – per la realizzazione di iniziative nei settori dell'industria, dell'agricoltura e dei servizi alle imprese. Il limite massimo degli investimenti agevolabili e di euro 516.456 per le nuove società e di euro 258.228 per quelle preesistenti.

2. Risultati delle attività 2014

Nei punti che seguono vengono esposti i risultati conseguiti nel 2014, articolati sulla base delle 6 macro-fasi del processo operativo Autoimprenditorialità:

1) Informazione e comunicazione;

2) Valutazione istruttoria;

3) Esecuzione del contratto di concessione delle agevolazioni;

4) Gestione amministrativa e finanziaria del contratto di concessione delle agevolazioni;

5) Controllo del rispetto dei vincoli legislativi;

6) Valutazione degli effetti delle misure.

E' opportuno ricordare preliminarmente che nel corso del 2013 è stata sospesa la ricezione di domande di finanziamento nel periodo intercorrente tra il 24 Aprile ed il 17 Dicembre; il blocco è stato causato dalla carenza di dotazione finanziaria. In particolare, i risultati relativi alla ricezione delle domande e la conseguente attività istruttoria sono, quindi, fortemente condizionati da questa circostanza.

Inoltre, va segnalato che l'articolo 2, comma 1, del decreto-legge 23 dicembre 2013, n. 145, convertito dalla legge 21 febbraio 2014, n. 9, nell'abrogare il Capo I, II e IV del D.lgs. 185/00 Titolo I e nell'introdurre il nuovo Titolo I Capo 0I per il quale si è in attesa della pubblicazione in GG.UU del relativo Regolamento[2], ha di fatto decretato la chiusura dello sportello agevolativo a partire dal gennaio 2014.

[2] Pertanto, le disposizioni di cui al Capo 0I del Titolo I del D.Lgs. n. 185/00 non hanno avuto attuazione nel corso dell'anno 2014.

2.1 Informazione e comunicazione

L'Agenzia pone in essere una serie di attività ed offre una serie di servizi che rivestono un importanza strategica per l'intero processo, finalizzati a fornire ai potenziali beneficiari aggiornate informazioni sulle diverse misure agevolative.

Tali attività sono volte a fornire all'utenza potenziale una adeguata conoscenza delle opportunità e dei vincoli del ricorso alle misure previste dal Titolo I del D.Lgs. n. 185/2000, al fine di poterne valutare la effettiva percorribilità, tenuto conto della documentazione da presentare, dell'*iter* istruttorio e delle eventuali problematiche connesse.

Si tratta di una fase "a monte" del processo che, formalmente, inizia con la ricezione della domanda presentata dagli aspiranti beneficiari.

Nel 2014 non sono pervenute nuove domande a valere sul Titolo I del D.Lgs. 185/00.

2.2 Valutazione istruttoria

La valutazione istruttoria è la parte del processo che si avvia successivamente alla presentazione della domanda di agevolazioni ed è finalizzata a verificare la completezza formale della documentazione presentata dalla società beneficiaria, la sussistenza dei requisiti soggettivi dei richiedenti e dei requisiti oggettivi inerenti i progetti, nonché la validità tecnica, economica e finanziaria dell'iniziativa proposta.

La macro-area comprende le seguenti fasi:

- attività preparatorie;
- attività di valutazione;
  - verifica requisiti di legge:

- ✓ requisiti soggettivi;
- ✓ requisiti oggettivi;
- ✓ classificazione ATECO;

o verifica tecnica preventiva degli investimenti:

- ✓ presenza e completezza dei documenti tecnici (computi metrici, preventivi, condizioni di fornitura,ecc.);
- ✓ organicità e funzionalità del programma d'investimento (livelli occupazionali, potenzialità degli impianti, produzioni conseguibili);
- ✓ pertinenza e congruità delle spese previste attraverso il confronto con i valori di mercato;
- ✓ ammissibilità delle categorie d'investimento;
- ✓ tempistica della realizzazione investimenti;

o verifica compagine societaria:

- ✓ curricula soci;
- ✓ incontro compagine societaria;
- ✓ competenze e *know-how* a disposizione dell'iniziativa.

o analisi del *business plan:*

- ✓ andamento del settore;
- ✓ *benchmark* con aziende similari;
- ✓ *break even* point;
- ✓ flussi di cassa;
- ✓ margine operativo lordo;
- ✓ struttura finanziaria dell'iniziativa;

- ✓ sostenibilità complessiva del *business*;

- Predisposizione degli atti istruttori.

Il parametro di riferimento indicato nella Convenzione[3] è il numero delle delibere istruttorie.

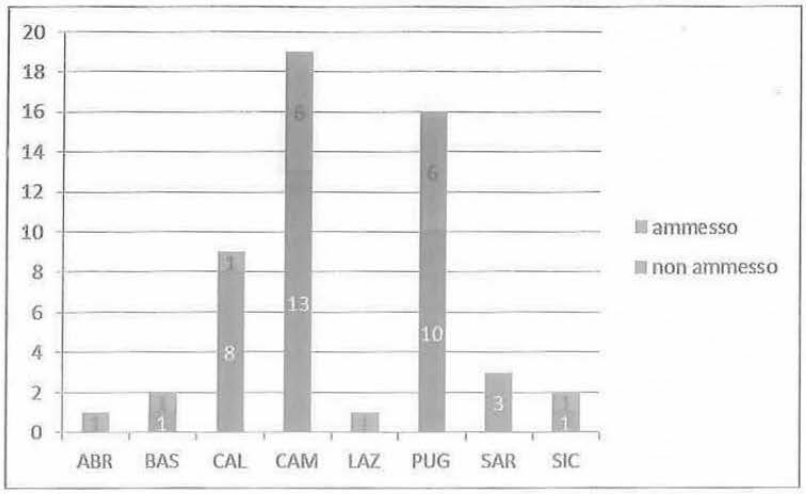
Nel 2014 sono state valutate e deliberate, a valere sul Titolo I del D.Lgs. 185/00, n. 53 iniziative con il seguente esito:

- 17 sono state le iniziative ammesse alle agevolazioni (pari al 32% del totale);
- 36 le proposte imprenditoriali non ammesse alle agevolazioni (pari al 68% del totale).

[3] Convenzione tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali e L'Agenzia Nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa SpA per l'attuazione del Dlgs 185/2000 stipulata il 15/06/2012.

La distribuzione per area territoriale delle domande valutate e deliberate, per esito della valutazione, è riportata nel figura seguente (cfr. Fig. 1).

Fig.1 - distribuzione per area territoriale delle domande valutate e deliberate, per esito della valutazione.



A fronte di 17 domande ammesse alle agevolazioni sono stati complessivamente assunti nel 2014 impegni di spesa pari a 28,179 milioni di euro, di cui 26,670 milioni di euro per agevolazioni agli investimenti (12,372 milioni di euro sotto forma di contributi a fondo perduto e 14,297 milioni di euro sotto forma di finanziamenti agevolati) e 1,510 milioni di euro per contributi a fondo perduto alle spese di gestione.

Il settore Industria rappresenta il 76% delle domande ammesse alle agevolazioni (13/17) ma assorbe ben il 95% delle agevolazioni concesse (26,721 milioni di euro / 28,179 milioni di euro).

L'occupazione prevista a regime è stimata in 365 nuovi addetti a cui si aggiungono i complessivi 57 soci proponenti delle iniziative ammesse alle agevolazioni.

Il Turismo, invece, presenta il maggior incremento occupazionale in proporzione all'investimento ammesso (cfr. Tab.1).

Tab.1 – Distribuzione delle agevolazioni e del numero di nuovi addetti (per settore).

SETTORE	K€ AGEVOLAZIONI	N° ADDETTI
IND	26.721	304
SER	898	17
TUR	560	44
Totale domande ammesse	**28.179**	**365**

Le Regioni Campania e Puglia sono in assoluto le principale beneficiarie in termini di iniziative ammesse e agevolazioni riconosciute (cfr. Fig. 2 e 3).

Fig.2 - Distribuzione delle domande ammesse nel 2014 (per regione).

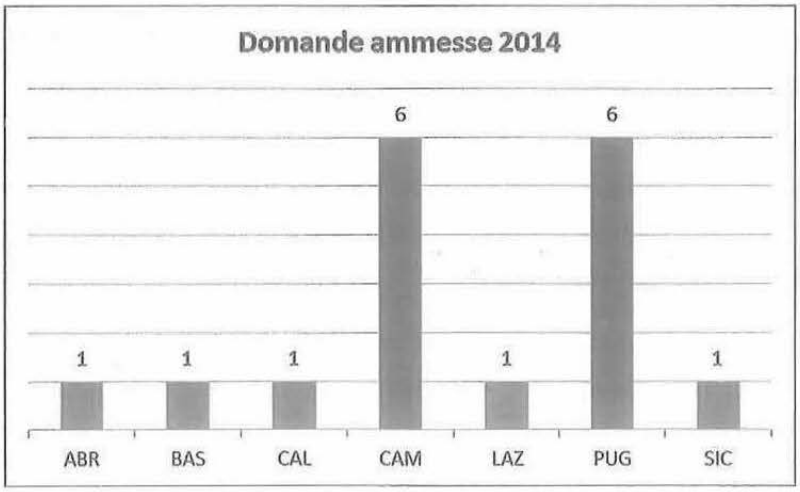
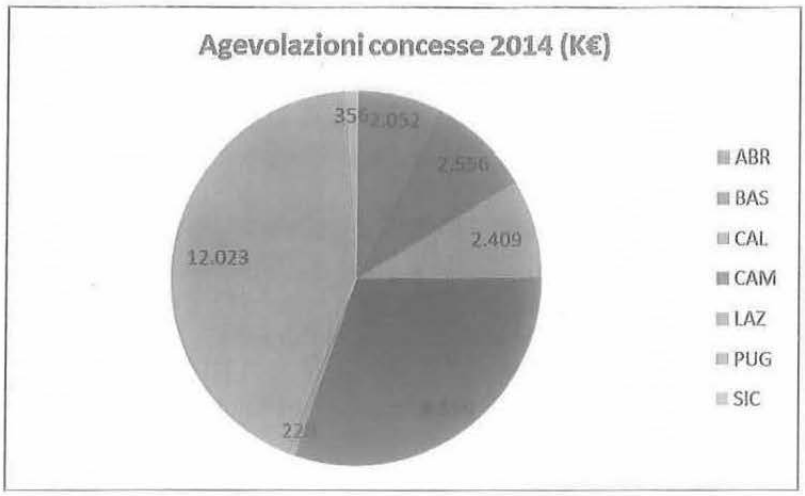


Fig.3 – Distribuzione delle agevolazioni concesse nel 2014 (per regione).



2.3 Esecuzione del contratto di concessione delle agevolazioni

L'esecuzione del contratto di concessione delle agevolazioni costituisce la parte del processo che prende avvio successivamente alla delibera di ammissione ed è finalizzata all'attuazione del progetto d'impresa ammesso alle agevolazioni, in permanenza dei requisiti di legge.

Si svolge, mediamente, su un arco temporale di 36 mesi (24 per gli investimenti e 12 per la gestione), durante i quali si articolano le attività di verifica della realizzazione degli investimenti agevolati (ai fini dell'erogazione delle agevolazioni maturate, in minimo 3 – massimo 5 *tranches*), verifica dell'avvio e della rendicontazione dell'attività di gestione (anticipo e saldo), monitoraggio dell'andamento aziendale, verifica della permanenza dei requisiti di legge.

La macro-area comprende le seguenti fasi:

- attività preparatorie;
- verifica investimenti per erogazione agevolazioni:
  - ✓ verifica richiesta di erogazione e documentazione di supporto;

- ✓ verifica tecnica degli investimenti presso l'impresa;
- ✓ verifica amministrativo-contabile presso l'impresa;
- ✓ verifica della permanenza dei requisiti soggettivi ed oggettivi;
- ✓ predisposizione verbale di verifica investimenti;
- ✓ acquisizione documentazione integrativa (bilanci, polizze assicurative, garanzie ecc.);
- ✓ quantificazione delle agevolazioni maturate;
- ✓ motivazione e quantificazione del disimpegno a saldo delle agevolazioni non spettanti;
- ✓ elaborazione nota di erogazione;
- ✓ predisposizione mandato per bonifico agevolazioni;
- ✓ verifica destinazione agevolazioni;
- ✓ elaborazione verbale di accertamento destinazione agevolazioni;

• verifica gestione per erogazione agevolazioni:

- ✓ verifica richiesta di erogazione e documentazione di supporto;
- ✓ verifica della funzionalità degli investimenti presso l'impresa;
- ✓ verifica amministrativo-contabile presso l'impresa;
- ✓ predisposizione *report* di verifica gestione;
- ✓ acquisizione documentazione integrativa (bilanci, polizze assicurative, garanzie ecc.);
- ✓ quantificazione delle agevolazioni maturate;
- ✓ motivazione e quantificazione del disimpegno a saldo delle agevolazioni non spettanti;

- ✓ predisposizione nota di erogazione;
- ✓ predisposizione mandato per bonifico agevolazioni;

- monitoraggio dell'andamento aziendale:
  - ✓ acquisizione periodica ed analisi documentazione;
  - ✓ predisposizione del report periodico (semestrale) sull'andamento aziendale;
  - ✓ valutazione richieste di autorizzazione e/o intervento per problematiche particolari

    variazione compagine sociale, variazione investimenti, modifica sedi societarie, contenziosi con fornitori/clienti, ecc.).

Il parametro di riferimento indicato nella Convenzione[4] è la percentuale delle erogazioni annue versate sulle agevolazioni concesse.

Nel 2014 le imprese che hanno registrato avanzamenti nelle erogazioni, rispetto alla situazione al 31.12.2013, sono n. 40. L'avanzamento medio registrato è del 29,30%.

Per avanzamento medio si intende la percentuale complessiva cumulata di investimento rendicontata dalle società in portafoglio nell'anno in corso rispetto a quello precedente. E' un indicatore che consente di determinare, in media, l'andamento della realizzazione dei programmi di investimento agevolati.

Risulta opportuno segnalare che i dati relativi alle attività 2014 (in particolare, la fase relativa all'esecuzione del contratto di concessione delle agevolazioni) hanno subito inevitabilmente le conseguenze causate dalla crisi economica degli ultimi anni sul tessuto imprenditoriale italiano. In particolare:

---

[4] Convenzione tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali e L'Agenzia Nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa SpA per l'attuazione del Dlgs 185/2000 stipulata il 15/06/2012.

a. una scarsa propensione degli imprenditori ad assumersi rischi aggiuntivi (ad es. avviare nuovi programmi di investimento) in un contesto di assoluta mancanza di visibilità strategica;

b. il fenomeno del *credit-crunch* che ha di fatto condizionato notevolmente l'operatività finanziaria ordinaria e straordinaria delle imprese.

Le iniziative in portafoglio, pertanto, hanno rallentato e, in alcuni casi, fermato del tutto gli avanzamenti procedurali (ad es. nella fase di esecuzione del contratto, alcuni beneficiari hanno deciso di procrastinare la realizzazione del programma degli investimenti ammissibili).

2.4 Gestione amministrativa e finanziaria del contratto di concessione delle agevolazioni

Questa parte del processo comprende le attività a supporto ed *a latere* dell'attuazione del contratto di agevolazione stipulato con ciascuna impresa beneficiaria.

Si tratta di tutte le attività ed i servizi collegati alla tesoreria, all'erogazione delle agevolazioni ed alla gestione dei piani di mutui.

Comprende inoltre le attività conseguenti all'accertamento delle violazioni del rispetto dei requisiti soggettivi ed oggettivi di Legge (revoca delle agevolazioni stanziate, riduzione delle stesse, recupero delle somme dovute).

La macro-area comprende le seguenti fasi:

- gestione amministrativa delle erogazioni;
- gestione amministrativa del mutuo;

- impegno e disimpegno fondi;
- avvio e perfezionamento della procedura di revoca delle agevolazioni;
- avvio e perfezionamento della procedura di riduzione delle agevolazioni;
- attività di supporto al contenzioso.

Le attività rientranti in questa fase si esplicano in un arco temporale che parte dalla data della firma del contratto di agevolazione e si conclude all'avvenuto rimborso del mutuo erogato, la cui durata è fissata in minimo 5, massimo 10 anni (15 anni per le imprese di produzione agricola).

La maggior parte delle attività sopra dettagliate sono svolte nei primi 18-36 mesi.

Pertanto, per identificare più correttamente il momento di maturazione del corrispettivo, nel rispetto del criterio temporale, in Convenzione[5] è indicato quale parametro una percentuale da applicare al totale delle erogazioni dell'anno.

2.4.1 Gestione amministrativa delle erogazioni

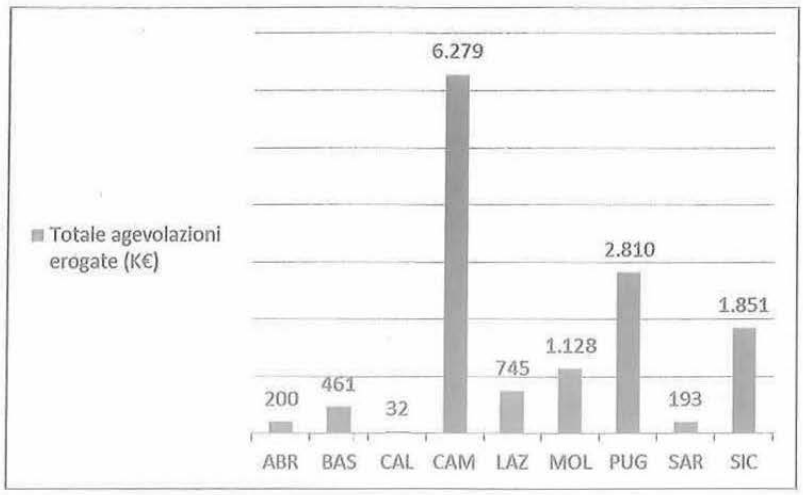
Nel corso del 2014, a fronte delle richieste presentate dai beneficiari, sono state erogate agevolazioni finanziarie per un importo complessivo pari 13,699 milioni di euro.

In particolare, sono stati erogati:

- 12,682 milioni di euro per agevolazioni agli investimenti (di cui 6,047 milioni di euro sotto forma di contributo a fondo perduto e 6,635 milioni di euro sotto forma di finanziamento agevolato);
- 1,017 milioni di euro quali contributi a fondo perduto per le spese di gestione.

La ripartizione territoriale delle erogazioni effettuate è riportata nella figura:

Fig.4 – Distribuzione agevolazioni erogate (per regione).



2.5 Controllo del rispetto dei vincoli legislativi

Questa parte del processo inizia al completamento del programma di investimento ed all'avvio dell'attività prevista dal progetto ammesso, e si conclude allo scadere dei vincoli di legge.

La macro-area comprende le seguenti fasi:

- attività preparatorie;
- monitoraggio dell'andamento aziendale.

Le attività principali sono la verifica della permanenza dei requisiti soggettivi ed oggettivi, nonché il monitoraggio dell'andamento aziendale, che include la

[5] Convenzione tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali e L'Agenzia Nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa SpA per l'attuazione del Dlgs 185/2000 stipulata il 15/06/2012.

gestione amministrativa del rimborso del mutuo e la gestione di eventuali contenziosi per revoca o morosità.

La Convenzione[6] parametra il corrispettivo per tale attività al numero di "imprese *out*" (erogazioni complete, vincoli di legge in corso e mutuo in fase di rimborso) al 31 dicembre di ogni anno.

Al 31 dicembre 2014 le "imprese *out*" sono pari a n. 357 e presentano i seguenti risultati:

- investimenti realizzati per 387,562 milioni di euro;
- agevolazioni ricevute per 413,615 milioni di euro;
- addetti pari a 2.185 unità.

2.6 Valutazione degli effetti delle misure

Questa parte del processo inizia al completamento del programma di investimento ed all'avvio dell'attività prevista dal progetto ammesso, e si conclude allo scadere dei vincoli di legge.

Le attività principali che caratterizzano la fase sono la gestione dei *database* di monitoraggio delle misure agevolative gestite, la predisposizione di statistiche ed analisi settoriali e regionali, la predisposizione della reportistica istituzionale.

---

[6] Convenzione tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali e L'Agenzia Nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa SpA per l'attuazione del Dlgs 185/2000 stipulata il 15/06/2012.

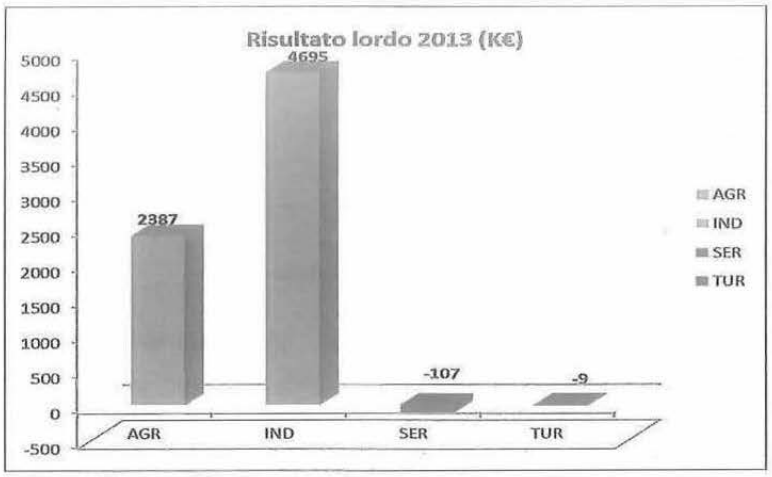
La Convenzione[7] parametra il corrispettivo per tale attività al numero di "imprese *out*" al 31 dicembre di ogni anno.

2.6.1 Analisi delle performance

Al fine di valutare le performance delle iniziative è stato selezionato un campione di n. 232 imprese per le quali per le quali sono stati rilevati fatturato e risultato lordo dell'esercizio 2013 ed i dati attuali di patrimonio netto, soci ed addetti.

E' stato rilevato in particolare che, considerando i 4 principali settori economici (Agricoltura, Industria, Servizi, Turismo) oggetto degli investimenti da parte delle iniziative ammesse alle agevolazioni, il risultato lordo di esercizio è negativo solo per le imprese appartenenti ai settori Turismo e Servizi (cfr. Fig.5).

Fig.5 – Risultato lordo 2013 campione di imprese.



[7] Convenzione tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali e L'Agenzia Nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa SpA per l'attuazione del Dlgs 185/2000 stipulata il 15/06/2012.

Titolo II

Autoimpiego

Indice

Premessa 3

1. Descrizione delle misure di incentivazione dell'autoimpiego 4

1.1 Lavoro Autonomo 4

1.2 Micro-impresa 5

1.3 Franchising 5

2. Risultati delle attività 2014 7

2.1 Informazione e comunicazione 7

2.1.1. Lavoro Autonomo 8

2.1.2 Micro-impresa 9

2.1.3 Franchising 9

2.1.4 Profilo proponente 10

2.2 Valutazione delle formule commerciali di Franchising 13

2.3 Valutazione istruttoria 14

2.3.1 Lavoro Autonomo 15

2.3.2 Micro-impresa 18

2.3.3 Franchising 21

2.3.4 Settore di attività imprese beneficiarie 24

2.4 Erogazione dei benefici economico/finanziari 25

2.4.1 Lavoro Autonomo 26

2.4.2 Micro-impresa 27

2.4.3 Franchising 28

2.5 Organizzazione e monitoraggio dell'assistenza tecnica e gestionale 29

2.6 Controllo e valutazione degli effetti complessivi dell'intervento 30

2.6.1 Controllo dei requisiti 30

2.6.2 Valutazione degli effetti complessivi 32

2.7 Erogazione del beneficio dell'assistenza tecnica e gestionale 33

Premessa

Il Titolo II del D.Lgs 185/2000 disciplina misure in favore del lavoro autonomo, della micro-impresa e del franchising, che sono rivolte a incentivare l'avvio e la realizzazione di piccole attività imprenditoriali da parte di disoccupati o persone in cerca di prima occupazione.

Invitalia - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. - è delegata *ex lege* alla concessione e alla gestione delle misure incentivanti previste dal sopra citato D.Lgs 185/2000.

La presente relazione, preceduta da una sintetica descrizione delle tre misure di incentivazione dell'autoimpiego, illustra, secondo quanto previsto dall'art. 26 del D. Lgs. 185/2000, le attività svolte e i risultati conseguiti nell' anno 2014 nella gestione degli incentivi disciplinati dal Titolo II del citato provvedimento.

1. Descrizione delle misure di incentivazione dell'autoimpiego

Per tutte le misure previste dai quattro Capi della legge sono concedibili agevolazioni finanziarie nei limiti delle disposizioni nazionali e comunitarie vigenti:

- sugli investimenti (fondo perduto e mutuo agevolato);
- sulle spese di gestione (fondo perduto);
- per servizi di assistenza tecnica e gestionale in fase di realizzazione degli investimenti e di avvio delle iniziative.

1.1 Lavoro Autonomo

La misura in favore del lavoro autonomo è disciplinata al Capo I del Titolo II del Decreto Legislativo 185/2000.

I destinatari delle agevolazioni sono le persone fisiche che intendono avviare un'attività di lavoro autonomo in forma di ditta individuale.

Per richiedere le agevolazioni i proponenti devono essere maggiorenni, non occupati alla data di presentazione della domanda e residenti nel territorio nazionale alla data del 1° gennaio 2000, oppure da almeno sei mesi alla data di presentazione della domanda.

Le iniziative ammissibili possono riguardare i settori della produzione di beni, della fornitura di servizi e del commercio, ad eccezione dei settori esclusi o sospesi dal CIPE e dalla normativa UE.

Gli investimenti complessivi non possono superare i 25.823 euro.

1.2 Micro-impresa

La misura in favore della micro-impresa è disciplinata al Capo II del Titolo II del Decreto Legislativo 185/2000.

Destinatari delle agevolazioni sono i soggetti che intendono avviare un'attività imprenditoriale di piccola dimensione in forma di società di persone.

Per richiedere le agevolazioni, almeno la metà numerica dei soci che detenga almeno la metà delle quote di partecipazione deve essere maggiorenne, non occupata alla data di presentazione della domanda e residente nel territorio nazionale alla data del 1° gennaio 2000, oppure da almeno sei mesi dalla data di presentazione della domanda.

Le attività ammissibili sono quelle relative alla produzione di beni e alla fornitura di servizi, ad eccezione dei settori esclusi o sospesi dal CIPE e dalla normativa UE, e devono prevedere investimenti complessivi non superiori ai 129.114 euro; le agevolazioni finanziarie sono concesse entro il limite del "*de minimis*".

1.3 Franchising

La misura in favore del *franchising* è disciplinata dal Capo III del Titolo II del Decreto Legislativo 185/2000.

Destinatari delle agevolazioni sono persone fisiche o società di nuova costituzione, che intendono avviare un'attività imprenditoriale in franchising in forma rispettivamente di ditta individuale o di società di persone o di capitali.

Per richiedere le agevolazioni, il titolare della ditta individuale (o, nel caso di società, almeno la metà numerica dei soci che detiene almeno la metà delle quote o del capitale sociale) deve essere maggiorenne, non occupato alla data di presentazione della domanda, residente nel territorio nazionale alla data del 1°

gennaio 2000, oppure da almeno sei mesi dalla data di presentazione della domanda.

Le iniziative, a eccezione di quelle rientranti nei settori esclusi o sospesi dal CIPE e dalla normativa UE, devono essere rivolte alla commercializzazione di beni e servizi mediante la formula dell'affiliazione con uno dei *franchisor* convenzionati con l'Agenzia. Le agevolazioni finanziarie sono concesse entro il limite del "*de minimis*".

2. Risultati delle attività 2014

Nei punti che seguono vengono esposti i risultati conseguiti nel 2014, articolati sulla base delle 6 macro-fasi del processo operativo Autoimpiego:

1 informazione e comunicazione;

2 valutazione istruttoria;

3 erogazione dei benefici economico/finanziari;

4 organizzazione e monitoraggio dell'assistenza tecnica e gestionale;

5 controllo e valutazione degli effetti complessivi dell'intervento;

6 erogazione del beneficio dell'assistenza tecnica e gestionale.

E' opportuno ricordare che in seguito alla sospensione della ricezione delle domande nel periodo tra il 24 Aprile 2013 ed il 17 Dicembre 2013, la riapertura dello sportello agevolativo ha riguardato solo le regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia, a causa del vincolo di destinazione territoriale delle nuove risorse finanziarie messe a disposizione.

2.1 Informazione e comunicazione

Le attività previste in questa fase sono mirate a fornire ai potenziali beneficiari servizi di informazione sulle diverse misure a favore dell'autoimpiego disciplinate dal Titolo II del Decreto Legislativo 185/2000, nonché servizi di orientamento e di accompagnamento per la presentazione delle domande di concessione delle agevolazioni.

Tali attività sono volte a fornire all'utenza potenziale una adeguata conoscenza delle opportunità e dei vincoli del ricorso alle misure previste dal Titolo II del D.Lgs. n. 185/2000, al fine di poterne valutare la effettiva percorribilità, tenuto

conto della documentazione da presentare, dell'*iter* istruttorio e delle eventuali problematiche connesse.

Nei paragrafi che seguono sono riportati, distinti per misura, i risultati conseguiti nell'anno in esame.

2.1.1. Lavoro Autonomo

Nel 2014 sono state presentate, a valere su questa misura, 4.427 domande (cfr. Tab. 1).

Tab.1- Domande presentate a valere sulla misura Lavoro Autonomo

Lavoro Autonomo 2013 - domande presentate			Lavoro Autonomo 2014 - domande presentate		
centro nord	235	14,29%	centro nord	-	-
sud	1.410	85,71%	sud	4.427	100,00%
totale	**1.645**	**100,00%**	**totale**	**4.427**	**100,00%**

Poco significativo risulta il confronto con il dato 2013, che ha risentito del blocco dello strumento agevolativo.

2.1.2 Micro-impresa

Nel 2014 sono state presentate, a valere su questa misura, 2.782 domande (cfr. Tab 2).

Tab.2 – Domande presentate a valere sulla misura Micro-impresa

Micro-impresa 2013 - domande presentate			Micro-impresa 2014 - domande presentate		
centro nord	159	15,39%	centro nord	-	-
sud	874	84,61%	sud	2.782	100,00%
totale	**1.033**	**100,00%**	**totale**	**2.782**	**100,00%**

2.1.3 Franchising

Nel 2014 sono state presentate, a valere su questa misura soltanto 62 domande (cfr. Tab. 3).

Tab.3 - Domande presentate a valere sulla misura *Franchising*

Franchising 2013 – domande presentate			Franchising 2013 – domande presentate		
centro nord	24	50,00%	centro nord	-	-
sud	24	50,00%	sud	62	100,00%
totale	**48**	**100,00%**	**totale**	**62**	**100,00%**

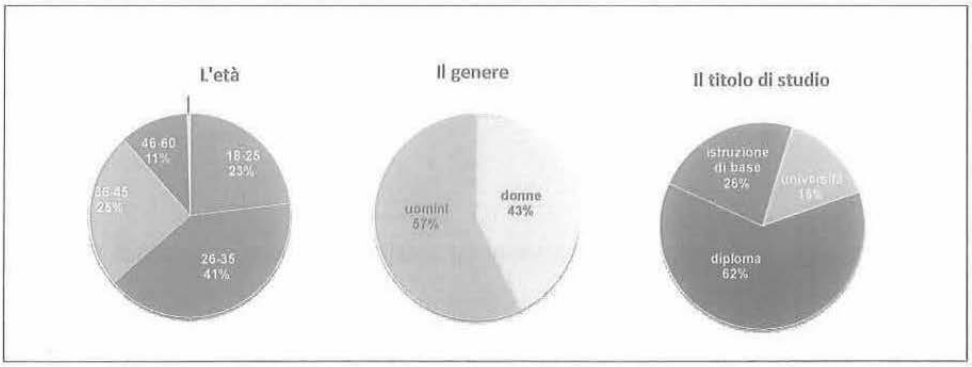
Questa misura di incentivazione è storicamente caratterizzata da numeri largamente meno significativi rispetto al Lavoro Autonomo ed alla Micro-impresa (mediamente rappresenta il 1-2% del totale).

2.1.4 Profilo proponente

Nel 2014 il proponente di Autoimpiego si presenta in prevalenza:

- giovane (il 64% ha meno di 35 anni);
- in possesso di un titolo di studio medio alto (il 77% è laureato o diplomato).
- uomo, anche se le donne rappresentano ben il 43% del totale.

Fig. 1 – Profilo proponente (per età, genere, titolo di studio)



L'età media del proponente di Autoimpiego è di 33 anni (cfr. Fig. 1): in particolare, l'età media scende per i proponenti *Franchising* (32 anni) e per gli uomini (32 anni).

Fig.2 – Distribuzione del genere del proponente per classi di età

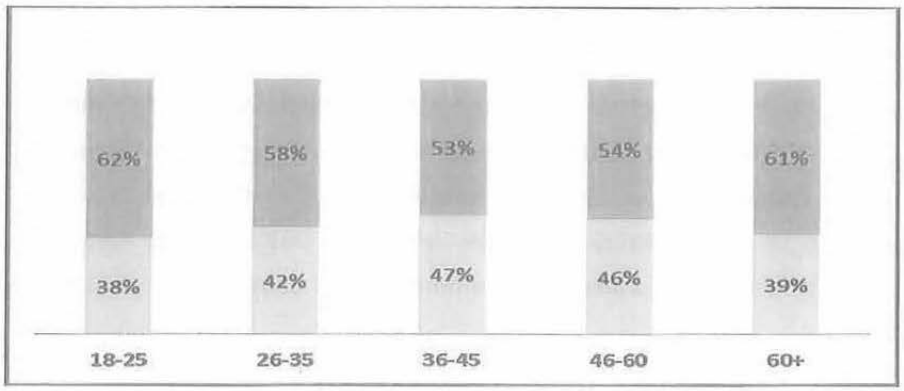
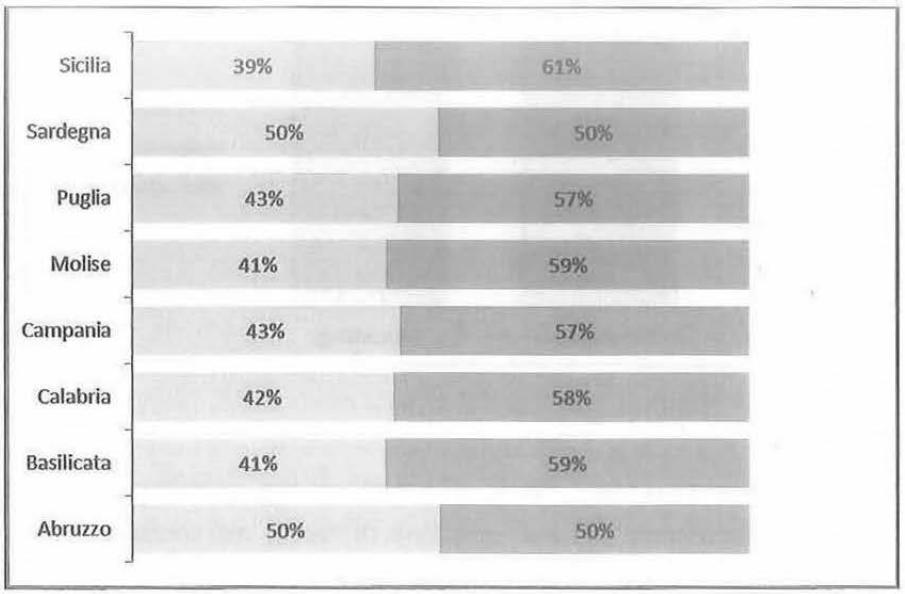
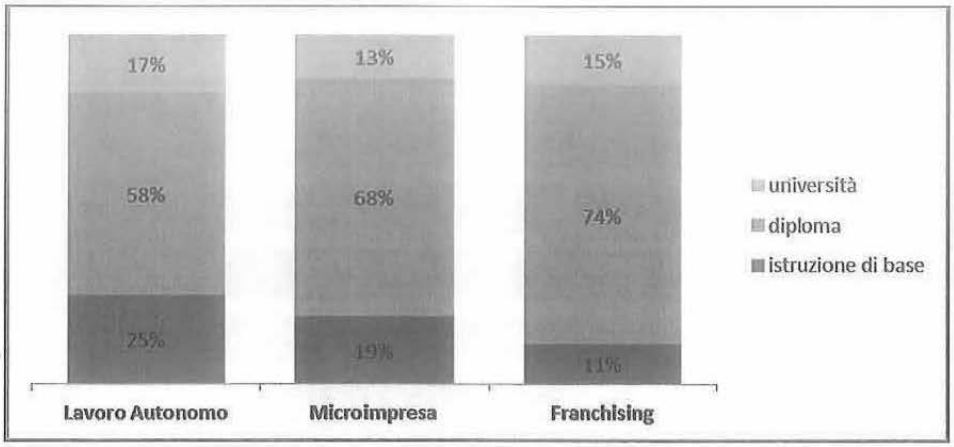


Fig.3 – Distribuzione domande presentate per genere (articolata per regione)



Le misure agevolative Autoimpiego si confermano anche nel 2014 fortemente attrattive per le donne (43% su tutto il territorio); Sardegna e Abruzzo sono le regioni che esprimono una più alta propensione "all'autoimpiego femminile" con valori pari al 50%; la più bassa presenza di donne si registra in Sicilia (39%). Nonostante l'assenza di un indirizzo specifico della norma che non prevede alcuna tipologia di premialità specifica, le misure Autoimpiego hanno avuto "storicamente" un bacino d'utenza quasi paritario tra uomini e donne (cfr. Fig. 2 e 3).

Fig.4 – Distribuzione delle domande presentate per livello di scolarizzazione (articolata per singola misura)



Il Lavoro Autonomo presenta il livello di scolarizzazione complessivamente più basso (25% dei proponenti ha una istruzione di base), ma contestualmente è utilizzato dalla percentuale più alta di laureati (17% nel Lavoro Autonomo contro 15% di media).

Tale dinamica è spiegabile in ragione della contemporanea ampia presenza di "studi professionali" e di iniziative di "piccolo commercio/artigianato" nella misura Lavoro Autonomo (cfr. Fig. 4).

2.2 Valutazione delle formule commerciali di Franchising

L'attività di selezione per l'accreditamento dei *franchisor*, prevista dall'art. 4, comma 3 del Regolamento di attuazione di cui al D.M. 295/2001, risponde all'obiettivo di indirizzare le attività in *franchising*, oggetto di agevolazione pubblica, verso reti consolidate e ispirate alla chiarezza dei rapporti tra i *partner* (il *franchisor* ed il *franchisee*).

Tale accreditamento è indispensabile non solo per garantire la correttezza dei rapporti tra le parti, ma anche per presentarsi sul territorio con un ventaglio di opportunità di *business* da realizzare in *franchising*, tale da destare l'interesse del potenziale *target* di questa misura agevolativa.

La valutazione delle domande di accreditamento si articola in due fasi distinte:

1. Una valutazione preliminare del patrimonio di conoscenze del *franchisor*, ai sensi della legge sull'affiliazione commerciale n. 129/2004, finalizzata alla verifica dell'esistenza di un *know-how* identificabile ed effettivamente trasferibile ai beneficiari della misura;
2. In caso di esito positivo della valutazione preliminare, ricorre una valutazione di merito sulla fattibilità economica e finanziaria delle iniziative e sulla credibilità della rete commerciale.

Nel corso del 2014 sono state presentate 18 domande di accreditamento da parte di *franchisor* e sono state concluse 16 valutazioni preliminari, di cui 7 con esito positivo e 9 con esito negativo.

Le domande sottoposte a valutazione di merito sono state 2, concluse con esito negativo; non sono state sottoscritte ulteriori Convenzioni con l'Agenzia (cfr. Tab. 4).

Tab.4 - Titolo II – 2014

Valutazione delle formule commerciali di Franchising

N domande di accreditamento pervenute	18
N valutazioni preliminari	16
- di cui positive	7
- di cui negative	9
N valutazioni di merito	2
- di cui positive	0
- di cui negative	2
N. convenzioni stipulate con franchisor	0

2.3 Valutazione istruttoria

In questa fase vengono espletate tutte le attività che vanno dalla valutazione istruttoria della domanda alla stipula dei contratti di concessione delle agevolazioni, in particolare:

- la valutazione istruttoria, compresa la predisposizione del *dossier* di valutazione e della relativa proposta, delle domande di ammissione alle agevolazioni, che vengono sottoposte ad un esame diretto ad accertare[1]:
  - ✓ la completezza e la correttezza della modalità di presentazione della domanda;

[1] Come previsto dall'articolo 4, comma 1, punto b) del Regolamento di attuazione ed in coerenza con i criteri indicati dalla delibera CIPE n. 5 del 14 Febbraio 2002.

- ✓ la sussistenza dei requisiti di legge per l'accoglibilità della domanda;
- ✓ la coerenza del profilo del proponente con l'iniziativa proposta;
- ✓ la validità tecnica, economica e finanziaria del progetto imprenditoriale;
- ✓ l'esistenza di condizioni formali e sostanziali per l'avvio dell'iniziativa a partire dalla concessione dell'agevolazione.

- la redazione degli atti istruttori e l'adozione dei provvedimenti dell'organo deliberante, compresa la relativa comunicazione di esito ai proponenti;
- la predisposizione e la stipula dei contratti di concessione delle agevolazioni.

L'attività svolta nel 2014 e i risultati raggiunti sono riportati nei paragrafi seguenti.

2.3.1 Lavoro Autonomo

Nel corso del 2014, a valere sulla misura a favore del lavoro autonomo, sono state valutate e deliberate 2.944 iniziative, con il seguente esito:

- 1.750 sono state le iniziative ammesse alle agevolazioni (pari al 59% del totale);
- 1.029 le proposte imprenditoriali non ammesse alle agevolazioni (pari al 35% del totale);
- 165 le domande valutate come non accoglibili (pari al 6% del totale).

Delle domande valutate e deliberate, il 4% provengono dalle aree del Centro Nord e il restante 96% dal Sud.

La distribuzione per area territoriale delle domande valutate e deliberate, per esito della valutazione, è riportata nella tabella 5.

Tab.5 - Titolo II - Lavoro Autonomo
Domande valutate e deliberate nel 2014, per distribuzione territoriale e esito della valutazione

Ripartizione territoriale	Ammesse alle agevolazioni	Non ammesse alle agevolazioni	Non accoglibili	Totale
Centro Nord	62	54	15	131
Sud	1.688	975	150	2.813
Totale	**1.750**	**1.029**	**165**	**2.944**

Il tasso di ammissione è pari a 41%: il calcolo è stato eseguito tenendo conto delle domande presentate nel solo I semestre dell'anno. La selettività dello strumento agevolativo, significativamente più elevata rispetto a misure che presentano analoghe finalità, è connessa alla modalità di selezione propria dello strumento agevolativo: il colloquio di valutazione e la valorizzazione delle specificità territoriali consentono di intercettare una domanda di imprenditorialità più consapevole.

A fronte di 1.750 domande ammesse alle agevolazioni sono stati complessivamente assunti nel 2014 impegni di spesa pari a 51,069 milioni di euro, di cui 35,353 milioni di euro per agevolazioni agli investimenti (13,160 milioni di euro sotto forma di contributi a fondo perduto e 22,193 milioni di euro sotto forma di finanziamenti agevolati) e 9,033 milioni di euro per contributi a fondo perduto alle spese di gestione.

Per i servizi di assistenza tecnica e gestionale, erogati ai beneficiari in fase di realizzazione degli investimenti e di *start-up* della iniziativa, sono stati assunti impegni di spesa, per complessivi 6,683 milioni di euro.

L'investimento medio ammesso per iniziativa della misura Lavoro Autonomo è stato nel 2014 di 20,20 mila euro. L'occupazione prevista a regime è stimata in 2.222 unità.

La distribuzione per area territoriale degli impegni di spesa assunti nel 2014 è riportata nella tabella 6.

Tab.6 - Titolo II - Lavoro Autonomo - 2014
Domande ammesse alle agevolazioni e impegni di spesa assunti (valori in k€)

Ripartizione territoriale	N. domande ammesse	Agevolazioni per gli investimenti		Contributo a fondo perduto per la gestione	Assistenza tecnica	Totale
		Contributo a fondo perduto	Finanziamento agevolato			
Centro Nord	62	350	669	319	237	1.575
Sud	1.688	12.810	21.524	8.714	6.446	49.494
Totale	**1.750**	**13.160**	**22.193**	**9.033**	**6.683**	**51.069**

Dei 1.750 ammessi alle agevolazioni, 1.496 beneficiari hanno stipulato il contratto di concessione delle agevolazioni; sempre nel corso del 2014 hanno stipulato il contratto di concessione delle agevolazioni 12 beneficiari relativi a delibere di ammissione effettuate antecedentemente al 2014.

Nella tabella 7 è riportato la distribuzione per area territoriale dei 1.508 contratti complessivamente stipulati con le relative agevolazioni concesse.

Tab.7 - Titolo II - Lavoro Autonomo - 2014
Beneficiari ammessi alle agevolazioni che hanno stipulato il relativo contratto di finanziamento e agevolazioni concesse (valori in k€) per ripartizione territoriale

Ripartizione territoriale	N. contratti firmati	Agevolazioni per gli investimenti		Contributo a fondo perduto per la gestione	Assistenza tecnica	Totale
		Contributo a fondo perduto	Finanziamento agevolato			
Centro Nord	57	327	621	293	218	**1.459**
Sud	1.451	11.118	18.611	7.493	5.541	**42.763**
Totale	**1.508**	**11.445**	**19.232**	**7.786**	**5.759**	**44.222**

2.3.2 Micro-impresa

Nel corso del 2014 a valere sulla misura a favore della micro-impresa, sono state valutate e deliberate 1.708 domande, con il seguente esito:

- 1.175 sono state le iniziative ammesse alle agevolazioni (pari al 69% del totale);
- 465 le proposte imprenditoriali non ammesse alle agevolazioni (pari al 27% del totale);
- 68 le domande considerate non accoglibili (pari al 4% del totale).

Delle domande valutate e deliberate, circa il 7% provengono dalle aree del Centro Nord e il restante 93% dal Sud.

La distribuzione per area territoriale delle domande valutate e deliberate è riportata nella tabella 8.

Tab.8 - Titolo II – Micro-impresa
Domande valutate e deliberate nel 2014, per distribuzione territoriale e esito della valutazione

Ripartizione territoriale	Ammesse alle agevolazioni	Non ammesse alle agevolazioni	Non accoglibili	Totale
Centro Nord	85	37		122
Sud	1.090	428	68	1.586
Totale	**1.175**	**465**	**68**	**1.708**

Il tasso di ammissione è pari a 50%: il calcolo è stato eseguito tenendo conto delle domande presentate nel solo I semestre dell'anno. Il tasso di ammissione più elevato, in questo caso, è frutto di una domanda di imprenditorialità, nel caso delle società di persone, più consapevole, in ragione anche della complementarietà di competenze/esperienze detenute dalle compagini proponenti.

Per le 1.175 iniziative ammesse alle agevolazioni, sono stati assunti impegni di spesa per agevolazioni finanziarie pari complessivamente a 139,110 milioni di euro, di cui 122,283 milioni di euro per agevolazioni agli investimenti (54,972 milioni di euro come contributo a fondo perduto e 67,311 milioni di euro come finanziamento agevolato) e 12,339 milioni di euro per contributi a fondo perduto alle spese di gestione.

Ulteriori impegni di spesa per complessivi 4,488 milioni di euro sono stati assunti per servizi di assistenza tecnica ai beneficiari, da erogare in fase di realizzazione degli investimenti e di *start-up* dell'attività, come previsto dall'art. 15 del D. Lgs. 185/2000.

L'investimento medio ammesso per iniziativa della misura a favore della micro-impresa è stato nel 2014 di circa 104,07 mila euro. L'occupazione prevista a regime è stimata in 4.582 unità.

La distribuzione per area territoriale degli impegni di spesa assunti nel 2014 è riportata nella tabella 9.

Tab.9 - Titolo II – Micro-impresa - 2014
Domande ammesse alle agevolazioni e impegni di spesa assunti (valori in k€)

Ripartizione territoriale	N. domande ammesse	Agevolazioni per gli investimenti		Contributo a fondo perduto per la gestione	Assistenza tecnica	Totale
		Contributo a fondo perduto	Finanziamento agevolato			
Centro Nord	85	3.877	4.768	891	325	9.861
Sud	1.090	51.095	62.543	11.448	4.163	129.249
Totale	**1.175**	**54.972**	**67.311**	**12.339**	**4.488**	**139.110**

Nell'anno in esame, su 1.175 iniziative ammesse alle agevolazioni, sono stati stipulati 1.066 contratti di concessione delle agevolazioni; sempre nel corso del 2014, hanno stipulato il contratto di concessione delle agevolazioni 31 beneficiari relativi a delibere di ammissione effettuate antecedentemente al 2014.

Nella tabella seguente sono riportati i contratti stipulati, pari a 1.097, per area territoriale, con le relative agevolazioni concesse (cfr. Tab. 10).

Tab.10 - Titolo II – Micro-impresa - 2014
Beneficiari ammessi alle agevolazioni che hanno stipulato il relativo contratto di finanziamento e agevolazioni concesse (valori in k€) per ripartizione territoriale

Ripartizione territoriale	N. contratti firmati	Agevolazioni per gli investimenti		Contributo a fondo perduto per la gestione	Assistenza tecnica	Totale
		Contributo a fondo perduto	Finanziamento agevolato			
Centro Nord	104	4.785	5.876	1.091	397	**12.149**
Sud	993	46.663	57.103	10.441	3.792	**117.999**
Totale	**1.097**	**51.448**	**62.979**	**11.532**	**4.189**	**130.148**

2.3.3 Franchising

Data la specificità della misura, l'attività di valutazione istruttoria delle domande è operativamente articolata in due fasi, diversamente da quella del lavoro autonomo e della micro-impresa.

Una prima fase, in cui si valuta l'effettiva sussistenza dei requisiti soggettivi ed oggettivi e la coerenza del profilo del proponente con quello richiesto dal *franchisor*.

Una seconda fase, in cui è previsto un incontro tra il *franchisor* ed il potenziale *franchisee* per consentire al primo di effettuare una valutazione diretta del candidato in merito all'effettiva consistenza dei requisiti personali e professionali e all'esistenza di eventuali altre condizioni che possono favorire od ostacolare la nascita dell'iniziativa.

In caso di esito positivo, il potenziale *franchisee* predispone, d'intesa con il *franchisor*, il progetto di impresa, che è oggetto di valutazione di merito da parte

della Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa.

Nel corso del 2014 sono state valutate e deliberate 82 domande con il seguente esito:

- 24 sono state le iniziative ammesse alle agevolazioni (pari al 29% del totale);
- 51 quelle non ammesse alle agevolazioni (pari al 62% del totale);
- 7 quelle non accoglibili (pari al 9% del totale).

Delle domande valutate e deliberate, il 35% provengono dalle aree del Centro Nord e il restante 65% dal Sud.

La distribuzione per area territoriale delle domande valutate e deliberate è riportata nella tabella 11.

Tab.11 - Titolo II - Franchising
Domande valutate e deliberate nel 2014, per distribuzione territoriale e esito della valutazione

Ripartizione territoriale	Ammesse alle agevolazioni	Non ammesse alle agevolazioni	Non accoglibili	Totale
Centro Nord	12	16	1	29
Sud	12	35	6	53
Totale	**24**	**51**	**7**	**82**

Il tasso di ammissione è pari a 4%: il calcolo è stato eseguito tenendo conto delle domande presentate nel solo I semestre dell'anno. Il tasso di ammissione, per la misura franchising, non è significativo in considerazione dei volumi gestiti.

Gli impegni di spesa per agevolazioni finanziarie assunti nel 2014 a valere su questa misura ammontano complessivamente a 1,868 milioni di euro, di cui 1,461 milioni di euro per agevolazioni agli investimenti (572 mila euro sotto forma di contributi a fondo perduto, 889 mila euro sotto forma di finanziamenti

agevolati) e 316 mila euro per contributi a fondo perduto per le spese di gestione.

Impegni di spesa per complessivi 91 mila euro sono stati assunti per servizi di assistenza tecnica ai beneficiari, da erogare in fase di realizzazione degli investimenti e di start up dell'attività, come previsto dall'art. 15 del D. Lgs. 185/2000.

L'investimento medio ammesso per iniziativa della misura Franchising è stato nel 2015 di circa 60,88 mila euro. L'occupazione prevista a regime è stimata in 48 unità.

La distribuzione per area territoriale degli impegni di spesa assunti nel 2014 è riportata nella tabella 12.

Tab.12 - Titolo II - Franchising - 2014
Domande ammesse alle agevolazioni e impegni di spesa assunti (valori in k€)

Ripartizione territoriale	N. domande ammesse	Agevolazioni per gli investimenti		Contributo a fondo perduto per la gestione	Assistenza tecnica	Totale
		Contributo a fondo perduto	Finanziamento agevolato			
Centro Nord	12	272	440	168	45	925
Sud	12	300	449	148	46	943
Totale	**24**	**572**	**889**	**316**	**91**	**1.868**

Nell'anno in esame, su 24 iniziative ammesse alle agevolazioni, sono stati stipulati 21 contratti di concessione delle agevolazioni; sempre nel corso del 2014, hanno stipulato il contratto di concessione delle agevolazioni 12 beneficiari relativi a delibere di ammissione effettuate antecedentemente al 2014.

Nella tabella seguente sono riportati i contratti stipulati, pari a 33, per area territoriale, con le relative agevolazioni concesse (cfr. Tab. 13).

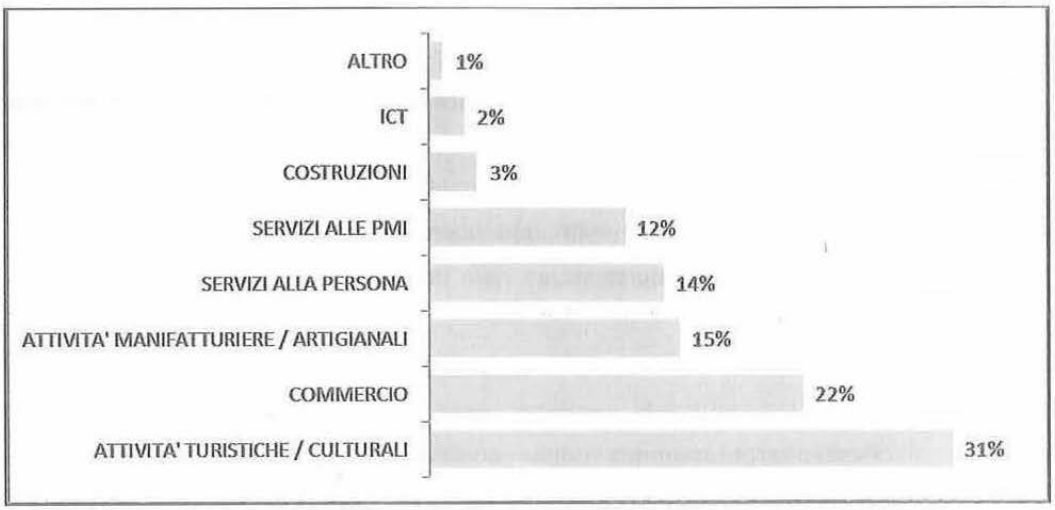
Tab.13 - Titolo II - Franchising - 2014
Beneficiari ammessi alle agevolazioni che hanno stipulato il relativo contratto di finanziamento e agevolazioni concesse (valori in k€) per ripartizione territoriale

Ripartizione territoriale	N. contratti firmati	Agevolazioni per gli investimenti		Contributo a fondo perduto per la gestione	Assistenza tecnica	Totale
		Contributo a fondo perduto	Finanziamento agevolato			
Centro Nord	18	383	670	288	68	**1.409**
Sud	15	335	517	181	58	**1.091**
Totale	**33**	**718**	**1.187**	**469**	**126**	**2.500**

2.3.4 Settore di attività imprese beneficiarie

La figura 5 riporta l'articolazione settoriale delle iniziative finanziate.

Fig.5- Distribuzione iniziative finanziate per settore



La forte presenza di iniziative connesse con il settore turistico/culturale e l'artigianato dimostra che l'autoimpiego contribuisce effettivamente alla valorizzazione degli *asset* del territorio. In particolare, a seguito della riapertura dello sportello agevolativo del 17 dicembre 2013, l'autoimpiego è stato cofinanziato con risorse a valere sul PON R&C e sul POIn Attrattori. Sono state svolte, soprattutto per quanto concerne il POIn Attrattori, azioni di promozione specificamente rivolte al settore turistico/culturale, che alla luce dei dati proposti, sembrano aver conseguito risultati di un certo interesse. La forte presenza di attività commerciali, peraltro non finanziabili dalla misura Micro-impresa, va letta invece in chiave di "sussistenza" di soggetti altrimenti esclusi dal mercato del lavoro. L'emergere di nuovi bisogni legati ai servizi alle persone trova piena corrispondenza nel costante incremento delle iniziative finanziate in questo settore. La percentuale di imprese operanti nell'ICT appare di tutto rilievo se rapportata al *target* di utenza delle misure.

2.4 Erogazione dei benefici economico/finanziari

In questa fase vengono espletate, come previsto dall'art. 11 del D.M. 295/2001, tutte le attività, operative e di controllo, collegate all'erogazione ai beneficiari delle agevolazioni finanziarie, in particolare:

- la ricezione e la verifica di conformità e completezza della documentazione attestante le spese sostenute dai beneficiari (anticipo investimenti, saldo investimenti, anticipo gestione e saldo gestione), nonché la verifica della destinazione dei fondi delle agevolazioni erogate;
- la gestione amministrativa dei finanziamenti agevolati concessi ai beneficiari;
- la realizzazione di verifiche ispettive di monitoraggio, svolte in fase di erogazione del saldo gestione presso le aziende. Questo per verificare: l'esistenza/permanenza delle condizioni di ammissibilità e dei requisiti normativi richiesti, la conformità al piano approvato delle spese effettuate per la realizzazione degli investimenti e di quelle per la gestione e la correttezza delle scritture contabili/amministrative (collaudo finale);

- la predisposizione e la gestione delle revoche delle agevolazioni concesse (compresi gli eventuali contenziosi), in caso di inadempienza contrattuale, rinuncia o cessazione dell'attività da parte del beneficiario.

Nei paragrafi che seguono sono riportati, con evidenza delle tre misure, i risultati dell'attività 2014 di erogazione delle agevolazioni.

2.4.1 Lavoro Autonomo

Nel corso del 2014, a fronte delle richieste presentate dai beneficiari, sono state erogate agevolazioni finanziarie per un importo complessivo pari 22,824 milioni di euro.

In particolare, sono stati erogati:

- 18,949 milioni di euro per agevolazioni agli investimenti (di cui 6,984 milioni di euro sotto forma di contributo a fondo perduto e 11,965 milioni di euro sotto forma di finanziamento agevolato);
- 3,875 milioni di euro quali contributi a fondo perduto per le spese di gestione.

La ripartizione territoriale delle erogazione effettuate è riportata nella tabella 14.

Tab.14 - Titolo II - Lavoro Autonomo - 2014
Erogazioni delle agevolazioni finanziarie concesse (valori in k€), per tipologia di erogazione

Ripartizione territoriale	Agevolazioni per gli investimenti		Contributo a fondo perduto per la gestione	Totale
	Contributo a fondo perduto	Finanziamento agevolato		
Centro Nord	353	667	213	1.233
Sud	6.631	11.298	3.662	21.591
Totale	**6.984**	**11.965**	**3.875**	**22.824**

2.4.2 Micro-impresa

Nel corso del 2014, a fronte delle richieste presentate dai beneficiari, sono state erogate agevolazioni finanziarie per un importo complessivo pari a 98,886 milioni di euro.

In particolare sono stati erogati:

- 91,666 milioni di euro per agevolazioni agli investimenti (di cui 40,904 milioni di euro sotto forma di contributo a fondo perduto e 50,762 milioni di euro sotto forma di finanziamento agevolato);
- 7,220 milioni di euro quali contributi a fondo perduto per le spese di gestione.

La ripartizione territoriale delle erogazioni effettuate è riportata nella tabella 15.

Tab.15 - Titolo II – Micro-impresa - 2014
Erogazioni delle agevolazioni finanziarie concesse (valori in k€), per tipologia di erogazione

Ripartizione territoriale	Agevolazioni per gli investimenti		Contributo a fondo perduto per la gestione	Totale
	Contributo a fondo perduto	Finanziamento agevolato		
Centro Nord	5.738	7.311	946	13.995
Sud	35.166	43.451	6.274	84.891
Totale	**40.904**	**50.762**	**7.220**	**98.886**

2.4.3 Franchising

Nel corso del 2014, a fronte delle richieste presentate dai beneficiari, sono state erogate agevolazioni finanziarie per un importo complessivo pari a 2,156 milioni di euro.

In particolare sono stati erogati:

- 1,755 milioni di euro per agevolazioni agli investimenti (di cui 677 mila euro sotto forma di contributo a fondo perduto e 1,078 milioni di euro sotto forma di finanziamento agevolato);
- 401 mila euro quali contributi a fondo perduto per le spese di gestione.

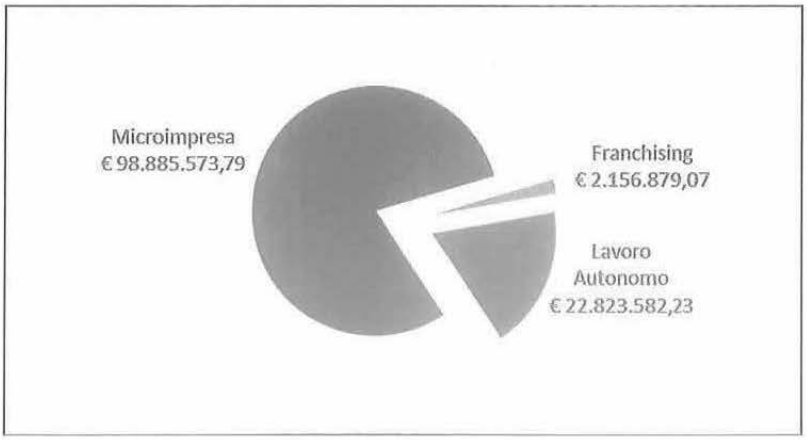
La ripartizione territoriale delle erogazioni effettuate è riportata nella tabella 16.

Tab.16 - Titolo II - Franchising - 2014
Erogazioni delle agevolazioni finanziarie concesse (valori in k€), per tipologia di erogazione

Ripartizione territoriale	Agevolazioni per gli investimenti		Contributo a fondo perduto per la gestione	Totale
	Contributo a fondo perduto	Finanziamento agevolato		
Centro Nord	458	690	194	1.342
Sud	219	388	207	814
Totale	**677**	**1.078**	**401**	**2.156**

La distribuzione delle somme erogate tra le misure è rimasta sostanzialmente stabile: con le erogazioni alle micro-imprese che nel complesso valgono più dei tre quarti del totale (cfr. Fig. 12).

Fig.12 – Distribuzione risorse finanziare erogate per misura agevolativa



2.5 Organizzazione e monitoraggio dell'assistenza tecnica e gestionale

L'assistenza tecnica e gestionale, ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. 185/2000, costituisce uno dei benefici di legge concedibile ai soggetti ammessi alle agevolazioni; questo beneficio si aggiunge alle agevolazioni finanziarie in conto investimenti e in conto gestione e ha l'obiettivo di sostenere il beneficiario, accrescendone in particolare le competenze in materia tecnico gestionale, sia nella fase di realizzazione degli investimenti che in quella di avvio e sviluppo dell'iniziativa.

Ai sensi della Convenzione stipulata in data 15 giugno 2012, in scadenza al 31 dicembre 2014, tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e l'Agenzia

nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A., le attività svolte dall'Agenzia consistono in:

a) organizzazione e monitoraggio dell'assistenza tecnica e gestionale;

b) erogazione del beneficio dell'assistenza tecnica e gestionale.

Qui di seguito viene presentata l'attività di cui al punto a); mentre quella di cui al punto b) è riportata nel successivo paragrafo 2.7.

Questa fase di attività prevede l'organizzazione dei servizi di assistenza tecnica e gestionale e dei relativi strumenti disponibili sul *web*, quali la formazione *on line* e *l'help desk* informatico, oltre all'aggiornamento sistematico e continuo dei servizi in termini di contenuti, di modalità di erogazione e di strumenti utilizzati.

È inoltre prevista un'attività di verifica e monitoraggio dell'assistenza tecnica e gestionale erogata al fine di valutare l'efficacia dei servizi forniti e il livello di soddisfazione dei beneficiari assistiti.

L'attività di organizzazione e monitoraggio dell'assistenza tecnica e gestionale, svolta nel 2014, ha interessato 2.638 beneficiari che hanno stipulato il contratto di concessione delle agevolazioni.

2.6 Controllo e valutazione degli effetti complessivi dell'intervento

2.6.1 Controllo dei requisiti

Le attività di controllo, così come quelle di valutazione degli effetti generati dalle misure di incentivazione dell'Autoimpiego, sono effettuate sui beneficiari per i quali si è conclusa l'erogazione delle agevolazioni finanziarie (convenzionalmente

identificati come "*Beneficiari Out*") fino al compimento dei cinque anni dalla data di ammissione alle agevolazioni.

In particolare, l'attività di controllo, come prevista dall'art. 13, comma 1, del Regolamento di attuazione, è finalizzata alla verifica della persistenza in capo ai beneficiari, nei cinque anni successivi alla data di ammissione alle agevolazioni, dei requisiti oggettivi e soggettivi che hanno determinato l'ammissione alle agevolazioni, nonché all'accertamento del mantenimento dei vincoli posti all'attività ed agli investimenti.

Nel periodo che va dalla data di ammissione alle agevolazioni all'avvenuta erogazione delle agevolazioni concesse, l'attività di controllo è esercitata nell'ambito delle attività di gestione delle misure precedentemente descritte.

A partire da tale momento l'attività di controllo, viene svolta attraverso una attività di carattere ordinario (verifica documentale)e una attività di carattere straordinario (verifica ispettiva).

L'attività di controllo ordinario viene effettuata sulla base della documentazione, richiesta ai "*Beneficiari Out*" tenuti, per obbligo contrattuale, ad inviare annualmente all' Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa una documentazione attestante la permanenza dei requisiti oggettivi e soggettivi e l'ottemperanza ai vincoli normativi.

In tale occasione vengono inoltre richiesti ai beneficiari dati sintetici sull'andamento dell'attività e sull'occupazione.

L'attività di controllo straordinario, consiste in visite ispettive presso la sede dell'iniziativa finanziata; tali visite possono essere effettuate a seguito del mancato invio della documentazione richiesta e/o a campione su quanti hanno regolarmente inviato tale documentazione, ovvero su richiesta diretta dei responsabili dell'attuazione.

Nel 2014 il controllo di carattere ordinario ha interessato 11.632 beneficiari (esclusi ovviamente quelli oggetto di provvedimenti di revoca delle agevolazioni concesse). Per quanto riguarda il controllo di carattere straordinario, sempre nel 2014, sono state effettuate 1.848 visite ispettive.

Si evidenzia, infine, che il controllo e le verifiche effettuate hanno portato alla assunzione - nel corso del 2014 – di 952 provvedimenti di revoca, con un disimpegno finanziario per agevolazioni concesse pari a euro 26.705.943.

2.6.2 Valutazione degli effetti complessivi

La valutazione degli effetti consiste nella realizzazione di analisi finalizzate a misurare, nei diversi contesti territoriali, risultati e impatto dell'intervento agevolativo.

A tal fine, l'Agenzia si avvale di una piattaforma informatica dedicata, fruibile anche via *web*, che consente di monitorare e controllare in tempo reale (l'aggiornamento dei dati è quotidiano) andamento e risultati delle tre misure di incentivazione dell'Autoimpiego.

In questo senso, viene anche estratto e monitorato il dato relativo al cosiddetto "tasso di sopravvivenza". In particolare, le iniziative ammesse alle agevolazioni a valere sul Tit. II del D.Lgs. 185/2000 e che effettivamente firmano il contratto di ammissione alle agevolazioni presentano un dato molto interessante in termini di tasso % di proseguimento dell'attività economica finanziata. Infatti, a fine 2014, il tasso di sopravvivenza delle imprese che hanno firmato i citati contratti nel 2009, risulta essere pari al 76%. Quindi tre imprese su quattro ammesse alle agevolazioni continuano ad esercitare l'attività nata con risorse pubbliche a distanza di cinque anni dall'ammissione alle agevolazioni. Tale percentuale arriva all'82% per la micro-impresa (decisamente più strutturata), mentre si ferma al 72% per il lavoro autonomo e il *franchising*, caratterizzati da una maggiore sensibilità rispetto agli andamenti congiunturali del mercato.

2.7 Erogazione del beneficio dell'assistenza tecnica e gestionale

L'assistenza tecnica e gestionale, già introdotta al paragrafo 2.5, viene erogata nell'arco di 12 mesi ai beneficiari che hanno stipulato il contratto di concessione delle agevolazioni; l'erogazione del beneficio decorre dalla data di stipula.

L'assistenza tecnica e gestionale viene fornita non solo attraverso un'assistenza programmata e un'assistenza continuativa a sportello, ma anche via *web* (mediante una serie di moduli formativi *on line* e un *help desk* informatico per assistere il beneficiario nell'accesso e nell'utilizzo del sito *web*) e mediante la fornitura di specifici materiali informatici e cartacei di supporto.

Nella tabella 17 viene riportato, distinto per misura, il riepilogo delle attività di assistenza tecnica svolte nel corso del 2014.

Tab.17 - Titolo II - ATG 2014
Attività di assistenza tecnica per misura

Tipologia di attività	Lavoro Autonomo	Microimpresa	Franchising	**Totale**
N°. 1° incontro per stipula contratto	1.508	1.097	33	**2.638**
N°. 2° incontri	971	935	28	**1.934**
N°. 3° incontri	843	629	18	**1.490**
N°. 4° incontri	727	520	5	**1.252**
N°. 1° seminario	1.007	784		**1.791**
N°. 2° seminario	841	678		**1.519**
N°. Incontri non programmati	2.623	2.494	16	**5.133**
N°. Contatti	17.187	15.575	95	**32.857**

Nella tabella 18 viene riportata la ripartizione territoriale delle attività.

Tab.18 - Titolo II - ATG 2014
Attività di assistenza tecnica per ripartizione territoriale

Tipologia di attività	Centro Nord	Mezzogiorno	**Totale**
N°. 1° incontro per stipula contratto	179	2.459	**2.638**
N°. 2° incontri	230	1.704	**1.934**
N°. 3° incontri	160	1.330	**1.490**
N°. 4° incontri	108	1.144	**1.252**
N°. 1° seminario	19	1.772	**1.791**
N°. 2° seminario	42	1.477	**1.519**
N°. Incontri non programmati	222	4.911	**5.133**
N°. Contatti	4.492	28.365	**32.857**

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

DIPARTIMENTO DEL TESORO

Relazione sull'attuazione da parte di Invitalia S.p.A.
delle misure a favore dell'autoimprenditorialità e dell'autoimpiego
(D.lgs. 21 aprile 2000, n.185)

Anno 2015

Titolo I

Autoimprenditorialità

Indice

Premessa 4

1. Sintesi delle misure di incentivazione dell'autoimprenditorialità 5

2. Risultati delle attività 2015 7

2.1 Informazione e comunicazione 7

2.2 Valutazione istruttoria 8

2.3 Esecuzione del contratto di concessione delle agevolazioni 10

2.4 Gestione amministrativa e finanziaria del contratto di concessione delle agevolazioni 14

2.4.1. gestione amministrativa delle erogazioni 15

2.5 Controllo del rispetto dei vincoli legislativi 16

2.6 Valutazione degli effetti delle misure 18

Premessa

Il Titolo I del D.lgs. 185/2000 disciplina gli incentivi diretti a favorire l'ampliamento della base produttiva ed occupazionale, nonché lo sviluppo di nuova imprenditorialità nei settori dell'industria, dell'agricoltura, dell'artigianato e dei servizi.

Invitalia - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. - è delegata *ex lege* alla concessione e gestione di tre delle quattro misure incentivanti previste dalla sopra citata disposizione normativa[1]:

- misure in favore della nuova imprenditorialità nei settori della produzione dei beni e dei servizi alle imprese (Capo I);
- misure in favore di nuova imprenditorialità nel settore dei servizi (Capo II);
- misure in favore delle cooperative sociali (Capo IV).

La presente relazione, preceduta da una sintetica descrizione delle tre misure di incentivazione dell'autoimprenditorialità, secondo quanto previsto dall'art. 26 del D. Lgs. 185/2000, illustra le attività svolte e i risultati conseguiti nell'anno 2015.

[1] Si ricorda che nel 2007, in applicazione del decreto MIPAF/MEF del dicembre 2006, la gestione della misura disciplinata dal Capo III del Titolo I del D.lgs 185/2000 (subentro in agricoltura) è stata trasferita ad Ismea; l'Agenzia resta competente per l'attuazione dei progetti ammessi alle agevolazioni fino al 2006.

1. Sintesi delle misure di incentivazione dell'autoimprenditorialità

Fermo restando i limiti imposti dalle disposizioni nazionali e comunitarie vigenti, per tutte le misure di incentivazione dell'autoimprenditorialità sono concedibili agevolazioni che riguardano:

- Gli investimenti (fondo perduto e mutuo agevolato);
- Le spese di gestione (fondo perduto);
- La formazione generale e specialistica (fondo perduto).

Le agevolazioni sono volte al finanziamento di programmi di investimento promossi da piccole società partecipate in maggioranza da giovani di età inferiore ai 36 anni.

I territori agevolabili sono quelli indicati dalla nuova Carta degli aiuti di stato a finalità regionale 2007-2013.

Le misure agevolative sono quelle di cui ai Capi I, II e IV del citato D.Lgs. 185/2000:

Capo I

Finanzia nuove iniziative imprenditoriali giovanili ed ampliamenti nei settori dell'industria, dell'agricoltura e dei servizi alle imprese. Il limite massimo degli investimenti agevolabili è di euro 2.582.284.

Capo II

Finanzia nuove iniziative imprenditoriali giovanili ed ampliamenti nel settore dei servizi, con specifico riferimento ai seguenti comparti: fruizione dei beni culturali, turismo, manutenzione di opere civili e industriali, innovazione tecnologica, agricoltura e trasformazione e tutela ambientale. Il limite massimo degli investimenti agevolabili è di euro 516.456.

Capo IV

Finanzia le cooperative sociali di tipo b) – nuove o preesistenti – per la realizzazione di iniziative nei settori dell'industria, dell'agricoltura e dei servizi alle imprese. Il limite massimo degli investimenti agevolabili e di euro 516.456 per le nuove società e di euro 258.228 per quelle preesistenti.

2. Risultati delle attività 2015

Nei punti che seguono vengono esposti i risultati conseguiti nel 2015, articolati sulla base delle sei macro-fasi del processo operativo Autoimprenditorialità:

1. Informazione e comunicazione;
2. Valutazione istruttoria;
3. Esecuzione del contratto di concessione delle agevolazioni;
4. Gestione amministrativa e finanziaria del contratto di concessione delle agevolazioni;
5. Controllo del rispetto dei vincoli legislativi;
6. Valutazione degli effetti delle misure.

2.1 Informazione e comunicazione

L'Agenzia pone in essere una serie di attività ed offre una serie di servizi che rivestono un importanza strategica per l'intero processo, finalizzati a fornire ai potenziali beneficiari aggiornate informazioni sulle diverse misure agevolative.

Tali attività sono volte a fornire all'utenza potenziale una adeguata conoscenza delle opportunità e dei vincoli del ricorso alle misure previste dal Titolo I del D.Lgs. n. 185/2000, al fine di poterne valutare la effettiva percorribilità, tenuto conto della documentazione da presentare, dell'*iter* istruttorio e delle eventuali problematiche connesse.

Si tratta, quindi, di una fase "a monte" del processo che, formalmente, inizia con la ricezione della domanda presentata dagli aspiranti beneficiari.

E' opportuno sottolineare che l'articolo 2, comma 1, del D.L. 23 dicembre 2013, n. 145, convertito dalla legge 21 febbraio 2014, n. 9, ha abrogato il Capo I, II e IV del D.lgs. 185/00 Titolo I ed introdotto il nuovo Titolo I Capo 0I, il cui

Regolamento emesso con Decreto n. 140 dell'8/07/2015, pubblicato in G.U.R.I. in data 05/09/2015, ha di fatto decretato la chiusura dello sportello agevolativo a partire dal gennaio 2014[2].

Pertanto dal 2015 non ci sono state nuove domande ammesse in valutazione sul Titolo I del D.lgs. 185/00.

2.2 Valutazione istruttoria

La valutazione istruttoria è la parte del processo che si avvia successivamente alla presentazione della domanda di agevolazioni ed è finalizzata a verificare la completezza formale della documentazione presentata dalla società beneficiaria, la sussistenza dei requisiti soggettivi dei richiedenti e dei requisiti oggettivi inerenti i progetti, nonché la validità tecnica, economica e finanziaria dell'iniziativa proposta.

La macro-area comprende le seguenti fasi:

1) attività preparatorie;

2) attività di valutazione;

   a) verifica requisiti di legge:

   ✓ requisiti soggettivi;

   ✓ requisiti oggettivi;

   ✓ classificazione ATECO.

   b) verifica tecnica preventiva degli investimenti:

---

[2] Le disposizioni di cui al Capo 01 del Titolo I del D.Lgs. n. 185/00 hanno avuto attuazione con il regolamento 8 luglio 2015, n. 140 e con le circolari del Ministero dello sviluppo economico 9 ottobre 2015, n. 75445, 28 ottobre 2015, n. 81080 e 23 dicembre 2015, n. 100585 che prevedono la possibilità di presentare le domande di agevolazione ad Invitalia tramite piattaforma informatica a decorrere dal 13 gennaio 2016.

- ✓ presenza e completezza dei documenti tecnici (computi metrici, preventivi, condizioni di fornitura, ecc.);
- ✓ organicità e funzionalità del programma d'investimento (livelli occupazionali, potenzialità degli impianti, produzioni conseguibili);
- ✓ pertinenza e congruità delle spese previste attraverso il confronto con i valori di mercato;
- ✓ ammissibilità delle categorie d'investimento;
- ✓ tempistica della realizzazione investimenti.

c) verifica compagine societaria:

- ✓ curricula soci;
- ✓ incontro compagine societaria;
- ✓ competenze e *know-how* a disposizione dell'iniziativa.

d) analisi del *business plan*:

- ✓ andamento del settore;
- ✓ *benchmark* con aziende similari;
- ✓ *break even point*;
- ✓ flussi di cassa;
- ✓ margine operativo lordo;
- ✓ struttura finanziaria dell'iniziativa;
- ✓ sostenibilità complessiva del business.

3) Predisposizione degli atti istruttori.

Il parametro di riferimento, indicato nella Convenzione[3], è il numero delle delibere istruttorie.

Nel 2015 è stata deliberata una domanda non ammessa, a valere sul Titolo I del D.lgs. 185/00.

2.3 Esecuzione del contratto di concessione delle agevolazioni

L'esecuzione del contratto di concessione delle agevolazioni costituisce la parte del processo che prende avvio successivamente alla delibera di ammissione ed è finalizzata all'attuazione del progetto d'impresa ammesso alle agevolazioni, in permanenza dei requisiti di legge.

Tale fase si svolge su un arco temporale di 36 mesi (24 per gli investimenti e 12 per la gestione), durante i quali si articolano le attività di verifica della realizzazione degli investimenti agevolati (ai fini dell'erogazione delle agevolazioni maturate, in minimo 3 – massimo 5 *tranches*), di verifica dell'avvio e della rendicontazione dell'attività di gestione (anticipo e saldo), di monitoraggio dell'andamento aziendale e di verifica della permanenza dei requisiti di legge.

La macro-area comprende le seguenti fasi:

1) attività preparatorie;

2) verifica investimenti per erogazione agevolazioni:

   - ✓ verifica richiesta di erogazione e documentazione di supporto;
   - ✓ verifica tecnica degli investimenti presso l'impresa;
   - ✓ verifica amministrativo-contabile presso l'impresa;
   - ✓ verifica della permanenza dei requisiti soggettivi ed oggettivi;
   - ✓ predisposizione verbale di verifica investimenti;

---

[3] Convenzione per il triennio 2015-2017 tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali e L'Agenzia Nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa SpA per l'attuazione del Dlgs 185/2000 stipulata il 09/06/2016.

- ✓ acquisizione documentazione integrativa (bilanci, polizze assicurative, garanzie ecc.);
- ✓ quantificazione delle agevolazioni maturate;
- ✓ motivazione e quantificazione del disimpegno a saldo delle agevolazioni non spettanti;
- ✓ elaborazione nota di erogazione;
- ✓ predisposizione mandato per bonifico agevolazioni;
- ✓ verifica destinazione agevolazioni;
- ✓ elaborazione verbale di accertamento destinazione agevolazioni.

3) verifica gestione per erogazione agevolazioni:

- ✓ verifica richiesta di erogazione e documentazione di supporto;
- ✓ verifica della funzionalità degli investimenti presso l'impresa;
- ✓ verifica amministrativo-contabile presso l'impresa;
- ✓ predisposizione report di verifica gestione;
- ✓ acquisizione documentazione integrativa (bilanci, polizze assicurative, garanzie ecc.);
- ✓ quantificazione delle agevolazioni maturate;
- ✓ motivazione e quantificazione del disimpegno a saldo delle agevolazioni non spettanti;
- ✓ predisposizione nota di erogazione;
- ✓ predisposizione mandato per bonifico agevolazioni.

4) monitoraggio dell'andamento aziendale:

- ✓ acquisizione periodica ed analisi documentazione;

- ✓ predisposizione del *report* periodico (semestrale) sull'andamento aziendale;
- ✓ valutazione richieste di autorizzazione e/o intervento per problematiche particolari (variazione compagine sociale, variazione investimenti, modifica sedi societarie, contenziosi con fornitori/clienti, ecc.).

Il parametro di riferimento, indicato nella Convenzione[4], è rappresentato dalla percentuale delle erogazioni annue versate sulle agevolazioni concesse.

Nel 2015 le imprese che hanno registrato avanzamenti nelle erogazioni, rispetto alla situazione al 31.12.2014, sono n. 33, con un avanzamento medio registrato del 32,32%.

Per avanzamento medio si intende la percentuale complessiva cumulata di investimento rendicontata dalle società in portafoglio nell'anno in corso, rispetto a quello precedente. E' un indicatore che consente di determinare l'andamento medio della realizzazione dei programmi di investimento agevolati.

Risulta opportuno segnalare che i dati relativi alle attività 2015 (in particolare, la fase relativa all'esecuzione del contratto di concessione delle agevolazioni) hanno subito inevitabilmente le conseguenze causate dalla crisi economica degli ultimi anni sul tessuto imprenditoriale italiano. In particolare:

1) una scarsa propensione degli imprenditori ad assumersi rischi aggiuntivi (ad es. avviare nuovi programmi di investimento) in un contesto di assoluta mancanza di visibilità strategica;
2) il fenomeno del *credit-crunch* che ha di fatto condizionato notevolmente l'operatività finanziaria ordinaria e straordinaria delle imprese.

[4] Convenzione per il triennio 2015-2017 tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali e L'Agenzia Nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa SpA per l'attuazione del Dlgs 185/2000 stipulata il 09/06/2016.

Pertanto, le iniziative in portafoglio hanno rallentato e, in alcuni casi, fermato del tutto gli avanzamenti procedurali (ad es. nella fase di esecuzione del contratto, alcuni beneficiari hanno deciso di procrastinare la realizzazione del programma degli investimenti ammissibili).

2.4 Gestione amministrativa e finanziaria del contratto di concessione delle agevolazioni

Questa parte del processo comprende le attività che supportano l'attuazione del contratto di agevolazione stipulato con ciascuna impresa beneficiaria.

Si tratta di tutte le attività ed i servizi collegati alla tesoreria, all'erogazione delle agevolazioni ed alla gestione dei piani di mutui.

Comprende inoltre le attività conseguenti all'accertamento delle violazioni del rispetto dei requisiti soggettivi ed oggettivi di Legge (revoca delle agevolazioni stanziate, riduzione delle stesse, recupero delle somme dovute).

La macro-area comprende le seguenti fasi:

1. gestione amministrativa delle erogazioni;
2. gestione amministrativa del mutuo;
3. impegno e disimpegno fondi;
4. avvio e perfezionamento della procedura di revoca delle agevolazioni;
5. avvio e perfezionamento della procedura di riduzione delle agevolazioni;
6. attività di supporto al contenzioso.

Le attività rientranti in questa fase si esplicano in un arco temporale che parte dalla data della firma del contratto di agevolazione e si conclude all'avvenuto rimborso del mutuo erogato, la cui durata è fissata in minimo 5, massimo 10 anni (15 anni per le imprese di produzione agricola).

La maggior parte delle attività sopra dettagliate sono svolte nei primi 18-36 mesi. Pertanto, per identificare più correttamente il momento di maturazione del

corrispettivo, nel rispetto del criterio temporale, in Convenzione[5] è indicato quale parametro una percentuale da applicare al totale delle erogazioni dell'anno.

2.4.1 Gestione amministrativa delle erogazioni

A fronte delle richieste presentate dai beneficiari, nel corso del 2015, sono state erogate agevolazioni finanziarie per un importo complessivo pari euro 11.950.000.

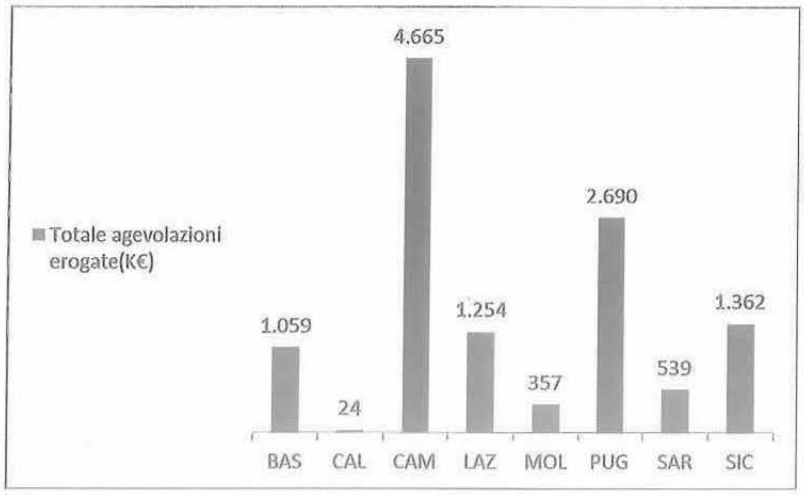
In particolare, sono stati erogati:

- euro 11.742.000 per agevolazioni agli investimenti (di cui euro 5.231.000 sotto forma di contributo a fondo perduto ed euro 6.511.000 sotto forma di finanziamento agevolato);
- euro 208.000 quali contributi a fondo perduto per le spese di gestione.

[5] Convenzione per il triennio 2015-2017 tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali e L'Agenzia Nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa SpA per l'attuazione del Dlgs 185/2000 stipulata il 09/06/2016.

La ripartizione territoriale delle erogazioni effettuate è riportata nella figura 1.

Fig.1 – Distribuzione delle agevolazioni erogate (per regione).



2.5 Controllo del rispetto dei vincoli legislativi

Questa parte del processo inizia al completamento del programma di investimento ed all'avvio dell'attività prevista dal progetto ammesso, e si conclude allo scadere dei vincoli di legge.

La macro-area comprende le seguenti fasi:

- attività preparatorie;
- monitoraggio dell'andamento aziendale.

Le attività principali sono la verifica della permanenza dei requisiti soggettivi ed oggettivi, nonché il monitoraggio dell'andamento aziendale, che include la gestione amministrativa del rimborso del mutuo e la gestione di eventuali contenziosi per revoca o morosità.

La Convenzione[6] parametra il corrispettivo per tale attività al numero di "imprese *out*" (erogazioni complete, vincoli di legge in corso e mutuo in fase di rimborso) al 31 dicembre di ogni anno.

Al 31 dicembre 2015 le "imprese *out*" sono pari a n. 352 e presentano i seguenti risultati:

- investimenti realizzati per euro 389.841.000;
- agevolazioni ricevute per euro 424.081.000;
- addetti pari a 4.282 unità.

[6] Convenzione per il triennio 2015-2017 tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali e L'Agenzia Nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa SpA per l'attuazione del Dlgs 185/2000 stipulata il 09/06/2016.

2.6 Valutazione degli effetti delle misure

Questa parte del processo inizia al completamento del programma di investimento ed all'avvio dell'attività prevista dal progetto ammesso, e si conclude allo scadere dei vincoli di legge.

Le attività principali che caratterizzano la fase sono: la gestione dei *database* di monitoraggio delle misure agevolative gestite, la predisposizione di statistiche ed analisi settoriali e regionali, la predisposizione della reportistica istituzionale.

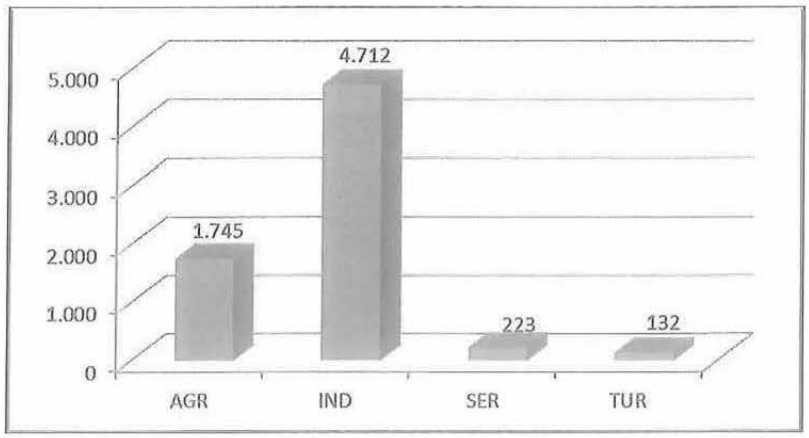
La Convenzione[7] parametra il corrispettivo per tale attività al numero di "imprese *out*" al 31 dicembre di ogni anno.

Al fine di valutare le *performances* delle iniziative, è stato selezionato un campione di n. 207 imprese, per le quali sono stati rilevati fatturato e risultato lordo dell'esercizio 2014 ed i dati attuali di patrimonio netto, soci ed addetti.

Considerando i 4 principali settori economici (Agricoltura, Industria, Servizi, Turismo) oggetto di investimenti da parte delle iniziative ammesse alle agevolazioni; in particolare è stato rilevato che il risultato lordo di esercizio è basso solo per le imprese appartenenti ai settori Turismo e Servizi (cfr. Fig.2).

[7] Convenzione per il triennio 2015-2017 tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali e L'Agenzia Nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa SpA per l'attuazione del Dlgs 185/2000 stipulata il 09/06/2016.

Fig.2 – Risultato lordo 2014 campione di imprese.



Titolo II

Autoimpiego

Indice

Premessa 3

1. Descrizione delle misure di incentivazione dell'autoimpiego 4

1.1. Lavoro Autonomo 4

1.2 Micro-impresa 5

1.3 Franchising 5

2. Risultati delle attività 2015 6

2.1 Informazione e comunicazione 6

2.1.1. Lavoro Autonomo 7

2.1.2 Micro-impresa 8

2.1.3 Franchising 9

2.1.4 Profilo proponente 9

2.2 Valutazione delle formule commerciali di Franchising 11

2.3 Valutazione istruttoria 12

2.3.1 Lavoro Autonomo 13

2.3.2 Micro-impresa 16

2.3.3 Franchising 18

2.3.4 Settore di attività imprese beneficiarie 20

2.4 Erogazione dei benefici economico/finanziari 21

2.4.1 Lavoro Autonomo 22

2.4.2 Micro-impresa 23

2.4.3 Franchising 24

2.5 Organizzazione e monitoraggio dell'assistenza tecnica e gestionale 26

2.6 Controllo e valutazione degli effetti complessivi dell'intervento 27

2.6.1 Controllo dei requisiti 27

2.6.2 Valutazione degli effetti complessivi 28

2.7 Erogazione del beneficio dell'assistenza tecnica e gestionale 29

Premessa

Lavoro Autonomo, Micro-impresa e *Franchising* sono le tre misure disciplinate dal Titolo II del D.lgs. 185/2000, rivolte a incentivare l'avvio e la realizzazione di piccole attività imprenditoriali da parte di disoccupati o persone in cerca di prima occupazione.

L'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A è delegata *ex lege* alla concessione e gestione delle misure incentivanti previste dal sopra citato D.lgs. 185/2000.

La presente relazione, preceduta da una sintetica descrizione delle tre misure di incentivazione dell'autoimpiego, illustra, secondo quanto previsto dall'art. 26 del D.lgs. 185/2000, le attività svolte e i risultati conseguiti nell'anno 2015 nella gestione degli incentivi disciplinati dal Titolo II del citato provvedimento.

1. Descrizione delle misure di incentivazione dell'autoimpiego

Ai beneficiari delle agevolazioni possono essere concessi i seguenti benefici, nei limiti delle disposizioni nazionali e comunitarie vigenti:

- sugli investimenti (fondo perduto e mutuo agevolato);
- sulle spese di gestione (fondo perduto);
- per servizi di assistenza tecnica e gestionale in fase di realizzazione degli investimenti e di avvio delle iniziative.

1.1 Lavoro Autonomo

La misura in favore del Lavoro Autonomo è disciplinata al Capo I del Titolo II del D.lgs. 185/2000.

I destinatari delle agevolazioni sono le persone fisiche che intendono avviare un'attività di lavoro autonomo in forma di ditta individuale.

Per richiedere le agevolazioni i proponenti devono essere maggiorenni, non occupati alla data di presentazione della domanda e residenti nel territorio nazionale. Le iniziative ammissibili possono riguardare i settori della produzione di beni, della fornitura di servizi e del commercio, ad eccezione dei settori esclusi o sospesi dal CIPE e dalla normativa UE.

Gli investimenti complessivi non possono superare i 25.823 euro.

1.2 Micro-impresa

La misura in favore della Micro-impresa è disciplinata al Capo II del Titolo II del D.lgs. 185/2000.

Destinatari delle agevolazioni sono i soggetti che intendono avviare un'attività imprenditoriale di piccola dimensione in forma di società di persone.

Per richiedere le agevolazioni, almeno la metà dei soci che detenga almeno la metà delle quote di partecipazione deve essere maggiorenne, non occupata alla data di presentazione della domanda e residente nel territorio nazionale.

Le attività ammissibili sono quelle relative alla produzione di beni e alla fornitura di servizi, ad eccezione dei settori esclusi o sospesi dal CIPE e dalla normativa UE, e devono prevedere investimenti complessivi non superiori a euro 129.114; le agevolazioni finanziarie sono concesse entro il limite del "*de minimis*".

1.3 Franchising

La misura in favore del *Franchising* è disciplinata dal Capo III del Titolo II del Decreto Legislativo 185/2000.

Destinatari delle agevolazioni sono le persone fisiche o le società di nuova costituzione, che intendono avviare un'attività imprenditoriale in *franchising* in forma rispettivamente di ditta individuale o di società di persone o di capitali.

Per richiedere le agevolazioni, almeno la metà dei soci che detenga almeno la metà delle quote di partecipazione deve essere maggiorenne, non occupata alla data di presentazione della domanda e residente nel territorio nazionale.

Le iniziative, a eccezione di quelle rientranti nei settori esclusi o sospesi dal CIPE e dalla normativa UE, devono essere rivolte alla commercializzazione di beni e servizi mediante la formula dell'affiliazione con uno dei *Franchisor* convenzionati con l'Agenzia. Le agevolazioni finanziarie sono concesse entro il limite del "*de minimis*".

2. Risultati delle attività 2015

Di seguito, vengono riportati i risultati conseguiti nel 2015, articolati sulla base delle 6 macro-fasi del processo operativo "Autoimpiego":

1. informazione e comunicazione;
2. valutazione istruttoria;
3. erogazione dei benefici economico/finanziari;
4. organizzazione e monitoraggio dell'assistenza tecnica e gestionale;
5. controllo e valutazione degli effetti complessivi dell'intervento;
6. erogazione del beneficio dell'assistenza tecnica e gestionale.

E' opportuno ricordare che, in seguito alla sospensione della ricezione delle domande nel periodo tra il 24 Aprile 2013 ed il 17 Dicembre 2013, la riapertura dello sportello agevolativo ha riguardato solo le regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia, a causa del vincolo di destinazione territoriale delle nuove risorse finanziarie messe a disposizione.

Con avviso pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.183 dell'8 agosto 2015 è stato comunicato l'esaurimento delle risorse disponibili concernenti gli incentivi in materia di autoimpiego previsti dal Titolo II del d.lgs. 185/2000, con conseguente sospensione delle richieste di finanziamento a partire dal 09 agosto 2015.

2.1 Informazione e comunicazione

Le attività previste in questa fase sono mirate a fornire ai potenziali beneficiari servizi di informazione sulle diverse misure a favore dell'autoimpiego disciplinate dal Titolo II del Decreto Legislativo 185/2000, nonché servizi di orientamento e di accompagnamento per la presentazione delle domande di concessione delle agevolazioni.

Tali attività sono volte a fornire all'utenza potenziale una adeguata conoscenza delle opportunità e dei vincoli del ricorso alle misure previste dal Titolo II del D.lgs. n. 185/2000, al fine di poterne valutare la effettiva percorribilità, tenuto conto della documentazione da presentare, dell'*iter* istruttorio e delle eventuali problematiche connesse.

Nei paragrafi che seguono sono riportati, distinti per misura, i risultati conseguiti nell'anno in esame.

2.1.1 Lavoro Autonomo

Nel 2015 sono state presentate, a valere su questa misura, 1.187 domande, la cui distribuzione per area territoriale è riportata nella tabella 1.

Tab.1 - Titolo II - Lavoro Autonomo - 2015
Domande presentate e rendicontabili per regione

Regioni	N. domande rendicontabili	%
ABR	55	5%
BAS	19	2%
CAL	171	14%
CAM	505	42%
MOL	20	2%
PUG	154	13%
SAR	55	5%
SIC	208	17%
Totale	**1.187**	**100%**

2.1.2 Micro-impresa

Nel 2015 sono state presentate, a valere su questa misura, 917 domande, la cui distribuzione per area territoriale è riportata nella tabella 2.

Tab.2 - Titolo II – Micro-impresa - 2015
Domande presentate e rendicontabili per regione

Regioni	N. domande rendicontabili	%
ABR	50	5%
BAS	15	2%
CAL	106	12%
CAM	507	55%
MOL	13	2%
PUG	59	6%
SAR	18	2%
SIC	149	16%
Totale	**917**	**100%**

2.1.3 Franchising

Nel 2015 sono state presentate a valere su questa misura 7 domande, la cui distribuzione per area territoriale è riportata nella tabella 3.

Tab.3 - Titolo II - Franchising - 2015
Domande presentate e rendicontabili regione

Regioni	N. domande rendicontabili	%
CAL	2	29%
CAM	2	29%
SAR	2	29%
SIC	1	13%
Totale	**7**	**100%**

2.1.4 Profilo proponente

Nel 2015 il proponente di Autoimpiego si presenta in prevalenza (cfr. Fig. 1 e 2):

- giovane (il 65% ha meno di 36 anni);
- uomo (anche se le donne rappresentano ben il 42% del totale);
- in possesso di un titolo di studio medio alto (il 76% è laureato o diplomato).

Fig. 1-Distribuzione profilo proponente (per età, genere e titolo di studio)

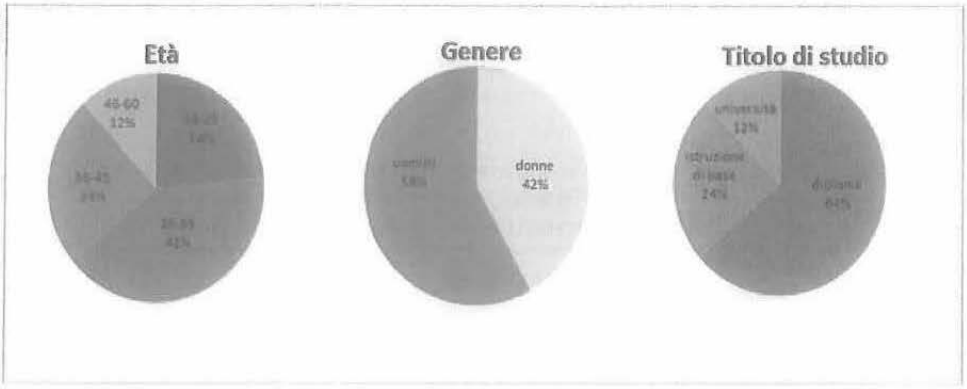
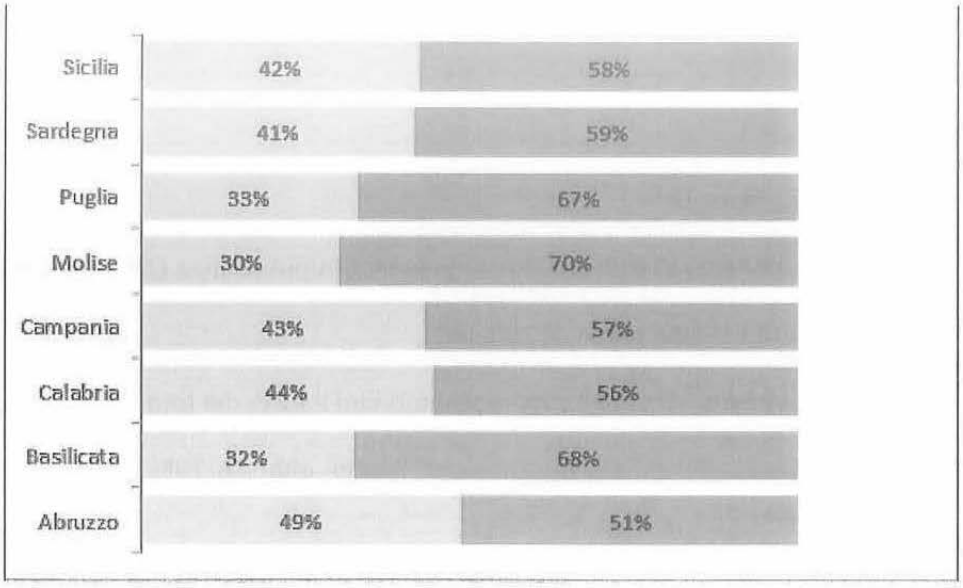


Fig.2- Distribuzione domande presentate per genere (articolata per regione)



Le misure agevolative Autoimpiego si confermano anche nel 2015 fortemente attrattive per le donne (42% su tutto il territorio). La Regione che esprime una

più alta propensione "all'autoimpiego femminile" è l'Abruzzo, con valori pari al 49%, in antitesi, la più bassa presenza di donne si registra in Molise (30%).

2.2 Valutazione delle formule commerciali di Franchising

L'attività di selezione per l'accreditamento dei *Franchisor*, prevista dall'art. 4, comma 3 del Regolamento di attuazione di cui al D.M. 295/2001, risponde all'obiettivo di indirizzare le attività in *Franchising*, oggetto di agevolazione pubblica, verso reti consolidate e ispirate alla chiarezza dei rapporti tra il *Franchisor* ed il *Franchisee*.

Tale accreditamento è indispensabile non solo per garantire la correttezza dei rapporti tra le parti, ma anche per presentarsi sul territorio con un ventaglio di opportunità di *business* da realizzare in *Franchising*, tale da destare l'interesse del potenziale *target* di questa misura agevolativa.

La valutazione delle domande di accreditamento si articola in due fasi distinte:

1. una valutazione preliminare del patrimonio di conoscenze del *Franchisor*, ai sensi della legge sull'affiliazione commerciale n. 129/2004, finalizzata alla verifica dell'esistenza di un *know-how* identificabile ed effettivamente trasferibile ai beneficiari della misura;
2. una valutazione di merito sulla fattibilità economica e finanziaria delle iniziative e sulla credibilità della rete commerciale, in caso di esito positivo della valutazione preliminare.

Nel corso del 2015 sono state presentate 3 domande di accreditamento da parte di *Franchisor*. La valutazione preliminare ha riguardato una domanda e si è conclusa con esito negativo.

Le domande sottoposte a valutazione di merito sono state 2, concluse con esito negativo (cfr. Tab. 4). Non sono state sottoscritte ulteriori Convenzioni con l'Agenzia.

Tab.4 - Titolo II - 2015
Valutazione delle formule commerciali di Franchising

N domande di accreditamento pervenute	3
N valutazioni preliminari	1
- di cui positive	0
- di cui negative	1
N valutazioni di merito	2
- di cui positive	0
- di cui negative	2
N. convenzioni stipulate con franchisor	0

2.3 Valutazione istruttoria

In questa fase vengono espletate tutte le attività che vanno dalla valutazione istruttoria della domanda alla stipula dei contratti di concessione delle agevolazioni, in particolare:

1. la valutazione istruttoria, compresa la predisposizione del dossier di valutazione e della relativa proposta, delle domande di ammissione alle agevolazioni, che, così come previsto dall'articolo 4, comma 1, punto b) del Regolamento di attuazione ed in coerenza con i criteri indicati dalla delibera CIPE n. 5 del 14 Febbraio 2002, vengono sottoposte ad un esame diretto ad accertare:

- la completezza e la correttezza della modalità di presentazione della domanda;
- la sussistenza dei requisiti di legge per l'accoglibilità della domanda;
- la coerenza del profilo del proponente con l'iniziativa proposta;
- la validità tecnica, economica e finanziaria del progetto imprenditoriale;
- l'esistenza di condizioni formali e sostanziali per l'avvio dell'iniziativa a partire dalla concessione dell'agevolazione.

Le attività della fase istruttoria si concludono con:

- la redazione degli atti istruttori e l'adozione dei provvedimenti dell'organo deliberante, compresa la relativa comunicazione di esito ai proponenti;
- la predisposizione e la stipula dei contratti di concessione delle agevolazioni.

L'attività svolta nel 2015 e i risultati raggiunti sono riportati nei paragrafi seguenti.

2.3.1 Lavoro Autonomo

Nel corso del 2015, a valere sulla misura Lavoro Autonomo, sono state valutate e deliberate 2.275 iniziative, con il seguente esito:

- 455 sono state le iniziative ammesse alle agevolazioni (pari al 20% del totale);
- 1.664 le proposte imprenditoriali non ammesse alle agevolazioni (pari al 73% del totale);
- 156 le domande valutate come non accoglibili (pari al 7% del totale).

La distribuzione per area territoriale delle domande valutate e deliberate, per esito della valutazione, è riportata nella tabella seguente (cfr. Tab. 5).

Tab.5 - Titolo II - Lavoro Autonomo
Domande valutate e deliberate nel 2015, per distribuzione territoriale e esito della valutazione

Ripartizione territoriale	Ammesse alle agevolazioni	Non ammesse alle agevolazioni	Non accoglibili	Totale
Centro Nord	0	1	0	1
Sud	455	1663	156	2.274
Totale	**455**	**1.664**	**156**	**2.275**

A fronte di 455 domande ammesse alle agevolazioni sono stati complessivamente assunti nel 2015 impegni di spesa pari a euro 11.683.000, di cui euro 9.339.000 per agevolazioni agli investimenti (euro 3.497.000 sotto forma di contributi a fondo perduto ed euro 5.842.000 sotto forma di finanziamenti agevolati) ed euro 2.344.000 per contributi a fondo perduto alle spese di gestione.

Per i servizi di assistenza tecnica e gestionale, erogati ai beneficiari in fase di realizzazione degli investimenti e di start up della iniziativa, sono stati assunti impegni di spesa, per complessivi euro 1.738.000.

L'investimento medio ammesso per iniziativa della misura Lavoro Autonomo è stato nel 2015 di 20.000,53 euro. L'occupazione prevista a regime è stimata in 578 unità.

La distribuzione degli impegni di spesa assunti nel 2015 è riportata nella tabella seguente (cfr. Tab. 6).

Tab.6 - Titolo II - Lavoro Autonomo - 2015
Domande ammesse alle agevolazioni e impegni di spesa assunti (valori in k€)

N. domande ammesse	Agevolazioni per gli investimenti		Contributo a fondo perduto per la gestione	Assistenza tecnica	Totale
	Contributo a fondo perduto	Finanziamento agevolato			
455	**3.497**	**5.842**	**2.344**	**1.738**	**13.421**

Dei 455 ammessi alle agevolazioni, 392 beneficiari hanno stipulato il contratto di concessione delle agevolazioni nel 2015. Sempre nel corso del 2015, hanno stipulato il contratto di concessione delle agevolazioni 110 beneficiari relativi a delibere di ammissione effettuate antecedentemente al 2015.

Nella tabella 7 è riportato la distribuzione per area territoriale dei 502 contratti complessivamente stipulati con le relative agevolazioni concesse.

Tab.7 - Titolo II - Lavoro Autonomo - 2015
Beneficiari ammessi alle agevolazioni che hanno stipulato il relativo contratto di finanziamento e agevolazioni concesse (valori in k€) per ripartizione territoriale

Ripartizione territoriale	N. contratti firmati	Agevolazioni per gli investimenti		Contributo a fondo perduto per la gestione	Assistenza tecnica	Totale
		Contributo a fondo perduto	Finanziamento agevolato			
Centro Nord	1	9	15	5	4	**33**
Sud	501	3.863	6.446	2.583	1.913	**14.805**
Totale	**502**	**3.872**	**6.461**	**2.588**	**1.917**	**14.838**

2.3.2 Micro-impresa

Nel corso del 2015 a valere sulla misura Micro-impresa, sono state valutate e deliberate 1.708 domande, con il seguente esito:

- 466 sono state le iniziative ammesse alle agevolazioni (pari al 31% del totale);
- 945 le proposte imprenditoriali non ammesse alle agevolazioni (pari al 64% del totale);
- 72 le domande considerate non accoglibili (pari al 5% del totale).

La distribuzione per area territoriale delle domande valutate e deliberate è riportata nella tabella seguente (cfr. Tab. 8).

Tab.8 - Titolo II – Micro-impresa
Domande valutate e deliberate nel 2015, per distribuzione territoriale e esito della valutazione

Ripartizione territoriale	Ammesse alle agevolazioni	Non ammesse alle agevolazioni	Non accoglibili	Totale
Centro Nord	0	3	0	3
Sud	466	942	72	1.480
Totale	**466**	**945**	**72**	**1.483**

Per le 466 iniziative ammesse alle agevolazioni, sono stati assunti impegni di spesa per agevolazioni finanziarie pari complessivamente a euro 52.126.000, di cui euro 47.289.000 per agevolazioni agli investimenti (euro 21.226.000 come contributo a fondo perduto e 26.063.000 euro come finanziamento agevolato) ed euro 4.837.000 per contributi a fondo perduto alle spese di gestione.

Ulteriori impegni di spesa per complessivi di euro 1.780.000 sono stati assunti per servizi di assistenza tecnica ai beneficiari, da erogare in fase di realizzazione

degli investimenti e di *start-up* dell'attività, come previsto dall'art. 15 del D.lgs. 185/2000.

L'investimento medio ammesso per iniziativa della misura Micro-impresa è stato nel 2015 di circa 101.000,48 euro. L'occupazione prevista a regime è stimata in 1.817 unità.

La distribuzione degli impegni di spesa assunti nel 2015 è riportata nella tabella seguente (cfr. Tab. 9).

Tab.9 - Titolo II – Micro-impresa - 2015
Domande ammesse alle agevolazioni e impegni di spesa assunti (valori in k€)

N. domande ammesse	Agevolazioni per gli investimenti		Contributo a fondo perduto per la gestione	Assistenza tecnica	Totale
	Contributo a fondo perduto	Finanziamento agevolato			
466	**21.226**	**26.063**	**4.837**	**1.780**	**53.906**

Nell'anno in esame, su 466 iniziative ammesse alle agevolazioni, sono stati stipulati 427 contratti di concessione delle agevolazioni. Sempre nel corso del 2015, hanno stipulato il contratto di concessione delle agevolazioni 85 beneficiari relativi a delibere di ammissione effettuate antecedentemente al 2015.

Nella tabella 10 sono riportati i contratti stipulati, pari a 512, per area territoriale, con le relative agevolazioni concesse.

Tab.10 - Titolo II – Micro-impresa - 2015
Beneficiari ammessi alle agevolazioni che hanno stipulato il relativo contratto di finanziamento e agevolazioni concesse (valori in k€) per ripartizione territoriale

Ripartizione territoriale	N. contratti firmati	Agevolazioni per gli investimenti		Contributo a fondo perduto per la gestione	Assistenza tecnica	Totale
		Contributo a fondo perduto	Finanziamento agevolato			
Centro Nord	0	0	0	0	0	**0**
Sud	512	23.373	28.720	5.346	1.956	**59.395**
Totale	**512**	**23.373**	**28.720**	**5.346**	**1.956**	**59.395**

2.3.3 Franchising

Data la specificità della misura, l'attività di valutazione istruttoria delle domande, diversamente da quella del Lavoro Autonomo e della Micro-impresa, è operativamente articolata in due fasi.

Una prima fase, in cui si valuta l'effettiva sussistenza dei requisiti soggettivi ed oggettivi e la coerenza del profilo del proponente con quello richiesto dal *Franchisor*.

Una seconda fase, in cui è previsto un incontro tra il *Franchisor* ed il potenziale *Franchisee* per consentire al primo di effettuare una valutazione diretta del candidato in merito all'effettiva consistenza dei requisiti personali e professionali e all'esistenza di eventuali altre condizioni che possono favorire od ostacolare la nascita dell'iniziativa.

In caso di esito positivo, il potenziale *Franchisee* predispone, d'intesa con il *Franchisor*, il progetto di impresa, che è oggetto di valutazione di merito da parte della Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa.

Nel corso del 2015 sono state valutate e deliberate 19 domande con il seguente esito:

- 15 sono state le iniziative non ammesse alle agevolazioni (pari al 79% del totale);
- 4 quelle non accoglibili (pari al 21% del totale).

La distribuzione per area territoriale delle domande valutate e deliberate è riportata nella tabella seguente (cfr. Tab. 11).

Tab.11 - Titolo II - Franchising
Domande valutate e deliberate nel 2015, per distribuzione territoriale e esito della valutazione

Ripartizione territoriale	Ammesse alle agevolazioni	Non ammesse alle agevolazioni	Non accoglibili	Totale
Centro Nord	0	5	0	5
Sud	0	10	4	14
Totale	**0**	**15**	**4**	**19**

Nel 2015 per la misura *Franchising* è stato stipulato solo un contratto per un'iniziativa localizzata nel centro-nord ammessa alle agevolazioni nel 2014, di cui riportiamo nella tabella seguente le agevolazioni concesse (cfr. Tab. 12).

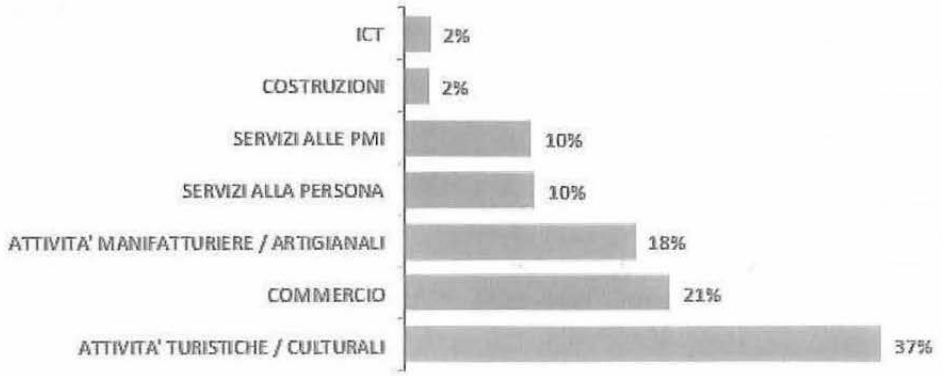
Tab.12 - Titolo II - Franchising - 2015
Beneficiari ammessi alle agevolazioni che hanno stipulato il relativo contratto di finanziamento e agevolazioni concesse (valori in k€) per ripartizione territoriale

Ripartizione territoriale	N. contratti firmati	Agevolazioni per gli investimenti		Contributo a fondo perduto per la gestione	Assistenza tecnica	Totale
		Contributo a fondo perduto	Finanziamento agevolato			
Centro Nord	1	6	18	13	4	41
Sud	0	0	0	0	0	0
Totale	**1**	**6**	**18**	**13**	**4**	**41**

2.3.4 Settore di attività imprese beneficiarie

Il grafico seguente riporta l'articolazione settoriale delle iniziative finanziate.

Fig.3 – Autoimpiego: iniziative finanziate per settore



La forte presenza di iniziative connesse con il settore turistico/culturale e l'artigianato dimostra che l'autoimpiego contribuisce effettivamente alla

valorizzazione degli *asset* del territorio. In particolare, a seguito della riapertura dello sportello agevolativo del 17 dicembre 2013, l'autoimpiego è stato cofinanziato con risorse a valere sul PON R&C e sul POIn Attrattori. Sono state svolte, soprattutto per quanto concerne il POIn Attrattori, azioni di promozione specificamente rivolte al settore turistico/culturale, che alla luce dei dati proposti, sembrano aver conseguito risultati di un certo interesse.

La forte presenza di attività commerciali, peraltro non finanziabili dalla misura "micro-impresa", va letta invece in chiave di "sussistenza" di soggetti altrimenti esclusi dal mercato del lavoro.

L'emergere di nuovi bisogni legati ai servizi alle persone trova piena corrispondenza nel costante incremento delle iniziative finanziate in questo settore.

2.4 *Erogazione dei benefici economico/finanziari*

In questa fase vengono espletate, come previsto dall'art. 11 del D.M. 295/2001, tutte le attività, operative e di controllo collegate all'erogazione ai beneficiari delle agevolazioni finanziarie, in particolare:

- la ricezione e la verifica di conformità e completezza della documentazione giustificativa delle richieste di erogazione presentate dai beneficiari (anticipo investimenti, saldo investimenti, anticipo gestione e saldo gestione), nonché la verifica destinazione fondi delle agevolazioni erogate;
- la gestione amministrativa dei finanziamenti agevolati concessi ai beneficiari;
- la realizzazione di verifiche ispettive di monitoraggio presso le aziende, in fase di erogazione del saldo gestione, per verificare l'esistenza/permanenza delle condizioni di ammissibilità e dei requisiti normativi richiesti, la conformità al piano approvato delle spese effettuate

per la realizzazione degli investimenti e di quelle per la gestione e la correttezza delle scritture contabili/amministrative (collaudo finale);

- la predisposizione e la gestione, in caso di inadempienza contrattuale, di rinuncia o di cessazione dell'attività da parte del beneficiario, delle revoche delle agevolazioni concesse, compresi gli eventuali contenziosi.

Nei paragrafi che seguono sono riportati, con evidenza delle tre misure, i risultati dell'attività 2015 di erogazione delle agevolazioni.

2.4.1 Lavoro Autonomo

Nel corso del 2015, a fronte delle richieste presentate dai beneficiari, sono state erogate agevolazioni finanziarie per un importo complessivo pari a 25.401.000 euro.

In particolare, sono stati erogati:

- per agevolazioni agli investimenti euro 21.112.000 (di cui euro 7.607.000 sotto forma di contributo a fondo perduto ed euro 13.505.000 sotto forma di finanziamento agevolato);
- euro 4.289.000 quali contributi a fondo perduto per le spese di gestione.

La ripartizione territoriale delle erogazione effettuate è riportata nella tabella seguente (cfr. Tab. 13).

Tab.13 - Titolo II - Lavoro Autonomo - 2015
Erogazioni delle agevolazioni finanziarie concesse (valori in k€), per tipologia di erogazione

Ripartizione territoriale	Agevolazioni per gli investimenti		Contributo a fondo perduto per la gestione	Totale
	Contributo a fondo perduto	Finanziamento agevolato		
Centro Nord	115	289	331	735
Sud	7.492	13.216	3.958	24.666
Totale	**7.607**	**13.505**	**4.289**	**25.401**

2.4.2 Micro-impresa

Nel corso del 2015, a fronte delle richieste presentate dai beneficiari, sono state erogate agevolazioni finanziarie per un importo complessivo pari a 101.995.000 euro.

In particolare sono stati erogati:

- per agevolazioni agli investimenti, 94.294.000 euro (di cui euro 42.057.000 sotto forma di contributo a fondo perduto ed euro 52.237.000 sotto forma di finanziamento agevolato);
- 7.701.000 euro, quali contributi a fondo perduto per le spese di gestione.

La ripartizione territoriale delle erogazioni effettuate è riportata nella tabella 14.

Tab.14 - Titolo II – Micro-impresa - 2015
Erogazioni delle agevolazioni finanziarie concesse (valori in k€), per tipologia di erogazione

Ripartizione territoriale	Agevolazioni per gli investimenti		Contributo a fondo perduto per la gestione	Totale
	Contributo a fondo perduto	Finanziamento agevolato		
Centro Nord	2.556	3.319	1.276	7.151
Sud	39.501	48.918	6.425	94.844
Totale	**42.057**	**52.237**	**7.701**	**101.995**

2.4.3 Franchising

Nel corso del 2015, a fronte delle richieste presentate dai beneficiari, sono state erogate agevolazioni finanziarie per un importo complessivo pari a 1.334.000 euro.

In particolare sono stati erogati:

- per agevolazioni agli investimenti, euro 974.000 (di cui euro 334.000 sotto forma di contributo a fondo perduto ed euro 640.000 sotto forma di finanziamento agevolato);
- 360.000 euro, quali contributi a fondo perduto per le spese di gestione.

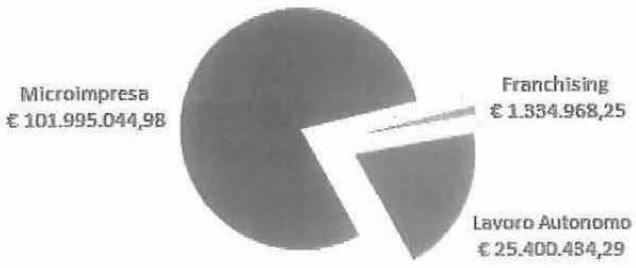
La ripartizione territoriale delle erogazioni effettuate è riportata nella tabella 15.

Tab.15 - Titolo II - *Franchising* - 2015
Erogazioni delle agevolazioni finanziarie concesse (valori in k€), per tipologia di erogazione

Ripartizione territoriale	Agevolazioni per gli investimenti		Contributo a fondo perduto per la gestione	Totale
	Contributo a fondo perduto	Finanziamento agevolato		
Centro Nord	165	344	228	737
Sud	169	296	132	597
Totale	**334**	**640**	**360**	**1.334**

La distribuzione delle somme erogate tra le misure è rimasta sostanzialmente stabile: con le erogazioni alle Microimprese che nel complesso valgono circa l'80% del totale.

Fig.4 – Risorse finanziare erogate per misura



2.5 Organizzazione e monitoraggio dell'assistenza tecnica e gestionale

Ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 185/2000, l'assistenza tecnica e gestionale costituisce uno dei benefici di legge concedibile ai soggetti ammessi alle agevolazioni; questo beneficio reale si aggiunge alle agevolazioni finanziarie in conto investimenti e in conto gestione e ha l'obiettivo di sostenere il beneficiario, accrescendone in particolare le competenze in materia tecnico gestionale, sia nella fase di realizzazione degli investimenti che in quella di avvio e sviluppo dell'iniziativa.

Ai sensi della Convenzione stipulata in data 9 giugno 2016, in scadenza al 31 dicembre 2017, con effetti della stessa a partire dal 1° gennaio 2015, tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A., le attività svolte dall'Agenzia consistono in:

a) organizzazione e monitoraggio dell'assistenza tecnica e gestionale;

b) erogazione del beneficio dell'assistenza tecnica e gestionale.

Qui di seguito viene presentata l'attività di cui al punto a); mentre quella di cui al punto b) è riportata nel successivo capitolo 7.

Questa fase di attività prevede l'organizzazione dei servizi di assistenza tecnica e gestionale e dei relativi strumenti disponibili sul *web* (la formazione *on line* e l'*help desk* informatico, l'aggiornamento sistematico e continuo dei servizi in termini di contenuti, di modalità di erogazione e di strumenti utilizzati).

Al fine di valutare l'efficacia dei servizi forniti e il livello di soddisfazione dei beneficiari assistiti, è inoltre prevista un'attività di verifica e monitoraggio dell'assistenza tecnica e gestionale erogata.

L'attività di organizzazione e monitoraggio dell'assistenza tecnica e gestionale, svolta nel 2015, ha interessato 1.015 beneficiari che hanno stipulato il contratto di concessione delle agevolazioni.

2.6 Controllo e valutazione degli effetti complessivi dell'intervento

2.6.1 Controllo dei requisiti

Le attività di controllo, così come quelle di valutazione degli effetti generati dalle misure di incentivazione dell'Autoimpiego, sono effettuate sui beneficiari per i quali si è conclusa l'erogazione delle agevolazioni finanziarie (convenzionalmente identificati come *Beneficiari Out*) fino al compimento dei cinque anni dalla data di ammissione alle agevolazioni.

In particolare, l'attività di controllo, come prevista dall'art. 13, comma 1, del Regolamento di attuazione, è finalizzata alla verifica della persistenza in capo ai beneficiari, nei cinque anni successivi alla data di ammissione alle agevolazioni, dei requisiti oggettivi e soggettivi che hanno determinato l'ammissione alle agevolazioni, nonché all'accertamento del mantenimento dei vincoli posti all'attività ed agli investimenti.

Nel periodo che va dalla data di ammissione alle agevolazioni all'avvenuta erogazione delle agevolazioni concesse, l'attività di controllo è esercitata nell'ambito delle attività di gestione delle misure precedentemente descritte.

A partire da tale momento l'attività di controllo, viene svolta attraverso:

- una attività di carattere ordinario (verifica documentale);
- una attività di carattere straordinario (verifica ispettiva).

L'attività di controllo ordinario viene effettuata sulla base della documentazione richiesta ai "beneficiari *out*" tenuti per obbligo contrattuale ad inviare annualmente, all'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa, una documentazione attestante la permanenza dei requisiti oggettivi e soggettivi e l'ottemperanza ai vincoli normativi.

In tale occasione vengono inoltre richiesti ai beneficiari dati sintetici sull'andamento dell'attività e sull'occupazione.

L'attività di controllo straordinario consiste in visite ispettive presso la sede dell'iniziativa finanziata. Tali visite possono essere effettuate a seguito del mancato invio della documentazione richiesta e/o a campione su quanti hanno regolarmente inviato tale documentazione, oppure su richiesta diretta dei responsabili dell'attuazione.

Nel 2015 il controllo di carattere ordinario ha interessato 9.804 beneficiari. Per quanto riguarda il controllo di carattere straordinario, sempre nel 2015, sono state effettuate 956 visite ispettive.

Si evidenzia, infine, che il controllo e le verifiche effettuate hanno portato alla assunzione - nel corso del 2015 – di 1.549 provvedimenti di revoca, con un disimpegno finanziario per agevolazioni concesse pari a euro 41.435.844,97.

2.6.2 Valutazione degli effetti complessivi

La valutazione degli effetti consiste nella realizzazione di analisi finalizzate a misurare, nei diversi contesti territoriali, i risultati e l'impatto dell'intervento agevolativo.

A tal fine, l'Agenzia si avvale di una piattaforma informatica dedicata, fruibile anche via *web*, che consente di monitorare e controllare in tempo reale (l'aggiornamento dei dati è quotidiano) l'andamento e i risultati delle tre misure di incentivazione relative all'Autoimpiego.

In questo senso, viene anche estratto e monitorato il dato relativo al cosiddetto "tasso di sopravvivenza". In particolare, le iniziative ammesse alle agevolazioni a valere sul Titolo II del D.lgs. 185/2000 e che effettivamente firmano il contratto di ammissione alle agevolazioni presentano un dato molto interessante in termini di tasso percentuale di proseguimento dell'attività economica finanziata. Infatti, a fine 2015, il tasso di sopravvivenza delle imprese che hanno firmato i citati contratti nel 2010, risulta essere pari al 71%. Quindi quasi tre imprese su quattro ammesse alle agevolazioni continuano ad esercitare l'attività nata con risorse pubbliche a distanza di cinque anni dall'ammissione alle agevolazioni.

2.7 Erogazione del beneficio dell'assistenza tecnica e gestionale

L'assistenza tecnica e gestionale, attività già descritta al precedente capitolo 5, viene erogata nell'arco di 12 mesi ai beneficiari che hanno stipulato il contratto di concessione delle agevolazioni; l'erogazione del beneficio decorre dalla data di stipula.

L'assistenza tecnica e gestionale viene fornita non solo attraverso un'assistenza programmata e un'assistenza continuativa a sportello, ma anche via *web* e mediante la fornitura di specifici materiali informatici e cartacei di supporto.

Nella tabella 16 viene riportato, distinto per misura, il riepilogo delle attività di assistenza tecnica svolte nel corso del 2015.

Tab.16 - Titolo II - ATG 2015
Attività di assistenza tecnica per misura

Tipologia di attività	Lavoro Autonomo	Microimpresa	Franchising	**Totale**
N° 1° incontro per stipula contratto	502	512	1	**1.015**
N° 2° incontri	1.112	891	8	**2.011**
N° 3° incontri	759	549	15	**1.323**
N° 4° incontri	681	464	12	**1.157**
N° 1° seminario	451	465		**916**
N° 2° seminario	631	643		**1.274**
N° Incontri non programmati	1.965	1.909	4	**3.878**
N° Contatti	16.072	14.083	75	**30.230**

Nella tabella 17 viene riportata la ripartizione territoriale delle attività.

Tab.17 - Titolo II - ATG 2015
Attività di assistenza tecnica per ripartizione territoriale

Tipologia di attività	Centro Nord	Mezzogiorno	**Totale**
N° 1° incontro per stipula contratto	2	1.013	**1.015**
N° 2° incontri	38	1.973	**2.011**
N° 3° incontri	62	1.261	**1.323**
N° 4° incontri	62	1.095	**1.157**
N° 1° seminario		916	**916**
N° 2° seminario		1.274	**1.274**
N° Incontri non programmati	15	3.863	**3.878**
N° Contatti	424	29.806	**30.230**